

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R. L. 30 - ESTEROI L. 75 -

La commedia per radio

C'è stato un momento, forse per le modeste esperienze a cui assistevamo, che si è potuto dubitare che la commedia trasmessa per radio, mancando di troppi elementi visuali, non potesse avere lo stesso successo che hanno molte altre manifestazioni radiofoniche.

(Benchè all'infuori della musica pura e della pura conversazione ogni altra forma di spettacolo: opera, operetta, ecc., si presentino nella medesima condizione).

Credevo di potere ormai affermare che l'esperienza alla quale stiamo assistendo in questi giorni e che ci è offerta dalle stazioni radiofoniche di Milano e di Torino, ci convinca esattamente del contrario e ci consenta qualche non inutile osservazione.

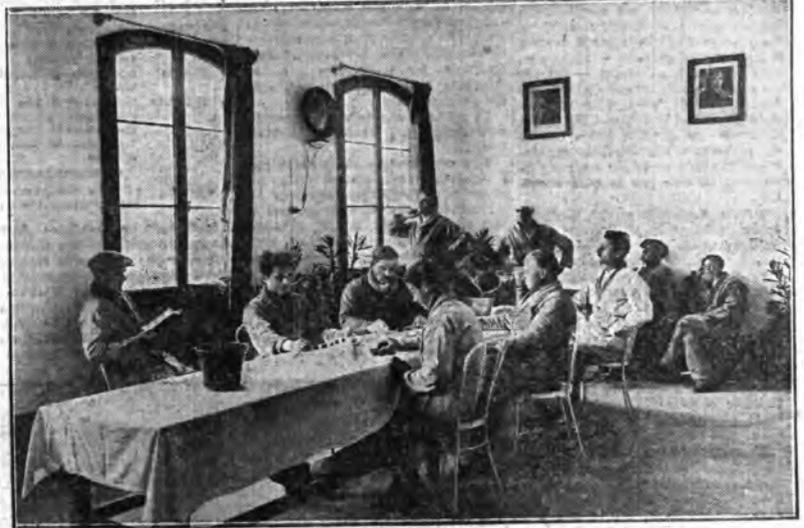
Emergo prima di tutto che una commedia ben data può avere un risultato altrettanto interessante e per un certo pubblico, che di solito è il pubblico di più alto livello, perfino superiore a quello ottenuto dalle trasmissioni musicali dove un ascoltatore raffinato potrebbe sempre sollevare una questione pregiudiziale riguar-

dante il mezzo tecnico, che ha molto meno valore nel caso della commedia.

E' stata trasmessa in questi giorni, dalla stazione di Milano e Torino, la commedia *Le preziose ridicole*, di Molière. Tutto poteva far credere che una commedia di questo genere, dove il contenuto umano non è ancora così potente da prescindere da ogni complicità teatrale, dovesse perdere metà del suo interesse. Invece tutto quello che è venuto a mancare per mimica, per gesti, per atteggiamenti visivi, è stato suggerito, e oserei dire visto, dagli opportuni mutamenti di voce che davano esattamente la misura e il tono dei diversi personaggi.

Devo dichiarare subito che gran parte del risultato è certamente dovuto alla presenza nella compagnia dell'Eiar di Lamberto Picasso, uno dei più illustri e intelligenti nostri attori.

Poichè (e qui è il punto centrale della nostra conversazione) una rappresentazione drammatica per radio potrà avere tutto il suo successo solamente quando tutti gli attori siano veramente eccellenti. Anche su questo punto dominava un curioso



All'ospedale del Lido, la radio è di sollievo ai malati e di letizia ai convalescenti.

pregiudizio, per il quale un attore di fama riteneva, fino a poco tempo fa, di diminuirsi recitando per radio.

Se sono comprensibili le ragioni che possono allontanare dalla radio un attore irrimediabilmente legato al desiderio di mostrarsi in palcoscenico, di farsi applaudire, di « sfogare », come si dice in gergo, è altrettanto certo che solamente un grande attore riuscirà a dare con la sola voce il risultato espressivo che nel teatro normale si ottiene mediante moltissimi elementi riuniti.

Ritorniamo che il problema della commedia alla radio, soltanto in parte oggi sia posto sulla creazione di un repertorio specifico, e ci consta che nella stessa Germania, all'avanguardia per questi argomenti, già si stia abbandonando il teatro basato su rumori, suoni, ecc.

Il vero problema è di riuscire a trovare un gruppo di ottimi attori, che con disciplina e passione, identica a quella che hanno guidato altri piccoli gruppi alla creazione di spettacoli teatrali, come è stato a suo tempo in Francia del teatro « Vieux Colombier » si dedicano per un certo periodo a trovare i segreti della recitazione per radio.

La Compagnia dell'Eiar di Milano e Torino, è ora finalmente attrezzata per risolvere tutte le difficoltà di questo ordine, purchè si riesca a conservarla nella sua attuale efficienza; cosa tutt'altro che impossibile, in quanto Lamberto Picasso è attore troppo intelligente e amante del nuovo, per non comprendere la bellezza e gli infiniti svolgimenti che può presentare il teatro per la radio, mentre la prima attrice, signora De Cristoforis, ha già dato prova di entrare per-

ettamente in questo ordine di idee, dando la sua opera in questi mesi, in cui le difficoltà erano maggiori.

Risolto il problema centrale degli attori si viene naturalmente risolvendo anche quello del repertorio.

Su questo lo non posso non fermare l'attenzione degli ascoltatori della radio, poichè sta accadendo un fatto veramente incredibile, che quei famosi repertori, cosiddetti « d'arte », che, anche in Italia tanti piccoli teatri hanno tentato di lanciare sempre sfortunatamente (cito per tutti il mio stesso teatro del « Convengo », il « Teatro d'arte di Pirandello », ed altri tentativi del genere) quasi senza che ci se ne avvada, a poco a poco diventano consuetudinari nei programmi radiofonici e costituiscono la base della programmazione per quanto concerne le trasmissioni di commedia.

Basta aprire a caso uno degli ultimi numeri del *RadioCorriere* per trovare in tutte le nostre stazioni eseguite commedie come « Il burbero benedico », « Gli innamorati », « L'osteria della posta » di Goldoni, « Le preziose ridicole » di Molière, « Il capriccio » di De Musset, « La prova », di Marivaux, « La proposta di matrimonio » di Cecof, « Il pellegrino » e « Alba di luna » di Lady Gregory e non quante altre.

Nessun teatro italiano rappresenta un repertorio di questo genere, e non vorremmo passare per pedanti affermando che la radio persgnae così anche un potentissimo scopo culturale, assai come siamo dalla constatazione che appunto questo repertorio di classici è quello che diverte maggiormente.

Si sta così capovolgendo del tutto il valore del teatro radio-

fonico poichè ci troveremo alla fine di un'annata, alla resa dei conti, ad avere un elenco di opere trasmesse per radio, a cui nessun altro teatro potrà opporre niente di simile.

La facile constatazione che questo repertorio potrebbe essere eventualmente diminuito e sciupato da una cattiva interpretazione è ora sfatata dall'esempio che offre la Compagnia drammatica delle stazioni di Milano e Torino, che come ora è costituita, può essere realmente proposta ad esempio di perfetta organizzazione di Compagnia per radio.

Si assiste a una nuova valutazione anche per quello che riguarda il pregiudizio che accennavo più sopra, che allontanava i migliori attori dal teatro della radio. Una breve esperienza favorevole basterà a dimostrare che l'attore per radio, se non è ottimo non può dare alcun risultato, appunto perchè soltanto particolari pregi artistici possono suggerire, come dicevo, i moltissimi accorgimenti, le trovate e le invenzioni che sostituiscono gli effetti vocali a tutti gli altri effetti dello spettacolo.

In questo senso non è azzardato di prevedere, secondo un orientamento che già ho avuto occasione di segnalare in altri articoli precedenti, che l'autentico teatro per la radio, soltanto occasionalmente si fonderà su spettacoli operi tipicamente radiofoniche, ma troverà piuttosto la sua giusta soluzione in grandi commedie, vere opere d'arte affidate a coloro che sempre hanno saputo interpretarle, cioè a dei veri artisti, e non a dei mediocri attori in cerca di occupazione.

ENZO FERRIERI



La radiofonia nell'Ospedale del Lido



Comm. prof. Antonio Garioni

A S. Nicolò di Lido sorge l'Ospedale Marino Veneto, ora meglio conosciuto col nome di Ospedale al Mare. Quattordici Padiglioni per degenti e sei per servizi generali — a non contare le costruzioni minori. — Quanto dire di un paese capace di 3500 anime: tutto lido, bello, ridente di verde e di aluche fiorite, con 350 metri di fronte su quell'Adriatico che si fa perdonare l'amarissima reputazione donando la salute a quanti ricorrono ad esso per la cura climatica.

Dotato di perfetti servizi, di ricchi gabinetti scientifici, di officine, scuole, laboratori, sale di convegno e teatro, l'Ospedale non poteva mancare di un impianto radiofonico. Ed il suo Commissario comm. prof. Antonio Garioni, uomo di scienza, amministratore esperto, di larghe e moderne vedute, appena concepito il progetto non attese un istante ad attuarlo.

L'auditorium grazioso, quasi pretenso, si presenta intepizzato con buon criterio per una perfetta acustica.

L'impianto interno, amorosamente ed ingegnosamente studiato, consta di un apparecchio radiofonico ad alimentazione mista, servito da un amplificatore di notevole potenza per la ritrasmissione a mezzo linea; consta inoltre di un pickup amplificatore per dischi grammofonici.

I mezzi ora indicati consentono infatti la trasmissione di svariatissimi, originali programmi. Sono canzoni e concerti, commedie ed opere, discorsi e notizie, ricevuti dalla radio, che si alternano a scelti pezzi riprodotti col grammofono, alle novelle, alla buona musica, alle conferenze ed alle comunicazioni, anche di carattere disciplinare, rese a mezzo del microfono.

Insomma, benché a scartamento ridotto, con altri principi e mezzi tecnici, entro un campo d'azione ristretto, l'auditorium dell'Ospedale al Mare assolve il suo compito con risultati che corrispondono a quelli delle radiostazioni.

Consultate la raccolta dei programmi quotidianamente compilati e constaterete che gli orari delle audizioni sono fissi, che i numeri sono scelti con accortezza, che l'organizzazione del servizio, pur accessori,

è curata nei particolari, secondo il principio che, una volta ammessa la opportunità di fare, dev'essere fatto bene.

Non stupite se trovandovi all'Ospedale, dopo un numero presentato dall'annunziatrice di Milano, o Roma, o Torino, sentite una voce, ugualmente armoniosa, ma nuova ai vostri orecchi, che vi presenta altri numeri non compresi nel «Radioario»: è l'annunziatrice del minuscolo auditorium che, ad esempio, vi dà il titolo di un episodio di guerra narrato da uno smagliante dottore, o di una conferenza religiosa detta da un grande predicatore in visita gradita.

Mediante una linea che si sviluppa per oltre un chilometro l'auditorium è collegato alle infermerie, ai refettori ed alle stanze dei dozzinanti. Ventotto grandi diffusori e cento cuffie rendono in ogni stanza l'ondata melodica e la parola attesa.

La voce robusta della radio giunge, mediante diffusori, sulla spiaggia. Nella sala del teatro essa sostituisce l'orchestra in occasione dei frequenti spettacoli di recitazione e di cinematografo. Un collegamento telefonico tra auditorium e teatro permette lo svolgimento ordinato dei programmi.

Di solito anche le cose piacevoli, con l'abitudine, scemano di interesse.

Non così avviene della radio per i ricoverati che, lontani dalla comune vita quotidiana, aspirano ad un contatto, sia pure tenue, con il mondo esterno. E', infatti, il radio-giornale che offre lo spunto a conversazioni animate; le nozioni istruttive e le novelle educano e diletta; le parole del religioso pluviano come dal cielo e richiamano alla speranza, alla bontà ed alla fede; la musica ha sempre in sé il magico potere di sollevare lo spirito,

di una partita internazionale di calcio.

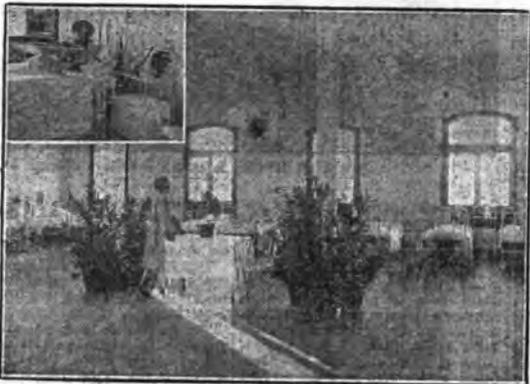
Poveretti! la loro passione per il «goal», nel quale sulla spiaggia sovente si studiano, assomiglia un poco all'ossessione di chi stonato, si diletta del canto.



OSPEDALE AL MARE - LIDO-VENETIA

- Transmissioni Radiofoniche a Fregate Lido, 3 aprile 1930 - A. VIII
- 10-10-20 Riproduzione fotografica: Marcia Reale Giovinetta Canzoniere napoletano Di chi è la valigia, scena comica Il Barbieri di Siviglia, stoffa
 - 11-15-11-25 Radio informazioni
 - 11-30-11-45 Trasmissione microfonica: Conferenza religiosa di Padre Santovito
 - 13-13-30 Radiostazione di Milano: Piccola orchestra
 - 16-16-15 Trasmissione microfonica: Chiomadro, novella
 - 16-25-16-35 Radio informazioni
 - 16-35-17 Radiostazione di Torino: Radio-giornale
 - 17-40-18 Radiostazione di Budapest: Concerto
 - 21-2-22-30 Radiostazione di Roma (Trasmissione riservata ai Padiglioni per adulti e dominanti): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
- TRATTAMENTI VARI
- 18-30-30 Il Kid (Jackie Coogan-Charles) cinematografico in 5 parti.

Radiofonia, consolatrice discreta, che parli o canti quando ti si invita. Il bene che recchi nella tua signora, o modesta raccogliendo la famiglia in ascolto, è moltiplicato nell'ospedale dove sei la compagna fedele del malato che per te oblia, sia pure brevemente, l'infermità che lo affligge.

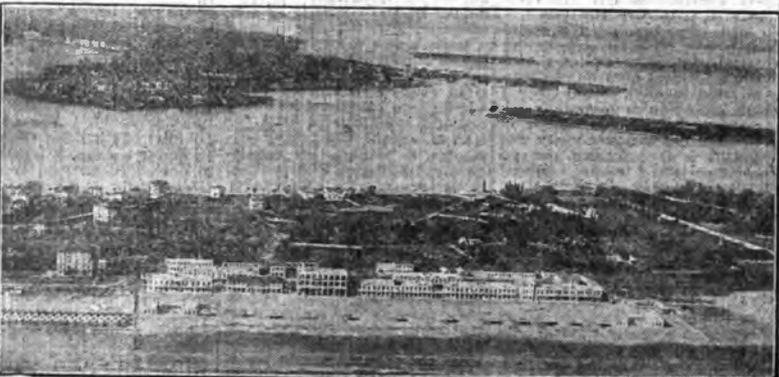


Un'infermeria

Alla mattina i programmi, affissi nei padiglioni e distribuiti nelle stanze dei dozzinanti, sono letti con avidità e certi numeri sono pot attesi come un amico all'appuntamento. Figuratevi ad esempio in questi ragazzini (quasi tutti impediti nei movimenti, perché malati alle ossa) l'ansia, il pronostico, l'entusiasmo durante la trasmissione, per radio,

E voi, invisibili attori, ovunque presenti eppur sempre tanto lontani, chissà se dicendo una parola di umorismo o scherzando sulle note di un comico d'otto, sapete la gioia procurata e la riconoscenza che suscitata intorno al nome simpaticamente ripetuto dell'Elar.

PAOLO GALLO.



L'ospedale visto dal mare



- La cultura musicale - attraverso la radiofonia

Tutti sanno e possono agevolmente comprendere quale nuova, grandiosa strada mnestra si sia aperta improvvisa per la cultura dell'umanità all'apparire del libro.

Tutto il lungo, oscuro travaglio di scienziati e sapienti; tutto il nobile tormento di letterati e poeti; tutti i risultati delle indagini; tutte le luci del pensiero; filosofia e poetica; scienza e medicina; i conforti per l'anima e quelli per il corpo; la vita insomma nella sua vastità complessa, nel suo lento ma incessante evolversi; tutto è stato possibile registrarlo e fissare nel libro, tutto è stato all'improvviso alla portata di quanti sapessero leggere, è divenuto patrimonio di quanti sapessero di lettere.

Ma il libro costava troppo e troppo richiedeva di applicazione e di studio perchè potesse essere veloce e piano veicolo di culturizzazione. Ed ecco dal libro il giornale. Il giornale, nelle mani di tutti che sapessero appena leggere era la vera, la definitiva conquista della propaganda letteraria, politica, artistica, scientifica. Ed attraverso le quotidiane letture un inocularsi, se non profondo, certamente vasto e continuo di cultura generale.

Oribene i teatri e le sale da concerto maggiori e minori stanno alla radiofonia come il libro sta al giornale. Con questo enorme vantaggio però. Che libri e giornali parlavano ad una esigua parte dell'umanità, data la rilevante percentuale di analfabeti, ed ancor oggi non parla a tutti; mentre la Radio, poichè trasmette il più sublime ed il più internazionale dei linguaggi, cioè la musica, parla a tutti. Non solo; chè con la musica si ascolta (e non si è costretti a leggere come per giornale) si può dire a dispense tutta la storia della musica.

Prendiamo la cuffia: ascoltiamo. Sì; ascoltiamo tutti; anche quelli che si fa professione di musicisti e che si dovrebbe avere una profonda cultura di storia musicale. Invero è la più pratica e la più universale arte della che si potesse sperare. Chè le esecuzioni musicali sono arricchite da tanto notizia da fare, direi quasi, una specie di giornale parlante. E le esecuzioni di importanza eccezionale sono precedute da dotte conferenze; una specie di libro parlante.

Cultura musicale dunque alla portata di tutti; e che su tutti fa presa. Chè invero da nessuna cattedra è stato spezzato il pane del sapere (mi si perdoni l'espressione non moderna ma pure sì efficace) con tanta nobile tenacia, con tanta martellante costanza. E con quanto beneficio per tutti — dico per tutti — non istò a dire.

Quei dell'arte eran costretti a passare la musica al pianoforte

e ad andare ai concerti; a consultare libri ed a fare ricerche su codici e manoscritti. Ascolteranno alla Radio e saranno invogliati a studiare più a fondo, senza scoraggiarsi prima in ricerche non sempre lievi, certi autori e certe epoche e certi atteggiamenti e certi tentativi.

Gli altri — anche se non dotti (o che è necessario essere dotti in musica per ascoltare e comprendere, dico comprendere nel senso di prendere con la musica una emozione e ritenere?) conosceranno tanta musica che non avrebbero in altro modo potuto mai ascoltare.

E se si pensa a tanta musica (e quanta veramente bella) che per difficoltà di esecuzione, o meglio per la difetto di metier a contatto delle masse, era restata entro i melanconici scaffali di una biblioteca o tuttal più era diventata programma di esame nei conservatori; a tutta quella che udira una volta non si era più udira, chè per questa era necessaria una specie di insistente e dolce violenza sull'uditorio date le audacie di struttura e di armonizzazione e di strumentale; audacie così chiamate nei rapporti alla cultura dell'uditorio stesso; a tanta musica che, per mille dolorose difficoltà avrebbe dovuto attendere chissà mai quanto prima di essere eseguita; a tutto questo enorme patrimonio di suoni che era stato dannato al silenzio o che vibrava solo per qualche rara e ristretta risonanza; a questa, direi quasi, sonorità fossilizzata, viva solo e fremente ancora nella profondità dei cieli così com'era scaturita dalla commozione dell'anima di chi l'aveva composta, ma inafferrabile e non udibile per le masse; se a tutto questo si pensa, lo sgomento ci prende considerando che senza la radiofonia tanta musica, per la maggior parte dell'umanità, sarebbe muta per sempre.

Ebbene: due antenne; due scatole (io ne ho vedute di quelle «ricreative» che ricordavano la scatola che conteneva le varriopinte matassine di seta di Nonna Speranza). Le Radio insomma, hanno compiuta questa magia. Ed a me piace dimenticare le stazioni trasmettenti ed ascoltare ciò che sa dirmi la scatoletta di Nonna Speranza.

Ecco. E quello che si era confuso nei profondi cieli con l'armonia molle e vertiginosa dei mondi in corsa e che non avremmo più potuto udire, o per lo meno non lo avremmo potuto con tanta semplicità, è riafferato, è fatto prigioniero del nostro apparecchio; ricanta.

Ascoltiamo. Chè dalla Radio non solo dono ci è fatto di cultura musicale per il nostro sapere, ma di commozione profonda al nostro sentire.

F. L. L.

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alla radiofonazione nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,28 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali al anno anche presso le sedi dell'ELAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffizi postali.

Il messaggio del Cardinale Vannutelli



L'Eminentissimo Vincenzo Vannutelli, Decano del Sacro Collegio dei Cardinali, aderendo benignamente al desiderio dell'Eiar, ha dettato in latino un commovente saluto pasquale diretto a tutti gli italiani. Nel daro la traduzione del messaggio, ammirabile per elevatezza di pensiero e di sentimento e per classica venustà di forma, inchiniamo con reverente ammirazione il venerando Porporato, più che nonagenario, che perseverando nella sua missione apostolica, così feconda di frutti, vince il peso quasi secolare degli anni con l'eterna giovinezza dello spirito.

« Da Roma invio di cuore il mio saluto ai miei dilettissimi figli Italiani che dentro e fuori dei confini della Patria sostengono e promuovono gli interessi d'Italia.

« La Chiesa Romana abbraccia maternamente nel Signore tutti i fedeli che, dovunque vivano, si rendono benemeriti del loro paese.

« Ora che per la saggia volontà del Pontefice e la virile fermezza del Duce è finalmente composto il fatale dissidio che creava una pericolosa divisione nello Stato, gli Italiani tutti hanno cominciato egregiamente e ogni giorno più progrediscono in una gara generale di emulare le glorie del loro passato.

« Nè mancherà un esito felice se, come si suggerisce la solennità pasquale, noi otterremo da Dio Onnipotente che regni tra tutti i nostri concittadini la stessa fede nelle menti, la stessa bontà nelle opere.

« Dall'Urbe all'Orbe, con questo prodigioso strumento che fa risuonare la nostra voce dall'un all'altro capo del mondo, nelle presenti feste pasquali, facciamo auguri per tutti i nostri compatriotti e di gran cuore chiediamo a Dio, per essi, ogni felicità.

« Preghiamo specialmente il Signore per i nostri fratelli missionari che in remote regioni e propagano la fede con zelo di apostoli.

« La salute assista tutti gli Italiani e le benedizioni del Cielo colmino di letizia i cuori ».



Il Cardinale Vannutelli

della nostra volenterosa fatica. — L'esperienza gioverà anche a voi, infatti. E poi non vi pare che a semplificare il vostro compito non si vada delineando anche in Italia la tendenza a mettere la produzione dei programmi radiofonici su due pilastri-base: il notiziario e l'audizione di opera musicale o di concerto orchestrale? Il pubblico vuol sapere quel che avviene rapidamente, prima che esca il giornale, se è possibile. Oggi si ha fretta; talvolta non si ha nemmeno tempo di leggere il giornale. Ci dia la Radio quanto è opportuno lo leggiamo subito, ed il dettaglio lo leggeremo poi, con comodo. Ma anche qui occhi aperti per evitare che il vostro stesso giornale parlato possa turbare le coscienze. Non dico che dobbiate snocciolare sermoni ed omelie. Il primo a chiudere l'apparecchio ricevente sarei io (non si scandalizzi) perché queste cose è meglio sentirle in chiesa, e con grano salis, cioè a dosi leggere per radio. Ma nella scelta del notiziario e soprattutto nel modo di esporlo abbiate la mano felice. Durante un ricevimento diplomatico mi sono incontrato con un amico, Ministro del Duce, col quale si parlava di giornalismo. Egli rettificando una mia osservazione diceva giustamente che nel giornalismo tutto sembra facile ed invece tutto è difficile, cominciando dal reportage. Aveva ragione. Guardate, per esempio, come è diverso il servizio di reportage del Petit Parisien da quello del Figaro e del Temps. Eppure informano sullo stesso fatto. Io mi guardo bene dal dare lezioni su questioni che non conosco; mi limito ad esporre impressioni spaziosamente.

— Vostra Eminenza accennava all'Azione cattolica italiana... Non sapevo? Eh, bisogna leggere l'Osservatore romano! Vedo che non ne siete assidui lettori come invece sono io, da quaranta e più anni.

— Questione di età, Eminenza! Ma da oggi...

— Capisco, capisco! Dunque, la Giunta centrale dell'Azione cattolica si è interessata poco tempo fa del problema della radiofonìa, facendo voti che il Ministero delle Comunicazioni e Vigilia disciplinare l'uso della ra-

diofonìa anche dal lato morale, impedendo che essa divenga comunque un pericolo per la fede ed il costume nel seno stesso delle famiglie. Non solo; ma il Bollettino Ufficiale dell'Azione cattolica ricordava — contro l'opinione di alcuni che si erano scagliati troppo presto contro questa invenzione del nostro Marconi — che tutto quanto è progresso, che è portato dalla scienza, che è dominio dell'uomo sulle forze della natura, è in se stesso un bene, anche se l'uomo può abusarne o realmente ne abusa. L'importante è arginare verso il bene e non convogliare verso il male. Sarebbe far torto ai cattolici pensare che essi per pregiudizio passino all'opposizione in materia di radiofonìa. Tu! l'altro! I cattolici devono fare in modo che la radiofonìa diventi, come ha detto S. S. Pio XI durante una seduta solenne dei Lineei Pontifici, e un mezzo di meravigliosa rapidità al servizio della verità cristiana. Il problema della radiofonìa è stato posto innanzi all'esame della Sacra Congregazione dei Riti e non è improbabile che presto la materia sia disciplinata da apposita norme che saranno mandate all'Episcopato di tutto il mondo.

— Ma Eminenza, — interviene a dire un rubicondo monsignore con un sorriso ed un leggero inchino, — il sole fra poco sarà tramontato. E la sua passeggeriata...

— Avete ragione. Andiamo.

I Cattolici e la Radio

(IL PENSIERO DI UN CARDINALE DI CURIA)

ROMA, aprile.

Quando entro nel severo palazzo pontificio, vedo scendere per lo scalone di travertino uno dei più abili diplomatici di Francia: l'Ambasciatore presso la Santa Sede. Ho subito occasione di ammirare la precisione di Sua Eminenza, che mi aveva fissato il colloquio sullo scatto preciso del minuto. Entro immediatamente in un vasto salone, primo di una serie, decorata con la fastosa e pur sobria eleganza dei palazzi papali.

L'Eminentissimo mi viene incontro con affabile e paterna cortesia.

— Vede, comincia, io e la Radio siamo termini... antitetici, perché la Radio, espressione di giovinezza tende verso l'avvenire, io invece devo catalogare i miei anni numerosi, e logicamente mi volto indietro. Ma ciò non impedisce che possa riunirmi anche ad essa e contemplare tutto il fascino della sua potenza. La prima volta che ne

sentii parlare concretamente, fu dal compianto amico Cardinale Ronzano, reduce dal grande Congresso Eucaristico di Chicago. A quel Congresso, dove l'America si è inginocchiata in atto reverenziale, dinanzi al Signore, la Radio ha stabilito il suo primo contatto ufficiale con noi cattolici. Da allora parecchi passi sono stati percorsi insieme, specialmente all'estero; e meglio ancora, quando si saranno superate alcune pregiudiziali di indole introduttiva e precauzionale.

I protestanti si servono da un pezzo della Radio per diffondere le loro varie interpretazioni del Vangelo; e so che in Inghilterra (ma lo diceva un prelado di Dublino) la loro propaganda non è sterile: tanto è vero che viene intensificata. Anche i cattolici però non dormono. L'Osservatore romano di alcune sere sono ci recava ampi particolari sull'attività dei cattolici nordamericani, i quali con Sua Eminenza Hayes, Arcivescovo di New York (a cui ho scritto rallegramenti) hanno stabilito un accordo con le grandi Compagnie di radiofonìa per diffondere la dottrina cattolica un'ora ogni settimana. Il primo a prendere la parola è stato appunto il Cardinale Hayes, che ha esaltato il miracolo della radiofonìa e la sua immensa importanza nella diffusione del bene. Dopo di lui ha parlato il dinamico Vescovo di Cleveland per circa tre quarti d'ora. L'Osservatore romano notava il grande successo della bella iniziativa. Sulla stessa strada si sono messi rapidamente i cattolici del Belgio.

— Se non erro l'organo della Santa Sede si è occupato anche della radiofonìa in Italia.

— Sissignore. A proposito dell'intervento della Giunta centrale dell'Azione cattolica, scriveva che, mentre fu il primo a far notare quanti immensi benefici la società può ricavare dalla Radio, fu anche il primo a denunciare i pericoli. Pensi infatti al male che possono fare quando arrivano nella intimità della famiglia certe recite di commedie cosiddette brillanti, ma che invece sono sbandiglianti, in cui l'ingegno del commediografo è tutto teso nello scarnire intrecci di vita irregolare. Come possiamo noi benedire la radiofonìa che si fa tramite dell'avvelenamento sociale in modo così sottile ed efficace? Ed accanto alla commedia

immorale, sta la conferenza, non meno sbandigliante ed avvelenatrice in cui non si ha alcuna riguardo verso l'uditorio della famiglia, della clinica, e spesso dell'adunata scolastica, ecc. Sono lieto di apprendere che la Direzione generale della attivissima Eiar intende disciplinare rigorosamente e rivedere con severità illudinatissimi i programmi delle sue audizioni parlate. Ma io vorrei permettermi di darvi un modesto suggerimento, il parere di Perpetua...

— Eminentissimo, siamo onorati.

— Bando alle parole complimentose. Io osservo che gli scrittori di commedie nostre, per quel che può sapere un lettore di critiche letterarie, sono indiettro di almeno trent'anni nella scelta del materiale con cui compongono i loro lavori. Vedete: un'abbondante percentuale di commediografa italiana si impasta del vecchio e trito tema dell'adulterio, scimmiettando buona parte della produzione francese. Ma guardate un po' quali nuovi orientamenti si è aperto il teatro di prosa anglo-sassone (ed anche spagnolo) e quale aria migliore vi alti dentro!

Fanno scorcio in una stazione climatica mi trovo con alcuni di questi nostri scrittori, che vanno per la maggiore, e non ho esitato a dir loro quanto ho detto a lei. Mi han dato ragione; ma poi hanno aggiunto che fuor di quel seminato la loro sensibilità non sa trovare altro. Io ho replicato che forse fuori di quel seminato si possono trovare le ragioni, tutte o in parte, che risolverebbero la crisi del teatro nazionale. Ma che credete il pubblico — che ha finito per disertare certi teatri — non si annoia a sentire sempre quelle chitarate?... Aria sana nel teatro, e in ogni modo aria buona e refrigerante nella scelta dei programmi, che voi propinate al vostro pubblico invisibile e vigile. Vedrete come aumenterà questo pubblico se sarà sicuro di poter venire a voi con piena fiducia! Come si può introdurre la Radio in casa, quando con essa entra il vizio? Badate che io sono di manica larga, ma su questo punto non transigo. Pensate ai vostri figliuoli, alle vostre famiglie! La Radio è fatta soprattutto per le famiglie. Dico male?

— Siamo del suo preciso parere, Eminenza, e siamo in grado di confermarle che il suo saggio monito è il criterio informatore



L'interno di San Pietro durante una messa del Santo Padre.

Antenne Svizzere

(Lettera del nostro corrispondente)

Basilea, aprile.

La radio ci aveva urtati, la radio ci ha riconciliati.

Non riuscivo a capire il perché, ma era chiaro che il vicino di casa non si salutava più con la stessa premurosa cordialità di prima. Mi sembrava che volesse sfuggirmi. Se qualche volta ci incontravamo faccia a faccia per le scale trovava tanti piccoli pretesti per non guardarmi: si in-

rotta fu completa. Ormai egli non si curava neanche di salvare le apparenze. Quando mi vedeva pareva che avesse un diavolo per capello. Bontà sua, ad ogni modo, che non mi fece venire in casa la Polizia, cosa che del resto gli accade spesso. Però, quello stato di guerra dichiarato m'impensieriva e mi domandavo se almeno non si sarebbe potuti venire almeno ad un armistizio. Ci sarebbe voluto

una grande serata. Conoscevo la Bohème nelle edizioni tedesche. Ma ci vogliono gli italiani per rappresentarla come si deve. Stasera ho capito che cos'è la Bohème... E dica un po': a quest'ora ci sono altre stazioni?

— Credo di sì. Forse Londra, Berlino...

— E l'America, si può sentire anche l'America?

— Forse. Bisognerà aspettare ancora un poco.

Il mio amico intanto maneggiava già la radio con la destrezza di un maestro. Ma fu solo dopo che egli ebbe trovato successivamente tre o quattro stazioni, senza soffermarsi più di un paio di minuti, che intravedi tutta la portata della rivincita. Sì, ormai non c'era più dubbio, la Radiokrankheit se l'era presa anche lui.

— E il Canada, si può sentire il Canada? Là almeno parlano francese, mentre io non conosco bene l'inglese. Lo preferisco però all'America.

La sera seguente la malattia aveva fatti tali progressi che il mio amico batté il record di tutti i record: 42 stazioni.

E' inutile dirvi che ora anche egli ha la radio. Tra una parolaccia e l'altra dovrete sentire, la sera, che sinfonial con tutto l'ardore dei neofiti il mio vicino continua imperturbato notte e giorno. Appena ha 5 minuti liberi lo sento avvicinarsi all'apparecchio e giù sotto. E la domenica mattina quando si vorrebbe poltrire un po' di più, comincia con le ritrasmissioni dalle chiese cat-

Radio commedie

Commedie trasmesse per radio: Interesse, commozione, libertà ascoltati dalla sola voce degli attori, come se in teatro uno chiudesse gli occhi o si trovasse in un posto dal quale non si vede il palcoscenico. Completo assai difficile di chi recita senza far conto del gioco della fisiologia e degli atteggiamenti; sforzo straordinario degli ascoltatori la cui fantasia vien seriamente impegnata a creare immagini di luoghi e di persone.

Perché la voce dello speaker annunzia ogni volta quel che la scena rappresenta: un salotto, una camera d'albergo, un giardino; e gli anni o l'aspetto dei personaggi, così come l'una e gli altri son descritti nella didascalia della commedia. Poi scena e personaggi ognuno se la figura a piacer suo, a seconda dell'argomento e del tono del dialogo; e chi per disgrazia si distrae un momento il perde di vista.

Accade insomma che non più due sensi, vista ed udito, concorrono al godimento di una commedia trasmessa per radio; ma appena uno, l'udito, al quale bisognerà offrire appunto per questo nuove e più precise possibilità di percezione, non solo con quelle minute indicazioni verbali che si ritengono opportune, ma con l'aggiunta di tutti quei suoni e rumori che accompagnano l'azione e servono alla ricostruzione mentale della scena da parte di chi non la vede.

Però ogni commedia trasmessa per radio nel suo testo preciso perde sempre parte d'efficacia, dato che situazioni, movimenti e stati d'animo si percepiscono soltanto attraverso le battute, e talvolta ne occorrono parecchie prima che la percezione avvenga. Bisognerebbe dunque che gli autori consentissero agli attori della radio, o meglio a chi li dirige, di aggiungere al testo qualche parola che serva di chiarimento immediato; di mutare, in altri termini, le didascalie in battute.

Mettiamo, ad esempio, che il testo d'una commedia a un certo punto dica così:

PAOLO (entrando in scena ansante, stravolto, si lascia cadere su una poltrona) — Meno male, ti ritrovo.

MARTA (fredda) — Non ti capisco.

In questo caso, poiché del modo dell'entrata di « Paolo » gli ascoltatori della radio non possono accorgersi, la battuta di « Marta » dovrebbe contenere nella trasmissione radiofonica la didascalia della battuta di « Paolo ». Così:

MARTA (freddamente) — Che hai? Entri ansante, sconvolto, ti lasci cadere sulla prima poltrona che trovi... Non ti capisco.

Ora è chiaro che aggiunte di tal genere in ogni commedia che si trasmette per radio o n'è da fare moltissime, tante che verrebbero a sciupare l'efficacia del dialogo. Sicché la miglior cosa sarebbe poter raccogliere a poco a poco un repertorio drammatico specialissimo che contenesse i requisiti necessari per la radiotrasmissione. Di questa opportunità che noi andiamo considerando già da qualche anno, recentemente a Parigi s'è accorto Tristan Bernard; ed i nostri giornali, trattandosi d'uno scrittore francese, hanno riferito la notizia con larghezza, come se avesse scoperto l'America.

Le radiocommedie oltre alla ricerca delle parole indispensabili, far

aspirare il movimento dei personaggi, devono anche cercare di riprodurre ogni specie di rumore che si sente sulla scena, come un accompagnamento della voce, sempre allo scopo di offrire all'udito del pubblico un altro prezioso coefficiente di comprensione immediata.

Nel teatro, i così detti rumori estetici non molto curati, o spesso si raggiungono effetti eccellenti. E gli spettatori al stuporebre se sapessero che curiosi mezzi s'impiegano per ottenerli. Un mezzo di ritagli di latta, ad esempio, legato in aria ad un filo e mosso da un altro filo dà il suono esatto della pioggia; ploggerella o di furia a piacere, a tirar piano o con diluvio; due mezze noel ed il cocco sbattute l'una contro l'altra dalla parte concava producono lo scalpore d'un cavallo che pare vero, e con quattro mezze noel c'è la pariglia; con una grancassa e una carriola in lontananza scoppiano certi tuoni da far paura, e così di seguito.

C'è in ogni Compagnia drammatica qualcuno che ha la responsabilità dei rumori. Ricordo nelle antiche Compagnie del povero Talli l'attore Mintali, che coi mezzi più semplici sapeva ottenere risultati straordinari; nella nota commedia: *Dieci minuti di fermata*, il maggior successo era dovuto al fracasso dell'arrivo d'un treno, che ogni sera provocava un applauso a scena aperta e qualche richiesta di bis.

Ora nella radio il compito è più difficile. Perché non basta fabbricar dei rumori che sembrano veri quando si trasmettono, ma è necessario che questi continuino a sembrar veri quando si ricevono. Se la musica e la voce non subiscono alterazioni notevoli giungendo per radio al nostro orecchio, i rumori in generale si trasformano in modo da diventare irriconoscibili. Qualche prova che s'è già fatta di trasmissione di rumori è riuscita malissimo. Hanno tentato, ad esempio, Falconi e Bianconi in un dialogo sul tema: « Al caffè », di ottenere l'effetto dei soliti rumori che ci affliggono in tutti i caffè di questo mondo; hanno ottenuto un risultato inconcludente. L'accogliuto, ad esempio, dello monete su un piatto sembrava una scarica di fucileria.

Anche Luigi Chiarelli ha fatto trasmettere una sua radiocommedia dal titolo: « L'anello di Teodosio », ricca di più svariati e curiosi rumori, senza averne nessun effetto verosimile. A un certo punto, dove la didascalia descriveva uno scontro d'automobili, s'è sentito un rumorino flebile e delicato, appena uno scriacchio insignificante...

Ma da tutto ciò non credo che si debba concludere in senso reclamistico negativo. Pensa, al contrario, l'opportunità di uno studio intorno ai « rumori per radio » che non sarebbe certo vana fatica. Se rumori ben definiti trasmessi per radio non significano più niente, sarebbe necessario inventarne altri che se non significano niente in origine, diventano poi ben definiti quando ce li comunica l'altoparlante. Sarà difficile ma non impossibile. E allora si potrà veramente scrivere una radiocommedia di bell'effetto.

Quando sento parlare di quest'argomento lo penso sempre a Russolo, il futurista che ha inventato gli'intonarumori. Perché non ci pensa lui? Così finalmente i suoi strumenti scriberebbero davvero a qualche cosa...

ENRICO SERRETTA.



Palazzo del mercato.

chiuava per allacciarsi meglio una scarpa, guardava all'insù, come se aspettasse qualcuno, si cercava un giornale o una lettera qualsiasi e sprofondava la testa. In poche parole pareva che la mia presenza gli desse fastidio.

— Che sia — dicono tra me e me — perché suono la radio durante la notte? Se fosse così, sarebbe però stupido! Non ho forse avuto la delicatezza di consigliarmi prima con lui, di dirgli se non l'avrei disturbato?

— Ma che — mi rispose allora — neppure per sogno! Was denken Sie! Anzi sto pensando di comprarmi una anch'io. Le scure non passano mai.

Come spiegare dunque il mistero? Mi risolsi, infine, di chiedere lumi alla sua giovane ancella, un pezzo di ragazza bionda e alta come un granatiere di Pomerania.

— Sa perché il mio padrone è arrabbiato con lei? Perché lui dice che lei ha la malattia della radio. Dice che non sa adoperarla. E' detto tra di noi, non credo che abbia poi tutti i torti. Sa che con lei non si può mai sentir un pezzo tutto insieme! La prima sera che lei fece mettere la radio, il mio padrone tornò a casa un'ora prima.

— Presto a preparare la cena — mi disse — che poi vogliamo gustarci in santa pace un po' di musica. Non sai che il nostro vicino ha comperato la radio?

— Ah, sì? Non lo sapevo.

— Appena cenato il mio padrone si mise in pantofole, accese la pipa e cominciò a sfogliare la Zeitung-Iladio. Se lei ha comperato l'apparecchio che le costa 500 marchi, il mio padrone aveva speso anche lui 50 pfennig per il giornale.

— Ma come fa a sapere che mi costa 500 marchi?

— Me lo disse quel giovanotto che le impiantò la radio. Quello sì che la sapeva suonare! Mi fece sentire tutto il programma di Zurigo. Dunque il mio padrone dice che lei ha la Radiokrankheit. Non si contenta mai della stessa stazione. Trovata una, subito un'altra: musica, prosa, danza, conferenze, opere, concerti, lezioni, cucina, operette, jazz-band: questo non è un piacere: è un inferno. Insomma il mio padrone dopo aver contato trentanove stazioni differenti se ne andò a letto infuriato.

Vollì cambiare metodo senza riuscirci. Forse il mio vicino aveva ragione che lo ero ammalato di radio. Fatto sta che la



Panorama di Basilea.

un miracolo. Questo finalmente avvenne da sé, per merito della più bella tra le belle stazioni europee, quella per la quale anche gli svizzeri vanno in frenesia. Avete capito a quale alludo. Dunque quella sera mi presi la rivincita, la più strepitosa e trionfale rivincita a cui mai avrei potuto pensare. La stazione di Roma trasmetteva la Bohème, e i tre atti della melodiosa opera di Puccini sgorgarono nitidi, limpidi e cristallini dall'altoparlante. Fu più forte di me. Na Minù era appena spirata quando sentii bussare alla porta. Il mio vecchio amico e il granatiere di Pomerania avevano le lacrime sugli occhi. Ogni spiegazione era superflua: ci abbracciammo, prendemmo il caffè e ci riavvicinammo alla radio. Dopo la pace, la sua consacrazione.

— E' meravigliosa — disse il mio amico. — Per me è stata

foliche o protestanti (per lui fa lo stesso): prediche, organo, cori: qualche volta nel dormiveglia mi par di stare a pregare. L'organo della bella Cattedrale gotica di Basilea naturalmente — più di tutti gli altri — rimbomba nel caseggiato.

Poi, a mezzogiorno comincia la serie delle rappresentazioni drammatiche: Guten Tagen.

Nelle altre mattine, volendo, si può cominciare anche alle sette. La radio fa anche da sveglia, soltanto per svegliarsi bisogna svegliarla.

— Attenzione — dice la voce cavernosa. — Conterò fino a tre, quindi saranno le sette: eius, zwoi, drei: sono le sette. Adesso preparatevi a spiccare il salto dal letto: via col salto. Braccia in alto. Respirate. Andate alla finestra. Ripetete il movimento per 10 minuti, uno due, uno due... Sono dieci minuti di esercizi. Fate il bagno e vestitevi.

Attraverso i vetri appannati, di fuori, la città sembra sparire tra la nebbia. Il Reno gonfio dalle recenti piogge melle i brividi addosso. Mi rivoltò e vedo ancora il letto caldo, invitante. Che fare? Che fareste voi se doveste andare all'ufficio alle nove? Per conto mio mi rimetto a letto, tanto più che il professore di ginnastica non mi vede.

Eppure vi confesso che il primo giorno ho sentito un certo rimorso. Guardate dove arrivano gli scrupolosi... Per stare in pace con la coscienza adesso ho rimesso in uso la vecchia sveglia. Così non disubbidisco al professore di ginnastica e dormo di più... se però il mio vicino è della stessa opinione.



Un campione mondiale di lettrato.

HELVETIUS.



NEI CIELI D'EUROPA

POLIGLOTTISMO RADIOFONICO

(LETTERA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGINO)



Parigi, aprile.

Sono ancora pochi coloro che nello studio delle lingue estere sanno aiutarsi con i dischi apposti del fonografo o con l'aula di lezione della radio. Direi anzi che sono molti quelli che ignorano perfino l'esistenza di dischi fatti apposta per tale studio. Eppure sono di tale utilità, che chi sa servirsi ne può imparare bene e con molta minore fatica di chi, per mancanza di mezzi o per la presenza di professori nella propria cittadina, è costretto a studiare da solo. Anche chi ha a propria disposizione un maestro può trarne un gran beneficio. Il fonografo è un maestro sempre pronto, in qualsiasi ritaglio di tempo e che non si stanca mai di ripetere lo stesso disco o la stessa frase.

Sono più di cinque lustri che mi sono dedicato allo studio delle lingue estere e sono convinto che se fin da principio avessi potuto usufruire dei dischi accenti, mi sarei risparmiato parecchi anni di pene assidue, sopra tutto per l'inglese, così difficile per la pronuncia, così piena di eccezioni, che bisogna quasi impararlo per ogni parola.

Le sorprese fonetiche della pronuncia

Circa venticinque anni fa la mia pretesa conoscenza dell'inglese di allora mi aiutò a entrare alla Tribuna. In realtà comprendevo tale lingua solo attraverso la lettura, avrei anche potuto fare una lettera in più o meno sicura, dal punto di vista dell'idioma corrente, ma fino allora non avevo mai sentito una frase detta da un inglese. La mia pronuncia era molto immaginaria, quale poteva averla imparata coi segni della fonetica figurata che avevo trovati nella grammatica del Milhouse. Poco tempo dopo che ero nel giornale, entro un giorno nell'ufficio del direttore, il senatore Roux, il quale accennando al suo scrittoio mi dice: « Mi avete detto che sapete l'inglese; parlate con quel signore... là per lì mi credetti perduto, ma poi con la sfacciataggine propria dei giovani, presi l'offensiva e parlai per primo facendo un lungo discorso... Rivolgendomi allo sconosciuto gli dissi, con la mia pronuncia alquanto cervolinica, che non avevo mai parlato con un inglese, lo supplicai di parlare molto lentamente, di perdonarmi se gli avrei fatto ripetere la stessa frase forse parecchie volte, ad ogni modo di non lasciare indovinare la verità al mio direttore, il quale poteva adirarsi al pensare che non

gli avevo detto la verità quando mi ero vantato della mia conoscenza dell'inglese. L'altro sorrideva, sorrideva, non so se della mia infame. Ad ogni modo potrei capire su per giù che veniva per montare una rotativa. Alle prime parole che ne disse all'on. Roux, egli si alzò e ci portò subito in tipografia per mostrarci la fossa già scavata per la macchina. Assietti, se si può dir così, il meccanico inglese ancora alcuni giorni, quando subentrò come traduttore un giovane che aveva passato le vacanze in Inghilterra; ma il senatore Roux non mi disse mai nulla di questo mio esperimento di traduttore, però ho l'impressione che sospettò la verità e non ne parlò mai per generosità.

Ciò mi indusse a ricercare la compagnia di inglesi, ma non fu che parecchio dopo che riuscii a farmi una pronuncia sufficiente, anzi mista tale attenzione nello studio della fonetica, da diventare quasi pedante con quei compatrioti che non pronunziavano bene, e sono la gran maggioranza anche a Londra, anche quando vi hanno passato parecchi lustri successivi. Questa mia ricerca della perfezione doveva farmi dire poi che io parlavo l'inglese come un « rethud jew », come un ebreo raffinato! Era questo un complimentino perché significava che conservavo solo quel minimo di accento straniero di cui è impossibile sbarazzarsi e che hanno anche i figli e talvolta i nipotini di israeliti nati in Inghilterra da genitori o nomi di origine tedesca. Ma per giungervi consacrai tanto tempo nella correzione della mia pronuncia, che era come imparare nuovamente la lingua. Se avessi avuto subito dei dischi d'inglese, non avrei dovuto fare tali sforzi. Del resto è solo quando venni in possesso di dischi inglesi che potei realmente perfezionare la mia pronuncia. Un mio primo soggiorno di alcuni mesi in Inghilterra non mi avrebbe permesso quasi nessun sensibile progresso, forse anche perché allora lavoravo molto, mandando corrispondenze in italiano (quattro o cinquemila parole telegrafiche al giorno) e non avevo tempo disponibile per esercitarmi con inglesi. Invece quando ritornai a Parigi e potei dedicarmi per alcuni mesi alla pratica dei dischi inglesi, che avevo allora scoperti, ebbi poi la soddisfazione di vedere i colleghi britannici manifestarmi la loro sorpresa per i progressi raggiunti nella pronuncia e doman-

dammi come avevo fatto. Spiegai ed ebbi la conferma della bontà di tale metodo al sentirsi che il collega Atkinson, che era fra i corrispondenti inglesi a Parigi quello che meglio parlava il francese, sebbene fosse qui da poco tempo, prima di venire era studiato a memoria una trentina di dischi francesi!

Antologie registrate per il fonografo

Feci poi l'esperienza conclusiva coi miei figliuoli. Incominciarono lo studio dell'inglese subito con dischi fabbricati appositamente per i principianti, ai quali io promettevo qualche spiegazione. Poi lasciai che essi « facessero del fonografo » e davano loro come compenso un soldo per ogni volta che facevano un disco. Veniva a costare un po' caro, perché intanto, rincassando, mi capitava di sentirmi dire: « Papà, abbiamo fatto il disco quaranta, cinquanta, volentieri. Erano due franchi o due franchi e cinquanta, ma sapete il disco a memoria, nella retta pronunzial! Il caso volle che si andasse a stare per qualche tempo a Londra ed ebbi la gradita sorpresa di constatare che essi si spiegavano in modo sufficiente, come certo non avviene dei giovani che hanno studiato l'inglese parecchi anni a scuola.

Avevano appena studiato una ventina di dischi di un corso elementare, ma ne esistono altri per il perfezionamento e perfino delle vere antologie registrate per il fonografo. Conosco una raccolta di ben cinquantadue dischi, tutti composti di poesie e prose, che se uno se li studiasse bene, potrebbe vantarsi poi della migliore conoscenza della lingua. Bernard Shaw si è talmente entusiasmato di questo sistema, che ha voluto egli stesso dettare alcuni dischi. E si sa che egli ha conoscenze specialissime in fatto di fonetica, tanto da scrivere in proposito una commedia apposita: Candida.

Ho parlato dell'inglese, perché è l'idioma più difficile per la pronuncia, almeno fra le lingue europee, ma dei corsi mediante dischi fonografici esistono anche per le lingue principali. Conosco qualcuno che solo coi dischi ha imparato il tedesco così bene da sbalordire con la sua pronunzia quanti tedeschi incontra, i quali non vogliono assolutamente credere che egli non ha mai preso una lezione, nè è mai stato in Germania o in Austria. Un altro mio amico ha imparato bene lo spagno-

lo con lo stesso metodo, senza l'aiuto di alcun altro sistema.

Per capire l'eccellenza di simile metodo basta por mente che quando uno studia da solo una lingua estera non adopera che gli occhi, mentre non fa nessun uso dell'udito, che pure per una lingua viva è il senso più indispensabile. Col fonografo si esercita a un tempo la vista e l'udito, la prima con la lettura del testo del disco, il secondo nel seguire la registrazione fonografica. I due sensi così si completano e facilitano così anche il lavoro della memoria, l'occhio si abitua ai suoni della lingua straniera e, per imitazione, gli organi della pronunzia finiscono col ripeterli bene, come avviene del bambino che ripete i suoni della lingua materna.

La radiofonia maestra di pronunzia

Ora, poi, c'è il meraviglioso concorso della radio per perfezionarsi nelle lingue straniere. Per chi ha una conoscenza sufficiente d'una lingua, quale maggior soddisfazione che di seguire una conferenza detta in quell'idioma? E se essa è troppo difficile, c'è sempre l'espeditivo di ascoltare il notiziario straniero, emesso a ore fisse da ogni stazione, come dimostra un'occhiata nella gazzetta al « Radiocorriere ». Le notizie su quei giornali o segnalate a viva voce dalle stazioni emittenti sono sempre più facili da capire, perché la conoscenza precedente dei fatti e delle situazioni aiuta a indovinare il senso delle parole.

Per molto tempo in gioventù, facendo castelli in aria, sognavo che se avessi guadagnato il milione avrei frequentato università straniere, cambiando paese di anno in anno. E non era per lo studio d'una speciale disciplina, ma solo per soddisfare, oltre al gusto innato della cultura generale, anche la mania poliglotta. Ora bastano alcuni centinaia di lire per l'acquisto d'un apparecchio alquanto sensibile e sceltivo, ed è tutto.

A Londra avevo un collega italiano, notissimo per la perfezione del suo inglese. Egli spiegava che per giungere a tanto aveva avuto la pazienza di andare per molto tempo ogni giorno in chiesa a sentire i sermoni dei pastori protestanti. Poteva correre da un tempio all'altro a certe ore fisse, subentrando al canto degli imi sacri che precedono le prediche. Con la radio avrebbe potuto fare un esercizio migliore e più interessante, perché più vario, rimanendo

nel suo salotto, invece di correre attraverso la nebbia londinese. Chi segue le conferenze straniere trasmesse dalla radio, non ha nemmeno la noia di doverne assistere l'oratore, perché soprattutto in Germania e in Inghilterra sono gli appuntamenti matematici. Potete regolare il vostro orologio sul programma di Daventry; talmente si è colà di una micidiosità matematica nello svolgere i programmi.

Ma non ci sono solamente le conferenze o le notizie per chi vuole addestrarsi nelle lingue estere, pur distraendosi e istrucendosi; ci sono anche gli spettacoli teatrali. Si è sempre detto che il miglior esercizio per chi va in un paese straniero è vuol perfezionarsi nella sua lingua è quello di frequentare il più possibile i teatri di prosa. Ed è bene la radio vi parla a casa, anche i teatri stranieri. Non c'è che da dare un'occhiata al Radiocorriere per scegliere fra le opere drammatiche inglesi, tedesche, francesi o in altre lingue.

Beneficenze linguistiche della radio

Sono già vari anni che in Inghilterra appresi come i maestri di scuola avessero notato i grandi benefici che la radio recava fin d'allora ai fanciulli non solo per l'educazione generale ma anche per l'unificazione della lingua. I maestri, nei paesi più remoti della montagna o delle tundra, avevano notato che gli scolari i quali non prestavano attenzione al buon inglese del docente e, come si era fatto da tempo immemorabile, continuavano negli stessi provincialismi con lo stesso accento locale, andavano migliorando la loro pronuncia e il loro inglese. Ciò fu attribuito all'influenza della radio, che si faceva sentire in modo più efficace anche dello stesso maestro di scuola. E i servizi del broadcasting inglese studiarono anche l'opportunità di venire a un'unificazione della pronuncia dei nomi geografici dei paesi stranieri, che in Inghilterra spesso varia a seconda di chi parla, per non trarre in confusione gli uditori.

E' da ritenere che la radio avrà gli stessi benefici effetti per l'unificazione della lingua anche in Italia, dove c'è di sempre sembrato un problema quasi insolubile.

Conosco dei francesi ai quali è venuto voglia di imparare l'italiano, talmente sono entusiasti della pronunzia delle nostre signorine annunziatrici. Mi dicono di provare un vero godimento artistico di sentire pronunziata in modo così armonioso una lingua che già al Byron suonava sì come una musica favellata. Immaginatevi quale deve essere il piacere dei nostri compatrioti sparsi per tutta Europa, sulle coste dell'Africa del Nord o dell'Asia Minore, i quali tutti possono ascoltare la voce della patria, mandata dalle nostre stazioni emittitrici in modo così perfetto e così puro.

Credevo, anzi, che sarebbe opera giovevole e perfettamente italiana quella di invitare i connazionali all'estero a servirsi della radio per ascoltare la voce della patria, che ogni giorno giunge loro così limpida e così potente attraverso l'etere. Le scuole nazionali all'estero, i giornali coloniali e i consoli dovrebbero diffondere il più possibile questo consiglio, che è certamente il più provvido per chi si preoccupa di mantenere i contatti fra i nostri fratelli sparsi all'estero e i centri della patria.

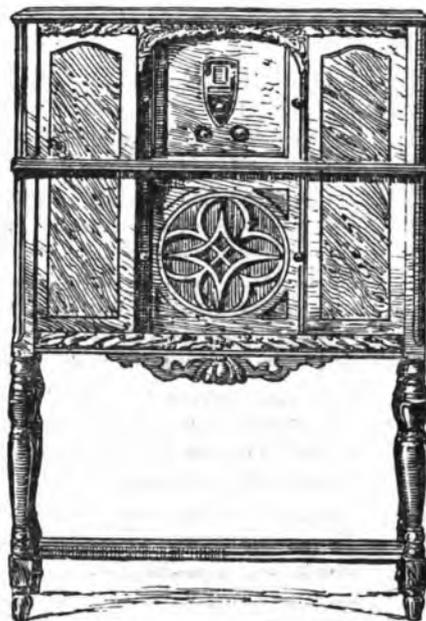
RUFFINO RUFFINI.



A Genova, in piazza di Francia, la folla ascolta la descrizione della partita Italia-Olanda diffusa dalla Radiomobile dell'E.I.A.R.

AMERICAN MAGNETO BOSCH CORP.

. ORIGINALE - AMERICANO .



Questo nome
universalmente noto
garantisce

l'eccellenza
e la perfezione tecnica
di costruzione

VALVOLE SCHERMATE

POTENZA - PUREZZA - SELETTIVITA

sono le massime doti di questo lussuoso Apparecchio

VASTA ORGANIZZAZIONE DI AGENTI PER LA VENDITA IN TUTTA ITALIA

COMUNICATO

DELLA SOC. AN. INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA "ALCIS" - MILANO

Il seguito a quanto verificatosi nel mercato nazionale radiotelefonico, e segnatamente per quel che riguarda gli *apparecchi radiorecipienti* AMERICAN BOSCH MAGNETO CORPORATION SPRINGFIELD MASS. U. S. A., ci preghiamo comunicare alla nostra affezionata clientela quanto segue:

Il prezzo dell'*apparecchio Modello 48 A. Console* 1929-1930 viene ridotto in conformità alle riduzioni sensibilissime che le Case Americane concedono ad ogni fine stagione. Preghiamo pertanto l'affezionata clientela di volerci richiedere il nuovo prezzo dell'*apparecchio AMERICAN BOSCH MAGNETO CORPORATION MODELLO 48 A. CONSOLE* (in mobile) il cui livello ci permette di far fronte a qualsiasi concorrenza Nazionale ed Estera.

Nel prossimo mese di giugno alla serie degli apparecchi Bosch della stagione radiofonica 1929-1930, verranno aggiunti i NUOVI MODELLI che la ns. spettabile Rappresentata lancerà per la prossima stagione 1930-1931. Possiamo fin d'ora assicurare che detti nuovissimi modelli rappresentano quanto di più perfetto si è fin qui ottenuto nelle riproduzioni radio-grammofoniche.

Per quello che riguarda i NUOVI MODELLI, che apporteranno novità interessantissime nei confronti del vecchio modello 48 A., mentre possiamo assicurare la consegna per il prossimo mese di Giugno, andremo a dare nei prossimi giorni tutti quei dettagli tecnici e commerciali atti a dare un'idea sulle possibilità dei medesimi.

Onde evitare che la nostra affezionata clientela venga sviata da notizie mirabolanti e da prezzi che possano sembrare irraggiungibili e anormali, è bene si sappia che essi saranno invece la base della normalità di una serie completa di *apparecchi radiorecipienti e radio-grammofonici* che la nostra Società si onorerà lanciare sul mercato per la prossima stagione radiofonica 1930-1931. Facciamo anche presente che questa nuova serie non sarà costituita da apparecchi sorpassati, bensì rappresenterà tutto il complesso dei miglioramenti tecnici ed acustici che ci riserva il mercato americano per la prossima stagione radiofonica.

A maggiore delucidazione del ns. programma per la prossima stagione radiofonica 1930-1931, diamo formale assicurazione che per l'epoca opportuna la ns. Società metterà a disposizione di tutta l'affezionata e migliore clientela un complesso tale di apparecchi radiorecipienti e radio-grammofonici da soddisfare a tutte le esigenze di qualità e di prezzi delle svariate richieste.

E infine crediamo opportuno rendere noto che la ns. Società, per la lunga e provata esperienza nel campo radiofonico, è perfettamente a conoscenza delle necessità di tutta la classe rivenditrice di *apparecchi radio* e che pertanto, anche nel futuro, verranno concessi quegli sconti che valgano ad assicurare un onesto guadagno nell'improbabile lavoro di chi vuole ben servire la propria clientela.

Dalle nostre numerose *Rappresentate Americane* ci sono già state pranzannunciate le spedizioni di *interessantissime novità in tutte le applicazioni della scienza radiotelefonica* (apparecchi e accessori) novità che andremo man mano a sottoporre alla valida e benevola approvazione dell'affezionata clientela, dopo di che provvederemo, come per il passato, ai necessari stock di magazzino.

Da quanto sopra esposto siamo certi che la nostra affezionata clientela troverà quanto necessita per il tranquillo svolgimento di un proficuo lavoro a vantaggio di tutti.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA:

SOCIETÀ ANONIMA INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

MILANO
Via S. Andrea, 18

ALCIS

Telefoni:
N. 72-441 - 72-442 - 72-443
Telegrammi: "Alcis"

Il circuito Bordino

Il giorno di Pasqua, disputandosi in Alessandria il circuito automobilistico intitolato al nome di Bordino, una delle più interessanti competizioni del Campionato italiano, l'Eiar ha organizzato un servizio diretto di trasmissione.

La cronaca dell'avvenimento che, iniziatosi alle 14, e proseguito ininterrottamente durante tutta la corsa fino alle 17, ha potuto rappresentare al vero a tutti i radiomattori le fasi della gara portando, attraverso il microfono, anche il rombo dei motori nell'aria o in cui le macchine giungevano, a fortissima andatura, sul traguardo di arrivo.

L'appassionante duello dei primi giri tra Achille Varzi e Bouriano, fino al momento in cui la macchina dell'audace guidatore belga usciva di strada — fortunatamente senza conseguenze personali — ha potuto essere seguito dagli ascoltatori, attraverso la brillante descrizione del radiogiornalista incaricato del servizio, con la stessa emozione di quanti assistevano alla corsa.

Il perfetto e pronto servizio cronometrico che ha consentito di fare, immediatamente dopo i primi passaggi di ogni giro, la classifica e le medie dei giri per le varie categorie, hanno contribuito a rendere con sobrie note di colore e di commento, sempre più viva e interessante la trasmissione che viene a far parte dei grandi servizi radiogiornalistici fin qui organizzati dall'Eiar.

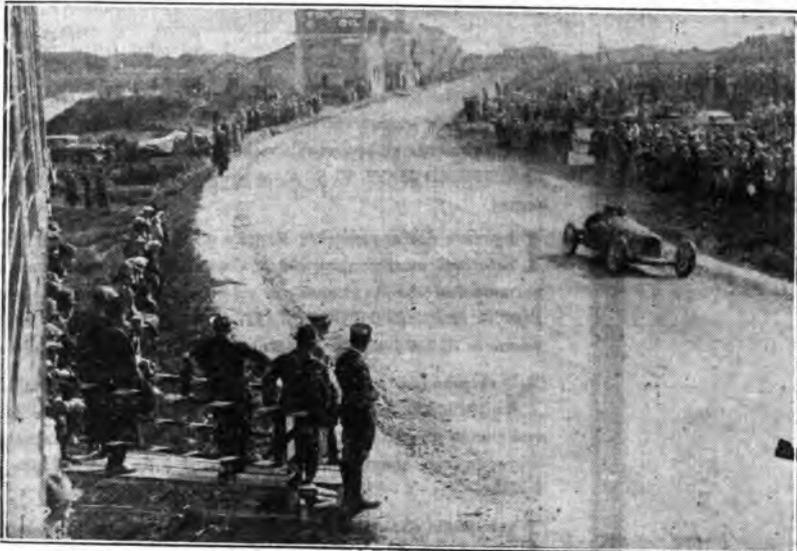
Una gradita sorpresa è stata poi per gli ascoltatori il saluto che il vincitore della gara, il campione Achille Varzi ha voluto portare a tutti gli sportivi attraverso il microfono.

Achille Varzi ha detto: « Sono lieto ed orgoglioso di inviare a mezzo dell'Eiar — che così bene ha seguito tutte le emozionanti fasi di questo Circuito — un saluto alle alte Gerarchie dello sport, a S. E. Turati, commissario del C.O.N.I., all'on. Lando Ferretti che è stato padrino del gagliardetto di questo Automobile Club, alle Autorità tutte della Provincia, specialmente a S. E. il Prefetto Milani e al Segretario federale console Cerruti. Un ringraziamento invio alla folla di pubblico che ha voluto seguire le fasi della corsa con festosi applausi a me rivolti. Infine voglio rendere un pubblico elogio al cav. Pugno, presidente dell'Automobile Club ed ai dirigenti tutti di questo sodalizio per la massima cura con cui hanno preparato ed organizzato alla perfezione questo Settimo Circuito intitolato al nome del valoroso Bordino ».

Ultima fu la organizzazione sportiva e ne va data lode al presidente dell'Automobile Club di Alessandria, cav. Pugno, e ai suoi egregi collaboratori tra cui il comin. Ronza, il commissario di corso sig. Itausone, il cav. Carlesagna e il cav. Massari che, animatamente al sig. Filippa, agevolò con tutti i mezzi il servizio dell'Eiar.

Per la parte tecnica una viva parola di lode va data ai dirigenti della Stipel che providero agli allacciamenti telefonici col Circuito. La trasmissione, attraverso il cavo Ponti, giunse chiarissima alle stazioni trasmettenti.

Un vivo successo ottenne anche la radiomobile dell'Eiar che allegro il pubblico durante tutta la corsa con la riproduzione di fischi a mezzo di altoparlante e con la segnalazione dei tempi e dei passaggi per le folle delle tribune e dei prati circostanti.



Il circuito « Pietro Bordino »: un passaggio emozionante.



Il circuito « Pietro Bordino »: Varzi legge il messaggio.



Un dialogo di eccezione al microfono di 1 TO tra Ernesto Quadrone e le belve.

Le navi di Nemi

Dobbiamo credere che l'abbondanza della produzione di V. E. Bravetta sia da denunciare una gestazione precipitata, una vigliaccata senza occhi, come i gattini della casa fratellista?

Sarebbe ingiusto l'affermare. Guardiamo « Naga » (1929) (*) e « Le navi di Nemi » (**). I suoi due romanzi storici: la preparazione culturale è minuta, severa, attenta; nel primo, persino un poco soverchiante, e non senza qualche fatica per quel lettore che manca dell'allenamento per tale genere; onde bene è stato che nel secondo l'autore abbia con maggior zelo curato d'illustrare tutta la terminologia religiosa e archeologica (che d'altra parte era bene mantenere), apponendo sempre ad essa il corrispondente termine moderno, o, in mancanza di questo, la spiegazione.

La cultura del Bravetta, e soprattutto l'abbondanza fantastica che porta a rivivere intensamente periodi delle antiche età, congiunto ad una certa sua inclinazione naturale per il grandioso e l'eroico, il teatrale ed il coreografico, hanno fatto sì che egli abbia raggiunto nel romanzo storico una notevole efficacia, ricreando con molta abilità personaggi, sfondi e cornici.

Sulle orme di Tiberio e di Agrippina, madre di Calo, al capo Miseno e nell'isola di Ventotene (ove Agrippina, nutrita d'affetto ipocrita e di ingannevoli premure, morirà di fame), e sulle orme di Calligola nel sacro bosco e sulle navi del lago di Nemi, si svolge la trama del nuovo romanzo, che si chiude con una rievocazione di grande effetto dello sprofondamento nelle cinte accorte dei due « talamesti » imperiali.

Storia e leggenda si uniscono a prestare al Bravetta colori, figure, motivi degni della fantasia di Sardou su uno di quei due palazzi giardini galleggianti. Il pazzo imperatore, circondato dai stuoli di cortigiani e cortigiane, compie le sue folli orgie e lussurie; e nel bosco di Nemi, contro il vecchio sacerdote del tempio di Diana, egli alzò un giorno un nerburito gladiatore affincato, scannato, ne prendesse il posto, secondo i tradizionali diritti. Vuole infatti la leggenda che alta carica di « rex momorenalis » potesse accedere chiunque riuscisse a uccidere il « rex ».

Questi ed altri elementi storici o leggendari furono in buona parte rispettati e rivissuti dal Bravetta. Non è qui il caso di dire se e quanto le sue rievocazioni di Tiberio e di Calo corrispondano alla realtà: tanto più che intorno al primo hanno ancora da mettersi d'accordo gli storici (ricordi il lettore le vicende della lapide preparata dai bouglas, prima della guerra, da apporsi a Capri in difesa della memoria di Tiberio), né tutto è chiaro intorno all'adolescenza di Calo. Diremo invece che la ricostruzione appare riuscita, dal momento che sfugge a chi legge ove la storia o leggenda termini, e ove la fantasia cominci.

Del resto, la stessa follia e megalomania di Calo, di cui sono qui riportati alcuni momenti o episodi salienti (bene intrecciata all'azione e la passione di Calo per il cavallo che gli farà console, e che ha un notevole gioco negli avvenimenti), lascia libera la briglia all'estro del romanziere, rendendo indefinibili tal termine, tal cosa, essa appare tessuta di cose inverosimili.

Non è facile contare la trama dei fatti che si svolgono intorno all'amore purissimo di Tumeico, il biondo barbaro figlio di Arminio, amico d'infanzia di Calo, per Artemisia, una misteriosa creatura che, come figlia di Silvio Albano, il sapiente re del bosco sacro, è un modello d'austerità, di saggezza, di forza umana.

Ma al di sopra di questo amore, contrastato dai perfidi intrighi di Agrippina, il principe Idumeo che insidia l'onestà d'Artemisia (motivo, questo, non nuovo), un altro e ben più singolare dramma domina l'azione: è il dramma fra la Roma dai semplici costumi e riti primitivi, impersonata in Silvio Albano, e la Roma della corruzione imperiale, ormai orientata nel fasto e nella religione, impersonate nel mostruoso Calo e nell'effeminata Agrippina.

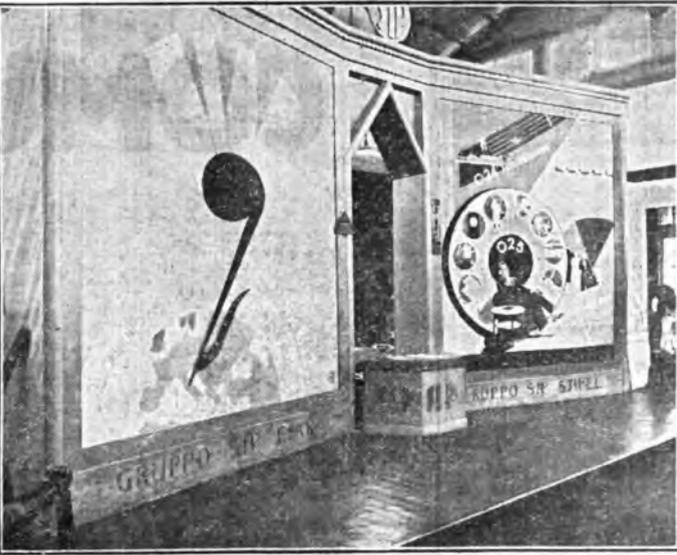
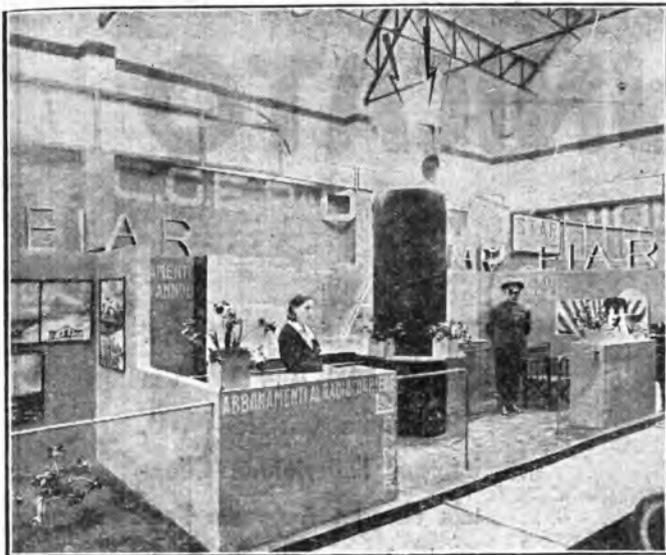
Tale grandioso conflitto avrebbe potuto avere anche un più largo appoggio se l'autore ci avesse portato più addentro nei penetranti del tempio di Nemi, per svelare tutti i segreti e tutta la sua intima simbolica forza: e se la figura di Silvio, ben delineata come Sacerdote, s'illuminasse d'una luce più piena come padre. Invece essa non figura nella prima parte durante i pericoli della figlia, che è a Pandataria per cercar di salvare Agrippina. Ma per far ciò bisognava svelare al lettore il mistero di Nemi, che avrebbe scemato l'interesse del racconto. E poi il Pegaso di V. Emanuele Bravetta non ama le lunghe soste, e trapassa rapido d'avventura in avventura.

Tale rapidità, che sarà per altri un pregio, è l'unica riserva che lo faccio a questo romanzo, che, per la felice armonia fra cultura e fantasia, per la nobiltà della forma, libera da quell'infatuazione « Naga » non era imputabile, e soprattutto per la forza di certe scene, non mancherà di raccogliere larghi consensi.

ALFONSO RIGOLFI

(*) « Naga » - L'Ercole, Milano.
 (**) « Le navi di Nemi », Suedron, Palermo.

L' "Eiar" alla Fiera di Milano



Rassegna delle forze produttive, la Fiera ospita le scienze, le arti, le industrie in palazzi sorprendenti e attraenti; l'Eiar che è, ad un tempo, espressione di arte, di scienza e di industria, trova accoglienza nel più sorprendente e attraente di questi palazzi, dedicato all'Elettricità. L'architetto Frette ha saputo intonare gli elementi decorativi del locale all'idea radiofonica così piena e spaziosa.

In un altro palazzo dedicata alla Pubblicità, l'Ente Italiano delle Audizioni Radiofoniche, dà ragione del suo crescente sviluppo, in una Mostra che raggruppa le attività del Gruppo Sip, ente patrocinatore dell'Eiar.

Il titolo del nostro giornale, stampato a caratteri cubitali, grandeggia davanti agli occhi degli innumerevoli visitatori e un fascio di raggi, che partendosi dal fuoco centrale di un simbolico sole

diventano lettere, ricordano il rapido, continuo sviluppo del RadioCorriere...

Un grande cartello ammonisce: Radio-amatori, è obbligo di legge abbonarsi all'Eiar...

Allegri araldi di questa morale, sono gli automi parlanti, che collocati un po' dappertutto, fanno la predica ai «veri» uomini anche fuori di quaresima.

Uguale memento rivolge l'auto-radio dell'Eiar mentre diffonde per la Fiera i migliori programmi delle stazioni italiane...

Tra le grandi tavole ornamentali del Gruppo Sip e della Sipel, indispensabili centri nervosi della sensibilità di percezione che permeate alle industrie, ai commerci, alle banche, alle aziende, ai singoli produttori di funzionare, di comunicare e di intendersi, l'Eiar alza il suo stemma, il suo palvese vittorioso.

La mostra della radio

Predomina nell'XI^a Salone della Radio la spietata concorrenza delle note musicali.

Queste onde sonore, che quando si compongono in un ragionevole complesso danno soltanto l'idea del maremoto, sono ormai una prerogativa del Salone;

L'industria italiana come negli anni scorsi ha trovato il suo riconoscimento. Il fallo che più interessa l'intenditore è che quest'anno l'industria nazionale abbia con maggior ricchezza di dimostrazioni, concretato l'esperienza acquistata negli anni scorsi che già costituivano delle notevoli tappe nella tecnica costruttiva oggi perfetta.

Gli espositori hanno curato l'estetica degli stands con grande attenzione.

La RAM — ing. Ramazzotti — ha esposto i suoi nuovi tipi di apparecchi elettrici in uno stand esteticamente e pubblicitariamente riuscito. Qui interessa, oltre che la presentazione, il materiale esposto che compendia la più pura industria nazionale. Presenta anche le valvole nazionali, che adotta, con i nuovi catodi a spirale. Ha delle notevoli novità costruttive.

Lo stand Philips è concepito con tecnica pubblicitaria interessante: richiama i passanti vicini e quelli lontani. E' — come si può intendere facilmente — sfarzosamente illuminato. Qui si vede un apparecchio in rotazione per dare la possibilità all'osservatore di vedere l'apparecchio da tutti i lati, ed in tutti i dettagli. La carcassa del ricevitore è in celluloide trasparente.

Quella di far ruotare, e perfino con movimenti di rivoluzione, un apparecchio è addirittura la mania del giorno. Troverete molti costruttori che vi presentano, con questa interessante applicazione del motore elettrico, i loro apparecchi nella più impudica nudità e nella inimitabile più confondibile.

La Compagnia Generale di Elettricità si è diffusa in una immensità azzurra (che ancora, però, non è il cielo). Un mastodontico fantoccio meccanico che ha nel torace un microfono e un altoparlante procede alla imbonitura dei Radfola «a domanda e risposta». Con l'ansioso di una cabina di amplificazione a parte, un operatore nascosto risponde attraverso un amplificatore alle interrogazioni fatte dal pubblico.

L'attenzione del visitatore si posa su di un'altra «dolly» questa però viva e biondissima e dall'abito azzurro. Ma non tra-

scuriamo gli apparecchi tra cui un complesso con valvole schermate e radio fonografico di notevole interesse.

Radio Marelli — che espone per la prima volta nel Salone della Radio — ha uno stand pubblicitariamente ben riuscito. Espone un ricevitore a valvole schermate. La Ditta, ha iniziato quest'anno il suo commercio anche in radio-apparecchi.

La Telefunken espone i suoi noti apparecchi ed accessori in uno stand imponente concepito con una efficace originalità reclamistica. l'predomina anche qui il celeste.

La SITI ha una interessantissima esposizione di materiale telefonico e radiotelefonico per trasmissione e ricezione tra cui ottimi apparecchi elettrici. Interessante nella presentazione, interessantissima nella sostanza.

La fabbrica iugg. Alotchio, Bacchini e C. ha una delle notevoli novità tra cui un potentissimo impianto ripetitore con grande padiglione ortofonico, per cinema. Ha un ricevitore radiofonico ed altro interessante materiale scientifico e di misura

costruito con la tradizionale perizia. Ha una serie di parti per autoconstruttori, tra cui condensatori, trasformatori a B. F. ecc.

La SICDE espone gli apparecchi Atwater Kent nei suoi modelli 1930.

Mohwinkel ha un originalissimo stand bleu. Stile tedesco ma piacevole: del resto il materiale esposto è il notissimo Puntolo Bleu germanico comprendente apparecchi, altoparlanti e pickup. Tutto bleu perfino il vestito e la cravatta del titolare.

E' veramente una mania dell'XI^a Salone quella dell'azzurro o derivati.

La SIARE di Piacenza espone i suoi FADA e Bown. Il compratore qui ha la prospettiva di viaggi pagati e regali di macchine fotografiche.

Migliardi di Torino espone l'apparecchio «Alteradio».

La televisione fa capolino attraverso l'American Radio, che presenta apparecchi ad onde corte e i soliti raddrizzatori nonché ricevitori ed amplificatori.

La valvola schermata evidentemente impera tanto nella tecnica delle grandi fabbriche tec-



La vetrina che «La Rinascente» di Piazza Duomo ha preparato per lasciare, durante il periodo della Fiera, un apparecchio a galena con cuffia al prezzo di L. 100, comprese le tasse e l'abbonamento all'Eiar per un anno.



me in quella dei costruttori milanesi.

Espone la SEIBT attraverso la AFIS con nuovi tipi di apparecchi.

I Magazzini Radio di Genova espongono il materiale Pacent. Una interessante esposizione si ha per gli apparecchi, motori fonografici e specialmente per gli ottimi accessori di montaggio dei ricevitori a corrente alternata rappresentati dall'Agenzia Italiana Orion.

La Ferris presenta nuovi amplificatori oltre ai soliti trasformatori d'alimentazione.

Vignati Menotti fa una lussuosa esposizione dei modelli americani delle Case di cui è esclusivista.

La SAFAR espone dei tipi di altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici.

Sotto il nome di « Watt » viene presentato allo stand 3871 un apparecchio economico in alternata « Ideale » è il nome di un apparecchio completo di diffusore, alimentazione, ecc., presentato nello stesso stand.

Radio I.I. presenta apparecchi radio moderni, ed apparecchi per la trasmissione e la ricezione delle immagini.

La Compagnia Generale Radiofonica espone ricevitori, valvole ed accessori americani.

Un apparecchio « Radione » completamente in alternata per onde da 12 a 2000 m.

Proviamo altro vario ed interessante materiale d'importazione e siamo veramente spiacenti se in questo rapido sguardo non ci sia consentito di fissare le idee nei dettagli così come sarebbe utile e come sarebbe nostro desiderio.

Ma, nella lotta con lo spazio, il lettore vede bene, a questo punto dobbiamo arrenderci.

G. BIUNO ANGELETTI.

COMUNICATO



LA Soc. An. **BRUNET**
di MILANO - Via
Panfilo Castaldi N. 8,
informa l'affezionata Clientela che ha rinnovato l'accordo in corso colla Spettabile Soc. An. Industriale Commerciale Lombarda A. L. C. I. S. di Milano Via S. Andrea, 18, per la distribuzione degli apparecchi ed Accessori da quest'ultima rappresentati, e che pertanto prega la sua affezionata Clientela, con riferimento al comunicato della Spett. A. L. C. I. S., pubblicato su questo numero del Radiocorriere, di chiederle le nuove quotazioni.

EDIZIONI BEMPORAD

Novità di interesse nazionale:

COLLEZIONE ILLUSTRATA
DI VIAGGI ED ESPLORAZIONI

V. BATTISTELLI

AFFRICA ITALIANA

Storia, aspetti e tipi delle nostre Colonie. - Volume in-8°, con 120 illustrazioni fuori testo e 3 cartine a colori. - Coperta cartonata e sovracoperta a colori.
Prezzo L. 25.

R. SAMOJLOVIC

S.O.S. NEL MARE ARTICO

La spedizione di soccorso del Krasin narrata dal suo Comandante. - Volume in-8°, con 100 illustrazioni fuori testo. - Coperta cartonata e sovracoperta a colori.
Prezzo L. 18.

CESARE CALCIATI

AL CARACORUM

Diario di due esplorazioni. - Volume in-8°, con 100 illustrazioni fuori testo. - Coperta cartonata e sovracoperta a colori.
Prezzo L. 18.

Inter: esentissimo:

On. CARLO SCOEZA

BREVI NOTE SUL FASCISMO SUI CAPI, SUI GREGARI

Volume in-8° di oltre 350 pagine.
Prezzo L. 15.

R. BEMPRAD & FIGLIO - EDITORI
Via Cavallar, 20 - FIRENZE

Società Anonima BRUNET

Via Panfilo Gastaldi N. 8
MILANO

POSTILLA LUCCHESE

Il Maestro Carlo Angeloni

Nel concludere il panorama della musica in Lucca, accennammo alla memoria che i lucchesi serbano del maestro Carlo Angeloni, e al loro vivace desiderio di coltivare tale memoria nel modo più fattivo. Poiché si tratta di uno stato d'animo veramente ammirabile, e d'un musicista che molti suoi contemporanei, fra i più esperti ed autorevoli, riconobbero insigne, è opportuno svolgere alquanto quell'accenno necessariamente fugace.

Attorno al maestro Angeloni molto fu scritto e detto; malgrado ciò poco o nulla conosce di lui la presente generazione. Il suo nome corse, un tempo, per l'Italia, come quello d'un grande compositore, d'un grande insegnante. Esso fu poi ricinto d'oblio. Ma la città sua nativa non lo dimenticò, e un gruppo di ammiratori suoi, sorto a perpetuare la fama, si batte contro chi voleva limitare la posizione storica di lui; e avvenne anche che aspre polemiche sorgessero fra angeloniani e antiangeloniani. La verità che sembra cinerire da una prima occhiata all'incartamento ormai copioso delle memorie o delle polemiche angeloniane, rivela che tutti hanno un poco esagerato. E un'altra verità è che all'entusiasmo pro e contro non ha fatto seguito la necessaria documentazione, cioè, l'edizione di musiche dell'Angeloni, le quali, secondo il parere non di amici, estimatori memori, o di dilettanti d'arte musicale, ma di autorevoli storici ed esteti, potrebbero venire proclamate in senso assoluto: forti, belle, originali. Una siffatta prova avrebbe invitato il mondo della cultura musicale a studiare la scelta delle musiche angeloniane, e a determinarne il valore alla luce del sole. Parlando schietto, non meno inevitabile ma inutile manifestazione d'entusiasmo, si potrebbe considerare una esecuzione, guidata da chi sa quali criteri, e limitata in rapporto alle possibilità economiche.

E accetteremo lo stato di fatto. Si rinnovano i tempi. Con la radio sorge l'Età, ed ecco possibile un concerto che, trasmesso da Torino, possa essere ascoltato in tutto il mondo. È una divulgazione universale del nome dell'Angeloni, beninteso limitata a quelle sue composizioni che rientrano nel quadro delle possibilità dell'Età. La quale, non avrebbe certo potuto trasmettere una intera opera teatrale, o una messa funebre per coro ed orchestra. In ogni modo, alle sollecitazioni di coloro che tenacemente rammentarono il compositore lucchese e propugnarono la esecuzione delle sue opere, il direttore artistico della stazione di Torino, maestro Luigi Gallino, ha amabilmente risposto, scegliendo fra i grossi pacchi delle partiture dell'Angeloni, tanta musica da durare un'oretta. Fra breve sarà annunciato il programma di tale concerto.

D'altra parte il Radiocorriere vuol concorrere alla rievocazione dell'Angeloni. E il sottoscritto prende come vangelo la voluminosa monografia che Luigi Landucci pubblicò a Lucca nel 1905, una cronistoria che sembra esaurientemente documentata, e alla quale non dovrebbe essere sfuggito nulla di ciò che riguarda la composizione e l'insegnamento dell'Angeloni.

Questi nacque in Lucca il 16 luglio 1834 da genitori non musicisti, frequentò il Seminario di S. Michele e l'annessa scuola di canto. Al padre, che lo avrebbe voluto seco nel suo negozio di tintoria, rispose per tempo che la musica lo tentava; e vinta l'opposizione paterna, ebbe allora maestro Michele Puccini. Studiò il pianoforte, cominciò la composizione. Scrisse molti valzer ed altri ballabili, e anche un *Magnificat*, che piacque nella esecuzione a S. Ferdinando. Lottando con le misere condizioni della sua famiglia, continuò a coltivare la musica e a vent'anni aveva già compiuta un'opera in 4 atti. Alla quale, seguiva

nel '55 un *Carlo di Viana*, in tre atti, rappresentato 13 volte a Lucca. Essendo troppo esigua la paga offertagli per un posto d'insegnante all'Istituto Pacini, preferì recarsi a Firenze. Conobbe così alcuni aristocratici, buongustai della musica, e per loro sollecitazione scrisse molte romanze ed elegie. Completò, nel 1860, una cantata in onore di Garibaldi, e l'opera *Aissa di Folz*, che ebbe buon successo a Camerino. Ma tali successi non erano duraturi. Costretto ad abbandonare Firenze, ritornò a Lucca nel 1862, nominato maestro della



Maestro Carlo Angeloni

Banda civica. Richiesto di lezioni e di pezzi da salotto, si prodigava tanto da lavorare persino nelle ore notturne. E poiché era anche maestro di solfeggio, di canto e organista nell'Istituto Pacini, contava a decine gli allievi. Il suo insegnamento essendo severo e fruttuoso, la sua fama d'insegnante s'allargava. Alla composizione dei *Freschi*, nel 1863, seguivano le nomine ad altri incarichi nell'Istituto, compresa la successione a Michele Puccini. Egli avrebbe voluto coltivare il teatro, e gli toccò invece di comporre musica da chiesa. Non componeva abbondantemente. Imprimendola specialmente alla maniera contrapuntistica, nella quale lo stesso Giovanni Pacini lo riconosceva maestro eccellente.

Ritornò al teatro nel 1871 con la opera *Asraele degli Abenceraggi*. Tal'opera ebbe successo, ma non riuscì a far accogliere l'Angeloni né dall'editore Lucca, né dai Ricordi. E l'opera non fu più ripetuta neanche a Lucca. Nuova diversione verso la musica da chiesa con la *Messa a due cori* del '73 e col *Miserere* del '77. Grandi elogi nei giornali. E le musiche dell'Angeloni non uscivano da Lucca. Non mancavano le nomine a socio onorario di questa o quella istituzione musicale. Nel '79 compose una *Messa funebre*, anch'essa lodatissima, la quale, inviata al concorso annuale per una composizione in morte di Carlo Alberto, fu tra molte altre prescelta e ripetuta a Torino nel 1880, riscuotendo l'approvazione entusiastica di tutti i giornalisti e anche del maestro Pedrotti.

A Torino l'Angeloni conobbe un suo grande estimatore, Don Bosco, il quale avrebbe voluto offrirgli un banchetto d'onore nell'Istituto salesiano, convitandolo le autorità cittadine. Ma l'Angeloni modestamente si sottrasse agli onori, e ripartì in fretta per Lucca. Con questa *Messa* la fama dell'Angeloni come compositore di musica sacra era definitivamente affermata, benché non mancassero, com'era naturale, critiche ostili. I salesiani di Torino lo invitarono a comporre un *Tantum Ergo* per la nuova chiesa di S. Giovanni Evangelista. Don Bosco gli richiese la *Messa detta del Volto Santo*. Senonché a tali riconoscimenti non seguiva un duraturo successo. E il biografo Landucci più volte accenna alla «disdetta» alla quale non sarebbe rimasta estranea la massoneria.

Fra inviti, speranze e delusioni trascorsero molti anni. Nel 1896, vacando un posto d'insegnante di

contrappunto e fuga al Liceo di Pesaro, Pietro Mascagni offerse tale incarico all'Angeloni con la lettera che trascriviamo, e dalla quale risulta di quanta estimazione fosse circondato il nome dell'Angeloni.

«Ultimo Sig. maestro Angeloni, mi scusi se Le indirizzo questa lettera senza che io abbia l'onore di conoscerLa personalmente.

«Incaricato dal Consiglio di Amministrazione del Liceo Rossini di Pesaro di nominare per chiamata il Professore di Contrappunto e Fuga, la cui cattedra nel Liceo Rossini è vacante, ho preso consiglio da amici e competenti, e la scelta sarebbe caduta sul suo Nome.

«E' perciò che lo Le scrivo; e come vede, non faccio nè preamboli né complimenti.

«Soltanto mi interessa farLe sapere che io sarei ben lieto che Ella accettasse il posto a Pesaro; ed il Liceo, che ho l'onore di dirigere, avrebbe il conforto e la garanzia di un insegnante di fama indiscutibile.

«Noi giovani toscani, abbiamo tutti imparato a stimare il suo Nome, vero e saldo decoro dell'arte nostra; ed i Mascagni che hanno avuta l'ambita fortuna di essere stati suoi discepoli, nutrono per Lei un affetto sincero ed una riconoscenza immutabile.

«Sarebbe dunque, per me e per il Liceo Rossini una vera festa, il giorno in cui Ella volesse ottemperare al mio vivo desiderio.

«Non mi dilungo per non far sembrare, in faccia alla Sua modestia, adulazione, ciò che è il puro sentimento dell'animo mio.

«L'amico Puccini, mi ha incoraggiato a scriverLe, ed ora attendo ansioso una Sua risposta.

«Mi preme intanto dirLe che il Suo insegnamento non sarebbe gravoso, trattandosi della sola scuola di Contrappunto e Fuga, che non può avere più di nove alunni.

«Rinnovandole i sensi della più alta stima, mi comandi come e quando vuole, e mi creda esimo maestro

Suo devoto
PIETRO MASCAGNI.
L'Angeloni non accettò, compose

uno *Stabat Mater*, che fu eseguito a Lucca ed a Firenze, partecipò in veste ufficiale a parecchie cerimonie, ritornò all'opera, scrivendo il *Dramma in montagna*. Quest'opera avrebbe dovuto essere rappresentata a Lucca, ma, corsa la voce della probabile rappresentazione della *Tosca* di Puccini, l'Angeloni ritirò l'opera, «sembrandogli di fare un contraltare alla *Tosca* dell'Allevio Puccini». Il *Dramma in montagna* fu rinviato ad altra stagione; ma successivamente veniva preferito a esso il *Werther*, mentre il Municipio, che aveva largheggiato nei sussidi per la *Tosca* e per il *Werther*, lesinava i fondi per il *Dramma in montagna*. Infine quest'opera, avversata anche dalla polizia (si volle trovare un nesso fra la vicenda scenica e il processo del brigante Musolino, che allora si svolgeva a Lucca), fu rappresentato al Giglio nel 1902, con grande successo di pubblico e di giornali, e ripetuto dodici volte. L'Angeloni pensò poi ad altre opere teatrali, ma il *Dramma in montagna* doveva essere l'ultima da lui composta.

Da tale cronistoria obiettivamente risulta che se il compositore di musica sacra conquistò buona nominanza oltre i confini della città natia, l'operaista non fu noto che ai suoi concittadini. Oggi, ignorandosi le sue opere, chi potrebbe in coscienza scriverne e lodarle? Chi potrebbe esatamente fissare i rapporti fra l'opinione lucchese di quel tempo e la giusta posizione storica dell'artista Angeloni?

Per la parte che riguarda l'insegnamento, il Landucci, ragionando sulle date, rileva che, fra i moltissimi allievi, sono da ricordare, come quelli più altamente pervenuti, Giacomo Puccini, del quale l'influenza lucchese si riconoscerebbe fino alle giovanili *Le Villi*, e Gaetano Luporini. In quanto ai Catalani, egli frequentò per poco tempo la scuola dell'Angeloni, come è dimostrato dalle date delle sue ammissioni nei Conservatori di Parigi e di Milano.

Tale è la cronistoria di una vita indubbiamente onesta e appassionata, e disgraziata. In quanto alla storia, essa, per essere scritta, ha bisogno non di opinioni e di relazioni, ma della diretta conoscenza delle opere d'arte. Ciò che, se non è avvenuto, non è detto non possa avvenire. La storia dell'Ottocento italiano è quasi ancor tutta da scrivere.

IL NIPOTE DI BURNEY.

una volta si diceva

IL CONDENSATORE

fisso di griglia,

IL CONDENSATORE

fisso di placca,

IL CONDENSATORE

fisso sul primario,

IL CONDENSATORE

fisso sul secondario

ma oggi si dice

IL MANENS

di griglia,

IL MANENS

di placca,

IL MANENS

sul primario,

IL MANENS

sul secondario

Richiedete l'opuscolo:

I condensatori fissi Manens nei circuiti Radio

se v'interessate del funzionamento tecnico del vostro apparecchio, alla

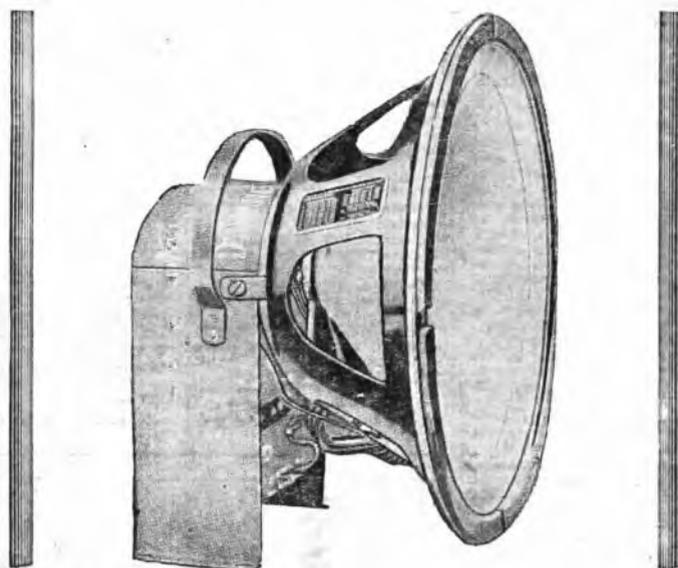


La prima edizione della «Loreley», di Catalani

SOCIETA' SCIENTIFICA RADIO
BREVETTI DUCATI - BOLOGNA
55R 1003

OAKLAND
California**THE MAGNAVOX COMPANY**CHICAGO
Illinois

MAGNAVOX X CORE DYNAMIC



L'ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
CHE NON CONOSCE CONCORRENZE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
e.s. ALCIS e.s.
Via S. Andrea 11 - Edg. S. Maria - Milano - Telefono 70417-70418-72.415

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Dal rotto della Cuffia



RADIO-CONCERTI

— Deliziosa, questa musica tedesca! —
— Io non me ne intendo... Non capisco che l'italiano...

Chissà che gioia fra i disoccupati inglesi: si rende vacante il posto di presidente della B.B.C. Un posticino come si deve che frutta al titolare una cifra che si aggira intorno alle 360 mila lire annue.
L'ex-presidente, Lord Clarendon, è stato nominato, infatti,

guardo si nominano il conte Russet e il visconte Cecil.
I bookmakers, che in Inghilterra sono sempre in agguato per accettare scommesse, danno per sicuro Lord Gainford. È il vecchio presidente della B.B.C. che torna alla ribalta. In ogni modo, oltre Manica, è molto attesa la decisione del Governo.

Il servizio di Radio-polizia di Budapest è stato recentemente messo in allarme da un messaggio cifrato che forniva tutti i particolari di un piano d'attacco della Russia contro la Rumania. Orgasmo dappertutto, ricerca affannosa di informazioni, dis-

pe e spacca il legno in due parti. Sciagurato! L'acqua zampilla ora da due identiche polle capiosissime. Il giovane sta per essere sommerso dal flutto quando sovrappiunge il mastro che lo salva dalla morte.
La mimica di Fritz Feld che interpreta l'apprendista e quella di Joseph Swirkard, il negromante, sono perfettamente sincronizzate con la musica di Dukas.

Un'esperienza delle più interessanti è stata compiuta in Austria per iniziativa del professor Benz, del «Technologischen Gewerbemuseum». Si trattava di verificare i servizi che possono rendere in montagna degli apparecchi emittenti e ricevitori costruiti dal professore stesso e di cercare l'onda corta più favorevole per queste specialissime emissioni.

Due cordate, munite ognuna di un posto portato a dorso d'uomo, avanzarono nella montagna in differenti direzioni.

Alle diverse tappe, il collegamento radiotelegrafico era stabilito con dei posti fissi installati l'uno al Municipio di Reichenau, nella vallata, e l'altro all'Otto-Haus, vale a dire in un posto di soccorso situato in montagna. Anche durante la tempesta e un uragano, il collegamento si mantenne in modo soddisfacente. L'esperimento, dunque,

affatto di considerarli sotto l'aspetto di materia ponderabile e di ricercarne, perciò, il peso specifico. Vogliamo soltanto indicare, in base alle tabelle dell'Unione Nazionale di Radiodiffusione, la proporzione che presentano i diversi Stati europei tra la cifra dei loro radio amatori e quella della loro popolazione globale.

Alla fine del 1929 la Germania contava 3 milioni 6.082 amatori, mentre l'Inghilterra ne aveva 2 milioni 956.736. Queste due nazioni presentano nettamente i più polenti effettivi. La radio, poi, ha fatto in Germania, in questo 1930, più di 431.000 nuove reclute e in Inghilterra più di 328 mila.

Ecco delle cifre per i nemici della radio!

Ma tanto la Germania che l'Inghilterra sono paesi popolatissimi e per sapere dove la T. S. F. è più popolare bisogna considerare unicamente quelli che noi chiamiamo indici di densità dei radiomatori, in rapporto alla popolazione totale del paese.

In questo caso è la Danimarca che viene in testa con 87,93 amatori ogni 1000 abitanti, dopo viene la Svezia, con 70,03, la Gran Bretagna con 67,16, l'Austria con 56,20, la Germania con 49,10 per mille.

In seguito si precipita alle basse quote: Ungheria 30,77 per mille; Norvegia 25,32; Svizzera 24,16.

Mancano gli altri dati.



(Il giornalista Dill Rogers è stato scritturato dalla stazione di New York, a 650 lire al minuto, per tenere conferenze alla radio).
— E poi vengono a dirmi che... è il silenzio è d'oro... u.

ta Giovanna» dello stesso autore.

La «corsa dei sei giorni»? È già nel passato!

Dopo la vittoria dell'équipe Pétissier, l'annunciatore è sceso dal suo nido. L'inseguimento è finito. Arrivederci all'anno venturo.

Secondo una tradizione ormai stabilita, lo speaker ha fatto passeggiare il suo microfono nelle lane dei corridoi, nel quartiere generale dei massaggiatori, in tutti i reconditi anfratti dove il pubblico volgare non ha diritto di metter piede.

Gli eroi della «Sci giorni» non attribuivano, del resto, che un interesse molto relativo a questa passeggiata tradizionale.

La T. S. F. non è arrivata ancora al loro cuore indurito di sportivi professionisti.

Pure in questo ambiente ro-



Il «ratto» dal Serraglio. — Torino, 24 aprile — Ore 12.

Governatore generale dell'Unione Sud-Africana a partire dal prossimo gennaio.

Bisogna, dunque, provvedere alla sua sostituzione. Come è facile pensare i candidati non mancano, tanto più che non sono richieste al presidente della B.B.C. le stesse competenze tecniche che si esigono dal Direttore Generale, il quale, è anche vero, percepisce una somma più elevata: qualcosa come settrecentomila lire!

Siccome alla presidenza è necessaria una figura rappresen-

riamento generale... poi, si è pensato che poteva essere una mistificazione, pochissimo simpatica, di un radioamatore in possesso di un apparecchio trasmittente.

Indirizzate, infatti, le indagini in questo senso, non si è tardato a scoprire il geniale ideatore dello scherzetto di cattivo genere.

James Mac Neil Whistler, eminente pittore e scrittore, è stato chiamato a cooperare con il musicista Rosenfeld e lo scenarista Meusius nella produzione di una serie di classici Alma musical. A questa collaborazione Whistler porta il suo credo artistico che consiste nell'aver dell'arte una concezione universale che esula da ogni regionalismo.

Primo frutto di questa unione di valorosi artisti è stato «L'apprendista stregone» tratto dall'immortale opera di Wolfgang Goethe, musicata dall'illustre maestro francese Paul Dukas.

Il film, sulla traccia del poema goethiano, descrive i tentativi di un allievo negromante per imitare le magie del maestro durante una temporanea assenza di questi. L'allievo comincia col immettere uno spirito diabolico in un manico di scopa e poi gli ordina di far scaturire l'acqua per il suo bagno.

Il manico di granata docilmente obbedisce, ma troppo tardi il giovane ambizioso s'accorge di aver dimenticato la parola capace di far cessare il gorgogliare dell'acqua e questa comincia a inondare l'ambiente.
Disperato egli afferra una scu-



Una nuova specie: il radio-titano

lativa la ricerca dell'erede avviene tra i quadri della nobiltà. Si fanno già dei nomi: Lord Passfield, Lord Percy, Lord Lee of Fareham, Lord Gainford. Qualcuno si accontenterebbe di un conte o di un visconte e al ri-

può essere considerato come decisivo.
Gli alpinisti così sanno che la radio è anche ai loro servizi.

I posti del prof. Benz pesano, comprese le batterie d'alimentazione, da dodici a quattordici chilogrammi.

C'è da augurarsi che anche la montagna possieda, d'ora innanzi, la sua attrezzatura radioelettrica.

Eccoci a stabilire la densità dei radio-amatori. Non pensiamo

In ogni modo è chiaro il maggior sviluppo sinora preso dalla radio nei paesi del Nord!
Dikens non esisterebbe a definizione: il grillo del focolare!

Incredibile!

Il 15 maggio ci sarà in Inghilterra, col benepiacere del Governo, una radio-diffusione nazionale de «L'uomo del destino» di G. B. Shaw. Protagonista sarà l'attore Lewis che ha cooperato al successo inglese di «San-

frattario, la Radio ha fatto i suoi adepti. Si è compresa l'importanza della radiofonica concretizzata nel piccolo apparecchio rotondo.

Una volta bisognava pregare per ottenere quattro chiacchiere davanti al microfono. Quest'anno bisognava pregare ancora, è vero, ma per allontanare i petulantanti.

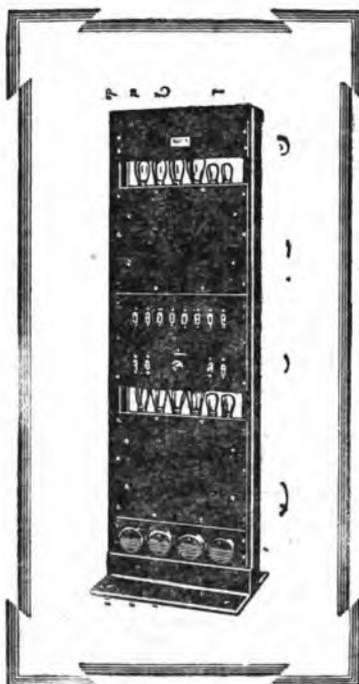
Ognuno aveva un segreto da rivelare, un segreto, naturalmente, che nessuno voleva scintire!



Samson Electric Co.

CANTON

MASSACHUSETTS



Doppio amplificatore
SAMSON
speciale per Cinemas

Può essere usato
in
serie e in parallelo

PAM

è l'amplificatore che vanta una
superiorità assoluta per gli impianti cinematografici

Valvole impiegate: due Tipo 227; due Tipo 284; due Tipo 250

Numero degli stadi di amplificazione: TRE - Massima uscita non distorta 15 Watts - Consumo 135 Watts

Corrente d'alimentazione 110 Volta

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
125, Boulevard de la République, Milano - Tel. 21611, 21612, 21613

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

L'influenza francese

Il teatro «Regio» di Torino, uno dei più importanti d'Italia, è forse anche quello nel quale i ricordi e le influenze di Francia sono più numerosi ed interessanti.

Centro musicale di una città che nei secoli passati era sull'unica strada dritta che conduceva dalla Francia in Italia, Torino ha sempre avuto una vita intellettuale a cui la Francia non era affatto estranea.

Chi, entrando al teatro «Regio», non abbandona nel vestibolo, con il suo soprabito e la sua canna i suoi ricordi storici, vedrà, soffuse nel suono musicale, presentarsi alla sua fantasia delle grandi figure di Francia.

Ecco Gian Giacomo Rousseau che nel 1728 era domestico presso il Solaro di Govone ove avvenne l'incidente del furto della pezza di seta per il quale lasciò incolpare e scacciare una giovane cameriera. Chissà che egli non venisse, prima della rappresentazione, a spolverare il parapetto del palco della nobile famiglia! Oppure, appollaiato nel «Paradiso», nello stretto spazio riservato ai laccò di alcune famiglie patrizie, si abbandonasse alla ebbrezza della musica di cui doveva più tardi divenire un riformatore!

Nel fondo di un palco Xavier de Maistre, lo Stendhal di Torino, mormorava un madrigale ad una dama dell'aristocrazia che alla fine dello spettacolo lasciava con dispiacere per recarsi a fare il «viaggio attorno alla camera» camera che abitava in una strada (via Dogino) vicin al teatro.

Paolina Borghese, sorella di Napoleone, che aveva installato la prima vasca di bagno, che ancora oggi possiamo contemplare, nel castello di Stupinigi, si esprimeva, trionfante di bellezza, alla invidia ed alla malinconia dei moralisti pedanti della aristocrazia torinese.

Il suo imperiale fratello, Napoleone, faceva la sua apparizione tre volte nella gloria di Marano, di Ansterlitz, di Wagram e, in mezzo alle ovazioni, ammirava la perfetta organizzazione dello spettacolo.

Questi ricordi, queste intuizioni storiche erano sino ad ora dominio di un piccolo gruppo di Informati, innamorati delle vecchie case e delle vecchie carte della loro città.

Il marchese Cordero di Pamparato, gentiluomo che ha per le memorie del teatro «Regio» un culto illuminato e geloso, ha testè riunito in un opuscolo, edito a cura della *Rivista mensile del Municipio di Torino*, i ricordi documentati che si riferiscono alla cronaca artistica e mondana del teatro glorioso.

Che sia opera di amore o non di speculazione si vede alla prima occhiata: 228 pagine di ottima stampa al prezzo di 5 lire! Che sia opera di dottrina e di competenza si scopre alla lettura, gradevolissima per le persone di gusto che amano frugare nei giacimenti del passato ed estrarne gli strati preziosi che possono affiorare alla luce dell'attualità.

Dalle molte notizie mi piace mettere in luce quelle che mettono in evidenza le relazioni intellettuali, storiche ed artistiche tra la vicina Francia ed il teatro «Regio» di Torino.

Nel 1660 appare tra le quinte del teatro, che era sorto allora, e non precisamente nel luogo attuale, un certo Francesco Aliberti, originario di Orliens. Il padre era intendente del Duca Gastone di Orliens, fratello di Luigi XIII e marito di Maria Cristina, duchessa di Savoia. Il giovanotto, attraverso avventure del tipo di Casanova che avevano fat-

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale. Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 27 APRILE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «La Cabrera», di G. Dupont, e «Gianni Schicchi» di Puccini.
ZAGABRIA — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUNEDI' 28 APRILE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: «Rondine», opera di G. Puccini.
ROMA-NAPOLI — Ore 17,30-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana o Concerto dallo Studio.
BUDAPEST — Ore 18,20: Serata giapponese in onore del compleanno dell'Imperatore.
PARIGI-TORRE EIFFEL — Ore 21,30: Concerto di musica sacra organizzato dalla Stazione di Lilla.

LONDRA II — Ore 21,45: «Maestri cantori» di Wagner, atto III (dal Teatro Reale del Covent Garden).
BRUXELLES — Ore 21,5: «La Chimera», opera in un atto di L. Renieu.

MARTEDI' 29 APRILE

GENOVA — Ore 21: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti.
TORINO-MILANO — Ore 20,30-23: Concerto di musica varia e sinfonica.
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.

PRAGA — Ore 18,30: «Boris Godunov» di Mussorgski (dal Teatro Nazionale).
BERLINO — Ore 20,15: «Lo Studente povero», operetta in 5 atti di Millocker (dal Teatro Metropol).

HILVERSUM — Ore 20,55: «Messa da requiem», di G. Verdi (orchestra, soli e coro).
VIENNA — Ore 20: Concerto in onore del 60° compleanno di Franz Lehár.

MERCOLEDI' 30 APRILE

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata ai maestri Donizetti e Bellini.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto sinfonico col concorso del violinista Remy Principe.
LONDRA — Ore 21,25: «Gianni Schicchi», di G. Puccini (dallo Studio Partophone).

GIOVEDI' 1 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.
BERLINO — Ore 20: «Fidelio», opera di Beethoven.
BRNO — Ore 18: «Leonora», poema sinfonico di A. Caro (Emissione tedesca).
VIENNA — Ore 20,20: «Le nozze di Figaro», opera di Mozart.
BRUXELLES — Ore 20,25: Selezione della «Figlia del reggimento», di G. Donizetti.

VENERDI' 2 MAGGIO

GENOVA — Ore 21: Serata di prosa: «Romanticismo», commedia di G. Rovetta.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
PRAGA — Ore 19,30: «Il Re», fiaba musicale di Gicrdano e «Le Preziose ridicole», opera comica di Luttuada.
BUDAPEST — Ore 19,30: «Nozze di Carnevale», opera di E. Poldini.

SABATO 3 MAGGIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera.
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo di Napoli o Concerto dallo Studio.

DOMENICA 4 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «La Fanciulla del West», di G. Puccini.

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
PLENSBURG - M. 918 - Kw. 0,8.
MANNDOVER - M. 500 - Kw. 0,25.
KIEL - M. 240 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO W. - M. 284 - Kw. 0,8.
MAGDEBURG - M. 284 - Kw. 0,8.
STETTINO - M. 284 - Kw. 0,8.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 1.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 248 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

OPENNAGREN - M. 251 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 927 - Kw. 1,4.
MUNSTER - M. 920 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 3,0.

DAVENTRY (S. K. B.) - M. 1554 - Kw. 25.
DAVENTRY (S. G. B.) - M. 479 - Kw. 25.
STAZIONI INGLESI A ONDA UCIU-
LE - M. 289 - Kw. 1.
LONDRA I - M. 258 - Kw. 3,0.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 300 - Kw. 0,25.
KAISERSLAUTERN - M. 970 - Kw. 0,25.

NORIMBERGA - M. 230 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 573 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTEBORG - M. 377 - Kw. 10.
HORB - M. 257 - Kw. 10.
MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.
SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10. ed. al-
tre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 1,5.

GRAZ - M. 357 - Kw. 7.
INNBRUCK - M. 283 - Kw. 0,8.
KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,8.
LINZ - M. 245 - Kw. 0,8.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
LODZ - M. 234 - Kw. 2.
LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

sul Regio di Torino

to espellere di Francia, si era fermato a Torino trovando impiego nel teatro Reale. I suoi servizi non sembrano siano stati molto apprezzati dalla Corte perché fu inviato a Roma per acquistare guanti e profumi per la Duchessa di Savoia. Egli si fissò in quella città in qualità di segretario di Maria Cristina di Svezia, carica che non gli impediva di fare il biscazziere, il mezzano e l'imprenditore teatrale. Mandava alla Corte di Torino curiose e mordaci relazioni sulla vita palatino di Roma ed è interessante sentire quanto diceva su Maria Mancini, la quale «ha fama di pudica, benché il suo amore allegro ed i suoi occhi pieni di fuoco futurerebbero a far credere il contrario».

Willene alline giunse il momento di tornare a Torino come «intendente ai regii divertimenti» e intraprendendo ad allestire un melodramma l'espansivo che vuole abbellire con una introduzione di balletti alla francese. La sua influenza cominciava ad affermarsi quando il musicista parigino Francesco Lalonette, allievo di Giambattista Lulli, si presentò a Torino come «musicante delle composizioni francesi e capo della banda dei violinisti». Era inoltre accompagnato da un certo Antonio La Pierre. Questa invasione musicale gallica mise dell'agitazione fra i musicisti di Corte; si gridò alla commora ed i tre compari furono obbligati a cercare fortuna altrove.

L'influenza francese doveva affermarsi vent'anni più tardi, ed in un modo solenne, perché nel 1798, il 10 Nevoso, Torino e Piemonte furono annessi «definitivamente» alla Francia, sotto il governo del generale Joubert, colui al quale la morte sul campo sbarrò forse la via alla carriera che in sua vece percorse Napoleone I. Il «teatro Regio» prese il nome di «Nazionale»; gli stemmi reali si trasformarono in fasce repubblicane; il palco reale fu diviso in sei compartimenti per le autorità militari e civili.

Il 24 Piovoso 1799 ebbe luogo una dimostrazione per festeggiare le vittorie delle armi repubblicane a Napoli, ed il 5 gennaio 1801 una serata di gala in occasione del passaggio del primo Console a Torino; si eseguì in tale circostanza il *Pigmalione* di Gian Giacomo Rousseau, musicato dal veneziano Cassarda.

La vita del teatro si svolgeva regolarmente secondo l'ordinanza promulgata il 31 Ibrumalo anno XI dal generale Menou, che nel 1804 lo battezzò «Gran teatro delle Arti» e chiamò a recitarvi pure la «Compagnia francese dei compagni di Proteo».

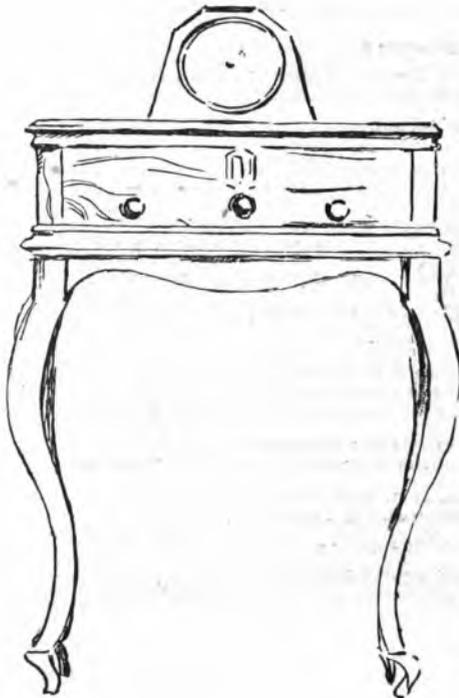
Il 17 febbraio 1805 si diede una serata di gala in onore dell'incoronazione di Napoleone. L'imperatore era supposto presente nel palco imperiale, e tutti gli onori gli furono resi simbolicamente. Tale palco egli lo occupò personalmente due volte, nel 1810 e nel 1811.

Un riflesso della luce imperiale brillò, a partire dal 1809, per la presenza di Paolina che, scendendo di malavoglia il marito, Principe Camillo Borghese, creato governatore del Piemonte, era venuta a stabilirsi a Torino e incantava le signore della città per la sua squisita eleganza, la sua divina bellezza.

Si festeggiò in teatro il suo compleanno il 25 gennaio degli anni 1810 e 1811.

L'anno seguente la stella imperiale cominciò ad impallidire. Paolina lasciava Torino ed il «teatro Regio», dopo tre anni di abbandono, si riaprì ad accogliere il Re di Sardegna rientrato nei propri Stati.

EDUARDO ROGERI.



- C'è un "Siriec,,?1 - Ecco finalmente una casa che non abbandonerò mai più!

Soc. An. It. **S.I.R.I.E.C.** Soc. An. It.

ROMA - Via Nazionale, 251

Telefono 42-494

Via Firenze, 57 - ROMA

LA SCALA PIÙ VASTA DI APPARECCHI RADIO-FONOGRAFICI

CHIEDETE I CATALOGHI:

L'Assortimento più completo di parti staccate: **Catalogo verde**

Scatole di montaggio apparecchi, alimentatori - amplificatori: **Catalogo rosa**



domenica

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 10,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,20: Notizie.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30:

CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite 2: a) *Canto d'amore*; b) *Crepuscolo*; c) *Nel bazar*.

2. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo (Sonzogno).

3. Ponchielli: *Promessi sposi*, scena del «Lazzaretto» (Ricordi).

4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi).

5. Soprano sig.ra G. Panisch-Stern: a) *Ravensong*; b) *La mattinata*; c) *Zandonal: Sotto il cielo*; d) Weber: *Aria di Agata dall'opera: Il franco tiratore*.

6. Orchestra: *Ketelbey: Campana lontana*, interm. caratt.

7. Moreno: *Un pranzo da Suppé*, melodie.

8. Franco: *Canzone campestre*.

10. Kälman: *La ragazza olandese*, selezione dall'operetta.

11. Scassola: *Corteggio tartaro*.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Spiegazione del Santo Vangelo: Padre Teodosio Panario.
- 12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
- 12,30-13: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica.
- 17-18: Trasmissione fonografica.
- 19,40-19,55: Dopolavoro e notizie.
- 20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.
- 20-20,50: Concertino del pranzo.
- 20,50-21: Notiziario.
- 21: SERATA VARIA.
- 23: Comunicati ed Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-Informationi.
- 10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,30-14: EIAR-concertino.
- 16,16-30: Commedia
- 16,30-18: EIAR-concertino e Società Mandolinistica Unione Mutua A. Volta.
- 18-18,10: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Nuccelli: *Primavera fiorita*, marcia; 2. Cazabon: *Una pensée tendre*, interm.; 3. Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Ganno: *Hans le joueur de flûte*, fant. (Ricordi); 6. Schmidt Hagen: *The delle bambole*, intermezzo; 7. Sansoni: *Morentita*, tango; 8. Crovesio: *Poker*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-Informationi.

TACCHIE SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

20,20-20,30: Notiziario cinematografico.

20,30: Segnale orario.

20,30:

ZAREVICH
operetta in 3 atti di Lehár.
Nel 1° intervallo: Conferenza.
Nel 2° intervallo: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-Informationi.
23,40-24: Segue programma di musica varia.

20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Stogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.

21,2: Serata d'opera.
Parte prima.
Esecuzione del dramma lirico in un atto e due parti

LA CABRERA
musica del M.o Gabriele Dupont (rappr. Sonzogno).

Nella, sua moglie . G. Salvatore
Dello di Signa A.
Maestro Spinnello . . . C. Di Cola
Simone, cugino di Buoso
A. De Petris
Id. Id.
L. Ctesca, moglie di Marco
L. Ferraris
Ser Amantio, notaio . P. Serra
Orchestra EIAR.

20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.

20,30:

ZAREVICH
operetta in 3 atti di F. Lehár
diretta dal M.o C. Gallio
allestita dal cav. Massucci.
Negli intervalli: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-Informationi.
Dal termine dell'operetta, fino alle 24: Musica ritrasmessa.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 19.

16: Concerto: Musica brillante di autori diversi. 17,45: Lothar Ring legge sue composizioni. 18,15: Relazione di un viaggio nelle metropoli orientali (Cairo, Gerusalemme, Costantinopoli). 20,5: Scenari orario. Notiziario sportivo. 20,10: Selezione e arie di operette: 1. Strauss: Ouvert. del *Carnevale di Roma*; 2. Offenbach: *Un'aria della Bella Elena*; 3. Suppé: *Un'aria da Falinica*; 4. Sellenauer: *Un'aria da Falinica*; 5. Berté: *Aria dall'Amorino dell'Imperatore*; 6. O. Strauss: *Un'aria da Marietta*; 7. Müller: *Ouv. dell'Hofnarr*; 8. Lecocq: *Romanza da Madame Angot*; 9. Offenbach: *Leggenda da Barbabica*; 10. Id.: *Duetto*; 11. Fall: *Valzer della Divorzata*; 12. H. Granichsstaeden: *Aria dell'operetta: Heiklam*; 13. Kälman: *Duetto della Violetta di Montmartre*; 14. C. Rohreht: *Bivista di operette*; 15. S. Jones: *Pot-pourri della Helia di New York*; 16. J. Strauss: *Aria della Guerra allegria*; 17. Kälman: *Aria della Violetta di Montmartre*; 18. Berté: *Aria dall'Amorino dell'Imperatore*; 19. W. Engel-Berger: *Aria da Rabi*; 20. Kälman: *Aria della Violetta di Montmartre*; 21. O. Strauss: *Amore di maggio*; 22. Kälman: *Due arie della Violetta di Montmartre*; 23. H. Granichsstaeden: *Aria dell'operetta: Heiklam*; 24. Berté: *Due duetti di Amorino dell'Imperatore*; 25. H. Dostal: *Marcia*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

Ogni ora, a partire dalle ore 7, informazione sul Concorso dei coristi vincitori. 17: Danze. 18: Per i fanciulli. 18,30: L'ora Polydor. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Radio-concerto: 1. Massenet: *Ouverture della Fedra*; 2. Bizet: *Il re di Thulé*, romanza; 3. Puccini: *Ma non lasciat (orch)*; 4. Intermezzo pianistico: a) Rameau: *Quattro pezzi per clavicembalo*; b) Weber: *Moto perpetuo*; c) Liszt: *Invocazione su cembalo*; d) Chopin: *Polka*; e) Liszt: *Scuola di danza*; f) Liszt: *Grande Sutte brete*; g. S. Saint-Saens: *Marcia militare francese*. 22,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

16,30: Festival del Limburgo: Concerto orchestrale: 1. Joh. Wagenaar: *Ouv. di Cyrano di Bergerac*; 2. Joh. Wagenaar: *Heideschichten* (sotto la direzione del compositore); 3. Jan Nieland: *Danza*; 4. P. Van Anrooy: *Piet Hein*; 5. Chiacchiavata sul Limburgo; 6. A. Neulemans: *Puntua*; 7. F. J. Schryver: *Finis sinfonia in tre parti*; 8. Id.: *Suite 1929*, per coro misto; 9. Id.: *Stadspark*, scherzo con preludio (sotto la direzione del compositore). 20: Per fanciulli: concerti, canzoni e declamazione. 20,50: Musica riprodotta (10 numeri).



Björnsterne Björnson, di cui la Norvegia ha ricordato il 20° anniversario della morte.

Nato da una vecchia generazione di contadini, rivelò in tutti i suoi scritti la forza volitiva e l'indipendenza che caratterizzava la sua razza. Diede all'opera sua l'impronta della grande anima che non sapeva dellettera dalla moralità più pura, e che gli conferiva un qualche cosa di ieratico e di

sacerdotale. Per mezzo secolo egli fu come il perno di tutte le questioni sociali, politiche, etiche e letterarie della Norvegia. Forse troppo dogmatico e assoluto nelle sue idee, non conobbe la transigenza che tutto comprende e indulge alle umane debolezze, ma è appunto questo che lo pone

col in alto e ne irradia la sua meravigliosa personalità di apostolo di purezza. Fino all'ultimo egli non si stancò di operare per la gioventù che amò immensamente. Tanta figura di ottimismo, ardente di fede fresca e primitiva, Jbsen non poté definirlo meglio: «Il suo più bel poema è la sua vita».

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

- 13,30 a 14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- 17: Bambiniopoli.
- 17,30 a 19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- 17,30: Segnale orario.
- 18: Radio-sport.
- 20,30 a 21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
- 22: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 80.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45: Musica religiosa.
- 10,45-11: Annunci vari di sports e spettacoli.
- 11: Trasmissione dalla «Casa di Dante»: Angelo Silvio Novaro: *XXXV Canto del Purgatorio*.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto.
- 15,30: Trasmissione dall'Augusteo. Esecuzione della «Messa di Requiem», di Giuseppe Verdi, per soli, coro e orchestra. Direttore M.o Bernardino Molinari.
- In un Intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

Personaggi:
Amalia (la Cabrera) O. Parisini
Pedrito, soldato della flotta spagnola F. Caselli
Teresita Aranzes, madre di Pedrito M. Gabrielli-Lazzari
Juana, ragazza del villaggio S. Bellucci
Rosario, id. id. A. Consorti
Juan Cheppa A. Adrignani
Rosario, padrone d'una barca da pesca A. Antonelli
Joachim, suo marinato A. Boschi
L'oste V. Moreschi
Orchestra e coro dell'EIAR.

L'azione si svolge in Spagna, nella provincia di Guipuzcoa, non lungi da San Sebastiano, al tempo degli ultimi avvenimenti della guerra tra la Spagna e l'America.

Luigi Antonelli: «Moralità in sciatole».

Parte seconda.
Esecuzione della commedia lirica in un atto:

GIANNI SCHICCHI
musica del M.o Giacomo Puccini. (prop. Ricordi).

Personaggi:
Gianni Schicchi . M. Emiliani
Lauretta A. Masti
Zita, detta la Vecchia, cugina di Buoso Donati . L. Castellazzi
Rituccio, nipote di Zita . A. Sernicoli
Gherardo, nipote di Buoso . A. Rosal

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-Informationi.
- 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 11,15-11,30: Rubrica agricola (Spi rindelli).
- 12,30-14: Concertino.
- 15,45-16: Radio-galo giornalino.
- 16-16,30: Commedia.
- 16,30-18: Musica varia.
- 18-18,10: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia:
- 1. Nuccelli: *Primavera fiorita*, marcia; 2. Cazabon: *Una pensée tendre*, interm.; 3. Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Ganno: *Hans le joueur de flûte*, fantasia (Ricordi); 6. Schmidt Hagen: *The delle bambole*, intermezzo; 7. Sansoni: *Morentita*, tango; 8. Crovesio: *Poker*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

JOURNAL
REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annuali
Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti
- Via Cerva, 40 - MILANO -

Domenica 27 Aprile

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

16: La Germania, radioserie geografica: Meensburg. 17:30: Concerto orchestrale. 18:45: La Alain, novella (lettura). 19:30-23:30 (circa): Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.

15:50: Concerto orchestrale e vocale di Leoncavallo: Selez. del Pagliacci. 2. Tre arie per contralto. 3. Nougues: Il bacio di Eunice dal Quo Vadis; 4. Földi: Hamboia danzante; 5. E. Coates: Suite miniatura. 6. Due arie per contralto. 7. Coleridge Taylor: Fiume profondo, melodia negra; 8. Smetana: Danza della Sposa venduta. 17: Vedi Londra I. 18:35: Concerto orchestrale e vocale. 1. F. Florentine: Overture. 2. Stradella. 2. Gounod: Duetto dal Romeo e Giulietta (soprano e orchestra); 3. Elgar: Carissima; 4. Drigo: Valzer delle Allodole dai Milioni di Ariecchino. 5. Schumann: Tre pezzi per piano; 6. Mascagni: Selezione della Cavalleria rusticana; 7. Tre arie per soprano; 8. Braga: Serenata; 9. Medtner: Novellina (per pianoforte); 10. Humperdinck: Sulte dal Miracolo. 22:30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

21:5: Concerto orchestrale da un'isola. 1. Iossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. Ganne: Extrast; 3. Canti; 4. Coates: Suite miniatura (per violino); 5. a) Svendsen: Romanza; b) Albeniz: Tango; c) Porpora: Minuetto; 6. Canti per contralto; 7. Wagner: Fantasia sul Tannhauser. 22:30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: Cantata da chiesa numero 67. 15:55: Per i fanciulli 16:15: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: Ouv. della Grotta di Fingal; 2. Lalo: Aubades; 3. Saint-Saens: Concerto n. 4 in do minore (pianoforte e orchestra); 4. B. V. O'Donnell: Tre umoresche; 5. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo. 17:30: Concerto vocale di Paolo Robeson, cantante negro. 21:5: Concerto vocale e strumentale. 1. Beethoven: Primo tempo della Sonata in minore per violoncello e pianoforte; 2. Cinque arie di autori diversi; 3. A solo di pianoforte; 4. Ciaikovski: Aria degli addii, ecc. 22:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica izzigiana. 17:30: Concerto di fisarmonica. 19:30: Concerto pianistico. 1. Balnikov: Innamorato; 2. Chopin: Nocturno, due valzer, due studi; 3. Beethoven: Scozzese; 4. Scriabin: Studio in re diesis minore; 5. Liszt: Sonetto del Petrarca; 6. Id.: Mephisto, valzer. 20:45: Concerto vocale; 1. 3. Nougues: Aria dell'opera Quo Vadis; 2. Glier: Romanza; 3. Gounod: Serenata; 4. Bizet: Habanera della Carmen. 21: Concerto jugoslavo. 1. Parole introduttive; 2. Mokranjatz: Rukomet; 3. Joksimovic: Due canzoni macedoni, per coro femminile; 4. Pavcic: Zenfca; 5. Lajovitz: Due canzoni; 6. Solo di piano; 7. Dugan: La rosa rossa, ecc. ecc.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3.

16: Dischi. 16:30: Lettura umoristica. 17: Conferenza sportiva. 20: Concerto violinistico. 21: Concerto dell'orchestra della sta-

zione. 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17:30: Trasmissione di un film sonoro dell'Edison Palace Theater. 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16:30: Una visita a Stoccolma. 18:5: Musica da camera: Ciaikovski: Trio in la minore. 1. Pezzo elegiaco; 2. a) Tema con variazioni; b) Variazione finale e coda. 18:45: Recitazione. 19:15: Meteorologia - Notizie. 19:30: Conferenza (in tedesco) sul « Teatro moderno tedesco ». 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Beethoven: Overture di Coriolano; 2. Beethoven: VI Sinfonia. 21: Conferenza (in tedesco) sul « Teatro moderno tedesco ». 21:35: Meteorologia - Notizie. 21:55: Chiacchierata su attualità. 22:10: Musica di danze antiche. 22:40: Musica di balli moderni (dischi) in grammofono. 23:30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,8.

15:55-16:25: Concerto di piano. 16:25-17:10: Concerto della Radio-orchestra; 1. Lincke: Frau Luna, ouverture; 2. Lehar: Oro e argento, valzer; 3. Drigo: Serenata da i milioni di Ariecchino; 4. Conferenza (in tedesco) sulla selezione da Brahms a Haydn; 5. Waghalter: Intermezzo fiorentino; 6. Kollo: Selezione del Jux baron; 7. Jessel: Parata dei soldatini di zinco; 8. Komzak: Marcia. 17:10: Dischi. 20:35: Concerto di Amsterdam. 21:55: Concerto e cori. Plo: Concerto da Amsterdam e dischi.



HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,8.

19:30: Conversazione del Rev. Padre Winkler. 19:35: Cronaca sportiva. 19:45: Concerto orchestrale. 1. Iossini: Overture del barbiere di Siviglia; 2. Mozart: Fantasia del Don Giovanni; 3. Tartini: Adagio; 4. Ravel: Hobanera; 5. Strauss: Valzer; 6. Dufort: Colombina; 7. Vieuxtemps: Grande concerto in re minore; a) Andante; b) Adagio religioso; 8. Sarasate: Via zingaresca; 9. Urbach: Nel giardino di rose di Mendelssohn; 10. Gillet: Gavotte; 11. Lulligini: Balletto egiziano; 12. Massenet: Meditazione di Thais; 13. Sarasate: Romanza andalusia; 14. Max Guillaume: La prima ninna-nanna; 15. Carr: Il ruscello cantante; 16. Strauss: Perpetuum mobile; 17. Ilon: Sotto la bandiera vittoriosa.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16:30: Concerto orchestrale. 17:15: Mezz'ora di scacchi. 17:40: Canzoni popolari slesiane. 18: Comunicati. 19:20: Intermezzo musicale. 19:30: Mezz'ora di allegria. 19:53: Segnale orario. 0.

20: Vedi Varsavia. 20:45: Quarto d'ora letterario. 21: Vedi Varsavia. 22:15: Bollettini - Programma di domani (in francese). 22:25: Notizie. 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16:20: Musica riprodotta. 16:40: Conferenza. 16:55: Dischi di grammofono. 17:15: Conferenza. 17:40: Concerto di una banda militare. 1. Chopin: Polacca in la bemolle maggiore; 2. Mozart: Ovv. delle Nozze di Figaro; 3. Moniusko: Fantasia su temi dell'opera: Halka; 4. Bizet: Suite n. 2 dell'Arlesienne; 5. Sonnenfeld: Oberbel fantastico; 6. Leopold: Marcia solenne. 19:40: Programma di domani - Notizie. 19:59: Segnale orario. 20: Conc. pianist. 1. Bach: Concerto italiano; 2. Chopin: a) Nocturno in si diesis maggiore; b) Mazurka; c) Studio in sol diesis minore; 3. Liszt: San Francesco d'Assisi (Sermoné agli uccelli); 4. Debussy: a) Feuz d'artifice; b) La fille aux cheveux de lin; c) Minuetto; d) L'Isle joyeuse. 20:45: Quinto d'ora letterario. 21: Concerto popolare. 1. Meyerbeer: Fiaccolata (orchestra); 2. a) Leoncavallo: Aria di Zazù; b) Verdi: Aria del Tratoratore (baritono); 3. Leoncavallo: Tempo di minuetto e gavotta (orchestra); 4. Moniusko: a) Aria del Castello stregato; b) Aria dell'opera: Verbum nobile (baritono); 5. a) Moszkowski: Cracoviana; b) Chopin: Mazurka in re maggiore (orchestra). 22:15: Comunicati diversi. 22:25: Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena eseguita dall'orchestra Sibiccano. 18:30: Orchestra Sibiccano. 20: Dischi. 21: Musica per sassofono. 21:35: Canto (basso). 22:5: Per violino e piano. 2. Sait-Saens: Pezzo di concerto; 2. Rimsky-Korsakov: Inno al Sole; 3. Partini-Kreisler: Variazioni su un tema di Corelli.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Intermezzo di poesia. 20:20: Campane - Danze. 20:35: Campane - Segnale orario - Concerto all'hotel Nacional. 1: Campane - Danze. 1:30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16:30: Trasmissione da Oslo. 17:55: Carillon. 18: Vespri. 19:15: Concerto pianistico. 1. Beethoven: Sonata in sol maggiore (op. 49); 2. Id.: Sonata in sol maggiore (op. 79). 19:30: Racconti dell'antichità. 20: Gran concerto corale. 21:40: La commedia della settimana. 22:10: Concerto orchestrale; 1. Volkmann: Ouv. al Riccardo III di Shakespeare; 2. Ippolitov-Ivanov: Suite del Caucaso; 3. Waldteufel: Molto rapida, valzer; 4. Dimitrescu: Capriccio romeno.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

19:30: Segnale orario - Meteorologia. 19:33: Dizione. 20:15: Per la fiera ticinese svizzera - Concerto della banda municipale di Bellinzona. 22:15: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15:30: Concerto. 19: Ora umoristica. 19:28: Segnale orario - Meteorologia. 19:30: Concerto di cetra. 20: A. Schmitzler: Lie-

belet, commedia in 3 atti. 21:30: Concerto orchestrale. 22: Ultime notizie. 22:15: Concerto.

GINEVRA - m. 780 - Kw. 0,25.

17:30: Conferenza su Offenbach. Arie dalle sue opere. 20:15: Vedi Basilea. 21: Concerto vocale e strumentale. 1. Itameau: Le feste di Ibbé; 2. a) Marcello: Il mio bel fuoco; b) Caldara: Come ragotto di sol; 3. Marcello: Sonata per violino e piano; 4. a) Rameau: Un'aria di Custore e Polluce; b) Lulligini: Un'aria di Amadis; c) Glück: Un'aria dell'Orfeo; 5. Beethoven: 1. sinfonia; 6. Pileur: Duo melodie del libro di Voltaire; 7. Ravel: Omaggio a Couperin.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15: Concerto del coro maschile di Pully con organo. Composizioni di Muffat, Maurel-Dandrol, Pellerin, Schumann, ecc. 20: Cronaca sportiva. 20:30: Concerto.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Campanale. 19:30: Segnale orario. 20: Concerto di cori misti. Segue concerto di musica richiesta. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 560 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: Aria ungheresi - Conversazioni. 17:15: Concerto della Banda militare. 18:25: Serata dedicata al Lago di Balaton: Concerto vocale e strumentale. 1. Conferenza di Vass, ministro del lavoro; 2. Aria del dintorni del Lago di Balaton con accompagnamento dell'orchestra izzigiana, recite e conferenze. 20:45: Orchestra izzigiana. 21:40: Concerto. 22:25: Concerto di cembalo. 1. Massenet: Klelia (violoncello, tre chitarre e organo); 2. Tompa: La cicogna; 3. Goubou: Aria di primavera; 4. D'Annunzio: Invano; 5. Chiesà: Il lago gelato; 6. Silvio Novaro: La luna e il mercurio; 7. Naday: Serenata; 8. Gabriel-Marie: La cinquantina; 9. Tompa: Poesie; 10. Laina: Piccola fanciulla; 11. Voeroesmarly: Petrika; 12. Silesu: Aria della sera; 13. Szabolcska: Poema; 14. Marshall: Aria.

LIBRETTI D'OPERA

Agli Uffici dell' "EIAR", in MILANO - Via Gaetano Negri, 8

devono essere unicamente indirizzati i depositi per il servizio libretti opere ed operette

Il servizio libretti opere ed operette A coloro che effettueranno un deposito di L. 25 o più presso tali Uffici verranno settimanalmente spediti i libretti di tutte le opere od operette che verranno trasmesse nella successiva settimana dalle stazioni dell' EIAR.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed il loro importo, unitamente alle spese postali, verrà man mano dedotto dalle L. 25, sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato. Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.

LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco

PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI

solo in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

- BOLZANO - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13
BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14
PARMA - LA BOIARDO, Viale Bottego, 3-5
TORINO - FOGLIO & BALLESO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm.: VARESE - Via Cimone, 5 - Telefono 1014
Deposito: MILANO - Corso Buenos Aires, 17

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA E COLONIE
DELLA:

R. C. A. - Victor Company Inc.

Sirac

UFFICI:

ROMA - Via Ferdinando di Savoia, 2 - Telef. 24-594

GENOVA - Via XX Settembre, 42 - Telef. 53-844

NÀPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18 - Telef. 28-723

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L. V. Bertarelli, 1 - MILANO - Telef. 88-440 e 82-186



Esposizione e Vendita

presso il **Salone**

MILANO - Corso Italia, 6
Telefono 83-655

della **Radiola**

Durante il periodo della FIERA DI MILANO
entrata libera al SALONE per Audizioni



Dove le famose "Radiola R. C. A.", sono costruite

Vista d'insieme delle Officine della R. C. A. Victor Company a Camden nello Stato di New Jersey U. S. A. che comprendono 38 fabbricati e coprono un'area di 51.000 mq.

28



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Giochetti radiofonici.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,40: Dottor Mario Colesanti: « Sistemi di remunerazione » (conversazione Enitos).

21: CONCERTO SINFONICO, orchestra dell'EIAR, diretta dal M. Mario Sette:

1. Beethoven: VI Sinfonia (Pastorale) in quattro tempi.
2. Radioenciclopedia.
3. Corti: *Notturmo*.
4. J. Lalo: *Namouna*, suite: a) *Dances marocaines*; b) *Mazurka*; c) *La sieste*; d) *Pas des Cimbales*; e) *Danse des Esclaves*.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmis. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13,13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmis. fonografica.
- 16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
- 20,20-50: Concertino del pranzo: 1. Fiorillo: *Nadio*, one-step; 2. De Léva: *Valzer bianco*; 3. Fiorillo: *Marcia dei soldatini*; 4. Mascheroni: *Come una sigaretta*; 5. Vallini: *Serenata indifferente*; 6. Mucy: *Mary*, valzer; 7. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.
- 20,50-21: Notiziario.
- 21: Concerto mandolinistico eseguito dal Circolo Mandolinistico Albarese diretto dal M° Ghignotti.

Prima parte:

1. De Giovanni: *Sinfonia* in sol.
2. Grazianni-Walter: *Gemito appassionato*, elegia.
3. Verdi: *La Traviata*, fantasia.
4. Brunetti: *Toujours unis*, valzer lento.
5. Dessormes: *Euilletz vous, aubade*.

Seconda parte:

1. Gérard: *Preludio sinfonico*.
 2. Salvetti: *Mormorio del mare*.
 3. Doccherini: *Minuetto in mi bemolle*.
 4. Donizetti: *Poltuto*, fantasia.
- Tra la prima e la seconda parte: *Acquazzoni in montagna*, commedia in 2 atti, di G. Giacosa. Artisti della Radio Stabile di Genova, diretti dalla sig.ra Pina Camera.
- 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-Info- formazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,13,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-Info- formazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte
il cuoio

- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-Info- formazioni.
- 16,35-17: Cantuccio del bambino.
- 16,35-16,45: Bianche: Enciclo- pedia dei ragazzi.
- 16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
- 17,50-18,10: Radio-Info- formazioni - Comunicati Consorzi agrari - Gio- rnale Enit.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Bee- thoven: *Egmont*, ouverture; 2. Filippi- ni: *Serenata amorosa*; 3. Smith: *L'écureuil*, intermezzo; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fant.; 5. Tschai- kowsky: *Aria di Lensky*; 6. Desen- zani: *All'oh!*, one-step.

20,20-21: Comunicati della Socie- tà Geografica - Dopolavoro.

- 20,15-20,30: Radio-Info- formazioni - « Dalle riviste ».
- 20,30: Segnale orario.
- 6. M. Ciampelli: G. Puccini e la *Rondine*.

Trasmissione dell'opera:

RONDINE

di Giacomo Puccini (pr. Sonzogno).

- 1° Intervallo: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
- 2° Intervallo: E. Bertarelli: Confe- renza.

23,30-23,40: Radio-Info- formazioni.

23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e notizie.
- 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Carlo Carlini: *Il pic- colo trombettiere*, marcia; 2. Vin- cenzo Mannò: *Deceuse*; 3. Lama: *Connota d'amore*; 4. Mario Bar- bieri: *Elegia di passione*, inter- mezzo; 5. Mazzucchi: *Sospiri al vento*; 6. Ezio Carabella: *Rapsodia romanese* (su temi popolari romani); 7. Ettore Montanaro: *La pavana*, danza antica; 8. Giusep- pe Fatuo: *Sotto i tigli*, valzer len- to; 9. Nardella: *Petruscenella*; 10. Giuseppe Pietri: *Canto d'amore*, intermezzo; 11. Magliani: *Si viene a Napule*; 12. Giuseppe Manente: *Scena zingaresca*, pezzo caratteri- stico.

16,45-17,29: Bambini - Notizie - Gio- r- nale Enit - Bollettino meteorologico - Notizie.

17,30-19: Trasmissione dalla sta- zione di Roma.

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Gio- rnale Enit - Dopolavoro - Notizio - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,2: GRAN CONCERTO VA- RIATO.

Tra la prima e la seconda par- te: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

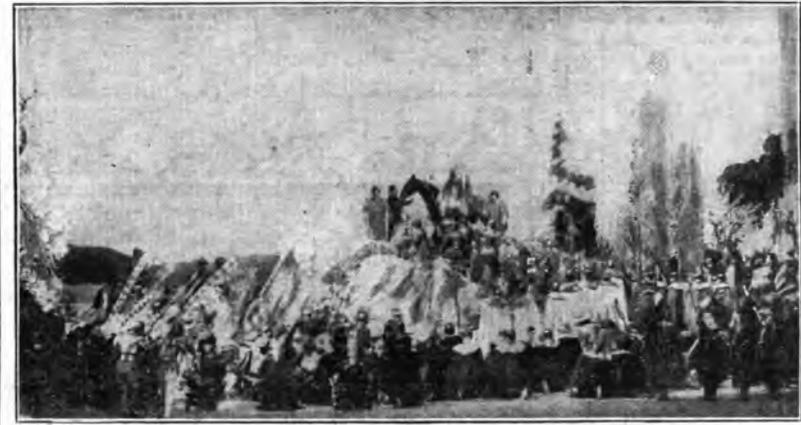
ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bol- lettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15: Giornale parlato.
- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.

14,30-15: Comunicati del fan- ciullo - Comu- nicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-19: Trasmissione dall'Acca-



« Dannazione di Faust »: atto primo (trasmissione dalla Scala il 13 aprile).

demia Filarmonica Romana o con- certo dallo Studio.

20,15-21: Giornale parlato - Gio- rnale dell'Enit - Comunicato Dopa- lavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bol- lettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Concerto di musica folklo- ristica (vedi 1 NA).

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-Info- formazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,13,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-Info- formazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-Info- formazioni.
- 16,35-16,45: Cantuccio del bambi- ni: Bianche: « Enciclopedia del ra- gazzi ».
- 16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
- 17-17,50: Concerto piccola orche- stra: 1. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1; 2. Cominotti: *Preludetto e scherzo*; 3. Tschaiowsky: *Andante quinta Sinfonia*; 4. Saint-Saens: *Danza macabra*.
- 17,50-18,10: Radio-Info- formazioni - Comunicati agrari - Enit.
- 19,15-20: Musica varia:

1. Beethoven: *Egmont*, ouvert.; 2. Filippini: *Serenata amorosa*; 3. Strilli: *L'écureuil*, intermezzo; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia;

5. Tschaiowsky: *Aria di Lensky*; 6. Desenzani: *All'oh!*, one step.

20,10-15: Comunicato Società Geo- grafica - Dopolavoro.

20,15-20,30: Radio-Info- formazioni e dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

20,30: G. M. Ciampelli: « *Ron- dine* » e G. Puccini. Trasmissione del'opera in 3 atti

RONDINE

di Giacomo Puccini

Nel primo intervallo: Biancoll- Falconi: « Facciamo due chiac- chiere ».

Nel secondo intervallo: Bertarel- li: Conferenza.

23,30-23,40: Radio-Info- formazioni.

23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

- 16: Concerto: Musica brillante e da ballo. O 17,40: Per i giovani. O 18,30: « Che cos'è il Golf? », con- ferenza. O 19: Conferenza sui din- torni di Schacrding. O 19,30: Lo librerie tedesche a Lipsia. O 19,55: Segnale orario e meteorologia. O 20: F. Schubert: *Sei noveltette*

variazioni: c) *Marcia solenne e valzer dell'orologio*; d) *Notturmo*; e) *Cassetta musicale e valzer*; f) *Czardas*; 3. Boieldieu: *Ouverture del Califfo di Bagdad*; 4. Auber: *Ouverture del Muratore e il fab- bro*. O 17,40: Conferenza in espo- nante. O 18: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio in do minore*, op. 1; 2. Fauré: *Trio in re minore*, op. 120; 3. Fauré: *Viola e piano*. O 20: Dischi. O 20,20: Vedi Praga. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

- 16: Letteratura Inglese: John Galsworthy. O 16,30: Vedi Brati- slava. O 17,25: Emissione telefa- sca: Notizie. - J. H. Koch: 1. *An- thies*; 2. *Il diavolo e il pittore*, leg- genda. O 19,5: Radio-varietà. O 20,20: Vedi Praga. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

- 17,10: Dischi. O 19,5: *Serata slovacca*: 1. Conferenza sull'in- dustria slovacca; 2. F. Bystry: *Quintetto*, op. 43; 3. Nedraha- Zajova: *Itecita di autori slovacchi*. O 20: Segnale orario - Campa- ne. O 20,5: Dischi. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - me- tri 263 - Kw. 10.

- 16: Per lo signore. O 16,30: Con- certo: 1. E. Goossens: *Five impres- sions of a Holiday*; a) *In the mountains*; b) *The river*; c) *Coun- try church*; d) *A the marsh*; 2. Novak: *Primavera*, canzoni; 3. Fir- rak: canzoni; Compositi per piano. Prologo, Scherzando, *Ber- ceuse*, *Marcia*, *Notherno*. O 18,10: Conferenza. O 22,20: Danze mo- derne.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

- 16: Per lo signore. O 16,10: Due conferenze. O 16,30: Vedi Brati- slava. O 17,25: Emissione tedesca. O 18,20: Vedi Brno. O 20,20: *Etalais* da Vienna: Concerto. O 22,20: Vedi Moravska-Ostrava. O 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

- 20: Conversazione in inglese. O 20,15: Cronaca gastronomica. O 20,30: Concerto orchestrale: 1. Mendels-ohn: *Ouverture del So- gno d'una notte d'estate*; 2. Haydn: *La sorpresa*, sinfonia; 3. Liszt: *Poema d'amore*; 4. Fauré: *Elegia* (violoncello ed orchestra); 5. Gra- nados: *Danza spagnola*; 6. Wyl- laume: *Le nozze bretonne*; 7. Rim- ski-Korsakoff: *Canto indù* (a soli di violino); 8. Fauré: *Dolly* (suite d'orchestra); 9. Granados: *Prelu- dio del Lohengrin*; 10. Massenet: *Scene alsaziane*; 11. Wagner: *Mar- cia del Tannhäuser*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

- 15,30: Borsa. O 15,45: Radio-con- certo dedicato a Cambrai e Valenciennes: 1. Conferenza sulle città dell'Escaut francese; 2. Poemi di Augusto Berchain; 3. Alcune arie per soprano, con accompagnamen- to di piano; 4. Notizie sull'incisore di merdaglie Pietro Dautel; 5. Arie cantate da un basso; 6. Lettura di poemi di Giulio Mousseron; *An- drea Jureni*, *Andrea de Fonche- ville*, *Giovanelli*. O 16,55: Infor- mazioni - Borse americane. O 18,35: Notiziario agricolo - Corse. O 19,5: X conferenza sul centena- rio del Romanticismo: *Il Romanti- cismo e la religione*. O 19,45: In- formazioni economiche e sociali.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1.

- 17: Concerto orchestrale. O 18: Lettere scelte. O 18,15: Conferen- za letteraria. O 18,30: Danze. O 19: Dischi. O 19,30: Giornale par- lato. O 20,15: Dischi. O 20,30: Cro- naca di attualità. O 20,30: Confe- renza demografica. O 20,40: Trio. O 21,5: L. Renieu: *La chimera*, opera in un atto. Seguiranno al- cune danze. O 22,15: Ultime noti- zie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 278 - Kw. 12,6.

- 16,30: Concerto orchestrale: Mu- sica francese: 1. Thomas: *Ouvert- ure di Raymond*; 2. Delibes: a) *Balletto di Coppelia*; b) *Tema con*

Costruttori !

SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADII ELETTRICI, MONTATE ESCUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A.

Trasformatori da 3 a 1000 Watt Impedenze da 0,10 a 100 Henry
Listini gratis a richiesta.

OFFICINE RADIO ARGIOLAS
TORINO - Corso B. Telasio, 11 - Telef. 70-749 - TORINO

Lunedì 28 Aprile

0 20: Radio-concerto: 1. J. Arènes: *Il fiore rubato*; 2. Cinque brani per pianoforte; 3. Alessandro Georges: *Canzoni di Leida*; 4. Riccardo Strauss: *Serenata*; 5. *Quattro Die pezzi per violoncello*; 6. *Fantasia sui pezzi per pianoforte*; 7. Tre arie per tenore; 8. Mandelssohn: *Otello*; - Negli intervalli, alle ore 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca - 21.15: Notizie dell'ultima ora e speciale orario

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.
18. Danze - 18.15: Trasmissione di immagini - 18.30: Un po' di storia - 18.35: Quattro numeri di jazz - 18.50: Borsa valori - 19: Canti russi - 19.15: Informazioni di stampa - 19.30: Dischi - 20: 19.15: Trasmissione di immagini - 20.35: Arie e musiche militari - 21: *Giornata* interpretata dalla Compagnia Midi artists. - 22.30: Musica da jazz.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.
18.55: giornale parlato. - 20.10: Previsioni meteorologiche. - 20.30: Trasmissione d'un concerto di musica da camera organizzato dalla stazione di Lilla col concorso dei coristi di S. Cristoforo di Tourcoigne

GERMANIA
AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.
16.30: Per i giovani - 17 (18.30): Concerto vocale e strumentale di musica russa: 1. Rachmaninov: *Preludio*; 2. *Il ramo, canto popolare* eseguito dal "Trio del Volga"; 3. Borodin: *Schizzo della steppa dell'Asia Centrale*; 4. *Popolo russo per flauto*; 5. *Il mercante ambulante, canzone popolare*; 6. Bela Lasky: *Il campo di grano*; 7. Akumenko: *Fantasia ucraina*; 8. *Canto del Volga (Trio del Volga)*; 9. Leuschner: *Fiore di ghiaccio*; - 18 (18.30): Concerto. - 18.40: Lezione d'inglese. - 19.5: Conferenza: "La salute pubblica". - 20 (18.30): Musica contemporanea: 1. Darius Milhaud: *Cinque sinfonie*; 2. A. Webern: *Cinque pezzi per orchestra*, op. 10; 3. Toch: *Suite di ballo*, op. 30; - 21.15: Ernst Johannes: *La cometa*, radio-serie. - 22.30: Attualità e Bollettini diversi. - 22.50: Festa primaverile svedese. Musica, canto, danze nazionali.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,6.
16.30: Concerto: 1. Dall'Abaco (1675, Verona - 1742 Monaco di Baviera): *La Zampogna*, sonata; 2. J. S. Bach: *Suite francese*, in do minore; 3. Wienke: *Sonata* op. 10; 4. Raff: *Larghetto*; 5. Saint-Saëns: *Romanza*; 6. Popper: *Vito*; - 18: Conferenza. - 19.25: Parodie e canzoni di Eduard May, cantate e suonate dal compositore. - 20: Concerto vocale e strumentale: opere di Verdi: 1. Duetto della *Forza del destino*; 2. *Aria della Forza del destino*; 3. *La morte di Otello*; 4. *Scena del carcere del Trovatore*; - 20.25: Concerto wagneriano: 1. *Preludio* del 3° atto del *Lohengrin*; 2. *Ballata di Santia del Vascello fantasma*; 3. *Due brani dei Maestri cantori*. In seguito: Verdi: *Marcia*, aria e duetto dell'*Aida*; - 21.30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Concerto in re minore*; 2. A. Hüssler: *Concerto* in do maggiore. - 22.10: Rassegna politica. Poi: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,6.
16.30: Musica da camera: 1. Lociellet: *Sonata* in si minore; 2. Mozart: *Trio* in mi maggiore; 3. Beethoven: *Trio* in do minore. - 17.30: Musica per bambini. - 18.15: Rassegna di lettere e arti. - 19.5: Meteorologia - Musica da operette moderne: Ascher: *La Barberina*; Pavanelli: *Io e tu*; Berté: *Amore mio dell'imperatore*; E. Strauss: *Pensa a me*; Kollo: *Sua Maestà fa pregare*; - 20: Conferenza sulla storia della letteratura. - 20.30: Letture di poesie di Ernesto Toller. - 21.5: Una piccola cantata moderna di Giovanni Brocki. -

21.20: Stefano Zweig: *Lettera di uno sconosciuto*. - 22.55: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,6.
16: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Marcia del Cid*; 2. d'Albert: *Preludio del Rubino*; 3. Grieg: *Seconda suite del Peer Gynt*; 4. Ciaikovski: *Valzer dall'Eugenio Onegin*; 5. Scassola: *Minuetto*; 6. H. Wagner: *Brano del Tannhäuser*; - 18.55: Conferenza tecnica. - 18.35: Storia di Franz Hessel, letta dall'autore - 19.5: Lezione di inglese. - 19.30: Arthur Schnitzler: *Fraulein Else*, recita. - 20: Concerto orchestrale: 1. H. Strauss: *Selezione della Suite di ballo su pezzi civico-musicali*; 2. *Concerto*; 3. *Andantissimo e vittoria* (1891) prima audizione; 3. Alban Berg: *Tre brani dell'opera Wozzeck*; 4. Schönberg: *Musica di accompagnamento di un film*, op. 34 (prima audizione). - 21: *Vedi Langenberg*.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 16.
16.25: Lettura di un racconto. - 16.45: Per i giovani. - 17.30: Dischi: Composizione di R. Wagner, Mendelssohn, Beethoven, Mozart, Ciaikovski, Chabrier, Jos. Strauss. - 18.30: Per i genitori. - 20: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Fucik, Auber, Falla, Büchstein, Puccini, Kremsler, Heykens, Kockert; - 20.50: Visita al Duomo di Colonia. In seguito: Ultime notizie. E fino alle 24: Musica da camera: 1. Franck: *Sonata per violino e pianoforte* in la maggiore; 2. Solo di piano: a) Brahms: *Intermezzo*; b) Schumann: *Novelletta*; c) Chopin: *Notturno*; d) Pich-Mangiagalli: *La danza d'Onu*; 3. Violino e piano: a) Haendel: *Fuoco*; *Larghetto*; b) Mozart-Kreisler: *Rondo*; c) Beethoven: *Romanza in fa maggiore*; d. Solo di piano: a) Liszt: *Studio*; b) Schubert-Liszt: *Sottre de Vienne*; c) Schumann-Liszt: *Dedica di Liszt*; *Mormorio della foresta*; 5. Violino e piano: a) Kreisler: *La zingara*; b) Dvorak-Kreisler: *Lamento indiano*; c) Kreisler: *Tamburino cinese*; d) Sammler: *El Torzito*.

LIPSIÀ - m. 289 - Kw. 1,6.
16.30: Concerto orchestrale: 1. Mahul: *Overture della Caccia di Enrico IV*; 2. Haydn: *Un tempo della Sinfonia n. 31*; 3. Raffo: *Nella foresta*; *Sinfonia n. 3*; 4. Gade: *Solitudine nella foresta*; 5. Hamerik: *Nella foresta, dalla Suite nordica*; 6. Brüll: *La caccia*; 7. Scharwenka: *Spiriti della foresta e delle montagne*; 8. Niemann: *Idillio della foresta*; - 18.30: Rassegna di libri nuovi. - 19.30: Banda militare: Musiche di Möhlberger, G. Fürst, H. Wagner, Nowowieski, Schulzer-Stolle, Kremser ed altri. - 20.30: Paolo Zech legge opere proprie. - 21: Telemann: *Le ore della giornata*, cantata per 4 solisti, coro misto e piccola orchestra, su testo di F. W. Zachariae. - 21.45: Ora umoristica della Bassa Sassonia. - 22.15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,6.
16: Lettura: Horst Bernath: *Die Platte e Das Horoskop*, due grotteschi. - 16.30: Concerto del *Teatro*: 1. Suppé: *Overt. del Poeta e contadino*; 2. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 3. De Micheli: *Seconda Piccola Suite*; 4. J. Strauss: *Vari di primavera*; *valzer*; 5. Neruda: *Maczurka*; 6. Silbellus: *Barceuse*; 7. Sullivan: *Potponni del Mikado*; 8. Fucik: *Ingresso del gladiatori*. - 17.35: Per i fanciulli. - 18.15: Concerto: 1. Mozart: *Trio per due clarinetti e fagotto*; 2. Spohr: *Detali*, per soprano, clarinetto e piano. - 18.45: Lettura di opere di Annette v. Droste-Hülshoff. - 19.30: Dialoghi tra professionisti. - 20: Musica, danze, cori e quartetti delle valli bavaresi, il *Vistal* e il *Rottal*. - 21.30: Musica da camera: 1. Brahme: *Quartetto*, op. 67; 2. Reger: *Quartetto*, op. 54. - 22.20: Ultime notizie.

STOCARDA - metri 380 - Kw. 1,6.
16: *Vedi Francoforte*. - 17.45: Segnale orario e bollettini. - 18.35: *Vedi Francoforte*. - 19: Segnale orario. - 19.5-21.15: *Vedi Francoforte*. - 21.15: *Vedi Langenberg*. - 22: *Vedi Francoforte*. - 22.30: Bollettini.

INGHILTERRA
DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.
17.15: Per i fanciulli. - 18: *Vedi Londra I*. - 20.35: *Vedi Londra I*. - 21.30: Concerto strumentale: Musiche di Stanley, Mozzano, Rheinberger, Beethoven, Haendel, ecc. - 22.15: Notizie - Bollettini diversi. - 22.30: *Vedi Londra I*.

LONDRA I - m. 366 - Kw. 30.
17.15: Concerto di danze. - 18.15: Notizie. - 18.40: Intervallo. - 18.45: Mascagni: *Cavalleria Rusticana*, opera in un atto. - 20.35: Puccini: *Gunn Schizchi*, opera in un atto. - 21.30: Concerto strumentale: Musiche di O'Neill, Carlier, Debussy, Besly. - 22.15: Notizie. - 22.30: Danzo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.
16.15: Concerto di musica leggera. - 17.15: Per i fanciulli. - 18.40: Haydn *Sonata* per violino e pianoforte. - 19.45: *Vauville* (canti in tedesco, duetti di pianoforte, baritono, varietà, ecc.). - 21.45: Wagner: *Atto terzo del Maestri cantori* (dal teatro reale del Covent Garden). - 23.35: Danze.



JUGOSLAVIA
BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,6.
17.30: Concerto del Radio-quartetto. - 18: Concerto dal caffè «Moskva». - 20.30: *Ritrasmissione da Vienna*. - 22.15: Concerto: 1. Gounod: *Fantasia su Giulietta e Romeo*; 2. Ciaikovski: *Un'aria della Dama di picche*; 3. Verdi: *Grande fantasia sulla Traviata*.

LUBIANA - m. 875 - Kw. 8.
17.30: Radio-concerto. - 18.30: Lezione di francese. - 19: Conferenza sportiva. - 19.30: Lezione d'inglese. - 20: Radio-concerto. - 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

NORVEGIA

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.
17.30: Concerto: 1. Grieg: *Mattinata*; 2. D'Ambrosio: *L'Alba (violoncello)*; 5. Czibulka: *Mormorio del motore*; 4. Clemus: *Niposo nella foresta*; 5. Cribulka: *Mormorio della foresta*; 6. Königberger: *Idillio del ruscello*; 7. Fetras: *Mammote sul cammino*; 8. Maillart: (ouvert. della Campana dell'eremita); 9. D'Albert: *Fantasia su Tiedland*; 10. Ranfosse: *Lontano dai rumori*; 11. Waldteufel: *Serena d'estate*; 12. Laudet: *A rivederli*; 13. Guillaume: *La prima nanna-nanna*. - 19:

Campane della chiesa di S. Marco. - 22.30: Notizie e meteorologia.
OSLO - m. 493 - Kw. 60.
17.30: Concerto di musica da camera. - 18.30: Cronaca. - 19: Dettaglio di stenografia. - 19.15: Meteorologia - Notizie. - 19.30: Lezione di tedesco. - 20: Segnale orario - Conferenza: «La settimana continua di lavoro in Russia». - 20.30: Concerto vocale e strumentale. - 21.35: Meteorologia - Notizie. - 21.55: Chiacchierata su attualità. - 22.10: Istituzione in tedesco. - 22.40: Fine della trasmissione.



NORVEGIA

OLANDA
HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,8.
(Dopo le 16.40 lunghezza d'onda m. 1071).
16.40: Conferenza. - 17.40: Per i fanciulli. - 18.40: Segnale orario. - 18.41-19.25: Dischi. - 19.55: Lezione d'inglese. - 20.40: Concerto: Selez di opere. - 22.10: *Ritrasmissione di un pezzo teatrale*. - 22.55: Ripresa del concerto. - 23.40: Dischi.

Alla Fiera di Milano
visitate lo Stand n. 3506 dove troverete esposto il famoso apparecchio

ALTERADIO
Sogno di armonie

Valvole schermate
Diffusore dinamico
Mobile di lusso

L. 2850!

IMBATTIBILE PER PREZZO E QUALITÀ

FABBRICA ITALIANA ALTERADIO
DITTA U. MIGLIARDI
Via F. Calandra 2 TORINO (fti)

TACCHI e SUOLE di GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

Lunedì 28 Aprile

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,30: Dischi. ○ 17,15: Chiacchierata radiotelegrafica. ○ 17,45: Concerto pianistico: 1. D. Scarlatti: a) *Sonata* in sol; b) *Sonata* in do; 2. Corelli-Godovski: *Pastorale*; 3. Loëilly-Godovski: *Giga*; 4. Chopin: a) *Nocturno*, op. 9, n. 2; b) *Studio* in mi bemolle; c) *Studio* in sol; 5. Smetana: *Danza ceca*; 6. Suk: *Umoresca*; 7. Liszt: *Campanelle*. ○ 18,45: Comunicati. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,30: Conferenza musicale. ○ 19,30: Lezione di polacco. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20,5: Conferenza. ○ 20,30: Concerto internazionale da Vienna. ○ 22,15: Comunicati. Programma di domani. Notizie.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Pel fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Lezione di francese. ○ 17,45: Musica leggera. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Chiacchierata tecnica. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Programma di domani. ○ 20,5: Chiacchierata musicale. ○ 20,30: Concerto internazionale (da Vienna). ○ 22: Conferenza. ○ 22,15: Comunicati di versi. ○ 22,35: Ultime notizie. ○ 23: Musica da camera da un caffè.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto: 1. P. Lincke: *Ouverture di Grigri*; 2. Glińska: *Kamratskaja*; 3. Kransz: *Pot-pourri*; 4. Moskovski: *Falzer d'amore*; 5. Schumann: *Ninna-nanna*; 6. Bizet: *Fantasia su i Pescatori di petre*. ○ 18,30: Concerto orchestr. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite di balletto. ○ 20: Dischi. ○ 21: Il quartetto Theodorosco: *Beethoven: Quartetto in re magg.* ○ 21,45: Musica da camera: Borodin: *Quartetto in re e magg.* ○ 22,15: Danza a due pianoforti.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Concerto strumentale: 1. Beethoven: *Concerto in re maggiore*; 2. Selezione musicale della zarzuela del M.O Guerrero: *I turbolenti*. ○ 21,25: Notizie. ○ 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Corriera del fanciulli. ○ 18,20: Dvorak: *Sonatina*, op. 100, per violino e piano. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Cronaca parlamentare. ○ 20: Una festa a Nordiska Muséet (trasmissione). ○ 20,30: Concerto vocale: 1. Canzoni di Brahms; 2. Quattro arie di autori diversi. ○ 21,40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouv. del Flauto magico*; 2. Schumann: *Concerto per piano e orchestra in la minore*; 3. M. Ravel: *La tomba di Couperin*; 4. Sibelius: *Devozione*; 5. Borodin: *Danze del Principe Igor*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,35: Conferenza. ○ 19,50: Dischi. ○ 20: Vedi Zurigo. ○ 21,25: Concerto della Radio-orchestra. ○ 21,40: Chiacchierata sulla moda. ○ 22: Ultime notizie - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Rassegna musicale della settimana. ○ 19,38: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: L'ora degli scrittori. ○ 20: Concerto vocale. ○ 20,40: Concerto orchestrale. ○ 21: Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera (dischi). ○ 21,30: Concerto. ○ 22: Ultime notizie. ○ 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20: Campane di S. Pietro - Borsa di Ginevra - Meteorologia - L'ora esalta. ○ 20,35: Vedi Losanna. ○ 21,15: Vedi Losanna.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,8.

15,45: Concerto. ○ 17: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli. ○ 20,2: Dizione francese. ○ 20,30: Serata popolare: *Jodler svizzeri* e cori maschili. ○ 21,15: Alessandro Dumas: *L'imito al valzer*, commedia in un atto. ○ 22,10: Musica brillante (dischi).

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,8.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. ○ 17,15: Dischi. ○ 17,55: Conferenza. ○ 19: Conferenza su Oskar Wilde. ○ 19,30: Segnale orario.

rio - Meteorologia. ○ 19,33: Concerto di violino con conferenza su Othmar Schoeck. ○ 20: Concerto di violino. ○ 20,45: Concerto vocale ed instrumentale: Musiche di Schubert e Mendelssohn. ○ 21,25: Concerto orchestrale. ○ 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

18: Per le signore. ○ 17,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Fantasia sulla Manon*; 2. Ponchielli: *Balletto della Gioconda*; 3. Granichstaedten: *Pot-pourri dell'Orlow*; 4. Lincke: *Serenata*; 5. Naef: *Ouverture di gala svizzera*. ○ 18,20: Lezione di tedesco. ○ 18,50: SERATA GIAPPONESE: Tencoszoku-no-uta canta in onore del compianto dell'imperatore - Conferenze - Inno nazionale giapponese e numeri vari di musica giapponese. ○ 20,30: Vedi Vienna. ○ In seguito: Orchestra tzigana.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione



Spazio alla modernità d'alta montagna, essere ancora più come incantevole costruzione architettonica, sereno e garantito. In un Centro moderno, buona scuola, illuminazione, servizi, confort, bagno, garage per due macchine, nel centro della montagna, ambiente sano, sicure famiglie, agenzie, club, pensioni, servizi, ecc.

ING. GARETTA - Corso Palladio, 19 - TORINO - Tel. 60.991

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM Premiata fabbrica Italiana Pile e Batterie El triche

PALLME & MOTTA - NAPOLI

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Denaalbina, 14
Telefono N. 25-029



Cercansi Rappresentanti per Zone libere



AGENZIA ITALIANA ORION

VIA VITTOR PISANI 10
TEL. 64.467. MILANO TEL. 64.461.
29

ALTOPARLANTI ORION 1930

Tipo 9055
Tipo 9031
Tipo 9033
Tipo 9050

TACCHI e SUOLE di GOMMA MARCA STELLA

durano tre volte il cuoio

Majestic Radio

VANTO DELL'INDUSTRIA AMERICANA - IL PIÙ DIFFUSO APPARECCHIO RADIO DEGLI STATI UNITI VIENE OGGI LANCIATO IN ITALIA E PRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA ALLA
FIERA DI MILANO - Padiglione Radio - Stands 3837-3838
 OVE OTTERRA CERTAMENTE QUEL SUCCESSO PARI ALLE SUE INCONTRASTATE SUPERIORITÀ

- 6** SENSAZIONALI MODELLI CON IL FAMOSO ALTOPARLANTE DINAMICO "**COLOTURA**", CHE CONFERISCE ALLA RIPRODUZIONE DELLA VOCE E DEI SUONI UNA NATURALEZZA INCREDIBILE.
- 2** MODELLI DI LUSO COMBINAZIONE **RADIO - FONOGRAFO** CHE CONSENTONO ECCEZIONALE POTENZA ED ARMONIOSITÀ ANCHE NELLA ESECUZIONE DI DISCHI FONOGRAFICI.

MERAVIGLIOSA COSTRUZIONE TECNICA - CON **5** CONDENSATORI VARIABILI CHE PERMETTONO DI OTTENERE LA MASSIMA SELETTIVITÀ - **8** VALVOLE, DELLE QUALI DUE DI POTENZA - ELEGANTI MOBILI IN STILE, SONO ALCUNE CARATTERISTICHE CHE FANNO DEL "**MAJESTIC**", IL PIÙ PERFETTO ED APPREZZATO APPARECCHIO DEL MERCATO MONDIALE



MODELLO 90



MODELLO 91



MODELLO 92



MODELLO 93



MODELLO 102 - Radio-Fonografo



MODELLO 103 - Radio-Fonografo

NESSUN ALTRO APPARECCHIO DELLA STESSA CLASSE PUO' ESSERE VENDUTO A UN PREZZO COSI' BASSO - COMPLETI DI VALVOLE - INTERRUPTORE PER RICEZIONE RADIO O FONOGRAFO QUADRANTE ILLUMINATO - IMBALLAGGIO GRATIS - TASSA COMPRESA - GARANZIA ILLIMITATA

Agente Generale per l'Italia e Colonie **Cav. Uff. AUGUSTO SALVADORI**
 Via Crivelli, N. 6 - **MILANO** Via Nazionale, 151 AA - **ROMA** - Via della Mercede, 54 - **TORINO** - Negoziato Piazza Cantello (Portici)

Organizzazione di vendita in tutta Italia a mezzo di Collaboratori, Rappresentanti, Viaggiatori, Negozianti di Radio

29



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.

20,30: CONCERTO VARIATO, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:

- 1. Rubinstein: Corto nuziale dall'opera Feramora.
2. Gomez: Guarany, sinf. (Ric.).
3. Cerri: Visioni fuggenti, intern.
4. De Micheli: Terza piccola suite: a) Tramonto, b) Serenata alla luna.
5. Rossini: Il barbiere di Siviglia, fantasia.
6. Soprano sig.ra Maria Reke e inczzo-soprano sig.ra Margherita Fogaroli: a) Salve Maria dall'opera I promessi sposi, di Petrella, duetto (Ric.); b) Otti briccon dall'opera Il franco tiratore di Weber, duetto; c) Tut-ti t fior dall'opera Madama Butterfly di Puccini, duetto (Ric.).
7. Il prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
8. Nucci: Canta il cigno, a solo di violino.
9. Vittadini: Vecchia Milano, fant. (Ricordi).
10. Leoncavallo: I Pagliacci, tempo di minuetto e gavotta (Sonzogno).
11. Puccini: La rondine, fantasia (Sonzogno).
12. Zundanol: Alta patria, inno popolare (Ricordi).
13: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13,13,10: Notizie.
13,10-14: Transmiss. fonografica.
16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio Giornale della Reale Soc. Geografica Italiana.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,20,50: Concertino del pranzo: 1. Frenzel: Chitarra torca; 2. Marscheroni: L'onda, valzer; 3. Barbieri: Stornellata; 4. Mignone: Bella Napoli; 5. Silvestri: Bimba, tango; 6. Mariotti: Il bacio di Conchita; 7. Fall: La Principessa dei dollari.
20,50-21: Illustraz. dell'opera:
21:
LUCIA DI LAMMERMOOR
Opera in tre atti di Gaetano Donizetti - Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo.
Negli intervalli: Irevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informationi: 1. Usiglio: Le donne curiose, sinfonia (Sonzogno); 2. Gastaldon: Le carezze di Manon, valse; 3. Ketelbey: a) Le cloches aux champs; b)
Sur un marché persan; 4. Cerri: Sagra al villaggio; 5. Giordano: Andrea Chénier, suntuo atto 4° (Sonzogno); 6. Jupiter: Ninnoli, tango (canzone); 7. Flaccone: Serenata patetica; 8. Canzone Italiana; 9. Carosio: Cfrano, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informationi.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Rossini: Il barbiere di Siviglia, ovy.; 2. Strecker: Perché piangi? slow fox-trot; 3. Mendelssohn: Canto senza parole, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Anselmo: Dimmi perché, tango; 6. Montagnini: Nyarka, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:
CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda e OPERA
Parte prima:
1. Per pianoforte (M. Sandro Fuga): a) Dederi: Intermesso e studio di concerto; b) Granados: Allegro di concerto; c) Ravel: Jeux d'eau.
2. Concertisti: Stella Calcina (cant.), M.o Sandro Fuga (pianoforte): Le romance da camera, conferenziere il prof. A. Della Corte.
3. Orchestra: Schubert: Sinfonia tragica (Adagio molto, Allegro vivace, Andante, Minuetto vivace, Allegro).
Parte seconda:
4. Orchestra: Rimsky-Korsakow: Capriccio spagnolo (Alborada, variazioni, alborada, scene e canto gitano, fandango asturiano).
5. Conferenza di Gigi Michelotti.
Parte terza:
6. LA SERVA PADRONA
opera in un atto di Pergolesi
Personaggi:
Serpina Paola Filippini
Uberto Alessio Solej
Artisti e orchestra dell'EIAR.
23,30: Radio-Informationi.
23,40-24: Musica ritrasmessa.

Sur un marché persan; 4. Cerri: Sagra al villaggio; 5. Giordano: Andrea Chénier, suntuo atto 4° (Sonzogno); 6. Jupiter: Ninnoli, tango (canzone); 7. Flaccone: Serenata patetica; 8. Canzone Italiana; 9. Carosio: Cfrano, marcia.
13,30: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informationi.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Rossini: Il barbiere di Siviglia, ovy.; 2. Strecker: Perché piangi? slow fox-trot; 3. Mendelssohn: Canto senza parole, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Anselmo: Dimmi perché, tango; 6. Montagnini: Nyarka, fox-trot.



Maestro Gastone Broggi, autore dell'Inno a la vittoria del grano, vincitore del concorso bandito dell'Università popolare di Milano. Questo Inno è stato eseguito lunedì 21 e trasmesso dalla Stazione di Milano.

Il maestro Giulio Confalonieri, autore di « Il segreto dell'oro », del quale è stato rappresentato testè al Teatro di Canaan l'« Habit neuf du Regent », l'opera nuova prescelta per il Gala Franco-Rasso e passata nel repertorio del Teatro.

Valdambri); 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Anselmo: Dimmi perché, tango; 6. Montagnini: Nyarka, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:

CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA diretto dal M.o G. Gedda e OPERA

- Parte prima:
1. Per pianoforte (M. Sandro Fuga): a) Dederi: Intermesso e studio di concerto; b) Granados: Allegro di concerto; c) Ravel: Jeux d'eau.
2. Concertisti: Stella Calcina (cant.), M.o Sandro Fuga (pianoforte): Le romance da camera, conferenziere il prof. A. Della Corte.
3. Orchestra: Schubert: Sinfonia tragica (Adagio molto, Allegro vivace, Andante, Minuetto vivace, Allegro).
Parte seconda:
4. Orchestra: Rimsky-Korsakow: Capriccio spagnolo (Alborada, variazioni, alborada, scene e canto gitano, fandango asturiano).
5. Conferenza di Gigi Michelotti.
Parte terza:
6. LA SERVA PADRONA
opera in un atto di Pergolesi
Personaggi:
Serpina Paola Filippini
Uberto Alessio Solej
Artisti e orchestra dell'EIAR.
23,30: Radio-Informationi.
23,40-24: Musica ritrasmessa.



Maestro Ferruccio Milani,



Maestro Giuseppe Fias della Stazione di Torino.



Don Giacomo Fias della Stazione di Torino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30-19: CONCERTO.
Prima parte:
1. Frontini: Gloria, ouvert., orch.
2. Thomas: Ameto, aria di Ofelia, soprano P. Bruno (a. p.) (prop. G. Ricordi, Milano).
3. Leoncavallo: Zingari, Intermesso atto secondo, orch. (prop. Sonzogno).
4. Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa », sopr. P. Bruno (acc. orch.).

5. Vittadini: Anima allegra, selez., orch. (prop. G. Ricordi, Milano).

- Seconda parte:
6. Catalani: Loreley, preludio atto primo, orch. (prop. G. Ricordi, Milano).
7. Meyerbeer: L'Africana, « Addio terra nata », soprano P. Bruno (acc. orch.) (prop. G. Ricordi, Milano).
8. Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermesso atto quarto, orchestra (prop. Sonzogno).
9. Puccini: Turandot, « Signore ascolta », soprano P. Bruno, accompagnamento orch. (prop. G. Ricordi, Milano).
10. Meyerbeer: Dinorah, ouvert., (orchestra).



Padre Teodosio Panaris predicatore della Cattedrale di S. Lorenzo a Genova.

- 17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo e il secondo atto: Radio-sport.

23,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-Quintetto.
16,45 - 17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnali per il servizio radiotelegrafico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
21 (circa): Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Faustina Maria Martini: Novella - Notiziario cinematografico - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
12: Segnale orario.
12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informationi: 1. Usiglio: Le donne curiose, sinfonia (Sonzogno); 2. Gastaldon: Le carezze di Manon, valse; 3. Ketelbey: a) Le cloches aux champs; b) Sur un marché persan; 4. Cerri: Sagra al villaggio; 5. Giordano: Andrea Chénier, suntuo atto 4° (Sonzogno); 6. Jupiter: Ninnoli, tango (canzone); 7. Flaccone: Serenata patetica; 8. Canzone Italiana; 9. Carosio: Cfrano, marcia.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informationi.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi agrari - Enit, 19-19,15: Lezione di esperanto, 19,15-20: Musica varia:

- 1. Rossini: Il barbiere di Siviglia, ouvert.; 2. Strecker: Perché piangi? slow fox-trot; 3. Mendelssohn: Canto senza parole, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Anselmo: Dimmi perché, tango; 6. Montagnini: Nyarka, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.

20,30-23: CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA diretto dal M.o G. Gedda e OPERA

- Parte prima:
1. Per pianoforte (M.o Sandro Fuga): a) Desderi: Intermesso e studio di concerto; b) Granados: Allegro di concerto; c) Fuga-Schizzo.
2. Concertisti: Stella Calcina (cant.), M.o Sandro Fuga (pianoforte): La romance da camera, conferenziere il prof. A. Della Corte.
3. Orchestra: Schubert: Sinfonia tragica (Adagio molto, Allegro vivace, Andante, Minuetto vivace, Allegro).
Parte seconda:
4. Orchestra: Rimsky Korsakow: Capriccio spagnolo (Alborada, variazioni, alborada, scene e canto gitano, fandango asturiano).
5. Conferenza di Gigi Michelotti.
Parte terza:
6. LA SERVA PADRONA
opera in un atto di Pergolesi.
Personaggi:
Serpina Paola Filippini
Uberto Alessio Solej
Artisti e orchestra dell'EIAR.
23,30: Radio-Informationi.
23,40-24: Musica ritrasmessa.



LA MUSICA TRASMessa PER RADIO È IN VENDITA PRESSO
ARS NOVA
Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-088
Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte il solito

Martedì 29 Aprile

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 16.
17,15: Per i fanciulli. O 17,45: 18 e 18,30: Tre brevi conferenze. O 19,55: Segnale orario e meteor. O 20: Concerto in onore del 69° compianto di Franz Lehar: Aria e musica di sue composizioni (*Donne viennesi; Lo sposo ideale; La vedova all'opera; Il conte di Lussemburgo; Amore di Isidoro; Edo; Dove canta l'altolotta; Il Blu Mazur; Papagni; Lo Zarcico; Fedricin*, ecc.).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto. O 18: Lezione di francese. O 18,30: Fischel. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*. O 20,25: «La musica ed i misteri del belgi», conferenza. O 20,35: Concerto pianistico. O 21: Impresca del concerto: 2. Haydn: *Marta dalla Danza di Faust*; 3. Gounod: *Tre arie del Faust*; 4. Bizet: *Fantasia su Carmen*; 5. Massenet: *Un'aria della Manon*; 6. J. L. Balletto del *Cid*; 7. Rimski-Korsakoff: *Aria*; 8. Brahms: *Variazioni accademiche*; 9. J. Danze ungheresi. O 22,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Klankono*, il re degli spettri; 2. Bruch: *Ave Maria*; 3. Sarasate: *Romanza andalusa*; 4. Horak: *Fantasia sul concerto di Liszt*; 5. Smetana: *Balletto della Sposa venduta*; 6. Horak: *Balletto per violoncello*; 7. Moor: *Suite ceca*; 8. Narek: *Canzoni*; 9. Hlavacek: *Serenata italiana*; 10. Neruda: *Marzetta*, op. 64. O 17,30: Concerto di solisti: 1. Beethoven: *Sonata per pianoforte in fa minore*; 2. Vcepalek: *Aria*; 3. Novak: *Canzoni slovacche*; 4. Liszt: *Rapsodia n. 12*; 5. Paspisil: *Canzoni di barcarolle*. O 22,15: Musica popolare.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore. O 16,30: Musica russa: 1. Glinka: *Ouverture di Una notte d'estate a Madrid*; 2. Rimski Korsakoff: *Zar Saltan*, suite; 3. Mussorgski: *Danza dal Boris Godunov*; 4. J. L.: *Covarsina*, danza persiana; 5. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite di balletto. O 17,25: Emissione tedesca: Conferenze. O 18,35: Racconto. O 19: «La sfruttamento del radium a Jachymov», conferenza. O 19,30: Dal Teatro di Brno: O. Harbach e O. Haumerstein: *Il canto del deserto*, opera.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: *Selezione del Trovatore*; 2. Fosl: *Il pescatore*; *Ideale*; *Variet morire*; Bach: *Toccata e fuga in re minore*; Dohnany: *Rapsodia*, op. 11; Schubert: *Balletto di Rosamunda*. O 12,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16 Lettura. O 16,30: Concerto: E Bnlcar: *Trilogia della mia vita*: 1. Canto sulla natura; 2. Canto sull'arte; 3. Canto sulla donna. O 17: Concerto: Goldmark: *Concerto in la minore per violino e piano*. O 17,25: Vedi Brno. O 18,10: «Le lingue rutene», conferenza. O 19: Sokol-Tuma: *Il vecchio padre Hottusa*, scena in 4 atti.

PRACA - m. 486 - Kw. 8

16,20: Per i fanciulli. O 16,30: Concerto orchestrale: 1. Cimarosa: *Ouverture del Matrimonio segreto*; 2. Borcherlini: *Sonata in sol maggiore* per violoncello; 3. Mozart: *Le pttis riens*, balletto; 4. Dvorak: *Pol-*

lonaise per violoncello; 5. Smetana: *Balletto della Sposa venduta*. O 17,25: Emissione tedesca: Conferenze. O 18,30: Dal Teatro Nazionale di Praga: Mussorgski: *Boris Godunov*, opera in 4 atti. O 22,15: Musica brillante.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto: 1. M. Delmas: *Italia* (orch.); 2. Sarasate: *Canit della Boemia*, per violino; 3. Tremisot: *La rapina*, orch.; 4. Schumann: *Fantasia* (piano); 5. F. Scherzer: *Ricordi* (orch.); 6. Boellmann: *Variazioni sinfoniche per violoncello*; 7. Ganne: *Hans*, il suonatore di flauto (orch.). O 16,55: Informazioni - Borse. O 18,30: Borse americane. O 18,35: Notiziario agricolo - Corse. O 19,5: Cronaca letteraria. O 19,45: Informazioni: commerciali ed economiche.

Q 20: Radio-concerto: Hirschmann: *La dama in abito*, con il concorso di artisti dell'Opera Comique. - Nell'intervallo, alle 20,30: *Notiziario sportivo* - Cronaca. O 21,15: Ultime notizie della sera - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

13: Danze. O 18,15: Trasmissione di immagini. O 18,25: Un po' di storia. O 18,35: Dischi. O 18,50: Borsa di commercio. O 19: Orchestra argentina: Quattro numeri. O 19,15: Informazioni di stampa. O 19,30: Dischi (corni da caccia e grande orchestra). O 20: Borsa valori. O 20,15: Trasmissione di immagini. O 20,25: Orchestra viennese. O 21: Concerto: Canzoni e arie con armoniche e grande orchestra. O 22,30: Ritrasmisione.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1448 - Kw. 12.

18,25: «L'importanza pratica della sociologia vegetale», conferenza. O 18,45: Giornale parlato. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,20: Radio-concerto: Opera di Heitor Villa-Lobos: 1. Notizie su Heitor Villa-Lobos; 2. Allegretto spiritoso e allegro finale del *Terzo trio*; 3. Canzoni tipiche brasiliane (6 pezzi); 4. *Capriccio* per violoncello e piano; 5. *Ballata fantasma di Rete* (5 brani per piano); 6. *Disillusione*, sonata per violino e piano; 7. *Choros n. 7*, per flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, violino e violoncello.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,15 (Kiel): Concerto vocale e strumentale: 1. Thomas: *Raymond*, ouverture; 2. Gounod: *Aria dei gioielli del Faust*; 3. Gerlioz: *Danza delle sfilidi della Dannazione di Faust*; 4. Donizetti: *Aria di Norma nel Don Pasquale*; 5. Goudard: *Suite provenzale*; 6. Adam: *Aria della Bambola di Norimberga*. O 17: Sei Lieder popolari. O 17,25: Conversazione e dialogo. O 17,50: Th. Daubler legge opere proprie. O 18,20 (Drema): Concerto. O 20: Concerto e recita. O 21,30: Serata-concerto Hannoverana: Musica, canto, recita. O 23: Attualità e Bollettini diversi. O 23,30 (Amburgo): Concerto da un cane.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Musiche di Bumke, Gouvy, Rubinstein, Massenet, Mozart, Beethoven, trascritte per 15 saxofoni. O 17,30: Per i giovani: Racconto. O 17,55: Concerto vocale. O 18,10: Rassegna di libri nuovi. O 19,5: Concerto orchestrale: 1. Lehar: *Ouverture del Paese del sorriso*; 2. Kreisler: *Vecchia canzone irlandese*; 3. Moscovski: *Vanzer di concerto*, in mi maggiore; 4. Konigsberger: *o) Elegia*; *b) Piccola Santepe*; 5. Grieg: *Romanza*, op. 27; 6. Zanella: *Tempo di mi-*

nuetto. O 19,50: Racconto. O 20,15: Dal Teatro Metropoli: K. Millocker: *Lo studente povero*, opera in 5 atti, libretto di Zell e Genée. In seguito: Segnale orario e Notizie.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto: 1. A. W. Lansky: *Fantasia* su melodie nazionali danesi; 2. *Tre arte danesi* per soprano; 3. Dauber: *Suoni della Romania*, pol-pouri; 4. Wappaus: *Danze dell'Alta Sicilia*, suite; 5. *Tre arie per soprano*. O 17,30: Per i fanciulli. O 19,5: Meteorologia - Dischi. O 20: Per le signore. O 21,10: Serata di canzoni e canti da camera. (Rutich, Prohaska, Wolf). O 21,45: Una conferenza su poeti dimenticati. O 21,20: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Per le massaie. O 16,50: Conferenza su due poesie tedesche. O 17,20: Vedi Stoccarda. O 18,5: Ailde Maria Kraus legge i suoi racconti: *Medichesse* e *Una visita al pubblico*. O Dalle 18,35 alle 23 (circa): Vedi Stoccarda.



AGENZIA ITALIANA ORION

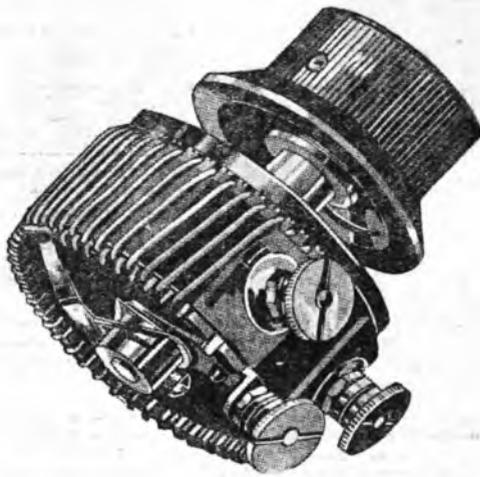
ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO Telefono N. 64-407

FILIALE: Palermo - Corso Scinà, 128 - Tel. 8-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 TORINO - Tel. 48-583 - Liguria - MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8/5 - GENOVA - Tel. 21-184 - Toscana - RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI e Fratello, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545

Per alimentatore di placca usate alte resistenze potenziometriche ORION interamente metalliche

Per apparecchi in alternata usate Gordoncino ad alta resistenza ORION



La seguente tabella si riferisce a gordoncino con anima seta, per i tipi con anima amianto il carico massimo aumenta del 30%.

N.º d'ordine	Resistenza massima	Milliamp. mass.	Diam. m/m	Altezza m/m	Peso lordo	Peso netto	Numero d'ordine	Resistenza per metro	Carico mass. in milliamp.	spire per m/m	Gordoncino
SOW 1	10000	100	48	38	0.125	0.08	10K 1	500	200	3,75	1,4
» 2	20000	85	48	38	0.125	0.09	» 2	1000	140	5	1,4
» 3	30000	75	48	38	0.125	0.08	» 3	5000	70	7	1,4
» 4	40000	65	48	38	0.125	0.08	» 4	10000	50	10	1,4
» 5	50000	60	48	38	0.125	0.08	» 5	15000	40	12	1,3
» 6	60000	55	48	38	0.125	0.08	» 6	20000	35	15	1,3
» 7	75000	50	48	38	0.125	0.08	» 7	25000	30	18	1,3
» 8	80000	48	48	38	0.125	0.08	» 8	30000	27	20	1,3
» 9	90000	45	48	38	0.125	0.08	» 9	35000	25	22	1,3
» 10	120000	25	48	38	0.125	0.08	» 10	40000	20	24	1,3
							» 11	50000	15	27	1,3
							» 12	60000	12	30	1,3
							» 13	70000	10	33	1,3
							» 14	80000	9	36	1,4
							» 15	90000	8	39	1,4

Il più svariato assortimento in alte resistenze fisso e variabili, metalliche e in grafite CHIEDERE LISTINI SPECIALI FIERA DI MILANO - PALAZZO DELLA RADIO - Stand N. 3825/26



Martedì 29 Aprile

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 16.

16.10: « Scrittori contemporanei dell'America del Nord ». 16.30: « La crisi del teatro tedesco ». 17.30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Spohr: Sonata per flauto e arpa, op. 113; 2. Mozart: Due arie per soprano; 3. Witzina: Tre numeri delle Canzoni per fanciulli (su poesie di Watzlik); 4. Novak: Due canti per arpa; 5. Brand-Buys: Viaggio di nozze; 6. Mendelssohn: Canto di primavera. 20.00: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. Strauss: Uno dello Zingara barone; 2. Suppé: Ouverture dell'opera: Dieci ragazze e nessun marito; 3. O. Strauss: Finale di Sogno d'un valzer; 4. Lehár: Melodie di Eva; 5. Kalmann: Scene della Principessa del Circone e il Fallo Marcia della Fanciulla delle bambole. 21.00: Dörnjensen Björnson: Un fallimento, dramma. In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1.0.

16.30: Concerto caratteristico: Gli animali nei mondi musicale: 1. Couperin: Farfalle; 2. Rameau: La gallina; 3. Loeu: a) Fiabe di rondini; b) Il maggiolino; c) La regina dei gatti; 4. Eilenberg: a) L'usignuolo e la rana; b) Danza dei nocciuoli; 5. Mende: Il cuculo; 6. Niemann: Colibri; 7. Brahms: a) L'usignuolo; b) La fanciulla dice: O rondine, parlami; 8. Regner: Due topolini; 9. Saint-Saëns: Il rigno; 10. Iohm: La mosca; 11. Debussy: Presci d'oro; 12. Gross: Il grosso elefante; 13. Graener: Il riccio; 14. Seydloh: a) Catabroni danzanti; b) L'ippopotamo melanconico; c) Il gatto sonnambulo. 18.15: Per la signora. 19.30: Dal Teatro Municipale di Allenburg: Verdi: Luisa Miller, opera in tre atti; Iureto di Salvatore Cammarano. In seguito: Quarto d'ora di attualità. 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini diversi - Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1.0.

16: « Come si tengono e si educano i cani », conferenza. 16.30: Radio-trio: 1. Bellini: Ouverture della Norma; 2. Doyell: Suite del Fanciullo della foresta; 3. Dardia: Serenata in la maggiore; 4. Ketyly: Melodie plaintive; 5. Lincke: Le nozze di Nokiri; 6. J. Strauss: Pot-pourri del Pipistrello; 7. Komzak: Marcia dell'Arciduca Alberto. 17.30: Richard: Stanb suona per gli allievi di pianoforte; 1. Cramer-Binow: 4 Studi; 2. J. S. Bach: Due invenzioni a due voci; 3. Mozart: Fantasia in do minore. 18.15: Lezione di italiano. 19.00: Conferenza sull'arte. 19.30: (Dal Teatro Nazionale di Monaco): Weinberger: Schwanza, il suonatore di cornamusca, opera in 3 atti. 20.00: Concerto di grammofono. 20.30-1.30: Concerto di musica strumentale: 1. Beethoven: Il bacio; 2. Schubert: Aria del pescatore; 3. Id.: Segreto; 4. H. Wolf: Epifania; 5. Knab: Aurlkelench; 6. Babb: Mädchen mit dem roten Mündchen; 7. R. Strauss: Dedica; 8. Speahr: Sylvia; 9. Jacques: Sigaretta; 10. Gibbs: Due Eyes, ecc. ecc.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.0.

16: Concerto vocale e orchestrale: 1. Verdi: Preludio della Traviata; 2. Puccini: Fantasia sulla Tosca; 3. Antiche canzoni italiane; 4. Verdi: Marcia dell'Aida; 5. Felke: Valsch concertati; marcia; 6. Strauss: Hoste del Mezzogiorno, valzer; 7. Kálmán: Pot-pourri della Contessa Maritza; 8. Lehár: Slow-fox del Paese dei sorrisi; 9. Gilbert-Fétras: Marcia della Casta Susanna; 10.15: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Thomas: Scene della Mignon. 20.45: La donna cattiva, recita e musica su testi di Hans Sachs, L. Sandrub, Schalthausen, Abraham a S. Clara, Heine, Saphir, Ernst, Cekov. 21.45: Musica da camera: 1. Schumann: Racconti flabeschi per piano, viola e clarinetto; 2. Mozart: Trio, op. 498. 22.45: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.40: Musica leggera da Birmingham. 19: Concerto di una Banda militare: 1. Quilter: Tre danze inglesi; 2. Sullivan: Selezione della Principessa Ida; 3. E. Coates: Due brani lirici; 4. Kennedy: Canli delle Ebridi; 5. E. Ford: Suite di scene baccananti; 6. Stanford: Due canti marini. 20: Canti famosi. 20.30: Vedi Londra I. 21.15: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 366 - Kw. 30.

17.15: Danze. 18.40: Musica sincopata per pianoforte. 19: Concerto orchestrale (vedi Daventry). 19.45: Mozart: Messa di Requiem, da una Chiesa. 21.15: Musica da camera: 1. Mozart: Sonata in si bem min.; 2. Jarach: Tre rapsodie per violino e pianoforte; 4. Ravel: Sonata per violino e pianoforte. 22.30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16.30: Concerto orchestrale da un hotel. 17.15: Per i fanciulli. 18: Lettura di brani poetici (Tosca). 18.40: Haydn: Sonata per violino a pianoforte. 19.45: Concerto orchestrale: 1. Lalo: Ouverture di Le Roi d'Ys; 2. Mendelssohn: Suite all del canto; 3. L. Godovsky: Fandango (violino); 4. O'Donnell: Fantaistica; 5. B. Russell: Serenata a Nicoletta; 6. Wienlavlki: Polacca in re, violino; 7. Mac Dowel: Brani marini; 8. Schubert: Marcia militare. 21.45: Peep-hemlia, un volo della fantasia sulle ali del canto. Musica scelta e adattata da Harry S. Pepper. 22.45: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17.30: Musica di jazz. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Ritrasmmissione da Zagabria. 22: Segnale orario. 22.15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Charpentier: Impressioni d'Italia, suite; 2. Massenet: Fantasia su Thais.

LUBIANA - m. 676 - Kw. 3.

17.30: Radio-concerto. 18.30: « L'associazione sportiva della Jugoslavia Sokol », conferenza. 19: Lezione di italiano. 19.30: Lezione di russo. 20: Vedi Zagabria. 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. 23: Programma di domani.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0.7.

17.30: Concerto: 1. Borel-Clerc: Lison-Liscite; 2. Lincke: Serenata degli innamorati; 3. Moszkowski: Valzer d'amore; 4. Puccini: Fantasia sulla Madame Butterfly; 5. Schubert-Elmann: Serenata (violino solo); 6. Waldteufel: Je t'aime; 7. Tosti: Pour un baiser; 8. Siede: Der erste Kuss; 9. Weninger: Visione erotica; 10. Waldteufel: La luna di miele; 11. Mozart: Ouvert del Don Juan. 19. Campane della chiesa di S. Marco. 19.15: « Le roman de Tala: Raguse et l'attentat de Savigno », conferenza in francese. 20: Canzoni nazionali jugoslave. 22: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 18: Chiacchierata pedagogica. 18.45: Arie popolari (quintetto di saxofoni). 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario. Conferenza.

renza. 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 21.35: Meteorologia - Notizie. 21.55: Chiacchierata su attualità. 22.10: Recitazione in tedesco. 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 289 - Kw. 6.8.

(Dopo le 18.40 lunghezza d'onda m. 1071). 16.40: Dischi. 17: Concerto. 18.10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Bellini: Ouv. della Norma; 2. Fletcher: Scene della foresta; 3. Lacombe: Alba di primavera. 18.40: Segnale orario. 18.41: Ripresa del concerto; 4. Leoncavallo: Selez. della Bohème; 5. Translaure: Gavotte rococo; 6. Jos. Strauss: Mein Lebenslauf; Lieb und Lust; 7. Gillet: Pattuglia infantile; 8. Krul: Marcia. 19.25-20.25: Lezione d'inglese. 20.40; Dischi. 20.55: Programma di Groninga: Verdi: Messa da Requiem, orchestra, soli e coro. In seguito: Musica da ballo.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6.8.

16: Concerto: Soprano e violoncello. 17.55-18.15: Concerto gramfonico.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16.30: Dischi. 17.15: Conferenza orticola. 17.45: Vedi Varsavia. 18.45: Comunicato. 19.5: Il quarto d'ora letterario. 19.20: Conferenza su attualità. 19.50: Trasmissione da Poznan di un'opera di Moniusko. Dopo la trasmissione: Bollettini - Programma di domani (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16.15: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza turistica. 17.45: Concerto popolare. Opere di Moniusko; 1. Ouv. dell'opera: Hrabina (orchestra); 2. Quattro arie per soprano; 3. Polacca dell'opera: Hrabina; 4. Violoncello; 5. (Canzonette per soprano); 5. Tre brani dell'op.: Halka (orchestra). 18.45: Diversi. 19.10: Borsa agricola. 19.50: Trasmissione dell'opera di Poznan. Dopo la trasmissione: Comunicati diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Orchestra White Star: Danze. 18.30: Orchestra White Star: Danze. 20: Dischi. 21: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Ouvert. de Phèdre; 2. Lahár: Amore strano, pot-pourri. 21.45: Canto: 1. Grieg: Mio amore; 2. Gilere: Romanza; 3. Montya: Aria rumena; 4. Ciaikovski: Arioso; 5. Massenet: Un'aria del Cid; 6. Rachmaninov: La primavera. 22.15: Concerto orch.; 1. Franck: Paris Angelicus; 2. Mac Dowel: Nelle foreste americane; suite; 3. Ciaikovski: Canzone orientale; 4. Bizet: L'Arlesienne, suite II; 5. Mussorgsky: Copak.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia. Notiziario centrale - Borsa del lavoro - Notiziario cinematografico. 16.25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per fanciulli. 21: Danze. 21.25: Notizie. 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa. 23.30: Conferenza su attualità. 01: Campane - Cronaca - Notizie - Danze. 01.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 430 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Per i fanciulli. 18.30: Musica leggera. 19.15: Chiacchierata su attualità. 19.30: Conversazione linguistica. 20: Il quarto d'ora per la signora. 20.20: Concerto di organo, violino e baritono: 1. Walter: Corale e variazioni; 2. a) Gluck: Melodia; b) Mozart: Andante cantabile di un Concerto per violino in re magg.; 3. a) Haecdel: Aria dell'oratorio Sansone; b) Mendelssohn: Aria dell'oratorio Rita; 4. Max Reger: Benedicti; 5. a) Vientavski: Adagio; b) Glazunov: Meditazione; 6. Niels W. Gade: Fantasia. 21.40: Rivista letteraria. 22.10: Schumann: Quintetto op. 44.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0.25

20: Segnale orario - Meteorologia. 20.30: Conferenza letteraria. 20.30: Concerto vocale e strumentale: Scarlatti, Schubert, Mendelssohn, Weber. 21: V. Berna. 21.30: Seconda parte del concerto: opere di Strauss, Havell, Debussy. 22: Segnale orario - Meteorologia. 22.15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2.

16: Concerto. 16.45: Per le masse. 17: Ripresa del concerto. 18.15: Dischi. 19: Conferenza sociale. 19.20: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Conferenza di astronomia - La scoperta del pianeta Plutone. 20: Ora varia viennese: Musica e recita. 22: Ultime notizie.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

20: Campane - Informazioni. 20.50: Concerto: 1. J. Strauss: Pagine del mattino, valzer; 2. Gregh:

Notti algerine; 3. a) Mendelssohn: Canzone di primavera; b) Paderewski: Minuetto; 4. Puccini: Selezione della Bohème; 5. Siede: Intermezzo; 6. Hobrecht: Musica viennese.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

15.45: Concerto (dischi). 16.45: Per la signora. 17: Danze. 20: Segnale orario. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouv. di Poeta e contadino; 2. Lehár; 3. Selez. di Eva; 3. Kern: Show Hoat, fantasia; 4. Schumann: Sogno di fanciullo; 5. Ray: Il tuo dolce sorriso. 21.15: Intermezzo di musica vocale. 21.45: Concerto orchestrale: 1. Puccini: Selezione di Madame Butterfly; 2. Solo di violino; 3. R. Wagner: La Walkiria; 4. Ciaikovski: Romanza; 5. Massenet: Scene asiatiche.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulae. 17.15: Dischi. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.33: Conferenza sui bisogni della scuola. 20: Ora varia scherzo, satira, ironia. 21.30: Concerto a richiesta della Radio-orchestra. 22: Ultime notizie.



UNGHERIA

BUDAPEST - m. 530 - Kw. 20.

17.40: Concerto. 18.40: Lezione di francese. 19.25: Ritrasmmissione del film sonoro: Sinfonia dei cuori. 21.15: Notizie - Orchestra tzigana.

ADRIMAN MATERIALE per applicazioni corrente alternata alla Radio

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori, amplificatori, di potenza, apparecchi elettrici-industria, ecc. - Ogni tipo e potenza

RIDUTTORI di tensione da 25 w a 1 kw

SELF semplici e doppie - Self a prese mediana - Tipi a bassa resistenza - Impedenze speciali

KUPROX - Resistenze metalliche fisse e variabili - Condensatori telefonici Hidra - Condensatori polarizzati - Strumenti di misura ecc. ecc.

Listini gratuiti

INGROSSO e dettaglio presso la sede centrale e presso i nostri rappresentanti o rivenditori autorizzati

Tra le numerose attestazioni che ci giungono ci piace citare quella della «COMPAGNIA INTERNAZIONALE MARCONI» che tra l'altro dice:

« Lettera 2 novembre 1929 - Pr. 910

« Abbiamo usato il v/ materiale Adriman per nostre applicazioni ed abbiamo il piacere di confermarvi che il detto materiale è stato di n/ piena soddisfazione ».

Recenti forniture: EIAR per filtri per Stazione Napoli, Società GENS per relais su cabine rete di Napoli - Compagnia Marconi - Società Sirac, sede Napoli - R. Politecnico - Spolettificio M.r.e ecc. ecc.

Prossimamente: Catalogo generale con schemi grafici e norme tecniche

INGG. ALBIN - NAPOLI
S. Chiara, 2 Tel. 24-737

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA

durano tre volte il cuoio

“ ARCONITA ”

Detector Spine a banana Cristalli Spine per la rete d'illuminazione e per alla lesione

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Pieve N. 7

COSTRUZIONE
APPARATI
RADIOELETTRICI

L'
AVVOLGITRICE

Via Bonversin della Riva N. 7

MILANO

C. A. R. 3

L'amplificatore che rende
la tonalità nella loro
integra fedeltà

C. A. R. 30

L'apparecchio più eco-
nomico e più pratico
nella sua perfezione
montato in elegante mo-
biletto con altopar-
lante annesso

C. A. R. 22

L'altoparlante elettrodi-
namico migliore

C. A. R.

I trasformatori che danno
le massime garanzie, sia
per Isolamento
che per durata

La Radio e l'Urbanesimo

Le città camminano e non ebbe torto il poeta belga Whererern a definirle tentacolari. Le metropoli afferrano nei loro tentacoli i paesi vicini e li trasformano in popolosi rioni. I centri delle città divengono sempre meno abitabili. Uffici, banche, teatri, negozi, si aprono dove sino a ieri vivevano nell'aria malsana delle vie percorse da centinaia di mezzi meccanici modeste famiglie. Si rimane talvolta perplessi dinanzi al problema dell'urbanesimo e si è portati a pensare che l'esodo delle abitazioni verso la periferia torni di grande vantaggio alla condizione sanitaria delle famiglie.

Chi arriva a Londra passa col treno per una interminabile teoria di villette civettuole, di case popolari, tutte contornate da giardini e da orti. E' l'urbanesimo in atto, è l'esilio volontario di chi ha lavorato per sei o sette ore nella penombra o alla luce artificiale dei grandi uffici e che alla sera può godersi la tenue freschezza di un tramonto, sia pure, londinese.

Non si può d'altra parte negare che il fenomeno dell'urbanesimo allontana l'uomo dalla vita della città nella quale vive. Per tornare al centro dopo pranzo bisogna impiegare un tempo eccessivo e il lusso del teatro e del cinematografo non è consentibile che poche volte nello spazio di un mese.

Torna difficile, per non dire impossibile, l'acquisto del giornale della sera che reca le ultime notizie di cronaca e le più recenti informazioni sugli avvenimenti esteri. L'uomo si vede costretto, anche in una città come Londra che non difetta di servizi rapidi di comunicazione a trascorrere la maggior parte delle serate in casa ed è così riuocinato alla famiglia.

Ma la permanenza in casa, se da un lato è lodevole, dall'altro mette l'uomo fuori dal mondo e lo chiude in un cerchio troppo ristretto che finisce o prima o poi e delimitare i suoi orizzonti, a ridurre la sua mentalità così da renderlo pericolosamente assente dalla vita stessa.

La radio avvicina l'uomo alla vita della grande città nella quale trascorre la sua vita, porta nella casa che sorge alla periferia la voce canora dei grandi teatri, la notizia di attualità palpitante che troverebbe qualche ora dopo sul giornale della sera, l'informazione pubblicitaria che gli ricorda il movimento industriale e commerciale del paese, il discorso che lo può illuminare sulla situazione politica o sui problemi dell'arte e della scienza.

Si può aggiungere che in tema di urbanesimo la radio è indispensabile quanto il telefono: se quest'ultimo rappresenta l'allacciamento per i rapporti particolari, la prima s'impone come una necessità per un collegamento di indole generale con la più grande vita.

Nè va trascurato dal capo di una famiglia che deve durante la settimana recarsi ogni sera al centro della sua città, il fatto della moglie, dei figli e di tutti i componenti della famiglia che rimangono a casa senza un'attrattiva che possa rendere piacevole la loro permanenza fra le mura domestiche.

Una radio porta nella villetta lontana qualche chilometro dal centro metropolitano un'ondata piacevole di vitalità che toglie giovani e vecchi dalle piccole cure quotidiane e li trasporta in una atmosfera più elevata, vibrante di sogno, allegra di musiche moderne, densa di pensiero.

All'estero e specialmente in America, dove l'urbanesimo ha assunto favoloso sviluppo, la radio ha vinto in pieno la sua battaglia ed è penetrata da conquistatrice in tutte le case, dalle più ricche alle più modeste, ha inoltre occupato un suoposto di primo piano nei circoli, nei caffè di ritrovo serale, nelle associazioni di lavoratori, nei collegi, negli alberghi. Di notte il mondo parla in ogni casa e la distanza è diminuita dal canto, dal suono e dalla parola.

In Italia la radio non ha ancora percorso il suo cammino e si può dire che soltanto ora inizi l'ascesa verso il primo vertice di conquista.

I perfezionamenti apportati ai più moderni apparecchi hanno avvicinato alla radio anche i suoi peggiori nemici, che non mancano mai al sorgere anche delle invenzioni più miracolose.

Ora nel nostro Paese si sta preparando una battaglia che oseremo definire decisiva per l'impulso e la diffusione della radio, destinata sicuramente a sostituire tutti quegli strumenti meccanici che straziavano l'orecchio nei sobborghi delle grandi città.

La battaglia decisiva della radio è impostata dalla Società Magneti Marelli che ha messo tutta la sua esperienza nel campo elettrotecnico, rafforzata dai grandi mezzi industriali al servizio della radiofonia.

Tecnici specializzati sono stati chiamati dall'America per concertarsi coi nostri tecnici al fine di dare agli italiani un apparecchio perfetto sia dal punto di vista costruttivo e tecnico sia dal punto di vista armonico. L'armonia, la purezza di suono, la chiarezza di espressione non sono certo elementi trascurabili per l'orecchio degli italiani abituati per tradizione incancellabile ed ascoltare le musiche dei sommi.

Alla Fiera di Milano tutti i visitatori possono ammirare i nuovi modelli di radio che la Magneti Marelli sta per lanciare sul mercato italiano. Due bei mobiletti che in verità sorprendono i tecnici ed i competenti, per il loro costo limitato e che possono stare in qualsiasi ambiente elegante senza portare una nota di cattivo gusto nell'arredamento della casa.

Nella Radio Marelli è dunque curata la tecnica e l'estetica e i dirigenti della grande iniziativa nazionale non hanno dimenticato che la radio è la giovane sorella della musica ed hanno perciò tenuto conto delle più severe esigenze che possono giustamente avanzare in questo campo gl'intenditori di musica che tanto amano il dolce suono quanto detestano il suono sgradevole e disarmonico.

Si può dire che ben poche fabbriche si siano dedicate come la Radio Marelli ad uno speciale studio di messa a punto metodico dei suoi apparecchi che meritano invero la più grande diffusione e che non mancheranno di avere le più liete accoglienze dalle sempre crescenti masse dei radio amatori italiani.

INDIRIZZARE RICHIESTE ALLA

Soc. An. RADIO MARELLI - Via Amedei n. 8 - MILANO



mercoledì

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483,2 - Kw. 0,3.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Musica riprodotta.

21: Serata di musica dedicata al M.I. DONIZETTI e BELLINI, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.O. Mario Sette:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Id.: *Norma*, alcuni brani.
3. Id.: *Pirata*, fantasia.
4. Id.: *I Puritani*, fantasia.
5. Tenore Bruno Fasseta: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tomba degli avi miei ».
6. Id.: Bellini: *Norma*, « Meco all'altar di Venere ».
7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, finale ultimo (Ric.).
8. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia.
9. Donizetti: *Anna Bolena*, fant.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmis. fonografica.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie.
 13,10-14: Trasmis. fonografica.
 16,30-17,50: Trasmis. dal Caffè Grande Italia.
 19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
 20-20,50: Concertino del pranzo:
 1. Lanzetta: *Marionette d'amore*;
 2. Martelli: *Chagrin*, valzer; 3. Gastaldon: *Serenata tzigana*; 4. Firpo: *Consuetudine*; 5. Myddleton: *Sogno di negro*; 6. Staffelli: *La mia serenata*; 7. Lebar: *Paganini*, fantasia.
 20,50-21: Illustrazione dell'opera:
 21:

CINGALLEGRA

operetta in tre atti di G. Di Franco su libretto di D. Chiosso - Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M° Nicola Ricci.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-concerto.
 12,30-12,40: Radio-informazioni.
 12,40-13,30: EIAR-concerto.
 13,30-14: Notizie commerciali.
 16,25-16,35: Radio-informazioni.
 16,35-17: Cantuccio del bambino.
 16,35-16,45: Bianche: Allegria - Buonumore.
 16,45-17: Letture.
 17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Tschaykowsky: *Capriccio*

italiano; 2. Bizet: *Piccola suite*;
 3. Mendelssohn: Primo tempo del *Concerto in mi minore*, per violino (solista prof. Teddy Ferrero); 4. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
 17,50-18,10: Radio-Informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
 19,15-20: Musica varia: 1. Caludi: *Poema*; 2. Mignone: *Serenata del burattino*; 3. Translateur: *Cosa so-*

17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 18: Radio-sport.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporta.
 21: Segnale orario.
 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
 22,50: Ultime notizie.



Il famoso violinista Vencesy che si produce nei concerti dell'Eiar alla Fiera di Milano

gnano i fiori, valse; 4. Culotta: *Cuore felice*, intermezzo (Ricordi); 5. Massenet: *Le Cid*, balletto; 6. Cominotti: *Impromptu*, solo per cello (prof. Camosso); 7. Ferruzzi: *Brattiero*, tango; 8. Meneghetti: *Argo*, one-step.
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: G. Arda: « Organizzazione industriale ».
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: EIAR-concerto.
 21-22: Musica leggera.
 22-23: Selezione di operetta.
 1° intervallo: Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
 2° intervallo: Conferenza: Colantuoni: « Di tutto un po' ».
 23,24: Musica di varietà.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Ellemberg: *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Fecner: *Sang hongrois*, intermezzo; 3. Tagliaterra: *Vela ammare*; 4. Wachs: *Pas d'arleguin*, intermezzo; 5. Lama: *Voglio attite*; 6. Frontini: *Marche grotesque*, intermezzo; 7. Lack: *L'aveu au bat*, intermezzo; 8. Billi: *Danso de Bebé*, intermezzo; 9. Ricciardi: *Frenesia d'amore*; 10. Frontini: *Serenade arabe*, serenata; 11. Ricciardi: *Piume*; 12. Lack: *Caprice tarantelle*.
 17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15: Giornale parlato.
 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
 13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.
 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
 17,30: Segnale orario.
 17,30-19:
CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
 col concorso della cantatrice Maria Serra Massara, soprano; del baritono Vito Moreschi e della pianista Anna Matiel. Sestetto EIAR: Auber: *Hoydée*, ouverture; Altano: *Resurrezione*, fantasia; German: *Nell Gwin*, tre danze; Mascagni: *Situano*, barcarola; Respighi: *Valse caressante*; Saint-Saëns: *Rapsodia moresca*.
 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicazione dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario, 21,2;
CONCERTO SINFONICO
 col gentile concorso del violinista Remy Principe:

RADIO ARDUINO
 12, Via S. Tomaso alla Fiera Milano
 TORINO - Telefono 47-434
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
 Altoparlanti - Calamitazione Cuffie
 GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

1. Donizetti: *Linda di Chamontx*, sinfonia (orchestra);
2. Massenet: *Intermezzi per il dramma Le Erinis di Lecomte de l'Isle*: a) *Danza greca*; b) *Il lamento della Trojana*; c) *Saturnali* (orchestra);
3. Luciano Folgore: « Il gramofono della verità », dieci minuti di umorismo.
4. Guerrini: *Canzone* (violinista Remy Principe);
5. Principe: *Canit scittiani*, rapsodia (violin. Remy Principe);
6. Giorgio Carlo Garofalo: *Anima*, poema sinfonico (1° esecuzione) (orchestra);
7. Wagner: *I maestri cantori*, preludio del terzo atto, danza degli apprendisti e corteo dei Maestri cantori (orchestra);
8. Notiziario teatrale.
9. Zandonai: *Concerto romantico* per violino ed orchestra: a) *Allegro con vivacità ed energia*; b) *Adagio sostenuto*, con dolore profondo; c) *Finale - Allegro deciso* (violinista Remy Principe);
10. Berlioz: *Marcia ungherese dalla Dannazione di Faust* (orchestra);
11. Musica da ballo.
 Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-Concerto.
 12,30-12,40: Radio-informazioni.
 12,40-13,30: EIAR-Concerto.
 13,30: Notizie commerciali.
 16,25-16,35: Radio-informazioni.
 16,35-16,45: Cantuccio del bambino: Bianche: « Allegria e buon umore ».
 16,45-17: Letture.
 17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Tschaykowsky: *Capriccio italiano*; 2. Bizet: *Piccola suite*;
 3. Mendelssohn: Primo tempo del *Concerto in mi minore*, per violino (solista prof. Teddy Ferrero); 4. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
 17,50-18,10: Radio-Informazioni - Consorzi agrari - Enit.
 19,15-20: Musica varia:
 1. Caludi: *Poema*; 2. Mignone: *Serenata del burattino*; 3. Translateur: *Cosa sognano i fiori*, valse; 4. Culotta: *Cuore felice*, intermezzo (Ricordi); 5. Massenet: *Le Cid*, balletto; 6. Cominotti: *Impromptu*, solo per cello (prof. Camosso); 7. Ferruzzi: *Brattiero*, tango; 8. Meneghetti: *Argo*, one-step.
 20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-Informazioni.
 20,20-20,30: Conferenza dell'avv. M. Lupo: « Organizzazione scientifica del lavoro » a cura dell'Enit.
 20,30-21: EIAR-concerto.
 21-22: Musica leggera.
 22-23: Selezione d'operetta.
 1° intervallo: Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
 2° intervallo: Conferenza di Lucio Ridenti: « Eleganze dei giorni nostri ».
 23,24: EIAR-Concerto e musica di varietà.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
 16: Concerto (nove numeri).
 17,45-18,15: Due brevi conferenze.
 18,45: Dieci minuti di speranza.
 19 e 19,30: I due conferenze.
 20: Segnale orario e meteorologia.
 20,5: C. Karlwies: *La Camelia ruvida*, recita popol. in quattro atti brillante e da ballo. Seguirà un concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.
 17: Concerto orchestrale.
 18: Letture scelte.
 18,30: Concerto.
 19: Dischl. 19,30: Giornale parlato.
 20,15: Dischl. 20,20: « La musica ed i musicisti belgi », conferenza.
 20,30: Concerto orchestrale.
 22,15: Ultime notizie.
EMMISSIONE IN FIAMMINGO
 20,15: Concerto vocale e strumentale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8.
 16,30: Concerto di solisti: 1. Demersman: *Solo di concerto opera 19*; 2. Debussy: a) *Viola*; b) *La cattedrale sommersa*; c) *La fantasia dai capelli di lino*; d) *Danza di Puck*; e) *Generale Lavine*; 3. Saint-Saëns: *Romanza*, op. 37; 4. Winkler: *Capriccio*, op. 3.
 17,30: Dischl. 18,20: Vodi Brno. 18,35: Musica popolare.
 20: V. Praga.
BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura.
 16,30: Vodi Praga.
 18,10: Vodi Praga.
 18,20: Letzone d'inglese.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.
 17,10: Concerto: 1. Kricka: *Primavera*, suite; 2. Wieniavski: *Leggenda*, op. 17; 3. Prdla: *Scherzando*, op. 62; 4. Fibich: a) *Presentimento di primavera*; b) *La consolazione del cantante*; c) *Mignone*; 5. Schubert: *Incontro*; 6. Husay: *Poema ungherese*, op. 27.
 22,50: Notizie locali - Emissione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
 16,30: Per i fanciulli: *Marionette: Il diavolo e la fanciulla coraggiosa* - Indovinelli - Atacconto.
 18,30: Vodi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5
 16-16,30: Conferenze.
 16,30: Marionette.
 17,25: Emissione todesca.
 18,10: Conferenza per gli operai.
 19,5: Ricordi di Alois Jirasek, conferenza.
 19,25: « A Praga nel 1878 », dal romanzo di Jirasek (elaborazione per la radiodiffusione di L. vekl).
 20: Serata commemorativa di A. Jirasek: *Dvorak Requiem*, orchestra e cori.



LITIODRINA ALBERANI

— la più efficace e deliziosa acqua da tavola —
 Diuretica non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico

Concessionario esclusivo per l'Italia: **LUIGI ZAINI**
 Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano) - Telef. 60-937 - MILANO

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
 MARCA STELLA
 durano tre volte il cuoto

Mercoledì 30 Aprile

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

20: Cronaca turistica. 20.15: Conferenza letteraria. 20.30: Un'ora di varietà con Suzanne Quentin (canti, musiche, sketches, ecc.). 21.30: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Ouvert. delle Nozze di Figaro. 2. C. Franck: F. Casadesu: Prologo della Prima beatitudine. 3. Bach: Presso di te (canto). 4. Hugo-Wolff: Raccolgimento (canto). 5. Lalo: Mamouna, balletto. 6. Albeniz: Granada e Sevilla. 7. (per piano): a) Kapps: Improvvisi. b) Pierné: Studio di concerto. c) Brahms: Cuore fedele. 8. Berodini: Nelle steppe dell'Asia centrale. 9. Gounod: Ouvert. di Mirella.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.10: Dorse. 15.45: Radio-concerto. 16.55: Informazioni - Dorse. 18.30: Dorse americane. 18.35: Notiziario agricolo. Risultati di corse. 19.5: Radio-dialogo. 19.45: Informazioni commerciali ed economiche. 20: Radio-concerto: Festival attaciano. 1. Erkmann: Dimmi qual è il tuo paese. 2. Nalate del XIV secolo, armonizzato da Calou, J. Weckerlin: Melodie. 4. Hatisbonne: Favola. 5. La cantelora di Carlo il Temerario (XV secolo). 6. Murgel: Ballata del disperato. 7. Paolo Hibel: La partenza delle cigno. 8. Id.: Lassù sulla montagna (XVIII secolo). 9. E. Siebeker: Al-Verbero di Natale. 10. J. Variot: Capretto di un'asino. 11. Massenet: Scene aliziane. 12. Erlanger: L'heuro polacco. - Nell'intervallo, alle 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca. 21.15: Ultime notizie della sera - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18.15: Trasmissione di immagini. 18.25: Un po' di storia. 18.35: Canzoni spagnole. 18.50: Borsa di commercio. 19: Quattro numeri di tango cantati. 19.15: Informazioni di stampa. 19.30: Dischi (orchestre straniere e solisti). 20: Borse diverse. 20.15: Trasmissione di immagini. 20.25: Concerto vocale e strumentale. 21: Concerto. 22.30: Ripresa del concerto. 23: Trasmissione straordinaria settimanale di immagini.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto. 1. F. Schmidt-R. Branga: Musica intima. 2. Ciaikovski: Ora come allora. 3. Rachmaninov: Tutto passa. 4. Mussorgski: In riva al Dan (canto). 5. Mussorgski-Salabert: a) Scherzo; b) Intermezzo; c) Marcia turca (orchestra). 6. Scarlatti: Due Sonate. b) Rhené-Baton: Varietè presso Carante, studio di concerto (piano). 7. Fauré: Masques et Bergamasques (orch.). 8. Grandmougin-Fauré: Poemi d'un giorno (canto). 9. C. Franck: Suite breve. 10. M. Grumbach: Pavana. 11. Moret: Lorenzaccio, gagliarda. 12. Schubert: Polacca.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16.30 (Kiel): 1. Cherubini: Intermezzo dall'Al Babà. 2. Rossini: Un pezzo del Barbire di Siviglia. 3. Gounod: Interludio di Filemone e Banct. 4. Thomas: Gavotte della Mignon. 5. Weber: Interludio dei Drei Pintos. 6. Bizet: Tre brani della Carmen. 7. Offenbach: Intermezzo dei Racconti di Hoffmann; 8. Mascagni: Intermezzo della Cavalleria rusticana. 9. D'Albert: Intermezzo del Tiefand. 10. Humperdinck: Cavalcata della strega in Hünzel und Gretel. 11. R. Strauss: Intermezzo. 17.30: Conferenza. 18.20 (Brema): Concerto. 19.25: Conferenza peda-

gogia. 20: Serata dedicata a Lehar, in onore del suo 60° compleanno. Radio-Rivista su motivi di opere del maestro. 22.10: Attualità. 22.30-1 (Hannover): La notte di Valpurgio.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,8.

16.5: Per i giovani: E. Kästner: « Emilio e i delittivi », novella umoristica. 17: Concerto di violino: 1. Händel: Sonata in re maggiore. 2. Beethoven: Romanza in fa maggiore. 17.25: Conversazione. 17.45: « Il suono della campana », conferenza. 18.30: Concerto lehariano: 1. Ouverture dell'opera La donna viennese. 2. Valzer dell'opera: L'uomo con le tre mogli. 3. Festa di zingari. 4. La cullitrice, canzone di valzer. 5. Brano dell'Eva; 6. Piccantezza; valzer. 7. Canzone di Cupido del marito ideale. 8. Marcia del Figlio di principe. 9. Pot-pouri dell'opera Der Habselbinder. 20.30: Musica brillante. 21: Concerto di Darius Milhaud: 1. Seconda Suite sinfonica; 2. Santedas do Brasil; 3. Chants populaires hébraïques. 6 numeri. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. 22.30-1: Notte di San Valpurgio.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

16.30: Vedd Lipsia. 17.30: Per i genitori. 18.15 e 18.40: Conferenze. 19.5: Meteorologia - Concerto di musica da ballo (danze moderne). 20.30: Trasmissione da Berlino. 22: Ultime notizie della sera. 0.30: Dischl.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Millöcker: Selezione dello Studente povero (dischi). 16.30-17.40: Vedd Lipsia. 19.5: Vedd Stoccarda. 19.30: Concerto della Radio-orchestra. Composizioni di Lehar: 1. Ouverture dell'opera La valdola; 2. Danze ungheresi. 4. Duetto da dove canta l'aldola. 5. Valzer dal Figlio di principi. - Nell'intervallo: Breve conferenza sulla vita e sull'opera di Lehar. 6. Ouverture dell'opera Il marito ideale. 7. Fox-trot della Danza delle libellule. 8. Duetto di danza della Regina del tango. 9. Ouverture di Donne viennesi. 10. Duetto della Mazurka blu. 11. Vento del Eva. 0.21: Ora letteraria: 1. Perez: Donz Schutig, recita. 0.21.30: Vedd Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.10: Per i giovani. 17.30: Concerto dedicato alla memoria del poeta J. Peter Jacobsen (morto il 30 aprile 1885): 1. « Il poeta e il suo paese », conferenza; 2. Gade: Primo e secondo tempo del Settetto, op. 44; 3. Jacobsen: Poeste; 4. Schytte: Gurrelieder, op. 80; 5. Jacobsen: « Hier soliten Rosen steln », racconto; 6. Olsen: Due lieder per soprano e orchestra, op. 43; 19.15: Per le signore. 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Leutner: Ouverture sienne; 2. Flotow: Ouverture dell'Alessandro Stradella; 3. Auber: Ovv. del Domino nero; 4. Mendelssohn: Ouverture del Sogno d'una notte d'estate; 5. Hall: Nozze dei venti; 6. Heinecke: Ricordo della Svezia; 7. Ziehrer: Cittadini viennesi. 0.21: Concerto: 1. Erdlen: Passacaglia e fuga. 2. Brahms: Concerto per piano in si bemolle maggiore; 3. Schumann: Quarta sinfonia. Nell'intervallo: Recita e canto. Dopo il concerto: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto da Elberfeld.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio SPECIALE ITAL. PRILLI MILANO

LIPSI A - m. 269 - Kw. 1,8.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Jurek: Marcia; 2. Zaytz: La sirena di Boissy; 3. Ziehrer: I vietati; 4. Klumert: Musica popolare viennese; 5. Komzak: Fantulla del Baden; 6. Kahlenbergerdorfel; 7. J. Strauss: Marcia di Radetzki. 18.30: Lezione di italiano. 19: Per i genitori. 19.30: Serata di Franz Lehar: 1. Selez. dell'Eva; 2. Selez. dell'Amore di zingari; 3. Selez. del Papantini. 21.30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di: Mittler, Marx, Krenek, Hottelberg, Hindemith. 22.15: Segnale orario - Bollettini divers. 22.30-1: NOTTE DI SAN VALPURGO.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16: Quartetto Anny, Rosengerger; Musiche di Eberle, Hauser, Lincke, Lehar, Sparty, Ziehrer e altri. 16.55: Fiabe per i fanciulli. 18.45: Iteggina di libri. 19: Conferenza giuridica. 20: Concerto wagneriano: 1. Quattro brani del Lohengrin; 2. Tre brani del Vascello fantasma. 3. Idillio di Siegfried. 4. « Il pellegrinaggio a Roma » dal Tannhäuser; 5. Preludio dei Maestri cantori. 21.20: Lettura di un brano di romanzo. 22 (Norimberga): « Un incendio all'opera ». Prova di micro-reportage del Corpo dei pompieri di Norimberga. In seguito: Ultima notizia - Concerto gramfonico - Musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Vedd Francoforte. 16.30: Vedd Francoforte. 18.5 e 18.35: Conferenze. 19: Segnale orario. 19.5: « Roma », conferenza. 19.30 e 20.45: Vedd Francoforte. 21.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Heger: Musica di balletto; 2. Haas: Lieder; 3. R. Strauss: Selezione del Borghese e nobiltuono; 4. Schreker: Ninna-nanna del Cercatori di tesseri; 5. Schönberg: Piccole composizioni per piano; 6. Stravinski: Canti giapponesi; 7. Ravel: Suita tomba di Couperin; 8. Delius: Il primo canto del cu-

culo in primavera; 9. Fall: Valzer del Lieber Augusten; 10. Gilbert: Marcia della Casta Susanna; 11. Kollo: Lied della Contessa folte; 12. Wilm-Wilm: Foz-trot. 22.30: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 26.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedd Londra I. 18.40: Vedd Londra I. 20.35: Concerto orchestrale. 1. Ualfe: Ouverture della Ragazza di Artois; 2. Tre arte per barltono; 3. Baynes: Ialiate; 4. Due arie per barltono; 5. C. Jenkins: Rapsodia celtica. 21.40: Concerto orchestrale: Selez. di operette (Stuart, Kern, Rubens, Caryll). 22.30: Esperimento di trasmissione di immagini. 22.35: Vedd Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17.15: Danze. 18.40: Debussy: L'angolo del fanciulli (sei brani). 19: Harry S. Pepper: Peep-bo-Ittemia, un volo della fantasia sulle ali del canto. 20.35: Concerto vocale e orchestrale: 1. Flotow: Ovv. dello Stradella; 2. Due arte per contralto; 3. Smetana: Melodia, poema sinfonico; 4. Gluck: Melodia. 5. Granados: Danza spagnola (per violoncello); 6. E. Coates: Suite dai Giorni d'estate; 7. Due arte per contralto; 8. Brahms: Due danze ungheresi; 9. Tre brani di autori diversi per violoncello; 10. Rubinstein: Danza dalla Sposa del Cashemir; 11. Elgar: Sevillana, scena spagnola. 22.30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concerto di musica leggera. 16.45: Concerto di organo da un cinematografo. 17.15: Pel Fanciulli. 18.40: Haydn: Sonata per violino e pianoforte. 19.45: Mascagni: Cavalleria Rusticana, opera in un atto trasmessa dallo studio Parlophone. 21.25: Pucini: Gianni Schicchi, opera in un atto (trasmessa dallo studio Parlophone).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,6.

17.30: Canzoni ceche. 20: Ri-trasmissione da Praga. 22: Segnale orario e notizie. 22.15: Arie nazionali (dischi).

LUBIANA - m. 676 - Kw. 9.

17.30: Radio-concerto. 18.30: Pel fanciulli. 19: Conferenza sportiva. 19.30: Lezione di francese. 20: Vedd Praga. 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17.30: Concerto, Opere di Paolo Lincke: Ouverture d'una fluita; Paesaggio invernale, valzer; Serenata all'innamorata; Serata intima; Valzer delle sifidi; Eroica; Sie Kommen, Casanova, valzer; O Primavera! quanto sei bella. 19: Campana della chiesa di S. Marco. 20: Trasmissione da Praga: Funzioni funebri in memoria di Alois Zirasek; Dvorak: Requiem per soli, coro e orchestra. 22: Notizie e meteorologia. 22.10: Trasmissione di un film sonoro dall'Edison Palace Theater.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante. 18: Emissione per le giovani. 18.40: Lezione di francese. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Conferenza scientifica dall'Università. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Svendsen: Freudio. 2. H. Struss: Selezione dell'opera Salomé; 3. Grieg: Gjaertegut-Gangor; 4. Sarasate: Romanza andalusa; 5. Sibelius: Valzer triste; 6. Rachmaninov: Pulcinella; 7. Heurli: Ovv. di Zampa. 20.45: Trasmissione da Upsala: La festa di primavera degli studenti. 21.35: Meteorologia - Notizie. 21.55: Chiacchierata su attualità. 22.10: Conferenza sul canto degli uccelli (con dimostrazione). 22.40: Musica da ballo (dischi). 23.30: Fine della trasmissione.

VOCI DI TUTTO IL MONDO UN SOLO ORECCHIO TELEFUNKEN 31 Audizioni di prova gratuite e vendita presso S.I.R.I.E.C. ROMA Via Nazionale, 251 Via Firenze N. 57 Telefono 42-484

Una cifra! Fino a 40 stazioni riceve l'O. S. R. 2 Il miglior apparecchio a tre valvole effettive tutte e tre schermate, alimentato in alternata OFFICINA SCIENTIFICA RADIO REIN GIULIO Via Tre Alberghi, 28 - MILANO Telefono 86-498

Mercoledì 30 Aprile

OLANDA

HILVERSUM - metri 289 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda n. 1071). 16,40: Studi per piano. 17,40: Dischi. 18,10: Concerto da Amsterdam. 18,40: Segnale orario. 19,20: Dischi. 20,25: Concerto della Radio-orchestra. 1. Rossini: Ovv. del Guglielmo Tell; 2. Bonibic: Minuetto alla principessa; 3. Grieg: Minuetto alla regina; 4. Slep: Danza olandese dei contadini; 5. Kálmán: Selez. della Principessa della Candide; 6. Lortzing: Ouverture solemne; 7. Brucke: Selezione di Neerlandia, ecc. ecc.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,5. 19,40-21,55: Concerto orchestrale della Società d'Arnhem.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Pel fanciulli. 16,45: Dischi. 17,13: Conferenza sulla letteratura polacca. 17,45: Musica leggera. 18,45: Comunicati. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,45: Notiziario sportivo. 19,58: Segnale orario. 20: Dischi. 20,30: Vedd Varsavia (concerto). 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Concerto (seguito). 22,10: Comunicati. Programma di dondani (in francese). 23: Risposte a quesiti di ascoltatori stranieri. Lettura di opere letterarie polacche (in francese).

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Programma nel più piccolo. 16,45: Dischi di gramofono. 17,15: Conferenza sul pesci. 17,45: Musica leggera e da ballo (10 numeri). 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Musica riprodotta. 19,40: Radio-cronaca. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di dondani. 20,15: Racconto. 20,30: Concerto strumentale e vocale: 1. Scarlatti: a) Pastorale; b) Capriccio; 2. Beethoven: Sonata per piano in fa minore (appassionata). 3. Chopin: a) Notturno in fa diesis maggiore; b) Valse in re bemolle maggiore; c) Valse in mi bemolle maggiore; d) Mazurka in do diesis minore; e) Scherzo. 21,10: Quarto d'ora concerto. 4. Due arie per soprano; 5. Tre brani per pianoforte (Scarlatti, Paganini, Liszt, De Falla); 6. Due arie per soprano; 7. Tre brani per pianoforte. 22,10: Conferenza. 22,25: Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orch.: 1. Willy Engel-Berger: Amore di cotobagi; 2. Supp: Ovv. del Boiccaccio; 3. Ulrich: Alla corte di Rossini; 4. Transilvane: Ninna-nanna; 5. Id.: Un sogno in una notte di ballo; 6. Verdi: Fantasia sul Traviatore. 18,30: Concerto orchestrale: 1. Roz: Sogno di due; 2. Gilel: Un'aria di balletto; 3. Lehár: Pot-pourri: Mi-Friederike. 20-20,30: Dischi. 21: Solo d'arpa. 21,30: Canto. 22: Solo di flauto. 22,20: Canto: Canzonette.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. 16,25: Notizie - Indici di conferenza. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Danze. 21,25: Notizie. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico in dischi con attacco automatico. 1: Campana - Cronaca - Notizie - Danze. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Pel fanciulli. 18,30: Musica leggera. 18,40: Agricoltura. 19: Programma variato - Musica e recitazione. 19,45: Cabaret. 20,30: Chiacchierata sulla primavera. 21: Serata tradizionale all'Univorsità di Upsala. 22: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

20: Segnale orario - Meteorologia. 20,3: Conferenza. 20,30: Vedd Berna. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 16,30: Per i fanciulli. 17: Ripresa del concerto. 18,15: Dischi. 19: Conferenza sociale-agricola. 19,28: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Musica campagnuola. 20: Conferenza linguistica. 20,30: Concerto orchestrale. 21: Concerto di violino, con commenti: 1. Vieuxtemps: Concerto in la mi-



nore; 2. Paganini: Capriccio. 21,40: Concerto. 22: Ultime notizie. 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20: Campana - Informazioni. 20,30: Conferenza geografica. 20,30: Concerto: Ritornelli di tempi passati. 21,45: Vedd Blag: L'ostera dei sorrisi, varietà. LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6. 15,45: Danza. 16,45: L'ora dei fanciulli. 20,2: Conferenza agricola. 20,30: Concerto popolare. 21,45: Varietà: Le cabaret des sourises (Ginevra). 22,30: Vedd Ginevra.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. 17,15: Per la gioventù. 17,55: Ora letteraria svizzera. 19: Conferenza social-economica. 19,33: Confer. su Merschekowski. 20: Concerto popolare vocale ed strumentale. 21,20: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 20.

17,30: Concerto degli Allievi dell'Accademia musicale. 19,15: Lezione d'italiano. 19,45: Arie ungheresi e orchestra zizana. 21: Musica da camera: Strumenti a fiato: 1. Beethoven: Quintetto. 2. Dohány: Quintetto. Concerto orchestrale. Selezione di opere di O. Strauss, Granichsteden Lehár, Lincke, Fall, Stohart.

Trasmissioni ad onde corte ricevibili in Italia

BANDONG (Giava) Kc. 1049 - m. 17,7. Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco. 14 18 telefonata-dischi. NANOY (Francia) 10754 Kc. - 15,5 m. 21,30 - 23,00 - Telefonia. SCHENEDATY (U. S. A.) W. 2 X Kc. - 17300 Kc. - 17,34 m. W. 2 X A.D. - 15340 Kc. - 18,56 m. W. 2 X A.D. - 12550 Kc. - 21,33 m. Prove e relais con Schenedaty W. G. Y. YNGÖS (Danimarca) 15308 Kc. - 19,6 m. 19-28 relais Copenaghen. SAINT-ASSISE (Francia) 15508 Kc. - 94 m. 13-14 - Telegrafia. OPONTO (Portogallo) 12000 Kc. - 25 m. 12-14 - 16-20 - 22-24 - prova. PITTSBURGH (U. S. A.) W. 2 X Kc. - 11814 Kc. - 25,4 m. W. 2 X Kc. - 4386 Kc. - 67,5 m. Dalle 16 in poi trasmette il programma dalla stazione di Pittsburgh (KORAI). POZNAN (Polonia) 8438 Kc. - 31,8 m. Relais con Poznan e Varsavia. KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania) 10600 Kc. - 31,38 m. Relais con Konigswusterhausen (1835 Kc.). ZURIGO (Svizzera). E. H. 9 X D. - 1075 Kc. - 39 m. 21 - 23,30 - Telefonia. PARIGI (Radio Vitus) (Francia) 9001 Kc. - 33 m. 19,30 fino alla fine relais con Radio Vitus. ADEM (Francia) 7894 Kc. - 39 in. 19,40 relais con Radio Agen.

RUGLES (Francia) 8455 Kc. - 36 m. Conversazioni con le stazioni ad onde corte. TORRE EIPPEL (Parigi) 4192 Kc. - 49 m. Prova e dischi. VIENNA (Austria) V.O.R. 9 - 6075 Kc. - 49,4 m. 18 - relais Vienna. 22 - dischi. CINCINNATI (Stati Uniti) W 8 A.L. - 8000,6 Kc. - 49,5 m. Relais da W. L. W. - N.B.Q. MOSCA (U. R. S. S.) R. P. N. 6000 Kc. - 50 m. 13 - 14 - prova. PARIGI L.L. (Francia) 4019 Kc. - 61 m. 12,30 relais Radio L.L. MOTALA (Svezia) 2033 Kc. - 98,9 m. 15 - Notizie governative. KOOTWAIK (Olanda) P. C. L. - 10308 Kc. - 18,4 m. 10 - dischi. NAIROBI (Africa Inglese) 7.L.O. - 6554 Kc. - 31,4 m. 17 - 20 relais Nairobi (400 m.). DELMSFORD (Inghilterra) 5 S. W. - 11751 Kc. - 25,43 m. 5 S. W. - 12600 Kc. - 24 m. Itelalia Davenport 5 X X. EINDHOVEN PHILIPS (Olanda) P. C. J. - 6554 Kc. - 31,4 m. 17 - 19 e 99 - 21,30. Trasmissione dischi. EBERSWALDE (Germania) 7407 Kc. - 40,6 m. 19 - 30 prove. COETHEN (Germania) 6081 Kc. - 43,6 m. 22 - 24 prova.

Stazioni Radio d'Europa

Table with columns: Nr., Lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw., Ks., Lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw. Lists various radio stations across Europe with their frequencies and power ratings.

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Advertisement for 'MAGNET-DYNAMIK' and 'HEGRA' speakers. Includes text: 'IL NUOVO DIFFUSORE "MAGNET-DYNAMIK", "HEGRA", non richiede eccitazione a parte in chassis Lire 384 in mobile - 500'. Also lists 'L. MAYER-RECCHI - MILANO (129) Via A. Capellini, 7 Telefono 64-080'.

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C. MILANO (123)

Advertisement for Bolzani Grimoldi & C. featuring a bicycle and a car. Text includes: 'Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Intermi, Tricicli, ecc.', 'Charrettes Sedie trasformabili per bambini Commozioni - Riparazioni Medaglia d'oro Camera di Comm. di Milano Cataloghi preventivi gratis a richiesta'.

Advertisement for 'TACCHE E SUOLE DI GOMMA' shoes. Text: 'MARRA STUCCA durano tre volte il cuoio'.

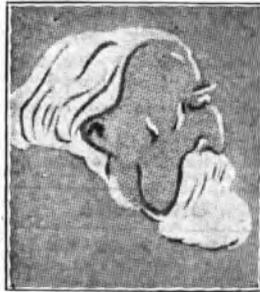
LA PAROLA LINGUAPHONE

significa la possibilità per Voi d'imparare una lingua straniera a casa Vostra. per mezzo del fonografo che allietta le vostre serate, di parlare e di capire questa lingua così bene come se l'aveste imparata nel paese stesso



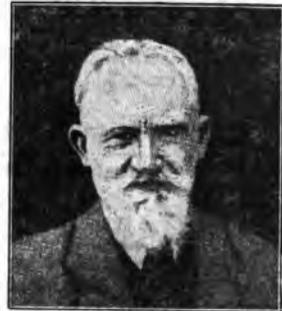
H. G. Wells

« Finalmente ho avuto l'occasione di provare i vostri dischi per il francese e l'italiano. Sono ammirabili. Le lezioni che voi date sono svolte con abilità ed il vostro consiglio di aspettare qualche tempo prima di parlare è, se sono convinto, molto fondato. Avete reso possibile per un allievo attento, con una spesa di energia abbastanza ridotta e senza l'aiuto del professore di comprendere una lingua quando la si parla e di parlarla in modo corretto. Niente di simile è mai stato possibile finora ».



G. Antonia Traversi

« Il LINGUAPHONE, metodo pratico per eccellenza per imparare una lingua straniera, è una vera meraviglia. Per la prima volta consente di associare l'utile al dilettevole. Non solamente evita di ricorrere a un maestro, ma riesce a dare il perfetto accento senza fatica di sorta. Tre mesi bastano a imparare una lingua forestiera ».



G. B. Shaw

Il grande drammaturgo G. B. Shaw ha dato ai corsi di Linguaphone la più preziosa testimonianza del valore educativo che loro riconosce. L'autore di Santa Giovanna non si accontentò di scrivere « *Spoken and Broken English* » specialmente, unicamente per gli allievi del Linguaphone ma con entusiasmo si è prestato all'incisione di quattro conferenze.

Gli originali sono conservati al British Museum ove fanno parte della collezione nazionale.

Saper bene una lingua vuol dire raddoppiare le probabilità di successo ed estendere il terreno della propria attività. - Parlare bene le lingue è cosa indispensabile a chi vuol diventare un vero capo. - Capire le lingue è necessario per chi è in rapporti d'affari con l'estero. Finora per conoscere bene una lingua occorreva un lungo e costoso soggiorno all'estero. Ora il Professore viene a noi a mezzo di dischi registrati da noti professori del paese stesso. Testi moderni studiati appositamente per soddisfare le esigenze della generazione odierna, permettono d'integrare lo studio

Il metodo LINGUAPHONE è il più moderno ed il più pratico di tutti per lo studio delle lingue. Permette di **parlare, comprendere, leggere e scrivere** correntemente le lingue straniere in pochi mesi e con poche spese

UN INSEGNANTE INSUPERABILE

A qualunque ora del giorno e della notte avrete a Vostra disposizione un professore pronto a ripetervi la lezione con voce calma e chiara. Nel periodo da 4 a 6 mesi imparerete benissimo una lingua straniera. - Il corso **Linguaphone**, senza aumento di spesa può servire altresì ad altri membri della Vostra famiglia od ai Vostri amici

Informatevi V'invitiamo a farci una visita Vi daremo una dimostrazione che costituisce una vera lezione gratuita. Se non potete venire, scrivetele e Vi spediremo un opuscolo illustrato contenente tutte le informazioni che Vi permetteranno di fare una prova gratuita di otto giorni.

The LINGUAPHONE INSTITUTE (OFT. B. 1) Milano, Via Cappellari, 4
Egr. Signor Direttore,
Vi prego di spedirmi gratuitamente e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo illustrato sul metodo Linguaphone.
Nome, cognome _____
Indirizzo (chiaro) _____
Città _____ Prov. _____

LE ONDE CORTISSIME

Risolvono il grave problema dei disturbi atmosferici
Le audizioni sono PURISSIME e anche in pieno giorno da tutta l'Europa con antenna Interna

L' "U 3,, Ingelen

Riceve onde da 20 a 2000 metri

È ALIMENTATO COMPLETAMENTE dalla CORRENTE LUCE
Unico comando adattabile a tutte le tensioni

POTENTE e PURA

AMPLIFICAZIONE

GRAMMOFONICA

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 **DI ELETTRICITÀ** CAP. VERSATO L.40.000.000

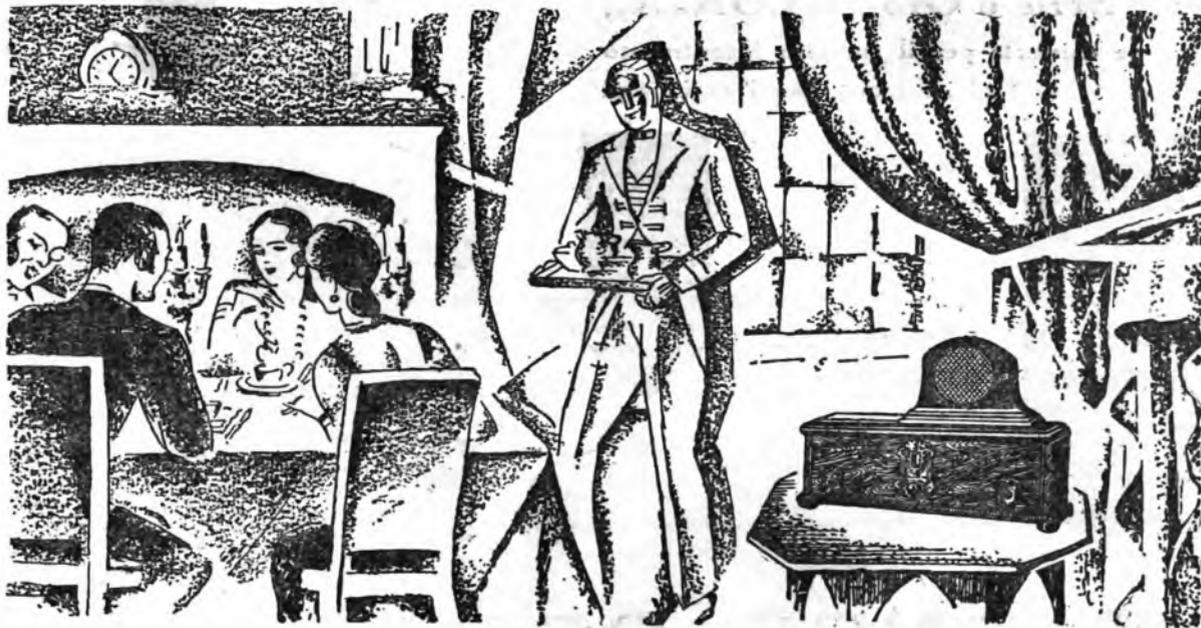
SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



L'ORA DEL THE è doppiamente piacevole

per i vostri ospiti, quando venga loro offerto un trattenimento con la famosa

«RADIOLA 60 RCA»

Potrete ricevere qualsiasi genere di musica, sia gaia musica da ballo, sia musica classica sinfonica; potrete seguire nel loro svolgimento gli avvenimenti sportivi, conoscere le novità del giorno. Le «RADIOLA RCA» portano nella Vostra casa tutto un nuovo mondo, che desterà il Vostro interesse e Vi procurerà vivo godimento. Ma per avere i migliori risultati dovete assicurarVi che l'apparecchio che state per acquistare sia una «RADIOLA RCA», non una imitazione. Questo ricevitore di classe è costruito dalla più grande organizzazione radio esistente e comprende i più recenti perfezionamenti raggiunti oggi nel campo della radiotecnica.

In vendita nei migliori negozi di Apparecchi Radio

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39.
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 86-58
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441 - 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 28-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Santa Caterina, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

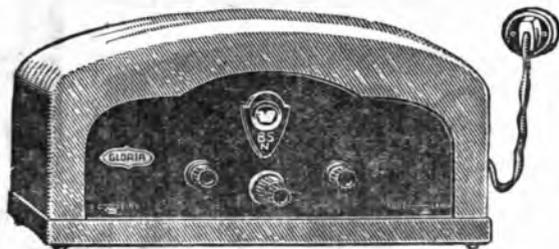
UNO DUE TRE

L'unica Marca che
accoppia la qualità
del prodotto al
prezzo più
basso

Bontà ed Eleganza

Tre sono i tipi elegantissimi
in
un solo Modello

La Serie d'Oro "GLORIA",
viene chiamata per il successo incontrastato
ottenuto, su tutti i mercati, per i suoi pregi



"GLORIA", - Serie d'Oro
Con valvola schermata per la ricezione senza antenna
delle Stazioni Europee in altoparlante
L. 1150.-



"GLORIA 3", - Serie d'Oro
A tre valvole più la valvola raddrizzatrice per la ricezione
delle Stazioni Europee in altoparlante
L. 950.-



"GLORIA 2", - Serie d'Oro
A due valvole più la valvola raddrizzatrice per
la ricezione della Stazione locale in altoparlante
L. 200.-

I prezzi si inten-
dono per appa-
recchio completo
di valvole e tasse

Lumophon

Gloria

Esclusivisti
per l'Italia

MILANO
Via Amedei, N. 6

CONTINENTAL RADIO

NAPOLI
Via G. Verdi, 18

...

Fiera di Milano

...

Padiglione Radio

Stand N. 3535



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie. Segnale orario. 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries. 16: « Nonna Perché ». 20: Giornale Enit in lingua tedesca dalle stazioni di Roma e Milano-Torino in relais - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: Musica riprodotta. 21: Quartetto a plectro del Dopolavoro ferroviario: 1. a) Sartori: In vacanza, one step, b) Sartori: In famiglia, valzer, c) Catalani: La Wally, « Ebben... », romanza; 2. Concertista di cetra Massimo Sparer; 3. Quartetto a plectro: a) Montpeller: Innocenza, tango; b) Salvetti: Mormorio del mare, intermezzo; c) Rinacchi: Il far delle maglioline; 4. Concertista di cetra Massimo Sparer; 5. Musica riprodotta. 23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 386,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmis. fonografica. 13: Segnale orario. 13,10-10: Notizie. 13,10-14: Trasmis. fonografica. 16-17: Palestra dei piccoli. 17-17,50: Trasmis. fonografica. 19,40-19,55: Giornale Enit in lingua tedesca dalle stazioni Torino-Milano e Roma - Dopolavoro - Notizie. 20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR. 20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Livio: Gaditana; 2. Mariotti: Innamorati, valzer; 3. Di Lazzaro: Sercata a botero; 4. Liberali: Messicana, tango; 5. Segurini: Citege; 6. Mignone: Oggi è un'altra cosa; 7. Lombardo: Madame de Thèbe, fantasia. 20,50-21: Illustrazione del Concerto sinfonico. 21:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi:

Prima parte: 1. Bach: Suite in si minore; 2. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture.

Seconda parte: 3. Gross: Ouverture per un'opera buffa. 4. Saint-Saëns: Rapsodia moresca. 5. Mascagni: Sogno di Ratielf (prop. Sonzogno). 6. Ravel: L'enfant et les sortilèges, valzer. 7. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo.

Tra la prima e la seconda parte: Elsa Goss: Conferenza. 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni. 12: Segnale orario. 12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle radio-informazioni: 1. Flotow: Ouverture di Alessandro Stradella; 2. Malvezzi: Canto di passione, intermezzo; 3. De Micheli: In campagna, suite; 4. Canzone italiana; 5. Pietri: L'acqua cheta, fantasia (Sonzogno); 6. Moreno: Kenya, romanza; 7. Canzone italiana; 8. Mascagni: I Rantzau, « Il cicaleccio » (Sonzogno); Brunetti: A domani, one-step. 13,30: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni. 16,35-17: Cantuccio del bambini. 16,35-16,45: Letture. 16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché. Corrispondenza. 17-17,50: Musica varia. 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit in lingua tedesca. 19,15-20: Musica varia: 1. Boteldieu: Il Califo di Bagdad, ouverture; 2. Mendelssohn: Canto di primavera; 3. Puccini: La Bohème, fantasia; 4. Leo Pant: Tango dell'ebbrezza; 5. Lehár: Il Conte di Lussemburgo, valzer; 6. Fall: Fra un anno che sarà, fox-trot.

a) Bizet: Jeux d'enfants, piccola suite; 1. Marcia; 2. Berceuse; 3. Impromptu; 4. Duo; 5. Galop; b) Verdi: La forza del destino, sinfonia. 23,40-24: Radio-informazioni. 23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.

13,15-13,30: Borsa e notizie. 13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma. 17: Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Notizie.

21 (circa): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio. Negli intervalli: Alberto Cavaliere: « La Storia romana in versi »: a) La guerra di Taranto - Pirro; b) La prima guerra punica - Attilio Regolo (poesie declamate dall'autore). Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.



Una battaglia di Dame - Napoli, giovedì 1 maggio

20,20-20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni. 20,20-20,30: V. Costantini: Conversazione artistica. 20,30: Segnale orario. 20,30-20,45: Novità letterarie. 20,45-21,15: Commedia. 21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

- 1. a) Wagner: Wlthelmy (Canzone di Walther) dai Maestri cantori di Norimberga; b) Pugnani-Kreisler: Preludio e allegro (M. Teresa Vitali, violinista e Margherita Vitali, pianista). 2. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda). 3. a) Fauré: Arioso; b) Boccherini: Adagio, allegro (prof. G. Crepax, violoncellista sig.ra Emma Clerici-Balsini, pianista). 4. Conferenza. 5. Abbiati: Quartetto in do magg. Quartetto Abbado Malpiero. 6. a) Martucci: Scherzo; b) Anfossi: Giuochi d'acqua (pianista Margherita Vitali). 7. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda). 8. a) Fauré: Elegia; b) Granados: Goyescas, intermezzo; c) Davidoff: La sorgente (sig.ra G. Crepax, violoncellista e sig.a Emma Clerici-Balsini, pianista). 9. Chopin: Nocturno in re maggiore, op. 27, n. 2; b) Paganini: Moto perpetuo. 10. Grande orchestra dell'EIAR.

Una battaglia di dame

Commedia in 3 atti di Scribe ed E. Legoué.

Personeggi: La contessa di Antreval - D. Fabbri Leonilda della Villangotter - C. Feltrinelli Enrico di Flavigneul sotto nome di Carlo - A. Scaturchio Gustavo de Crignon - C. Pennetti Il barone di Montrichard - N. Brisuniche Un sottufficiale di dragoni - L. Denora Un servitore - G. Sampieri

17,30: Segnale orario. 18: Radio-sport. 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto. 21: Segnale orario. 21,30: Trasmissione dalla stazione di Roma. Tra la prima e la seconda parte Radio-sport. 22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 60.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi. 11-11,15: Giornale parlato. 13,15-13,30: Borsa - Notizie. 13,30-14,30: Radio-Quintetto e canzoni popolari italiane interpretate dal baritone Vito Moreschi. 16,45-17,23: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole. 17,30: Segnale orario. 17,30-19: Concerto orchestrale (vedi 1 NA). 20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

12: Segnale orario. 12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle radio-informazioni: 1. Flotow: Ouverture di Alessandro Stradella; 2. Malvezzi: Canto di passione, intermezzo; 3. De Micheli: In campagna, suite; 4. Canzone italiana; 5. Pietri: L'acqua cheta, fantasia (Sonzogno); 6. Moreno: Kenya, romanza; 7. Canzone italiana; 8. Mascagni: I Rantzau, « Il cicaleccio » (Sonzogno); 9. Brunetti: A domani, one-step. 13,30: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-informazioni. 16,35-17: Radio galo giornalino. 17,17,50: Dischi di musica varia. 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit. 19-19,15: Lezione di Inglese (professor Bianchetti). 19,15-20: Musica varia: 1. Boeldieu: Il Califo di Bagdad, ouverture; 2. Mendelssohn: Canto di primavera; 3. Puccini: La Bohème, fantasia; 4. Leo Pant: Tango dell'ebbrezza; 5. Lehár: Il Conte di Lussemburgo, valzer; 6. Fall: Fra un anno che sarà fox trot. 20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e Radio-informazioni.

20,20-20,30: Conferenza musicale di G. M. Ciampelli. 20,30: Segnale orario. 20,30-20,45: Novità letterarie. 20,45-21,15: Commedia. 21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

- 1. a) Wagner: Wlthelmy (Canzone di Walther) dai Maestri cantori di Norimberga; b) Pugnani-Kreisler: Preludio e allegro (M. Teresa Vitali, violinista, e Margherita Vitali, pianista). 2. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda): a) Bach: Arioso; b) Boccherini: Adagio, Allegro. 3. Prof. G. Crepax, violoncellista; sig.ra Emma Clerici-Balsini, pianista.

- 4. Conferenza. 5. Abbiati: Quartette note in do maggiore (Quartetto Alhaddo Malpiero). 6. a) Martucci: Scherzo; b) Anfossi: Giuochi d'acqua (pianista Margherita Vitali). 7. Canzoni ungheresi (sig.ra Olga Kalliwoda): a) Fauré: Elegia; b) Granados: Goyescas, intermezzo; c) Davidoff: La sorgente. 8. Prof. G. Crepax, violoncellista, e signora Emma Clerici-Balsini, pianista. 9. Chopin: Nocturno in re maggiore, op. 27, n. 2; b) Paganini: Moto perpetuo. 10. Grande orchestra dell'EIAR: a) Bizet: Jeux d'enfants, piccola suite: 1. Marcia; 2. Berceuse; 3. Impromptu; 4. Duo; 5. Galop; b) Verdi: La forza del destino, sinfonia. 23,40-24: Radio-informazioni. 23,40-24: EIAR Concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 18. 16,55: « Leggenda dimenticata », conf. O 17,15: Lieder pupinari, alcune canzoni popolari napoletane, inglesi, croate, serbe, italiane, russe, ecc., ecc. O 18,10, 18,35, 18,55 o 19,25: Quattro brevi conferenze. O 20: Segnale orario e meteorologia. O 20,5: Produzione dell'opera Le nozze di Figaro. O 20,30: Trasmissione dell'opera di Mozart: Le nozze di Figaro.

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1.

17: Concerto. O 18: Lezione di flammingo. O 19,30: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Dischi. O 20,30: Cronaca di attualità. O 20,25: Donizetti: Selezione della Figlia del reggimento. O 22,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 938 - Kw. 3.

20,15: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Ouverture della Zingara barona; 2. Id. Fantasia su Sogno d'un valzer; 3. A solo di flarionica; 4. Strauss: Gli studenti, valzer; 5. Caryl: Sua altezza reale; 6. Intermezzo: Chinccherata. O 7. Lacome: Le Fèrie; 8. A solo di flarionica. O 9. Lacal: Concertino per cornetta ed orchestra; 10. Ganne: Marcia russa.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: Composizioni di Dvorack: 1. Carnevale, ouverture; 2. Rapsodia slava, N. 1; 3. Rapsodia slava, op. 2, in sol minore; 4. Rapsodia slava N. 3, in la bemolo magg.; 5. Rapsodia slava, in la minore; 6. Ouverture della Mia patria. O 17,30: Vedi Praga. O 19,5: Musica popoli. O 19,30: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Musica popolare. O 17,30: Vedi Praga. O 18: Emissione tedesca: Ant. Caro: Leonora, poema sinfonico.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16,30: Vedi Brno. O 17,30: Vedi Praga. O 19,5: Rusko: Le Rammce: simbolo drammatico in 3 atti.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vedi Brno. O 17,30: Vedi Praga.

TACCHI E SUOLE di GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio

A RATE ed a contanti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCH' SULLLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI Fidejratario Radiotecnica Italiana MUZZANA (PRIULI)

Giovedì 1° Maggio

PRAGA - m. 488 - Kw. 8

16,30: Veda Brno. 17,30: Recitazione. 18: Emmissione tedesca: Notizie, piano e canto. 19: Segnale orario. 20: Il 1° maggio nella poesia ceca, conferenza. 19,30: Festa di Macha, poeta del maggio. 20,30: Lukavski: *Il mio cammino è lungo*, recita. 20,50: Concerto: Composizioni di Dvorak (in memoria, 1 maggio 1904). 1. Quartetto in do maggiore; 2. Conferenza su Dvorak; 3. Quartetto in la bemolle maggiore. 22,15: Concerto d'organo. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Radio-concerto. 16,55: Informazioni - Borsa. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notizia agricola. Risultati di corse. 19,5: Chiacchierata. 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. 20: Radio-concerto (arte e musica brillante). 20,30: Notiziario sportivo. Cronaca. 21: Concerto: 1. Weber: Ouverture di *Euriante*; 2. Messager: *Sinfonia in la*; 3. J. Hadyn: *Preludio per un poema all'Alhambra*; 4. Pjeren: *Fantasia basca*, per violino; 5. Wagner: Frammenti del *Maestri cantori*. - Nell'intervallo: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18,15: Trasmissione di immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Orchestra argentina. Quattro numeri. 18,50: Borsa di commercio. 19: Chitarre havaiane. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Dischi. 20: Borsa. 20,15: Trasmissione di immagini. 20,45: Dischi. 21: Concerto della Scuola Filarmonica. 22,30: Trasmissione di un concerto.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,15 (Hannover): Umoreismo dialettale nelle opere di Karl Steller. Sammerstoff, Brenner, Zilcher. 20,15 (Kiel): Concerto pianistico: Franz Schubert: a) *Il viandante*, fantasia op. 15; b) *Momento musicale*, op. 94; c) *Impromptu in re bemolle maggiore*. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto (Brema); 18,30: «I parassiti più velenosi del corpo umano e la loro eliminazione», conferenza. 20: Beethoven: *Nona sinfonia*. 21,30: Attualità. 21,50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,30: Musica da camera: 1. Marx: *Fantasia e Fuga del quartetto in sol minore*; 2. Jernitz: *Serenata* op. 24; 3. Janacek: *Quartetto (sulla Sonata a Kreutzer di Tolstoj)*. 17,35: Per i giovani. 18,30: Musica brillante. 18,55: Piccole storie. 19,10: Concerto corale: 1. Tjessen: a) *Notte di primavera*, b) *Ritmo del lavoro*; 2. Pringsheim: *Canto del lavoro*; 3. Scherchen: *Sacrificio immortale*, marcia funebre russa; 4. *Canto dei burattinai del Volga*; 5. Musorgski: *Inno al sole*. 20: Beethoven: *Fidclio*, opera in due atti. In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e sport. Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 928 - Kw. 1,8.

16: Rassegna di libri nuovi. 16,30: Concerto di musica brillante. 17,30: 18,15; 18,40; 19: Quattro brevi conferenze. 19,25: Meteorologia - Dischi (umoristici e dialet-

tali). 20,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouvert. di *Abu Hassan*; 2. Quattro cori; 3. Clemens: *Burlesca militare*; 4. Fovrier: *Entrata dei Desfilati*; 5. Tre cori maschili; 6. Fresco: *L'ubriaco*, schizzo tragicomico; 7. Due cori maschili; 8. J. Strauss: *Rallegratevi della vita*, valzer; 9. Gabriel-Marie: *Scherzo allegro*; 10. Due cori; 11. Mannfred: *Il motteggiatore*, pot-pourri parolitico; 12. Due cori maschili; 13. A. Mayer-Marco: *Fox trot*. 22,10: Ultima notizia della sera. 22,30: Musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16,17,45: Vedi Stoccarda. 18,35: Lezione di francese. 19,5: Conferenza da Berlino. 19,30: Pomi del lavoro (da Stoccarda). 20,23,15 (circa): Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 13.

16,5: Rassegna di libri. 17,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Glinka: Ouverture della *Vita per lo Zar*; 2. Raccmaninof: *Concerto per piano in si minore*; 3. Ciaikovski: *Marcia slava*. 18,30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: Musiche di Cherubini, Popy, Lanner, Lortzing, Suppé, Abt, Fall, Lincke ed altri. In seguito: Ultime notizie a fine alle 23,15. Concerto da Dortmund. 23,15-24: Jazz-band (dischi).

LIPSA - m. 269 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture dell'opera *Il primo giorno di felicità*; 2. Cherubini: Balletto di *Anacreonte*; 3. Ambrosius: *Festa elusina*; 4. Grabner: *Piccola musica serale*; 5. Respighi: Selezione della *Campana sommersa*; 6. Schubert: *Ouverture in stile italiano*. 19,10: Cinque canzoni moderne. 20,30: Concerto orchestrale: Bruckner: *Quarta sinfonia* (romantica). 22: Notizie - Bollettini diversi.

MONACO DI BAVIERA - m. 639 - Kw. 1,8.

16: Una novella di Fr. Hessel: *Doris sotto la pioggia*. 16,30: Radio- e canto: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmitt*; 2. Lortzing: «Danza degli zoccoli» di *Zar e carpentiere*; 3. Id.: *Due Arle*; 4. Puccini: Valzer della *Bohème*; 5. Offenbach: *Intermezzo e barcarola dei Raccanti di Hoffmann*; 6. Dvack: *Diagatelle*; 7. Due arie; 8. Lehár: *Valzer*; 9. Urbach: *Sogno melodioso*. 18,15: Conferenza psichiatrica. 19,30: Lettura di una novella di M. Andersen Nexø. 20: Concerto della Radio-orchestra: Bruckner: *VII Sinfonia in mi maggiore*. 21,15: Ora gala con programma vario. 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Mallart: Ouvert. della *Campana dell'eremitia*; 2. Hallevy: *Fantasia sull'Ebreca*; 3. Gou-

nod: Valzer dal *Faust*; 4. Id.: *Marcia dalla Regina di Saba*. In seguito: Canzoni e danze di Suppl, Schloegel, May, Hollander, Fall, Eysler. 18,35: Vedi Francoforte. 19,30: Iteclazione. 20 (da Karlsruhe): Beethoven: *Sinfonia con coro finale sull'Ode di Schiller «Alta gioia (IX)»*, per grande orchestra, quattro solisti e coro a 4 parti. 21,30: Dischi. 22,45: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.

17,15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,40: Vedi Londra I. 19,20: Concerto: 1. Sterndale-Bennett: Ouverture della *Regina di maggio*; 2. Quattro arie per tenore; 3. Cowen: *Maggio (1 Mei)*; 4. Gaze Kooper: *Newton-lincs*, poema sinfonico; 5. Tre arie per tenore; 6. Ponchielli: *La danza delle ore dalla Gioconda*. 20,55: Vedi Londra I. 21,40: Vedi Londra II. 22,30: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 30.

17,15: Danze. 18,40: Vaudeville (piano, canti, flauto, commedie popolari, varietà, ecc.). 20: Concerto di musica leggera (vedi Daventry). 20,55: Ch. Brøyer: *Una sogno brillante di una maschera pazzo*, baldoria di un giorno di maggio. 21,40: Vedi Londra II. 22: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,45: Concerto vocale e strumentale. 17,15: Per fanciulli. 20:

18,40: Haydn: *Sonata per violino e pianoforte*. 19,25: «Problemi dell'industria», prima conferenza. 19,45: Intermezzo. 20: E. A., Harding e Denis Arundel: *Robin Hood*, dramma in forma di balletto, da una leggenda del 1510. 21,40: Concerto vocale. 22,30: Danze. 24: Trasmissione sperimentale di immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto grammofonico. 18: Concerto dall'hotel «Moskva». 20: Trasmissione da Lubiana. 22: Segnale orario - Notiziario. 22,15: Concerto dell'orchestra di balalajke.



LUBIANA - m. 678 - Kw. 3.

17: Radio-concerto. 18: Lezione di ginnastica. 18,30: Fisica sociale. 19: Lezione di serbo-croato. 19,30: Trasmissione dell'opera. 22: Meteorologia - Notizie - Musica leggera. 23: Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Trasmissione dal Caffè Corso. 20: Concerto serale. Trasmissione da Lubiana. 22: Notizie e meteorologia.

SEIBT-RADIO BERLINO



Alla Fiera di Milano

saranno esposti i nuovissimi modelli degli

Apparecchi Radio-elettrici

A VALVOLE SCHERMATE

Altoparlanti

elettromagnetici e elettrodinamici

Amplificatori

di grande potenza

che saranno lanciati nell'estate 1930

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:

APIS S. A. - VIA CARLO GOLDONI, 21 - TELEFONO 22-760 - MILANO (120)

Alla Fiera: Padiglione Radio - Stand 3530

CERCANSI AGENTI REGIONALI COMPETENTI E SOLVIBILI PER CONCESSIONE DI ESCLUSIVITA
NON SI CONCEDONO DEPOSITI

TACCHI E SUOLE DI GOMMA

MARIA STELLA

durano tre volte
il cuoio

Giovedì 1° Maggio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

18,15: « Gli Imbecilli e la società », conferenza. 18,45: Servizio divino (dallo studio). 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario - Conferenza di agricoltura. 20,30: Concerto strumentale di musica brillante. 21,35: Meteorologia - Notizie. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Recitazione. 22,40: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). Programma organizzato dall'Associazione operaia dei radio-amatori.

HUIZEN - m. 1876 - Kw. 6,8.

19,40-21,10: Servizio religioso nella Cattedrale di S. Giovanni di Bols-le-Duc. 21,20-21,40: Dischi. 21,40-23,40: Concerto orchestrale: 1. Sousa: Stars and Stripes, marcia; 2. Bellini: Ouverture della Norma; 3. Lehar: Valzer dell'Amore di zingari; 4. Tosti: Vorrei morire; 5. G. Rosey: Il prestigiatore, marcia; 6. Ganne: Estasi; 7. Rehatu: Pagliacci di piccoli soldati; 8. Lincke: Corse musicali, pot-pourri; 9. Popy: Suite orientale, ecc. ecc.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Dischi. 17,15 e 17,45: Vedi Varsavia. 18,45: Comunicati. 19,5: Quarto d'ora letterario. 19,30: Conferenza sportiva. 19,58: Segnale orario. 20,5: Consultazioni. 20,30: Musica leggera. 21,30: Audizione letteraria. 22,15: Bollettini - Programma di domani (in francese). 23: Musica leggera.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. 17,15: Rassegna di libri. 17,45: Concerto di musica da camera dedicato alle opere di Grieg: 1. Sonata in do minore per violino e piano; 2. Cinque arie per soprano; 3. Tre brani per piano. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Musica riprodotta. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani - Notizie. 20,15: « L'uomo nell'ombra », racconto. 20,30: Concerto strumentale e vocale. 21,30: Vedi Katowice. 22,15: Comunicati diversi. 22,25: Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orch.: 1. Schrammel: Vienna rimane Vienna; 2. Adam: Ouv. della Bambola di Norimberga; 3. Massenet: Fantasia sul Thais; 4. Lehar: Valzer dall'Eva; 5. Urbach: Nella foresta incantata di Weber. 18,30: Concerto orchestrale: 1. Coullier: Gli amori sono fiori; 2. Lincke: Il piccolo cavaliere; 3. Weninger: Pête-Mêle, pot-pourri. 20: Dischi. 21: Serata d'opera. Negli intervalli notizie di stampa.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanone - Segnale orario - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campanone - Quotazioni di Borsa

- Musica da camera - Danze. 21,25: Notizie dell'ultima ora. 23: Campanone - Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di chitarra - Rassegna letteraria - Concerto vocale. 1: Campanone - Cronaca - Notizie dell'ultima ora - Danze. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 17,30: Culto. « Gli studenti e la primavera all'Università di Lund », trasmissione. 18,40: Agricoltura. 19: Lezione di tedesco. 19,30: Rassegna politica. 19,50: Cabaret musicale. 20,45: Conferenza sull'aviazione. 21,40: Musica militare. 22,40: Dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Recitazione con accompagnamento di pianoforte. 20,33: Dizione e canti infantili. 21: Musica di orchestra e di piano. 21,30: Poesie e canti su animali. 22: Ultime notizie, meteorologia. 22,15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 16,30: Per la gioventù. 17: Ripresa del concerto. 18,15: Dischi. 19: Conferenza tecnica. 19,38: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Conferenza sociale. 20: Dizione musicale di liriche moderne. 21,20: Musica popolare. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

20: Campanone - Informazioni. 20,5: Conferenza sulla questione della giornata di otto ore e degli svaghi degli operai nelle ore libere. 20,30: Donizetti: Lucia di Lammermoor (dischi).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

18,15: Dischi. 20: Segnale orario. 20,2: « I nostri cani e noi », confer. 20,30: Concerto di piano. 21,10: Intermezzo letterario e canzoni. 21,40: Concerto orchestrale.



ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Caporale. 17,15: Per i fanciulli. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto. 21,10: Concerto della Radio-orchestra. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 590 - Kw. 20.

17,40: Concerto della Banda militare. 18,25: Lezione d'inglese. 19,45: Lehar: La vedova allegra, operetta in 3 atti. In seguito: Musica tzigana.

TACCHI SUOLE DI GOMMA
MARCHA STELLA
durano tre volte
il cuoio

COLUMBUS

LA MACCHINA MONDIALE
Lucidatrice Aspiratrice abbinata



COLUMBUS elimina completamente la paglia di ferro la lamatura dei parquet Sgrassa i pavimenti a piastrelli e di marmo. Lucida perfettamente. Aspira la polvere dai tappeti, pareti, materassi, abiti, ecc. Chiedete dimostrazioni pratiche senza impegno di acquisto.

AGENZIA GENERALE COLUMBUS MILANO

Via Brisa, N. 6
Telef. 84-344

Filiale Torino: Via Donati, 5 - Telef. 50-503
Agenzia Genova: Piazza Umberto, 23^a

RADIOCORRIERE
Consegnando questo tagliando avete diritto del ribasso del 10 per cento sul prezzo in corso.
COLUMBUS

S. LORENZA
MILANO
VIALE L. MAINO, 26
Telef. 20844

V.B. 2
a corrente luce

APPARECCHIO di classe

4 VALVOLE DI CUI 2 SCHERMATE, 1 SOLO E FACILE COMANDO

Per onde da 200 a 2000 metri.

ATTACCO PER GRAMMOF.

I concerti d'Europa durante la trasmissione locale

PUREZZA E POTENZA DI VOCE MAI RAGGIUNTE

Suri ad un 7 valvole

MOBILE ELEGANTE

CHIEDETE LISTINO 1930 GRATIS

TRIOIRON

VALVOLE RADIOWERK E. SCHRACK S.A. ALTO PARLANTI

VIENNA, AUSTRIA.

SEDE:
VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78

ALDO

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA PER L'EUROPA
DELLA DITTA



FADA

Radio

I MIGLIORI APPARECCHI DEL MONDO -

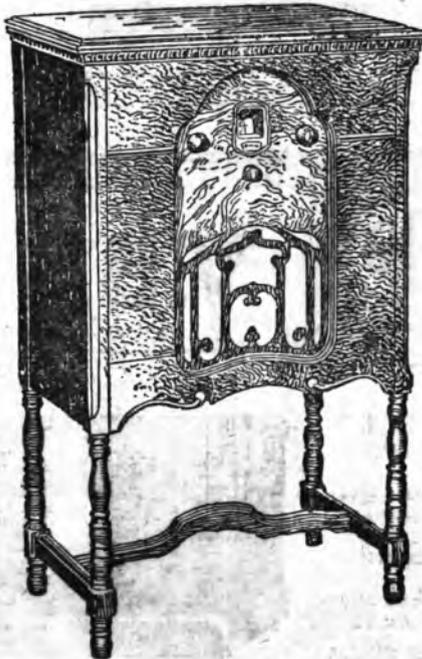
NOVITÀ
1930
IL PIU' GRANDE
SUCCESSO

◀ **FADA** ▶
◀ **TIPO 25** ▶

MASSIMA ELEGANZA - PERFEZIONE INDISCUSSA
VINCE OGNI CONCORRENZA

Lire **4.350** -

completo di valvole
e altoparlante elettrodinamico



NOVITÀ
1930
LA PIU' GRANDE
DIFFUSIONE

◀ **FADA** ▶
◀ **TIPO 25** ▶

**MERAVIGLIOSO
APPARECCHIO
A VALVOLE
SCHERMATE**

alimentato direttamente con
la corrente alternata
di illuminazione

Chiedete
il
nostro Catalogo
1930 - R. C.

ALLA
FIERA DI MILANO

(12-27 Aprile 1930)

GRUPPO XVII - Palazzo della Radio
Stand N. 3816 - 3817 - 3818

La più grande meraviglia!

FADA TIPO 25

CONCESSIONARI
ESCLUSIVI

CAMPANIA

Reg. E. INSERRA e G. REIK

LAZIO
RADIOA - ING. TERRACINA
ROMA - C. Umberto, 295 B
Telefono 60-536

NAPOLI
Via Giannantonio
Summonte, 19
Telefono 27-250

PIEMONTE
RADIO-SUBALPINA
Via Salizzo, 15 - TORINO (100)
Telefono 60-347

PUGLIE
ING. RAIMONDO KASKELINE
BARI - Via Celentano, 47

VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO DI ESPOSIZIONE E
VENDITA in **MILANO** - Via Manzoni, 26 - Tel. 70-516



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

21: CONCERTO VARIATO DELL'ORCHESTRA DELL'EIAR diretto dal M.o Mario Sette:

- 1. Catalani: Loreley, fantasia (Ricordi).
2. Leoncavallo: Il Rolando, gavotta (Sonzogno).
3. Prof. Leo Petroni: a) Handel: Arioso; b) Bach: Gavotta; c) Haydn: Minuetto.
4. Radio-varieta.
5. Fornasari: Intermesso sinfonico.
6. Borodin: Mosca, scene russe: a) Risveglio del mattino; b) Mazurca russa; c) Al convento; d) Intermesso; e) Serenata slava.
7. Gomez: Marcia Tudor, fantasia (Ricordi).
8. Weninger: Visione critica.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Trasmis. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-15: Trasmis. fonografica.
16,30-17,40: Trasmis. dal Caffè Grande Italia.
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Soc. Geografica Italiana.
19,40-19,55: Giornale Enit - Dopopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: Serata di prosa:

ROMANTICISMO
commedia in 4 atti, di G. Rovetta.
Artisti della Radio-drammatica di Genova diretti dalla signora Pina Camera.

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concerto.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concerto.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Canticello del bambino.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del "Doppio quintetto", direttore M.o G. Gedda: 1. Bach: Sutte in si minore, per flauto e archi (solista prof. U. Virgilio); 2. W. A. Mozart: Quartetto per oboe e archi (solista prof. Nori).

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.
19,15-20: Musica varia: 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Tarengli: Berceuse; 3. Kalmann: Manovre d'autunno, fantasia; 4. Massenet: Preludio e chiaro di luna del Werther; 5. Valente: Canzone della lontananza; 6. Bellini: Pocker di danze, charleston.
20-20,10: Dopopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.

20,30: CONCERTO SINFONICO diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima.
1. Cherubini: Medea, ouverture.
2. Mendelssohn: Sinfonia italiana; a) Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Con moto moderato; d) Saltarello.
3. Maestri e condottieri.

2. Mancinelli: a) Isaia, preludio della parte 2a; b) Fuga degli amanti a Chloggia (prop. Ricordi).

3. Sinigaglia: Dalla suite Piemontese: a) In montibus Sanctis; b) Carnevale piemontese.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concerto.

CHERUBINI: «Medea», ouverture.
La «Medea» appartiene a quel secondo periodo operistico della vita di Luigi Che-

conseguente, un inciso patetico, proposto da viole e fagotti, e imitato dai violini e dai flauti.

Il secondo motivo, in maggiore, dolce e scorcivole, prende anch'esso dalla figura patetica del primo, secondo una consuetudine frequente nei più antichi sonatisti classici e specialmente ad Haydn e a Clementi. Questo motivo si presenta alternato tra violoncelli e violini. Sobri e robusti sviluppi, fondati sulla seconda figura, conducono alla ripresa e alle cadenze finali.

MENDELSSOHN: «Sinfonia italiana».
I viaggi compiuti dal 1830 al 1832 in Italia lasciano Mendelssohn pieno di en-

cora. Interrotte, le frasi iniziali, ridiamando alla mente l'idea di un corteo che si allontana.

In luogo del tradizionale «Scherzo» il terzo tempo presenta un allegretto scorcivole, la cui melodia — di non grande rilievo — è per lo più affidata agli archi. Un breve «trio», dai tratti più marcati, mette in prima linea corni e fagotti.

Il finale, in omaggio all'Italia, con «Saltarello», le cui caratteristiche figure, in un movimento quasi vertiginoso, sono svolte con perizia di sinfonista che conosce ogni risorsa di colore e di timbro. Il polare motivo del «Saltarello» è proposto dai due flauti e resta poi quasi sempre affidato ai legni, mentre gli archi hanno il compito di asscondolo con agili figure ornamentali, che prendono il sopravvento verso la fine, quasi a denotare il massimo dell'animazione nella vecchia danza romana.

FRANCK C.: «Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra».

Come le altre sue più importanti composizioni sinfoniche, César Franck scrisse queste «Variazioni» negli ultimi anni della sua vita, quando cioè la tarda notorietà che, attraverso le mirabili esecuzioni di Bayreuth, gli aveva portato la «Sonata per violino», destò nel vecchio musicista l'idea di una rinnovata energia di creazione.

Le «Variazioni sinfoniche», risalgono infatti al 1885. Mentre nella fisionomia triste e un po' nebulosa del tema, e nella sua armonizzazione, si presentano inconfondibili i caratteri dello stile francofono; il trattamento del pianoforte e i particolari dello sviluppo di variazioni risentono molto dell'influsso di Brahms.

Contrariamente alle composizioni del genere, le variazioni qui non sono separate una dall'altra, ma si susseguono senza soluzione di continuità e anche — sia detto il vero — senza troppo sfoggio di fantasia ritmica. Solo la variazione finale («Allegro non troppo») iniziata da un trillo insistente del pianoforte, si presenta con un carattere distinto dalle altre.

La parte dello strumento concertante emerge sempre per l'importanza e la difficoltà dei passaggi. La sostanza tematica è il più delle volte riserbata all'orchestra.

MASCAGNI: «Sogno di una notte di mezza estate».
Non è un vero e proprio pezzo sinfonico; ma, più che dalla sua struttura, geniale ispirazione melodica che vibra nel canto degli archi, e anche dal momento drammatico in cui esso compare. Riamiamo perciò la situazione del terzo atto.

Giugliemo Ratchiff, che ha giurato di uccidere chiunque si sia fidanzato con la donna che gli ama e che non può far sua a cagione di un tremendo odio di famiglia, ha un duello nel bosco del Sasso Nero con Sir Douglas, al quale Maria si promessa sposa.
Finito dal rivale, disperato, vinto, si accascia e si addormenta sul luogo della sua sconfitta. E nel sonno agitate gli par di vedere i due fantasmi che formano il fuoco mistero della sua vita. Nelle ombre fosforescenti, che si tendono disperatamente le braccia, egli riconosce se stesso e Maria. Sollecitato forse la vendetta che non ebbero? Invocano nella morte la pace e l'amore, che furono loro negati in vita?

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
13,30-13,30: Concerto di musica leggera: 1. Elfenberg: Serenade des mandolines; 2. Carloni: Danza siccausa; 3. Frustaci: 4. vela; 4. Colomer: Papillons d'or, Caprice ballet; 5. Nardella: E bona sera ammore; 6. Sagarra: Luna e jaguna, intermezzo; 7. Montanari: Effluvio primaverile; 8. Bucceri: Amor costante, gavotta in re; 9. Cosentino: Canzone a Maria; 10. Cerri: Ronda di notte, intermezzo; 11. Tagliatieri: Campagnata napoletana; 12. Pennati Malvezzi: Danza negra, grottesco.
17-17,30: Conversazione con le signore.

17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopopolavoro - Notizie - Crociera Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

IL CHIOSTRO

Lirico di SERGIO CORAZZINI musicato dal maestro ALDO FINZI



Aldo Finzi, nato a Milano nel 1897, si diplomò in composizione a Roma presso la R. Accademia di Santa Cecilia.

E' autore di varia musica sinfonica e da camera; tra cui il poema sinfonico Cirano di Bergotte, segnalato in occasione dell'ultimo concorso indetto dalla Casa Ricordi per una composizione orchestrale, ed eseguito con grande successo lo scorso anno a Firenze, sotto la direzione del M.o Vittorio Gui.

Tra la musica da camera, notevoli la Sonata per violino e piano-

forte, il Quartetto per archi, e varie liriche per canto.

Aldo Finzi ha ultimato di recente la composizione del poema sinfonico Inni alla Notte (da Nougats), dedicato a Vittorio Gui; e lavora attualmente ad un'opera per il teatro.

Il Chiostro, poema lirico già eseguito nei concerti sinfonici di Genova e di Milano (sotto la direzione del M.o S. Falloni), è tralciato su versi di Sergio Corazzini. Il dolce poeta morto a vent'anni nel 1907.

Sono suore vestite di bianco, che nella solitudine claustrale attendono la luce.

Un'atmosfera di sogno, una malinconia visionaria pervade le dolci creature del Signore.

Sorelle, venite a vederel c'è il sole nell'orto, c'è il sole!
E' un povero sole che ha freddo, non sentite?
Che piange le sue primaverie...
Sue di convalescenti.
Sior Anna sorride cost.
Che vi voglia raccontare una fiaba d'oltremare...
E' vanuto a trovarsi nel povere sperdute e forse un malato io aspetta al limitare della sua casa per la sua salute.

Sorelle, scendiamo nell'orto, prima che se ne vada...
Sorelle, pregatele a mani giunte, che torni domani.
Che torni per poco, che torni presto, tutti i giorni!
Perchè non dovrebbe venire?
Noi stiamo per morire.
Comuniciamocene, sorelle, prima che vengano le stelle.
Noi non abbiamo che Gesù.
Maria è niente più.
Da po' d'acqua nella scodella e un po' di sole nella cella.
Io mi farò una ghirlandetta per i miei poveri capelli.
Io, sorella benedetta, avrò il meglio per gli uccelli.
O sorelle, e se non torna che faremo?
Se non torna, aspetteremo.
Come è gelido il convento...
E' più gelido il mio cuore...
O sorelle, invece lo sento tutto il sole nel mio cuore...
Stelle in cielo e vele in mare: tante vele e tante stelle.
Accendiamo le candele sull'altare.
Ricordiamoci, sorelle, che siamo mortali!
Resta sine iure originali.
Che faremo, se non torna?
Se non torna più, morremo...



Parte seconda.
Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (solista A. M. Gabiunela).
Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte terza.
1. Aldo Finzi: Il Chiostro, poema lirico per voci femminili e orchestra.

rubini che va dal suo primo soggiorno in Francia (1778) all'incoronazione di Napoleone, che ebbe per lui scarsa simpatia.
Giunto la prima volta a Parigi, il maestro fiorentino trovò la lotta tra giulicisti e plebeinisti in pieno fervore; ed egli, senza schierarsi decisamente per nessuno dei due partiti capi che era opportuno lasciare il genere leggero e puramente musicale del melodramma settecentesco, per un tipo di opera più robusto e drammatico. Sorretto da una tecnica solida e da una istintiva nobiltà di ispirazione, Cherubini trovò senza sforzo la via ad uno stile che, pur mantenendosi genuinamente italiano, appariva subito più maschio e più ricco di quello dei suoi predecessori.

«Medea andò in scena con grande successo alla Sala Feydeau il 13 marzo del 1797.

La «ouverture» dell'opera si apre su un tema energico e di carattere spiccatamente drammatico, dal quale deriva, come tuismo per le bellezze artistiche e naturali del nostro paese. Frutto delle sue impressioni fu la «Sinfonia in maggiore» op. 80 detta «L'Italiana», che egli cominciò a comporre durante il soggiorno nella penisola e terminò nel 1833 in patria.
Non grande ricchezza e varietà di figure, ma molto brio ed animazione per tutto il primo tempo, un «Allegro vivace» in «sei ottavi», i cui due motivi principali nascono dal medesimo nucleo ritmico. Essi sono annunziati, il primo dai violini, il secondo da clarinetti e fagotti. Negli sviluppi appare una terza figura, che dà luogo ad episodi di innesti tra gli archi, e che più tardi si innesta al primo tema.
L'«Andante con moto», assai melodioso, presenta (oboe, fagotto, viole) un canto mesto, sostenuto da un disegno staccato di soli bassi, ripreso poi dai violini e contrappuntato dai flauti. La chiusa, formata da un diminuendo, la sentire an-

TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuore

Venerdì 2 Maggio

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 60.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

- Sestetto EIAR: Ponchielli: *I due luani*, sinfonia.
- Baritono Carlo Terzi: a) Rossini: *Guglielmo Tell*, « Besta imbrocchiata »; b) Wagner: *Tannhäuser*, scena dei Barbi, canto di Wolftraut.
- Viol. Marcella Del Pelo-Pardi: a) Lalo: *Canti russi*; b) Pjermé: *Serenata*.
- Sestetto EIAR: a) Pedrollo: *Maria di Magliata*, intermezzo; b) Chaminade: *La Litvy*, Air de ballet.
- Ho trovato la mia Giuditta, un atto comico di Ettore Piergiovanni. - Personaggi: *La Contessa de Noil*, Maria Luisa Boncompagni; *Rodolfo*, cameriere. Ettore Piergiovanni; *Lisetta*, commessa di sartia, Dina Zacchetti; *Marion*, cameriera, Lyvia Rizzo.
- Soprano Virginia Brunetti: Bellini: *I Puritani*, « Ah, rendetemi la speme ».
- Sestetto EIAR: a) Sgabatti: *Berceuse, Réverie*; b) Tschalkowsky: *Piccola marcia, dal ballo Casse noisette*.
- Baritono Carlo Terzi: Meyerbeer: *Dinorah*, « Sei vendicata assai ».
- Viol. Marcella Del Pelo-Pardi: a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Sarasate: *Romansa andalusa*.
- Soprano V. Brunetti: Giordano: *Canzone di Rosalina* dall'opera *Il Re*.
- Sestetto EIAR: Sulte di valzer dal balletto *La fata delle bambole*.

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopo-lavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,9: Serata d'opere italiana. Esecuzione dell'operetta in 3 atti

LA CITTA' ROSA

musica del M.o V. RANZATO.

Negli intervalli: Il Radio-Travaso - « L'eco del mondo », di Guglielmo Alterocca - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-Informationi.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-Informationi.
16,35-16,45: Cantuccio del bambini: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del « Doppio quintetto », direttore M.o G. Gedda: 1. Bach: *Sulte in si minore*, per flauto o archi (sollista prof. U. Virgilio); 2. W. A. Mozart: *Quartetto* per oboe e archi (sollista prof. Nori).
17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Musica varia:
1. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.;
2. Faure: *Berceuse*; 3. Kalman: *Nonovne d'autunno*, fantasia; 4. Massenet: *Preludio e chiaro di luna del Werther*; 5. Valente: *Canto della lontananza*; 6. Bellini: *Poker di danze*, charleston.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.

- Mendelssohn: *Sinfonia italiana*: a) Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Con moto moderato; d) Saltarello.
- Conferenza.

Parte seconda:

- Franck: *Variations symphoniques* per pianoforte e orchestra (sollista A. M. Gabilloneta).
- Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
- Parte terza:
- Aldo Finzi: *Il Chostro*, poema lirico per voci femminili ed orchestra.
- Mancinelli: a) *Isata*, preludio della parte seconda; b) *Fuga degli amanti a Chioggia* (proprieta Ricordi).
- Sinigaglia: *Dalla sulle Piemontesi*: a) *In montibus Sanctis*; b) *Carnevale piemontese*.
23,30-23,40: Radio-Informationi.
23,40-24: EIAR-Concertino.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

16,25: Concerto pianistico: 1. Niemann: *Romansa*; 2. Albeniz: *Srguidulas*; 3. Liszt: *Sonetto della sera*.

l'etarca. Concerto vocale di Inge Jacobson (tre arie). Concerto violinistico: 1. Guglielmo Cascon: *Quattro pezzi*; 2. Corelli: *La folia*; 3. D'Ambrosio: *Romansa*; 4. Virgilio Ranzato: *Scherzo in la minore (Il Cuculo)*. 17,20: *Lieder* di primavera, accompagnati al pianoforte. 17,45: Conferenza pedagogica. 18, 18,30 e 19: Tre brevi conferenze. 19,30: Lezione di italiano. 19,55: Segnale orario e meteorologia. 20: Una ora di allegria (orchestra, quartetto di mandolini, canti, couplets e *Lieder*). Seguirà concerto strumentale e vocale di arie popolari e di musica di films sonori e operette.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica da camera. 18: Letture scelte. 18,30: Dischi. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Radio-concerto: 1. Herold: *Ouv. di Zampa*; 2. Messenger: *Francesco dalle calze blu*. 20,30: « La pittrice belga dopo il 1830 », conferenza. 20,40: Ripresa del concerto: 3. Luigini: *Balletto egiziano*; 4. Waldteufel: *Floralist e papaveri*, valzer; 5. Canto; 6. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 7. Canto; 8. Popy: *Sulte di balletto*; 9. Canto; 10. Massenet: *Fantasia sull'Erdaide*. 22,15: Ultime notizie del *Srguidulas*; 3. Liszt: *Sonetto della sera*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,20: Concerto vocale e strum.: 1. Vieuxtemps: *Souvenir*, op. 7; 2. Macan: a) *La confessione*; b) *Not et amaro*; c) *Buona notte*; 3. Dvo-rack: *Romansa*, op. 11; 4. Dall'Album di Burian. 17,20: Emisione ungherese: 1. Liszt: *Il e XIV Rapsodia ungherese*; 2. Recte. 18,35: Concerto grammofonico.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto: Compositori moravi: 1. Suchy: *Quintetto di strumenti a fiato*; 2. Haas: *Quintetto id.* 17,25: Emisione tedesca: Notizie - Conferenza. 18,35: *Racconti della Nonna*.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Moyzes: *Clibor*; 2. Brahms: *Valzer*, op. 39; 3. Corelli: *La folia*; 4. F. Bystry: *Canzoni*; 5. Schneider-Trnavsky: *Canzoni*; 6. Fibich: *Il poema*; 7. Wieniawski: *Il risveglio*, op. 19. 18,15: Emisione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 268 - Kw. 10.

16: Dischi. 16,30: Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Sonata*, op. 24; 2. Id.: *Sonata*, op. 47. 17,30: *Recita*. 18,10: « Gioventù e idee professionali ». 18,20: V. Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,10: Conferenza per l'istruzione popolare. 16,20: Per i fanciulli: *Racconti*. 16,30: Concerto: Musica da camera: 1. Stepan:

Trio, op. 2; 2. Foerster: *Quartetto d'archi* in mi maggiore, op. 15. 17,25: Emisione tedesca: Conferenza. 18,20: Corso di ceco. 19,30: Dal Teatro tedesco di Praga: Umberto Giordano: *Il Re*. *Ba-ba musicale* in tre atti: Felice Lattuada: *Le preziose ridicole*, opera comica in un atto.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,8.

20: Conversazione in Inglese. 20,15: Cronaca gastronomica. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Poeta e contadino*; 2. Cesu-koff: a) *L'aurora nella landa*; b) *Pastelli blu d'Oriente*; 3. M. Pesse: *L'allegro notturno*; 4. P. Fauchey: *Valzer* in si bemolle; 5. Schiff: *Serenata*; 6. Kálmán: *Fantasia sulla Principessa della Ciarda*; 7. Canzoni.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto. 16,55: Informazioni. - Borsa. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notiziario agricolo. - Risultati di corse. 19,5: Chiacchierata su attualità. 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. 20: Conferenza, con audizione di dischi, sulla musica tedesca contemporanea. 20,30: Notiziario sportivo. - Cronaca. 20,45: Radio-concerto: 1. Debussy: *Due scene di Pelléas et Mélisande*; 2. Monteverdi: *Lamento d'Arinno*; 3. Id.: *L'incoronazione di Poppea*. - Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.



Concerti di tutta l'Europa

col

TELEFUNKEN 40

Il Radiorecettore d'Europa con tamburello indicatore delle stazioni

Alimentazione dalla rete d'illuminazione oppure a batterie

Il TELEFUNKEN 40 richiede un altoparlante di uguale perfezione, un altoparlante TELEFUNKEN USATE LO **ARCOPHON**

Gratis a richiesta la Collezione di Prospetti illustrati T 99

SOCIETA ANONIMA

SIEMENS

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Venerdì 2 Maggio

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Danze. 18.15: Trasmissione di immagini. 18.25: Un po' di storia. 18.35: Tango cantato. 18.50: Borsa. 19.00: Commerciale. 19.10: Melodie. 19.15: Informazioni di stampa. 19.30: Orchestra viennese e musica militare. 20: Borsa. 20.15: Trasmissione di immagini. 20.25: Dischi. 21: Concerto. 1. Weber: Ouverture del Franco cacciatore. 2. Chaminade: Il maligno. 3. Debussy: Petit suite. 4. Waidtfeufel: Le sirene, gran valzer. 5. Audran: Selezione del Gran Mogol. 6. Suppé: Ouv. di Cavalleria leggiera. 7. Kettelberg: Le campagne al campo. 8. Kunt: Serenata. 9. Massenet: Selezione dall'Erodiade. 10. Paolo Leduc: Giorno di festa, marcia.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radioconcerto: 1. R. Hahn: Mozart, ouverture. 2. Schubert: Canzone d'amore. 3. R. Morelli: Turbato. 4. Ganne: I salimbianchi (orchestra). 5. Intermzzo di arie e canzoni di operette diverse.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.8.

16.15 (Hannover): Concerto vocale e strumentale: Sei valzer di Strauß. 17 (Amburgo): Lettura di Nabé. 17.55 (Brema): Concerto. 18.40: Lezione di inglese. 21.30: (Amburgo) Concerto d'organo: 1. Mozart: Fantasia in fa. 2. E. La mare: Cinque schizzi d'estate. op. 73. 3. Kromolké: Visione. 4. Liszt: Adillo, op. 52. 5. Saint-Saëns (Gullmott): Berceuse. 6. Debussy: La fanciulla dai capelli biondi. 7. Johnson: Pavana in la. 22.30: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.8.

16.5: Quartier latin, conferenza. 16.30: Musica brillante: 1. Artok: Ouverture di una commedia. 2. Wordford-Finden: Cantate d'amore indiani, suite. 3. Lindke: Valzer della Primavera. 4. Königswarter: Una piccola selezione d'opere di Lehár. Pol: Segnale orario, meteorologia, notizie e sport. 10.30: Giuochi di carte. 11 (da Budapest): Musica tzigana.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1.8.

16.30: Concerto: 1. Drager: Ouverture della Grotta delle fate. 2. E. Meyer: Nette tue braccia, valzer lento. 3. H. Ailbou: Guendolina. 4. O. Klose: Sensazioni celesti. 5. H. Stolz: Die drei Cerchi. 6. R. Nelson: Dalla rivista: Il filo rosso. 17.30: Per i fanciulli. 18, 18.15, 18.40: Tre brevi conferenze. 19.5: Meteorologia - Musica allegria: Sette numeri. 20.25: Ludovico Hirschfeld: La donna che tutti cercano, commedia. 21.40: Concerto pianistico. 22.10: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.8.

16: Concerto orchestrale: 1. Balfe: Ouverture della Zingara. 2. Lortzing: Un'aria dell'Arnautolo. 3. Nicolai: Ouverture delle Allegre comari di Windsor. 4. Conzatti: Un'aria del Don Basilio. 5. Verdi: Pot-pourri della Forza al delitto. 6. R. Strauss: Tre lieder. 7. J. Strauss: Ouverture del Principe Metusalemme. 8. Id: Couplet di Adele nel Pipistrello. 9. Zeller: Pot-pourri del Venditore di uccelli. 10. J. Strauss: Petritto, valzer. 11. Id: Indigo, marcia alle 1001 notte. 18.5: Rassegna di libri. 20: Dalle 18.35 alle 20.30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 18.

17.30: Concerto orchestrale: 1. Maur: Piccola serenata. 2. Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore. 3. Roussel: Diversissement n. 8. 4. 18.30: «Lo sviluppo economico della Germania occidentale», conferenza. 19.40: Serata di Franz Baumann con accompagnamento di orchestra. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto.

LIPSIJA - m. 289 - Kw. 1.8.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Schultze-Blesant: Marcia ungherese. 2. Goltshof: Festa primaverile, op. 7. 3. Saint-Saëns: Suite algerina. 4. Chopin: Polonaise in la bem. magg. 5. 18.5: Corso di esperanto. 19: (Dal Teatro Nazionale di Weimar) Concerto dell'Orchestra municipale di Weimar: 1. Graener: Comediotra per orchestra, op. 82. 2. J. Haydn: Concerto per violoncello e orchestra in re magg. 3. Boccherini: Concerto per violoncello e orchestra. 4. Mozart: Sinfonia n. 19. 22.30: Attualità. Notizie varie. 23.20-24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1.8.

16.30: Concerto orchestrale. 17.15: Concerto di piano: 1. Galuppi: Sonata in re maggiore. 2. Paradies: Allegro con fuoco. 3. Rameau: Il richiamo degli uccelli. 4. Couperin: Tic-Toc. 5. Haydn: Sonata in re maggiore. 6. J. S. Bach: Variazioni Italiane. 7. Ködaly: Valsette. 8. Id: Meditazione. 18.15: «La passione di Oberammergau». 19.30: Concerto della Radio-orchestra: Musica orientale: 1. Suppé: Marcia osmanca. 2. Siede: Ben Coralia. 3. Id: Nel giardino da turco. 4. Jones: Medley del Gieses. 5. Reeves: Pemanza Indiana. 6. Sullivan: Pot-pourri del Mikado. 7. Yoshitomo: Danza delle lanterne giapponesi. 8. 20.15: Concerto vocale Sollaista Umberto Urbano. 1. Cori maschili: a) Hummel: Berceuse. b) Mendelssohn: Allegro vivace. 2. Aria per tenore: a) Donizetti: O Liebso. 3. Coro maschile: Heuser: Un prato di bianche margherite. 4. Due lieder per tenore: a) Pergolesi: Nina. b) Giordano: Carosello ber. 5. Coro maschile: Due canzoni popolari del Palatinato. 6. Mozart: Due arie del Don Giovanni. 7. Hossini: Selezione del Barbieri di Siviglia. 8. Coro maschile con accomp. di piano: Zoellner: Le campane di Spira, prima associazione. 9. Due arie per tenore: a) Leoncavallo: Zaza. b) Verdi: «Eri tu», di Un ballo in maschera. 22.20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.8.

16: Vedi Francoforte. 18.5: Conferenza. 18.35: Conferenza medica. 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. 19.5: Conferenza. 19.30: Musica ceca: 1. Smetana: Ouvert. della Spota vendula. 2. Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra in si minore. 3. Suk: Serenata per archi. 4. 20.45: CANI, GATTI E MATTACCHIONI, radio-serie su scritti di Gandy, Zola, Cecov, Svens Fiebron, Carossa e Colette. 22: Concerto vocale e strumentale. Musiche di J. Strauss, Meyer-Gueinan, Rievacher, Katscher, Erven, May, Mertz, Smetak. Nell'intervallo: Recita: Laszlo Vadnav. La grande attrazione, commedia in un atto. Pol: Ripresa del concerto. 23.30: Ora - Spart.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: Per i fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture della Grotta di Fingal. 2. Verdi: Un'aria del Rigoletto (per soprano). 3. Mozart: Les petits riens, musica di balletto. 4. Due brani per violoncello. 5. Lalo: Impasto norvegese. 6. Tre arie per soprano. 7. Godard: Adagio (per violoncello). 8. Massenet: Musica di balletto dall'Erodiade. 9. 20: Vedi Londra I. 21.5: Concerto: 1. Benedict: Fantasia sul Giglio di Killarney. 2. Sibelius: Valzer infa. 3. S. Salsina: Intermzzo. 4. R. Rachmaninof: Preludio in do distes min. 21.45: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 30.

17.15: Danze. 18.40: Concerto orchestrale (vedi Daventry). 20: Concerto vocale (tenore). 21.5: Dischi (programma richiesti dagli ascoltatori). 21.45: Wagner: Terzo atto della Walkiria (dal Covent Garden). 23: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16.15: Concerto di musica leggera. 17.15: Per fanciulli. 18.40: Haydn: Sonata per violino e pianoforte. 19.45: Vaudeville: Cinque numeri di varietà. 21.40: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture della Benedizione alla Casa. 2. Schumann: Concerto in la (pianoforte e orchestra). 3. Henschel: Sutte da musiche dell'Amelio. 4. Mozart: Sinfonia in re. 22: Attualità. Notizie varie. 23.20-24: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17.5: Concerto di cetra. 17.30-18: Conferenze. 20: Canoni nazionali. 20.30: Canzoni dell'Estonia. 21: Segnale orario e notiziario. 21.15: Musica da camera: 1. Agost. Steffani: Sonata-trio in do minore. 2. Ant. Corelli: Sonata da camera, op. 4, in si maggiore. 3. J. Haydn: Trio in sol maggiore.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17.30: Radio-concerto. 18.30: Lezione di ginnastica. 19: Per lo signore. 19.30: Lezione d'italiano. 20: Conferenza musicale. Ind: Radio-orchestra. 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0.7.

17.30: Concerto. 22.30: Notizie e meteorologia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

17: Concerto da un ristorante. 18: Musica nazionale (canto e danze). 18.40: Lezione di francese. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Conferenza musicale. 20: Segnale orario - Concerto sinfonico. 21.35: Meteorologia - Notizie. 21.55: Chiacchierata su attualità. 22.10: Conferenza. 22.45: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6.5.

(Dopo le 19.40 lunghezza d'onda m. 1071). 17.10: Dischi. 18.10: Concerto da Amsterdam. 19.25: Lezione d'inglese. 20.25: Dischi. 20.40: Concerto e cori da Amsterdam. 20.50: Quartetto di Bruxelles. 21.10: Concerto orchestrale. Musica di Offenbach, Ziehrer, John Blankenburg. Pol: Dischi.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6.5.

16.40: Commemorazione di Guido Gezelle. 18.10: Dischi. 18.40: Conversazione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16.20: Dischi. 17.15: Conferenza. 17.45: V. Varsavia. 18.45: Comunicati. 19.5: Il quarto d'ora letterario. 19.20: Intermzzo musicale. 19.30: Conferenza. 19.58: Segnale orario. 20.5: Conferenza musicale. 20.15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. Ind: Meteorologia - Notizie - Programma di domani (in francese). 23: Consulenza tecnica (in francese).

TACCHI & SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA durano tre volte il cuoio

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16.15: Il cantuccio artistico. 16.20: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza sulle ultime scoperte. 17.45: Concerto di musica brillante e da camera. 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Musica riprodotta. 19.35: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20.5: Chiacchierata sulla musica. 20.15: Concerto della Filarmonica di Varsavia: 1. Hindemith: Ouvert. di Neus von Stage. 2. Frenkel: Concerto per violino. 3. Schubert: Sinfonia in do maggiore. Dopo il concerto: Comunicati diversi e ritrasmisione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena: Orchestra Marco. 18.30: Orchestra Marco. 20: Dischi. 21: Concerto orchestrale. 1. Weber: Ouv. di Peiter Schmolli. 2. F. Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate. 21.55: Canto: 1. Rachmaninof: L'ioietta. 2. Id: Canzone georgica. 3. Alabiev: L'ustignolo. 4. De Ilbes: Un'aria da Lakmé. 5. Due arie rumene. 22.25: Concerto orchestrale. 1. Wagner: Preludio del primo atto del Lohengrin. 2. Ippolitov-Ivanov: Schizzi caucasi.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Notiziario cinematografico. 16.25: Notizie - Indico di confer. 20: Campana - Quotazioni di Borsa. 21.25: Notizie. 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto violinistico. 1: Campana - Cronaca Notizie - Indiscrezioni sul programma della settimana ventura - Danze. 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica leggera. 18: Per i giovani. 18.30: Chiacchierata per le ragazze. 19: Arie e romanze. 19.15: Cronaca gastronomica. 19.30: Lezione di francese. 20: Serata di gala della Croce Rossa svedese. Discorsi: S. A. R. il Principe Carlo, del Principe Gustavo, del Ministro degli Esteri, ecc. Musica di Ugo Alfvén. 22: Notiziario turistico. 22.5: Ouverture popolare - Musica riprodotta.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.33: Conferenza medica. 21: Recita e musica. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.15: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2.

16: Concerto. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza. 20.30: Concerto. 21: Concerto della «Corale Ticinese». 21.45: Orchestra. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.15: Bollettino turistico ed automobilistico - Cinque minuti d'esperanto. GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.26. 20: Campana. Informazioni. 20.20: Conferenza su tema: La Società delle Nazioni e la protezione dell'infanzia. 20.35: Marcie e fantasie (dischi). 21: Vedi Berna.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

18.15: Dischi. 20: Segnale orario. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ritorno in Patria. 2. J. Strauss: Leggenda della foresta viennese. 3. Dvorak: a) Berceuse; b) Capriccio. 4. Chopin: Souvenir. 5. Coates: Suite romantica. 21.15: Concerto vocale: Canzoni napoletane. 21.45: Concerto orchestrale: 1. Strauss: L'ultimo valzer. 2. Kreisler: Gioia d'amore. 3. Perez: Ay, ay, ay, canzone creata. 4. De Silva: Good news, selex. di un'operetta americana. 5. Chaminade: Callirhoé. 6. Due fox-trot.

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0.6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. Segue: Musica da ballo (dischi). 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.53: Conferenza: «La ginnastica femminile». 20: Concerto. 20.30: Ora musicale internazionale con canto ed orchestra. 21.30: Valzer e marce della Radio-orchestra. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 950 - Kw. 20.

17: Notizie. 17.23: Concerto orchestrale. 19: Conversazione. 19.30 (Dall'Opera reale ungherese): Eduard Poldini: Nozze di carnevale, opera comica in 3 atti. libretto di Bajda (1925). In seguito: Concerto orchestrale.

ERRATA CORRIGE

Nel «RadioCorriere» n. 18 della scorsa settimana, a pagina 14, a proposito degli apparecchi della ditta

RAM Ing. RAMAZZOTTI per una svieta è stato stampato, sotto la fotografia del Radiofonografo la dicitura «RD 80»; e sotto la fotografia dell'apparecchio «RD 60» la dicitura «Radiofonografo RA 60».

PEZZIOL PADOVA caldo Infonde calore e benessere e reintegra le energie disperse. Chiedetelo, e Vi sarà servito ovunque.

"POLAR" MILANO VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204 PRIMA DI FARE ACQUISTI DI BATTERIE - ACCUMULATORI CARICATORI - ALIMENTATORI CHIEDETECI Listini - Referenze - Garanzie

APPARECCHI RADIO RICEVENTI, completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI (fra cui l'ormai famoso *Ellipticon Brandes*, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A

RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

TACCHIE SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
durano tre volte
il cuoio

ricezione usate le

== Per perfezionare la del vostro apparecchio radio

VALVOLE RICEVENTI:

PHILIPS "MINIWATT."

SERIE MERAVIGLIOSA SERIE SUPERIORE
SERIE PER APPARECCHI AMERICANI SERIE NORMALE

Per ogni stadio dell'apparecchio una valvola "MINIWATT."
Per lo stadio finale un PENTODO

PHILIPS-RADIO

Richiedete il "Bollettino PHILIPS-RADIO", - Via Bianca di Savoia, 20 - Milano

LA S. A. "COMPAGNIA RADIO-ELETTRICA LOMBARDA,"
MILANO - Via Lazzaro Palazzi, 12 - Tel. 20-905

Annuncia

L'apertura dei propri Uffici e Negozi in Milano, **Via Lazzaro Palazzi, N. 12** **Telef. 20-905** per il commercio e la vendita di apparecchi e di tutto il materiale Radiofonico e Cinematografico.

La lunga esperienza tecnica dei dirigenti la "**SACREL**", pone questa nelle condizioni favorevoli di assicurare alla vasta Clientela italiana i più ricercati articoli, nonché un'accurato servizio di manutenzione e riparazione.

RADIO - Apparecchi Radiofonici delle migliori Case Americane, Europee ed Italiane "**STROMBERG-CARLSON**", - "**BOSCH**", - "**VICTOR R. C. A.**", - "**STEINITE**", - "**LORENZ**", - "**SITI**", - "**ALLOCCIO BACCHINI**", ecc.

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI PER CINEMATOGRAFI - HOTEL - SALONI DA BALLO - CAMPI SPORTIVI E PER FAMIGLIE - ALTOPALANTI ELETTO-MAGNETICI E DINAMICI

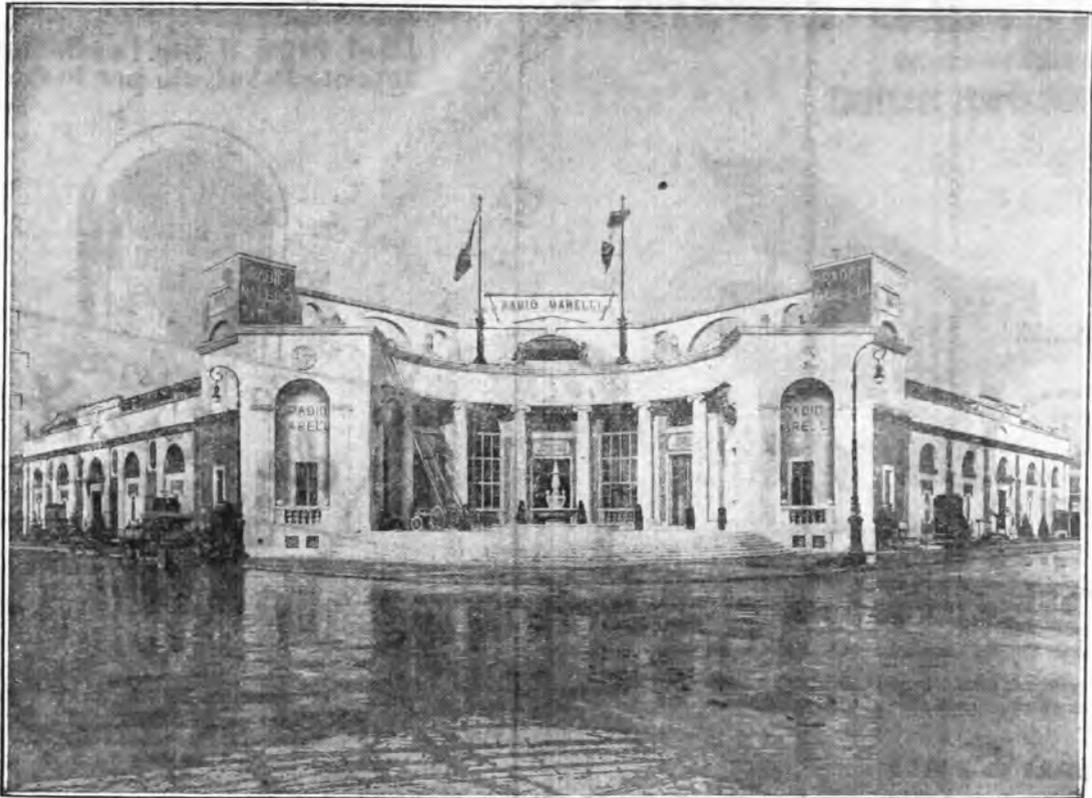
Tutti gli accessori e materiale per radio-costruttori e dilettanti
Ufficio Tecnico per consulenza gratuita alla Clientela - Laboratorio specializzato per riparazioni Radio e Cinematografia

Cinematografia - Apparecchi di riproduzione e presa cinematografica per famiglia delle Case più rinomate.

SERVIZIO ACCURATISSIMO e SPECIALIZZATO DI SVILUPPO e STAMPA DELLE PELLICOLE "**PATHE BABY**,"
NUOVO PROCESSO PER SVILUPPO AD INVERSIONE

Noleggio pellicole per Famiglie - Collegi - Scuole
A richiesta servizi di manutenzione a domicilio

FIERA CAMPIONARIA MILANO



PALAZZO DELLA RADIO



PARTICOLARE DI UNO STAND RADIOMARELLI

S. A. RADIOMARELLI - MILANO - VIA AMEDEI, 8 - TELEF. 86-035

HUPFELD-LIPSIA

i più perfetti
AUTOPIANI - PIANI ELETTRICI



Tri Phonola Piano

L'Autopiano a tre usi. - Permette oltre all'esecuzione usuale sui tasti. Esecuzione personale mediante i pedali - esecuzione elettro-pneumatica con accentuazione personale - esecuzione puramente elettrica con perfetta accentuazione meccanica.

Un capolavoro, una delizia - una vera rivelazione musicale - riproduce le esecuzioni dei primi pianisti e compositori del mondo!

G. GORLI & FIGLI

MILANO - Corso Roma, 40 - Telef. 89-769

Nel 1906 il Sig. Lee De Forest inventò la Valvola per la Radio.



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA
Via S. GREGORIO 38 - TELEFONO 67-472
- MILANO -

Che stazione è?...

... ecco la domanda che vi assilla ogni volta che state ricevendo una stazione sconosciuta!

RIVENDITORI
CHIEDETECI
OFFERTA
SPECIALE

Ma, con estrema semplicità, potrete sapere DIRETTAMENTE il nome di ogni stazione che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda nelle interminabili tabelle) e potrete sapere DIRETTAMENTE su quale graduazione del Vostro ricevitore dovrete ricercare qualunque stazione che desiderate sentire, acquistando

la NUOVA EDIZIONE CON 67 NOMI del:

IN VENDITA
NEI MIGLIORI
NEGOZI DI
RADIO

“Dispositivo per identificare le stazioni radio,, (BREVETTO F.lli FRACARRO)

Torino, 12 aprile 1930

Gent.mi Fratelli Fracarro,

Abbiamo sperimentato il vostro dispositivo per la ricerca delle stazioni e l'abbiamo trovato soddisfacentissimo. In pochissimo tempo abbiamo individuato tutte le stazioni trasmettenti. E' una vera meraviglia, e tutti i possessori di apparecchi radio dovrebbero esserne muniti.

Bisiderato Fascista dei Giornalisti
Circolo della Stampa
ATTILIO RIGHI
Via Carlo Alberto, 11 - Torino

Apparecchio adatto per **QUALSIASI TIPO** di radioricevitore.

Lo riceverete immediatamente
franco di spese inviolando **Lire 12**

a: **RADIO I BW - F.lli FRACARRO**

CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

Bologna, 12 aprile 1930

Ditta Fratelli Fracarro,

Beninteso ringrazio... Molto utile e semplice nell'uso il suo geniale dispositivo.

Ossagud.

T. Colonnello FRANCA DI CELLE
Via XII Giugno, 5 - Bologna



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Giornale Enit - Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA, orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
 1. Compare: *Serenata frivola*;
 2. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia (Ricordi).
 3. Hiltz: *Buona notte, capriccio*.
 4. Amadè: *Minuetto tibetiano*.
 5. Planquette: *Le campane di Corneville*, selezione di operetta.
 6. Fabbri: *Czardas*.
 7. Prof. Furlani, Gagliardi, Sette: a) *L'iri: Serenata*; b) *Volgt: Serenata* (flauto, corno, piano).
 8. Spoglio delle riviste.
 9. Amadè: *Invano*, intermezzo.
 10. Oschell: *Canzoni polacche*.
 11. Criscuolo: *Caricature Intern.*
 12. Lehár: *Cio, cio, cio*, selezione di operetta.
 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 888 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie.
 13,10-14: Trasmiss. fonografica.
 16-17: Salotto della signora.
 17-17,50: Trasmiss. fonografica.
 19,40-19,55: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.
 20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
 20,20,50: Concertino del pranzo:
 1. Brama: *Nel cielo di Granada*;
 2. Dilli: *Non ritornare rondini*, valzer;
 3. Bariola: *Balalyka*; 4. Slossas: *Majumah*, tango;
 5. Sourmann: *La canzone della mamma*, valzer;
 6. Rosetta: *Serenata viennese*;
 7. Ascher: *S. A. balla il valzer*, fantasia.
 20,50-21: Illustrazione dell'operetta.
 21:
DOVE CANTA L'ALLODOLA
 operetta in tre atti di Lehár
 Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informazioni: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Carosio: *Nuvole bianche*, valzer; 3. Montanari: *Coltibri*, fantasia; 4. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 5. Canzone italiana; 6. Mascagni: *I Ranzau*, preludio (Sonzogno); 7. Canzone italiana; 8. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 9. Desenzani: *Augusta*, marcia.
 13,30: Notizie commerciali.
 16,25-16,35: Radio-informazioni.
 16,35-17: Cantuccio del bambino (Mago-blu - Rubrica del perché - Corrispondenza).
 17-17,50: Dischi di musica riprodotta.
 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit attraverso l'Italia.
 19,15-20: Musica varia: 1. Compassi: *Preludio elegiaco*; 2. Woody

Sognando, intermezzo; 3. De Leva: *Valzer biondo* (Ricordi); 3. Solazzi: *Serenata*; 4. Guiraud: *Piccolino*, fantasia; 5. Schubert: *Scherzo*, 6. Desenzani: *Ultimo canto*, tango; 7. Lope: *Gallito*, passo doppio.
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: Dalle riviste.
 20,30: Segnale orario.
 20,30:
TRASMISSIONE DI UN'OPERA.
 Negli intervalli: Conferenze.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.
 23,40-24: EIAR-concertino.

5. Bolto: *Mefistofele*, selezione (orchestra).
 Seconda parte:
 6. Suppè: *La dama di picche*, ouv. (orchestra).
 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, arioso (acc. orchestra) tenore A. Crerella (prop. Sonzogno, Milano).
 8. Laccetti: *Hoffmann*, interludio atto terzo (orchestra).
 9. Verdi: *Ernani*, « Come rugiada al cespite » (acc. orch.), tenore A. Crerella (prop. G. Ricordi, Milano).
 10. Mercadante: *Il Reggente*, sinfonia (orchestra).
 17,30: Segnale orario.

20,20-21: Giornale parlato - Comunicato dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
 21,2: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli o concerto dallo Studio.
 Negli intervalli: Guido Milanese: « Novella originale » - Mario Corsi: « Attori e attrici sugli altari » - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-Informazioni: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Carosio: *Nuvole bianche*, valzer; 3. Montanari: *Coltibri*, fantasia; 4. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 5. Canzone italiana; 6. Mascagni: *I Ranzau*, preludio (Sonzogno); 7. Canzone italiana; 8. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 9. Desenzani: *Augusta*, marcia.
 13,30: Notizie commerciali.
 16,25-16,35: Radio-informazioni.
 16,35-17: Cantuccio del bambino (Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza).
 17-17,50: Dischi.
 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
 19,15: Lezione di tedesco (prof. Krauterkräft).
 19,15-20: Musica varia:
 1. Compassi: *Preludio elegiaco*;
 2. Wood: *Sognando*, intermezzo; 3. De Leva: *Valzer biondo* (Ricordi); 4. Solazzi: *Serenata*; 5. Guiraud: *Piccolino*, fantasia; 6. Schubert: *Scherzo*; 7. Desenzani: *Ultimo canto*, tango; 8. Lope: *Gallito*, passo doppio.
 20,20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: Dalle riviste.
 20,30: Segnale orario.
TRASMISSIONE DI UN'OPERA.
 Negli intervalli: Conferenze.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.
 23,40-24: EIAR-concertino.



Serge Prokofiev, pianista, che ha suonato il 20 aprile nel Salone della Moda alla Fiera di Milano accompagnato dalla grande orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Pedrollo. Il Prokofiev è, oltre che un pianista di fama mondiale, un compositore modernissimo di grande valore. I suoi lavori: *Toré* concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, ed il celebratissimo *L'amor des trois oranges*, da lui diretti, riscossero il più schietto successo. (Fot. Studio Iris, Parigi).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

13,15-13,30: Borsa e notizie.
 13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 17-17,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
 17,30-19: CONCERTO.
 Prima parte:

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

1,735: Estrazione del R. Lotto.
 18: Radio-sport.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 17,35: Estrazione del R. Lotto.
 18: Radio-sport.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 17,35: Estrazione del R. Lotto.
 18: Radio-sport.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
 17,35: Estrazione del R. Lotto.
 18: Radio-sport.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

16,45: Leggenda per grandi e piccoli. O 17,15: Musica per due pianoforti (Mozart, Couperin, Clementi). Alcuni *lieder* greci, Saggio violinistico di Cristiano Ebsens (Mozart, Brahms, Wieniawski). O 18,15: Trasmissione del secondo tempo del *match* di football Austria-Germania da Francoforte. O 19,25: Segnale orario e meteorologico. O 19,30: Trasmissione di un concerto corale di gala. Aria e canzoni di Wagner, Schubert, Eggerd, Klentz, Heller, ecc. Seguirà: Concerto popolare, musica di operette e da ballo.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15: Giornale parlato.
 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
 13,30-14,30: Radio-quinetto.
 16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
 17-17,15: Rodolfo Jacuzio, consigli pratici sull'arredamento della casa: « L'illuminazione ».
 17,15-17,25: Dischi grammofonici - Battute allegre.
 17,30: Segnale orario.
 17,30-19: CONCERTO VARIATO (Vedi 1 NA).
 19,45-20: Lezione di radio-tecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesl.
 20-20,5: Segnale per il servizio radio-atmosferico.
 20,5-20,20: Lezione di Telegrafia Morse.

ESTERO

AUSTRIA

16,45: Leggenda per grandi e piccoli. O 17,15: Musica per due pianoforti (Mozart, Couperin, Clementi). Alcuni *lieder* greci, Saggio violinistico di Cristiano Ebsens (Mozart, Brahms, Wieniawski). O 18,15: Trasmissione del secondo tempo del *match* di football Austria-Germania da Francoforte. O 19,25: Segnale orario e meteorologico. O 19,30: Trasmissione di un concerto corale di gala. Aria e canzoni di Wagner, Schubert, Eggerd, Klentz, Heller, ecc. Seguirà: Concerto popolare, musica di operette e da ballo.

TRASFORMATORI AUREMMANO

Corso Garibaldi, 63 - Telefono 51-809
TRASFORMATORI R. P.
 ► Alimentatori di p.ecca
 ► elemento
 ► riduttori
 ► elevatori
 ► speciali, ecc. ecc.
 Vendita ingrosso lamierini al silello
Trasformiamo... tutto il mondo

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Dischi. O 18,30: Concerto. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto. O 22,15: Ultime notizie della sera. - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 278 - Kw. 12,6.

16,30: Concerto - Conferenza polacca - Festa nazionale polacca. O 17,10: Teatro di marionette. O 18,20: Vodi Brno. O 21: Danze: 14 numeri. O 22,25: Vodi Brno. O 23: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale. O 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Canzoni popolari. O 18,20: Lezione d'inglese. O 20,30: S. Cech: *Aria del mese di maggio*, poema drammatico. O 21,5: Dvorak: *Concerto per violino ed orchestra in la minore*. O 21,35: Danze. O 22,25: Orchestra militare. O 23: Vodi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli: Marionette. O 20: Concerto orchestrale. O 21: Vodi Bratislava. O 22,25: V. Brno. O 23: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per i giovani. O 16,30: Machackova: *La magliata nera*, commedia in 4 atti. O 17,30: Dischi. O 18,20: Vodi Brno. O 20,30: Vodi Brno. O 23: Vodi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Concerto orchestrale. O 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Cori. O 18,10: Conferenze. O 19,5: Serata popolare con Rudá Jurást. O 20,40: Concerto orch. - I. Soussa: *Marcia militare*. 2. Lecocq: *Fantasia del Grotte-Girofista*. 3. Provanznik: *L'amore è un fiore magico*, valzer-boston; 4. Jancovec: *Falka*; 5. Lubbe: *Il ballo Americano*; 6. Waldteufel: *Ballerina d'oro*, valzer; 7. Komzak: *Il giuocattolo d'oro*, pol-pourri; 8. Siede: *Astoria*, marcia. O 21,40: Mezz'ora di melodie d'opera: 1. Nicolai: *Aria delle Allegre comari di Windsor*; 2. Meyerbeer: *Stella del Nord*; 3. Fischer: *Il barbiere di Siviglia*; 4. Suda: *Oh, la birra!*; 5. Fospjisti: *Canzone d'un bassista*. O 22,25: Vodi Brno. O 23: Concerto dal Caffè Hocco.

FRANCIA

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto organizzato da Leon Baillet e la sua Compagnia: *Al concerto agricolo di Cornuette*. Al termine del concerto: Ultime notizie sportive.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Pel fanciulli. O 16,30: Danze. O 16,55: Informazioni di stampa. O 18,35: Notiziario agricolo - Risultati di corse. O 19,5: Conferenza sull'emissione speciale della settimana coloniale. O 19,45: Informazioni commerciali ed economiche. O 20,15: Letture letterarie. O 20,30: Notiziario sportivo. - Cronaca. O 20,45: Radio-concerto organizzato da « Arte e Pensiero »: Canti o musica da camera. O 21,15: Ultime notizie della sera. - Segnale orario.

TOULOSA - m. 881 - Kw. 8.

15: Immagini. O 18,25: Un po' di storia. O 18,35: Tango cantati. O 18,50: Borsa di commercio. O 19: Dischi. O 19,15: Informazioni di stampa. O 19,30: Canzonette e grande orchestra (dischi). O 20: Borsa. O 20,15: Trasmissione di Immagini. O 20,25: Operette (dischi). O 21: Concerto in onore della Polonia: 1. Conferenza sulla Polonia; 2. Canti polacchi; 3. Aria polacca con orchestra; 4. Canti polacchi; 5. Orchestra polacca.

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
 MARCA STELLA
durano tre volte il cuoio

Sabato 3 Maggio



Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 27 APRILE 1930
8.30: Langenberg: Lezione el. 22 (circa): Algeri: Notizie.
LUNEDI' 28 APRILE 1930
17.40: Bratislava: Conferenza. 19.30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.
MARTEDI' 29 APRILE 1930
19: TORINO: Lettura e conversazione.

TITOLO DELLA CONVERSAZIONE

— Cho vi opinias ke mi povas uzi praktike Esperanton?
— Certu, ne nur vi povas, sed vi devas, ĉar nur per uzado Esperanto divastiĝas. Vi povas ekzemple vojaĝi.
— Tion mi intencas fari, ankau por provi la interparoladon kun fremdaj esperantistoj.
— Do partoprenu ĵun Universalan Kongreson! Tio kunvenas ĉiam partoprenantoj el 30-30 nacioj. Vi trovas Eŭropanojn el ĉiuj landoj, Japanojn, Usonanojn, k. t. p.
— Jes, tio tre plaĉus al mi. Sed ĝi kostos trege.
— Ĉiujare la kongreso okazas en diversa urbo. Partoprenu ĝin, ĉiam ĝi okazos en urbo ne tro malproksima.
— Eke ĝi okazos ekzemple tianĉi Jaron?
— Ĝi okazos en Oxford.
— Tre malproksima.
— Ro ne la vojaĝo ne estas tro longa, kaj ple oni ĝuas rabaton sur la angiaj fervojoj, kaj post la kongreso estas interesaj aranĝoj por viziti Londonon kaj aliajn vidindaĵojn urbojn.

Mancando gli speciali caratteri le lettere C, G, J, H, S, soprascritte, sono sostituite da ch, gh, jh, ecc.

MERCOLEDI' 30 APRILE 1930
18.45: Vienna: Appello esper.

GIOVEDI' 1° MAGGIO 1930
17.30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettero con corsi e problemi.

18: Parigi: P. T. T.: Lezione grammaticale.

20.30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).

VENERDI' 2 MAGGIO 1930
20: Lubiana: Programma sett.
20.5: Ginevra: Lezione element.

SABATO 3 MAGGIO 1930
15.40: Hülzen: Lezione elem.
18: Breslavia: Conferenza.

19.18: Zurigo: Lezione element.
20.15: Lyon-la-Doua: Notizie div.
22.15: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkow, ecc. Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella postale 166, Torino.

È arrivato il nuovo RADIONE W S 6

Alimentato completamente in alternata
Per onde da 12 a 2000 metri

PIERA
DI
MILANO

Gruppo
N.17
Stand
N. 3829



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Supercondensina schermata con valvola schermata, 6 valvole ricevitori più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore gramofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositario: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

OLANDA
HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
18.10: Lezione d'inglese. 18.41: Concerto orchestrale: 1. Keler-Bella: Ouverture di una commedia spagnola; 2. Verdi: Selezione dell'Aida; 3. Drdla: Canzone giocanda; 4. Lincke: Valse; 5. Felber: Danze Novacek; 6. May: Slez. di Alt-Heldelberg. 20: Varietà. 20.20: Seguito del concerto.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6,5.
16.40: Concerto. 17: Dischi. 17.55: Seguito del concerto. 18.35: Rassegna della stampa. 19.41: Visita alla luna, rivista.

POLONIA
KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Vedi Varsavia. 16.35: Pel fanciulli. 17: Servizio divino (da Vilna). 18: Per i giovani. 18.45: Comunicati. 19.5: Il quarto d'ora letterario. 19.20: Intermezzo musicale. 19.30: Conferenza. 19.58: Segnale orario. 20: e 20.30: Vedi Varsavia. 22.15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 23: Programma speciale per la festa dei 3 maggio.

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.
16: Concerto popolare. 17: Servizio divino (da Vilna). 18: Emmissione pel fanciulli. 18.45: Diversi. 19.10: Notizie utili e piacevoli. 19.58: Segnale orario. 20: Audizione gale. 20.30: Concerto strumentale e vocale. 22: « La città silenziosa », conferenza. 22.15: Comunicati diversi. 23: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Musica rumena: Orchestra Motzol. 18.30: Orchestra Motzol. 20: Dischi. 22: Orchestra di mandolini.

SPAGNA
MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. 16.25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Canzoni argentine - Selezione musicale di una zarzuela del maestro Vives - Danze. 21.25: Notizie dell'ultima ora. 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Notizie dell'ultima ora. 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA
STOCVOLMA - metri 438 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. 17: Dialogo per i fanciulli. 17.30: Chiacchierata sportiva. 18: Programma della provincia - Recita, canzoni e musica. 19: Canti e poesie. 19.30: Cabaret. 20.30: La commedia della settimana. 21: Conversazione su attualità. 21.40: Musica da ballo.

SVIZZERA
BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.33: Azioni teatrale. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.15: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 17.45: Per la gioventù. 18.15: Dischi. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Vedi Zurigo. 20.30: Vedi Basilea. 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.15: Concerto. 23.15: Danze.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane - Informazioni. 20.15: Musica e canzoni popolari russe: Orchestra Horovod. 21: Concerto: 1. Beethoven: Cortolano; ouverture; 2. Martini: Plaisir d'amour; romanza; 3. Mussorgski: Selezioni di Boris Godunoff; 4. Charpentier: Invocazione alla notte; 5. Granados: a) Intermezzo; b) Jota; 6. Akimenko: Scene d'Ukraina; suite. 22.25: Musica da ballo (dischi).

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6.

18.15: Dischi. 20: Segnale orario. 20.15: V. Ginevra. 21: Concerto: Musica brillante. 22: Meteorologia. 22.2: Danze.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capouleda. 17.15: Concerto di armonica. 17.45: Mercuriali svizzeri. 19: Campane delle chiese zurighesi. 20: Concerto di quintetto e novelle di sport. 20.50: Canzoni allegre accompagnate da pianoforte e dal quintetto Loreti. 22: Ultime notizie. 22.10: Dischi di danze.

UNGHERIA
BUDAPEST - m. 660 - Kw. 20.

16: Conferenza letteraria. 17.30: Concerto di piano. 19.15: Recita. 20: Serata di Laszlo Bekffy. 21.30: Concerto vocale e strumentale. 22: Orchestra tzigana.

L'apparecchio Mod. S. 55 c

5 valvole di cui

2 schermate e 1 raddrizzatrice

COMANDO UNICO

ALIMENTAZIONE DIRETTA DALLA RETE

SENSIBILE SELETTIVO PURO POTENTE

L'APPARECCHIO CHE VI RENDERÀ SODDISFATTI DELLA RADIO

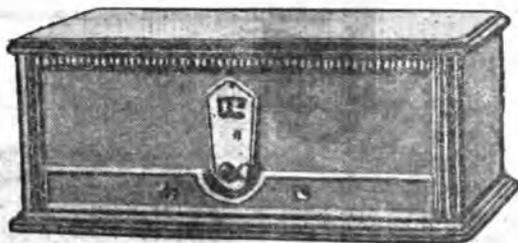
Elislin ed Opuscoli Gratuiti

Elislin ed Opuscoli Gratuiti

LABORATORIO
RADIOTECNICO

RUBENS CAMPOS

TRIESTE
Via Manzoni N. 28



Mod. S. 55 c

Completo di Valvole L. 1750 (tasse comprese)

American Radio Co. S.tà An. It.

Via Monte Napoleone, 5 - MILANO - Telefono 72-367

FIERA DI MILANO 1930: Palazzo della Radio, Stand 3869 - Gruppo XVII

Vi si potranno esaminare:



RADIOFONOGRACO 961-G

Impianti radioriceventi STEWART - WARNER

Ricevitori Stewart-Warner Mod. 961 ad 8 valvole di cui treschermate e due di potenza in push-pull, che rendono l'apparecchio di straordinaria potenza e selettività. - Regolatore automatico del voltaggio, che permette di usare con uguale successo questo apparecchio anche in quei posti dove la corrente della rete è molto variabile. - Prese per due altoparlanti, che permettono l'uso di due altoparlanti in due diverse sale. Presa per pick-up, che permette di elettrificare il proprio fonografo, rinforzandone e migliorandone la riproduzione. - Presa per televisione, che eviterà, in un prossimo avvenire, di acquistare un altro apparecchio.

Radiofonografo Stewart-Warner Mod. 961-G: in elegante mobile in mogano o noce stile antico. Stesso impianto radio come sopra, più un altoparlante elettrodinamico Stewart-Warner, ad alta tensione e cono in seta; motorino elettrico Singer; pick-up con regolatore, di elevata potenza e fedeltà.

Altoparlanti elettrodinamici e bilanciati STEWART-WARNER e PEERLESS

Impianti radioriceventi ad onde corte della REL

Amplificatori fonografici per teatri e pubblici ritrovi

Amplificatori della GENERAL AMPLIFIER, con altoparlanti elettrodinamici PEERLESS da 12" - Cassette a due motorini elettrici e due pick-ups, con speciali regolazioni.

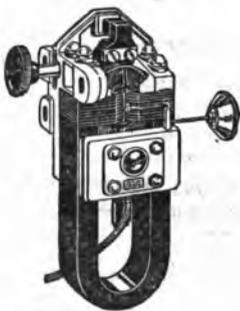
Apparecchi per televisione cinematografica

Raddrizzatori metallici KUPROX

A base di KUPROX, il migliore raddrizzatore metallico del mondo, sono presentati al pubblico:

Caricatori per accumulatori da L. 55 — in su; per 4 volti, 6 volti, per batterie anodiche, per gli usi industriali i più diversi; Alimentatori di filamento; Alimentatori anodici (senza valv.); Raddrizzatori e livellatori per impianti telefonici.

IL GIUDIZIO DELL'AUTOCONSTRUTTORE SUL Sistema Punto Bleu 66 R



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Accuso ricevuta della fattura N. 735 del 10 corrente e dichiaro di essere soddisfattissimo del SISTEMA 66 R che può stare alla pari coi migliori elettrodinamici di classe. Cordialmente La saluto.

Capitano LUIGI GIORGI - Piacenza
Comandante Militare di Stazione

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

LIGURIA.

MOIRANO & CAMELLINI - Genova

Piazza Soziglia, 12 pp.

ATWATER KENT RADIO



Merita un posto nel
Circolo della
Vostra Famiglia

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA
PER GALLARATE E BUSTO ARSIZIO
MARIO TENCONI

Via Manzoni, 21 - Gallarate - Tel. 14-15



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 Kw. 0,2.

- 12,30-11,30: Musica religiosa.
- 12,20: Notizie.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 15: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: CONCERTO VARIATO, orchestra dell'EIAR diretta dal M.O. Mario Scite:
- 1. Lullada: *Voci sul mare*, frammento lirico.
- 2. Wagner: *Ilmenlied*, sinfonia.
- 3. Simonetti: *Madrigale* (Ric.).
- 4. Dvorak: *Ilspodla stava*.
- 5. Puccini: *Turandot*, fant. (Ric.).
- 6. Prof. Nives Fontana Luzzatto: a) Wagner: *Wielchiny*, romanza; b) Rimsky-Korsakov: *Canto indù*; c) Kreisler: *Canzone popolare viennese*.
- 7. Notizie cinematografiche.
- 8. Gauvin: *Scene d'Oriente*: a) *Nella brughera*; b) *Festa a Hanoi*.
- 9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, fantasia (Sonzogno).
- 10. Longo: *Danza settecentesca* (Ricordi).
- 11. Adami: *Il postiglione di Lorraine*, fantasia.
- 12. Azzoni: *Messaggio d'amore*.
- 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.

- 10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
- 11-11,15: Spiegazione del Vangelo.
- 12,20-12,30: Argitar: Radio-sport.
- 12,30-13: Trasmis. fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13-14: Trasmis. fonografica.
- 19,40-19,55: Dopolavoro e Notizie.
- 20: Segnale orario e Comunicati ufficiali dell'EIAR.
- 20-20,50: Concerto del pranzo: 1. Mannoni: *Passi passi*; 2. Ranzato: *Passione*, valzer; 3. Mattani: *Parfarelli*; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Mihally: *Set la mia stella*, tango; 6. Ranzato: *Serenata galante*; 7. Kalmán: *La contessa Marita*, fantasia.
- 20,50-21: Notiziario.
- 21: **SERATA VARIA** diretta dal M.O. Antonio Gat. Tra la prima e la seconda parte: Conversazione. Notizie.
- 23: Comunicati ed Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 10,15-10,30: Radio-Informazioni.
- 10,30-10,45: Padre Vittorio e Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 12,30-14: EIAR-concertino.
- 16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.
- 18-18,10: Informazioni sportive.
- 19,15-20: Musica varia: 1. Massenet: *Le Déluge*, preludio; 2. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silvery*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-Informazioni.
- 20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
- 20,30: Segnale orario.

20,30:

SI

operetta in 3 atti di Mascagni. Negli intervalli: Conferenze. 23,30-23,40: Radio-Informazioni. Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.

- 13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- 17: Bambinopoli.
- 17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.

moor, aria della pazzia (sopr. Vella Capuano). 13. Sestetto EIAR: Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia. 20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA:

Esecuzione del dramma lirico in tre atti: **LA FANCIULLA DEL WEST** Musica del M° Giacomo Puccini. **Esecutori:** Minnie Sopr. Ofelia Parisini Jack Hance, scerifo Bar. Marino Emiliani Dick Johnson (Ramerrez) Ten. Franco Caselli Nick Ten. Giovanni Salvatori Billy id. id.

15,35-16: Radio-galo giornalino. 16-16,30: Commedia. 16,30-18: Musica varia. 18-18,10: Informazioni sportive. 19,15-20: Musica varia: 1. Massenet: *Le Déluge*, preludio; 2. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Fiaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silvery*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*. 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico. 20,10-20,20: Radio-Informazioni. 20,20-20,30: Notizie cinematografiche. 20,30: **LE CAMPANE DI CORNEVILLE** operetta in 3 atti di Planquette diretta dal M.O. C. Gallini allestita dal cav. R. Massucci.

Pietro Gorgolini ispettore nazionale

L'Ispettorato regionale Sindacati Fascisti professionisti e artisti comunica la promozione di Pietro Gorgolini da ispettore regionale all'ispettore nazionale della Confederazione, continuando nella carica di presidente del Comitato sindacale degli intellettuali di Torino e provincia e con l'incarico della reggenza dell'ispettorato per detta provincia. Questa promozione, per cui Pietro Gorgolini entra di diritto a far parte del Direttorio Nazionale della Confederazione dei Sindacati Fascisti professionisti, sarà appresa con vivo compiacimento. Prede con la penna e con la spada, il nostro egregio collega, valoroso combattente e valoroso fascista, merita pienamente la nuova, alta distinzione gerarchica che gli è stata concessa. A lui vanno le nostre più schietti felicitazioni e l'augurio di nuove soddisfazioni, di nuove vittorie.

IL MIRACOLO delle 20 uova!

Uova-pasquani, s'intende e quindi uova miracolose... Spumellino, gento pratico, si è rivolto alla Ditta Baralli e Milano, chiedendo, niente meno, a questa benefattrice dell'infanzia e anche dei grandi, venti uova pasquani, di cioccolata autentica e prelibata. Poi Spumellino ha detto: *manderò le venti uova ai miei bimbi che me le sopprano chiederle con più gentilezza, con miglior garbo, in presenza di Spumellino! Gli piacerà dal suo azzurro e per fortuna diafano, lettere, quadretti, ritratti.* Come fare? «Arragarsi» risponderebbe un vecchio caporale. E Spumellino si è arrangiato così bene... con l'aiuto di Baralli e Milano che le venti uova si moltiplicarono e diventarono ottanta. Con tutti — dieci tutti — i bambini che gli avevano scritto furono premiati ed il buon gricetto ebbe anche la consolazione di mandare un po' di dolcezza (nel senso più commestibile della parola) ai suoi e cinquanta uccellini feriti, con ogni chiama, con affettuosa tenerezza, i bambini ricoverati nell'Ospedale di Maria Vittoria.

CONCORSO per un romanzo italiano inedito

La Casa Editrice Bemporad, desiderando che nella prima serie della Collezione di lusso e a grande tiratura «Romanzi della Vita Moderna» sia compreso un romanzo inedito di nuovo scrittore italiano, bandisce un concorso e assegna al manoscritto prescelto dalla Commissione sotto pena di un premio di cinquemila lire, per la prima edizione, oltre ai diritti d'autore per le successive edizioni. I manoscritti dattilografati dovranno pervenire alla Casa Editrice Bemporad in Firenze dalla data della pubblicazione del presente avviso sino a tutto il 31 agosto 1920. Il 31 ottobre 1920 la Commissione sceglierà definitivamente il manoscritto da pubblicare sarà edito entro il 15 dicembre 1920. La Commissione giudicatrice è composta di Ettore Altolini; G. B. Angiolini, direttore dell'«Italia letteraria»; dr. Aldo Valori, del «Corriere della Sera»; gr. uff. E. Bemporad; G. Titta Rosa, della «Stampa». Il romanzo non dovrà superare i 20 fogli di stampa. Il manoscritto dovrà essere contrassegnato da un motto che sarà ripetuto su di una busta contenente l'indicazione del nome dell'autore, da aprirsi all'atto della scelta. Ogni manoscritto dovrà recare esplicitamente l'indicazione: «Concorso dei romanzi della Vita Moderna», ed essere accompagnato dagli appositi tagliandi inseriti nei due primi volumi della Collezione e cioè: A. Caselna e E. Isvolsky: «Giovinetta rossa»; E. Glaeser: «Classe 1902». I manoscritti non accolti saranno restituiti contro assegno delle spese postali.



«Fanciulla del West» - Roma, domenica 4 maggio

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 10,15-10,45: Musica religiosa.
- 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
- 11: Trasmissione dalla Casa di Dante: Francesco Ercole: «Letture e commento del xxxii Canto del Purgatorio».
- 13,30-14,30: Radio-quinetto.
- 17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE: 1. Sestetto EIAR: a) Beethoven: *Larghetto dalla II° Sinfonia in re maggiore*; b) Id.: *Marcia turca dalle Rovine di Atene*.
- 2. Gluck: *O del mio dolce ardor* (baritono Antonio Adriani).
- 3. Carlissimi: *Vittoria, vittoria!* (baritono Antonio Adriani).
- 4. Mozart: *Il flauto magico, Gli angeli d'Inferno* (soprano Vella Capuano).
- 5. Meyerbeer: *Ugonotti*, aria della Regina (soprano Vella Capuano).
- 6. Sestetto EIAR: Catalani: *In gondola*.
- 7. Id.: De Falla: *Aragoneses*.
- 8. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».
- 9. Sestetto EIAR: Clusam: *Rapsodia sui temi negri*.
- 10. Respighi: *Sternatatrice* (Bar. A. Adriani).
- 11. Musorgsky: *Kovancina*, aria di Sclakloviti (baritono A. Adriani).
- 12. Donizetti: *Lucia di Lammer-*

Wourke, donna indiana Ashby Bar. Gino Avanzini Sonora Bar. Arturo Pellegrino Trin Ten. Amedeo Rossi Harry id. id. Basso Antonio Galli M. Soprano Luisa Castellazzi Jack Wallace, cantastore Bar. Carlo Terni Orchestra e Coro dell'EIAR. Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatole» - «Rivista della femminilità» di Madama Pompadour. - Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don Giocondo Fino).
- 10,45-11,15: Musica religiosa.
- 11,15-11,30: Rubrica agricola (dot. Spiridelli).
- 12,30-14: Concertino.

Negli intervalli: Conferenze. 23,30-23,40: Radio-Informazioni. Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE 51^a Breve conferenza in lingua inglese sull'argomento: «The dignity of labour». MAXIMS. *Man without tools is nothing, with tools he is all. Plough deep while the stuggard sleep, and you will have corn to sell and to keep. Music is the art of the prophets, the only art which can calm the agitations of the soul. Never leave until to-morrow what you can do to day.*

ALTIDFIN

SACCO PER LA CUSTODIA DI ABBIGLIAMENTO E PELLICCE

Abolisce Carofora e Nafitolina

RESISTENTE ECONOMICAMENTE

In vendita ovunque

ESCLUSIVISTI **GOLIO-RHO**

AGENZIA MILANO VIA S. ANGIORIO 3

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

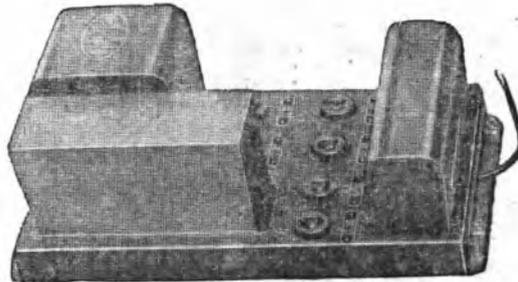
MILANO

TELEFONO 81-093



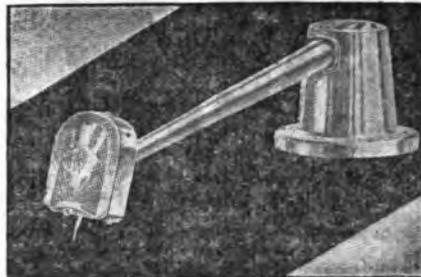
Webster

L'amplificatore
dalla perfetta riproduzione
e dalla massima
intensità



I Pick-up e gli Amplificatori "Webster", sono usati con ottimi risultati per grandi installazioni in teatri, sale da ballo e di divertimento, per ogni sorta di locali pubblici, nonché per parlare all'aperto al cospetto di grandi masse di pubblico.

I
Pick-up
dal massimo rendimento



Impianti completi con motorini elettrici in "console,, di lusso

BAGSHAW'S

Le insuperabili puntine per pick-up e grammofoni

Tipo BRILLIANTONE normali

Tipo PETMECKY per dieci tonalità diverse

Usando le puntine BAGSHAW'S migliorerete la riproduzione musicale e avrete maggior durata dei vostri dischi. Richiedetele ai principali negozianti o alla

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

FREED RADIO

I migliori apparecchi radiofonici americani

NR 55



L. 3.500 (tasse comprese)

8

Valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Amplificazione push pull
Mobile di lusso



SELETTIVITÀ

PUREZZA

- ELEGANZA -

NR 78



L. 5.250 (tasse comprese)

ARCTURUS

LA VALVOLA



AZZURRA



Adottando le valvole ARCTURUS si rinnova l'apparecchio - È migliore valvola americana - Massima durata - Massimo rendimento



AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

DOVE



TROVARE

un trasformatore
Bassa Frequenza
perfetto ed economico?

Da

2 Corso Garibaldi
SANREMO

PILE e BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

DIFFUSORI LORENZ



DIFFUSORI

con sistema magnetico bilanciato
massima purezza di suono con timbro di voce
assai gradevole per tutte le frequenze foniche



DIFFUSORE G. T. 3

con cambiamento di tonalità
L. 420 (tassa compresa)



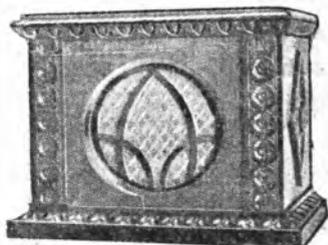
DIFFUSORE G. T. 2

L. 310 (tassa compresa)



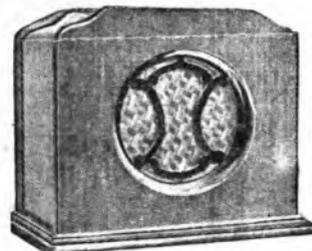
PICK UP con cordone e spina

assai leggero, di materiale pressato
massima purezza
L. 120



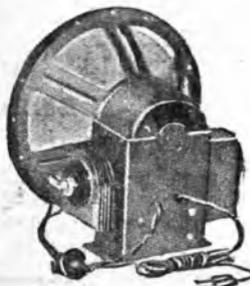
DINAMICO tipo 400

alimentazione corrente continua
L. 740 (tassa compresa)
alimentazione corrente altern.
L. 1020 (tassa compresa)



DINAMICO tipo M

alimentazione corrente cont.
L. 780 (tassa compresa)
alimentazione corrente altern.
L. 1060 (tassa compresa)



CHASSIS DINAMOS I. per corrente alternata L. 740 (tassa compresa)

” ” **II.** ” ” continua L. 470 (tassa compresa)

SOCIETA ITALIANA "LORENZ,, ANONIMA

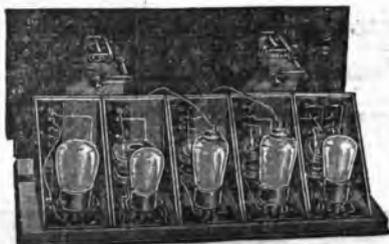
Viale L. Maino, 26

MILANO (119)

Telefono N. 20-844

Una nuova era per la "Super,,!

La Ditta più vecchia del mercato, radiocostruttrice dal 1933 **VI PRESENTA la "SERIE SCO KIT,,**



"Sco,, significa:

Selettività e potenza non comune - È ultimo trionfo della Radio costruzione - Tre schermate Attacco per pick-up con amplificatore potentissimo per dinamica adatta per grandi audizioni, albergò, sala da ballo, ecc. - Riceve SENZA antenna tutta Europa, Vienna, Bruxelles comprese, con la medesima potenza della stazione locale - Il più economico degli apparecchi di alta classe.

Viene fornito sia montato in elegantissimo mobile che in scatola per l'autocostruzione

Ricordate!!! Sco Sco Sco Sco Sco Sco Sco

IL NOSTRO REPARTO TECNICO È A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SCHEMI, PREVENTIVI, CONSULENZA "GRATIS,,

CHIEDERE LISTINO RADIO 1930

Ditta M. ZAMBURLINI

Via Lazzaretto, 17
Stabilimento La Precotto (Milano)

MILANO

ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA!!!

ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA!!!

ACCUMULATORE

Apparecchio elettrico di utilissimo uso e di grande diffusione. Lo sviluppo delle radiocomunicazioni in genere, e della radiofonia in specie, ha fatto entrare l'accumulatore quasi in tutte le case ed un po' dovunque generalizzando la conoscenza. Per quanto gli etutti che si ottengono dall'uso di questi apparecchi siano proprio quelli di immagazzinare una certa quantità di energia elettrica da poter utilizzare in un secondo tempo, pure occorre chiarire che il nome di accumulatore è improprio poiché, in effetti, con esso non si accumula dell'energia elettrica, ma la si trasforma in energia chimica (vedere energia) per poi ritenerla, quando occorre, sotto forma di energia elettrica nuovamente.

E' chiaro che, appunto in conseguenza di questa doppia trasformazione, un accumulatore non potrà dare giammai tutto il 100 per 100 di energia prima, dato che in fisica ci fa noto che, ogni volta in cui ha luogo una trasformazione di energia, si ha la dispersione di una certa percentuale di questa energia stessa, percentuale che va a produrre effetti secondari al fine della utilizzazione vera e propria. Per conseguenza si ottiene anche dell'energia sotto altra forma (nulla si crea e nulla si distrugge) ma non utile ai fini pratici che si vogliono raggiungere. Il rendimento di un accumulatore, quindi (vedi), è la percentuale di energia resa per ogni 100 parti di energia consumata per la carica. Essa, misurata in Ampere (vedi), è di circa l'80 od anche il 75 per cento.

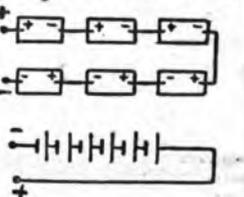
L'accumulatore, in generale, è costituito da due piastre di piombo immerse in una soluzione di acido solforico purissimo (vedi) alla densità di 1,20 Beaumé (1,20 di peso specifico). Allo scopo di ottenere un accumulatore di maggiore capacità si collegano fra di loro un variabile numero di piastre di piombo, sia da una parte che dall'altra, ottenendo, così, due blocchi, quello di segno positivo



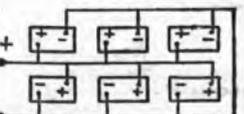
e quello di segno negativo. Così, la figura ci mostra un blocco di tre piastre positive unite con un altro di quattro negative. Notisi che queste ultime sono sempre di un'unità maggiore di quelle positive, essendo necessario che l'elemento come si termini sempre con una negativa (si chiamano quelle terminali mezzie negative) allo scopo di utilizzare entrambe le facce delle piastre positive nel processo chimico di carica e, quindi, di scarica.

L'apparecchio, così composto, prende nome di elemento, specie quando esso fa parte di un impianto composto di diversi accumulatori che, insieme, formano una batteria. La riunione in batteria di due o più accumulatori va fatta, quasi sempre, in serie, cioè collegando fra di loro un polo negativo con quello positivo dell'elemento successivo, e così di seguito. Difficilmente si presenta il caso di una batteria con elementi montati in parallelo.

6 elem. in serie

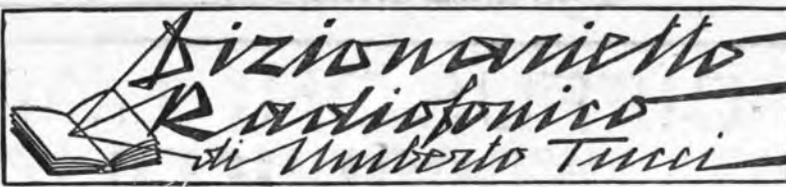


Le dimensioni del recipiente e delle piastre, nonché il numero di queste, variano a seconda dei diversi tipi di accumulatori ottenendo, così, una maggiore capacità per quanto maggiori sono le



6 el. in parall.

dimensioni suddette (vedere Capacità). Il recipiente costituente un accumulatore può essere costituito da: a) celluloido trasparente (per radio e per piccole altre applica-



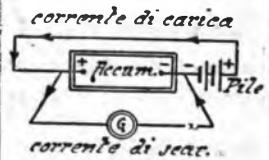
già montati di due, tre o più elementi, collegati in serie fra di loro; b) recipienti di ebanite per applicazioni di maggiore importanza e per trazione; c) recipienti di legno foderati di piombo, oppure recipienti di vetro, per grandi applicazioni industriali, per travi, ferrovie, illuminazione, ecc. Questi ultimi tipi chiamansi accumulatori stazionari.

Il primo tipo di accumulatore



Il riposo della deliziosa stella della o Paramount Murv Brian allietati della Radio

veramente pratico si deve al francese Gastone Planté che, nel 1860, lo chiamava anche coppia secondaria, per distinguerlo dalla pila (coppia primaria) ed era composto da due fogli di piombo puro immersi in una soluzione al 10 per cento di acido solforico. Sotto questo apparecchio alla carica di due pile comuni, staccando dopo un certo tempo e collegando i poli dell'apparecchio ad un galvanometro, si rilevava il passaggio di una debole corrente elettrica di direzione inversa a quella che era servita a caricarlo.



Invertendo per un certo numero di volte i collegamenti della corrente di carica (corrente continua) ed, in tal caso vengono messi in commercio dei blocchi ed, infine, procedendo ad un'ultima carica, quel polo dell'accumulatore che, nell'ultima volta, è stato collegato col negativo della coppia di pile assume il nome di polo negativo (vedi in seguito) ed il nome di polo positivo l'altro. Questo procedimento si chiama processo di formazione e serve per rendere spugnosa la superficie delle piastre affinché esse possano più facilmente essere intaccate dall'azione elettrochimica dell'acido.

Nel 1881 il Faure, assistente del Planté, immaginò il tipo di piastra ad ossidi ripartiti, facendo fare un gran passo avanti nella costruzione e nel rendimento di questi apparecchi. In sostanza trattasi di questo: col processo di formazione (indispensabile prima che un accumulatore diventi adatto all'uso) si modificano le caratteristiche proprie del piombo puro

usato per elettrodi, dato il trasporto di ossigeno che ha luogo sulle piastre positive e di idrogeno sulle negative. E le piastre ad ossidi ripartiti sono costituite da un'armatura o telaio in piombo puro, compresso, entro cui va compressa fortemente la materia attiva, cioè una pasta di minio (Pb2 O4) od ossido di piombo ed acido solforico per le positive, ed una pasta di litargirio (Pb O) per quel-

le negative. E sono proprio queste due sostanze che vengono a formarsi ed a depositarsi su ciascuna piastra o gruppo, rispettivamente. In tal modo quasi tutta la massa di una piastra partecipa all'azione chimica sia della carica che della scarica. Si distinguono facilmente le piastre per le loro tinte caratteristiche: quelle di colore scuro, quasi cioccolato, sono le positive; quelle di color grigio cenere sono le negative.

La f.e.m. (forza elettromotrice) o tensione di accumulatore, è assolutamente indipendente dal tipo e dalla dimensione di qualsiasi accumulatore. Essa, in pratica, è considerata di circa Volt 2 per ciascun elemento ma, in effetti, è di Volt 1,96 all'inizio della scarica, fino a discendere ad 1,76 quando l'accumulatore è scarico. La carica, invece, si inizia a circa V. 2,3 fino a raggiungere automaticamente V. 2,76 per elemento. Nella scarica è assolutamente da evitarsi di far discendere la tensione ad un limite inferiore (in radio notiamo che, già verso i V. 1,8 per elemento cominciano a sentirsi nel ricevitore quei brividi ingrati e continui) e ciò se non si vuole rovinare irrimediabilmente l'apparecchio. Se l'apparecchio viene sforzato alla scarica la sua tensione arriva anche fino a zero Volt, specie se si provoca un qualche corto circuito.

Nella carica, invece, la tensione non arriva giammai ad un valore di 2,75 od al massimo 2,76. Anche continuando la carica (vedi carica) non si fa altro che consumare inutilmente corrente, far bollire ed evaporare il liquido e scappare inutilmente l'accumulatore. In effetti, quindi, 10 elementi montati in serie, possono darci una tensione di (1,96x10) V. 19,6 fino a discendere a (1,76x10) V. 17,6 alla scarica.

La capacità in Ah. (ampere-veddi) invece, dipende dal tipo, dimensioni e numero delle piastre, tal come similmente dipende anche la intensità in Ampère che un accumulatore può rendere e che si chiama regime di scarica. Cosicché, 10 elementi da 30 Ah. montati in serie, aventi un regime di scarica di 3 Amp. possono dare la tensione totale come detto sopra ed una intensità di 3 Amp. per la durata di 10 ore. In pratica si ottiene una maggiore capacità se in scarica la si effettua ad un regime inferiore. Così, scaricando la batteria ad un regime di 1 Amp., invece delle 30 ore di corrente (quanto ne darebbe il conteggio di 30x1) è possibile anche avere una erogazione continua per 31 o 35 ore.

Viceversa avviene se si sforza il regime di scarica e, nel mentre il primo trattamento è assai conveniente all'apparecchio, il secondo lo rovina e lo rende inservibile dopo breve tempo.

La durata di un accumulatore dipende dalla buona manutenzione e dal regolare uso che se ne fa. In generale essa dovrebbe essere di circa cinque anni per gli stazionari e di due o tre anni per gli altri tipi. Epperò, anche per questi piccoli accumulatori, se se ne ha una buona cura e si seguono le necessarie prescrizioni dettate dalla pratica si può prolungare di molto la loro durata ed ottenere un servizio regolare e continuativo.

APPARECCHIO
Congegno, macchina, riunione di elementi diversi aventi funzioni particolari ed il cui complesso mira ad un fine o rendimento qualsiasi. In radio, con a si abbrevia o si specifica generalizzando un qualsiasi apparecchio radiofonico ricevente, sia esso a cristallo che a valvole. La diffusione di questi apparecchi ha subito un crescente straordinario.

forzosa dell'apposita licenza. Tutto ciò oltre alla... vergogna, che rimane tutta a chi si lascia scoprire in piena funzione di radiopirata (vedi).

AUDIZIONE

L'atto e la funzione di ascoltare in un significato più ampio e con particolare riferimento ad esecuzioni musicali. La distinzione essenziale dall'ascoltare consiste nel fatto che, in questo caso e come è noto, è implicitamente sottintesa l'attenzione di chi ascolta.

Lo sviluppo della radiofonia ha quasi fissato il significato della parola audizione a quel trattamento offerto gratuitamente, oppure dietro pagamento diretto ed indiretto, in cui i partecipanti possono ascoltare delle audizioni radiofoniche.

In generale, la prima cosa che fa colui che acquista un apparecchio radiofonico è quella di offrire del denaro, ed all'opopo si dà dattorno per invitare amici, parenti, conoscenti. Chiunque può offrire delle audizioni private, ed offrire a se medesimo. E' sufficiente diventare possessore di un qualsiasi apparecchio radiofonico, avere dei vicini non isterici o musicofobi e munirsi di una apposita licenza-abbonamento che, in Italia, è rilasciata dall'Ente Concessionario delle audizioni radiofoniche (vedi abbonamento). Tutti sanno (ma parecchi ancora fanno finta di non saperlo o di averlo dimenticato) che tale licenza-abbonamento come rilasciato dallo stesso ente, non comporta il pagamento di una somma annua modestissima (appena 20 centesimi al giorno) che non sposta neanche il più modesto bilancio familiare. E' sottinteso che tale pagamento è obbligatorio per qualsiasi detentore di apparecchio radiofonico e tale obbligazione, oltre che essere sanata e stabilita da apposite disposizioni legislative viene (come detto) perfezionata da apposite squadre di vigilanza che, con garbo e con tatto, hanno la funzione di accertarsi del possesso della suddetta licenza, procedendo alla confisca dell'apparecchio, alla applicazione di una forte penalità ed alla imposizione, obbligatoria della licenza stessa. In sostanza, quindi, non è un buon affare per chi si lascia cogliere in difetto con la legge, e ciò pare vada riconoscendosi da parecchi radiopirati. Per completare l'opera di vigilanza, le suddette ispezioni vengono eseguite secondo un piano strategico preordinato, ma anche d'etro indicazione, indiscrezioni od involontarie confidenze di amici e conoscenti e non seguono giammai un ordine progressivo nelle visite alle diverse zone di una città o di un paese. Per cui non è possibile nemmeno stare all'erta a cercare di parare il colpo quando esso sta per giungere.

TUCCI.



Apparecchio fotografico ultraveloce per determinare la folla che si produce nei metalli oltre il punto limite di flessione.

PACENT REPRODUCER CORP.

COMPLESSI per FILMS SONORE
SISTEMI MOVIE-TONE e VITAPHONE

I più venduti nel mondo intero

I più convenienti impianti di gran classe



PACENT ELECTRIC Co.

Amplificatori di potenza *5 modelli per tutti gli usi*

Phonomotor *il migliore motore elettrico ad induzione per fonografo*

Super-phonovox *il più perfetto pick-up magnetico*

Electrovox *unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox*

Trasformatori B. F. *Super-Audioformer*

Il materiale che si è imposto e che ha trionfato alla

FIERA DI MILANO

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINO RADIO-GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telef. 21-436

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Il giornale «La Provincia di Bolzano» ha pubblicato un articolo dal titolo: «Sorprese radiofoniche» nel quale fra l'altro è appunto descritta la meraviglia provata dagli ascoltatori di 1 Bz che giovedì scorso, al termine del programma serale, hanno udito, sia pure per pochi minuti, il finale di un atto della *Dannazione di Faust* che veniva rappresentata al Teatro alla Scala.

Si trattava di una prova tecnica di ritrasmissione che, come avevamo annunciato, la stazione di Bolzano effettuava ogni settimana. Il fatto di poter effettuare delle trasmissioni in collegamento radiofonico con le altre trasmissioni aumenta immensamente le possibilità di produzione programmatica mentre è indubbio il maggior interesse dato negli ascoltatori che pur rimanendo in sintonia anche con modestissimi ricevitori sulla stessa stazione (la più vicina), sono messi nelle condizioni di udire i programmi più interessanti svolti nella stessa serata da diverse stazioni lontane che essi non potrebbero altrimenti udire. Ma se il «retels radiofonico» per la sua stessa rapidità di attuazione e di «orientamento» e per la stessa sua natura è da preferirsi al collegamento con linee telefoniche, presenta per contro molte difficoltà di ordine tecnico ed è sempre pieno di incognite, specialmente quando si tratta di ritrasmettere un programma musicale che oltre a richiedere una esatta e fedele riproduzione della modulazione, non deve, per quanto è possibile, essere deturpato da disturbi di qualsiasi genere. I disturbi atmosferici, i disturbi elettrici e tanti altri diventano altrettanti ostacoli ed è quindi naturale che prima di attuare un sistema regolare di ritrasmissioni si debba cercare di raggiungere, attraverso a ripetute esperienze, il massimo perfezionamento consentito dagli attuali mezzi di ricezione con l'aggiunta di tutti quegli accorgimenti che solo la pratica può suggerire. So dobbiamo però giudicare dalle numerose attestazioni di compiacimento dei nostri ascoltatori, il lavoro di preparazione è stato portato a buon punto dai nostri tecnici, poiché tutti indistintamente hanno confermato l'ottima audizione del brano d'opera Scalgiero diffuso attraverso la ricezione di 1 MI, ed hanno espresso il desiderio di poter udire presto la ritrasmissione di una intera esecuzione d'opera. La Direzione di 1 Bz ha accolto con entusiasmo questo desiderio espresso dai suoi ascoltatori e conta di riuscire ben presto ad accontentarli.

Ripetutamente preannunciato dai comunicati dati per microfono, il giorno di Pasqua è stato ascoltato con vivissima attesa e con molto interesse il commovente e forte messaggio dettato dall'Em.mo Cardinale Vincenzo Vannutelli decano del Sacro Collegio dei Cardinali, per gli ascoltatori dell'Eiar.

Alla lettura del messaggio ha fatto seguito, con nota gioconda, l'augurio Pasquale che 1 Bz ha inviato ai propri ascoltatori attraverso alla vocetta graziosa ed innocente di Franca Rizzoli, la bella bimba di cui il «Radiocorriere» ha pubblicato la fotografia nella prima pagina del numero precedente.

L'orchestra dell'Eiar ha dedicato una serata della scorsa settimana alla musica di Meyer-

beer, interpretando con singolare correttezza gli spartiti delle opere *Dinorah*, *Ugonotti*, *Profeta*, *Africana* e *Roberto il Diavolo*. Del concerto di lunedì piacque specialmente la V Sinfonia di Tschaiakowsky.

Giovedì si produsse per la prima volta il Quintetto dell'Eiar con programma di musica classica, fra cui interessantissimi la *Morte d'Asa* di Grieg e la *Chanson triste* di Tschaiakowsky. Alla fine della serata la violinista Bonvincini ci offrì un' appassionata esecuzione dell'*Aria di Chiesa* di Stradella e una sentita *Aria* di Porpora.

Il Venerdì Santo ha avuto un degno commento artistico attraverso composizioni sacre di Rossini e Perosi. La soprano Maria Becke e la mezzosoprano Margherita Fogaroli, cantarono con molto garbo i versetti dello «Stabat Mater» del Pergolesi ed il «Recordare» dalla *Messa da Requiem* di Verdi.

* Il programma della prossima settimana comprende la VI Sinfonia di Beethoven, una serata dedicata a Donizetti e Bellini. Avremo inoltre l'esecuzione di due Serenata per trio in una caratteristica composizione di flauto, corno e piano che i professori Furlani, Gagliardi e Seltz ci offriranno nella serata di sabato.

GENOVA

L'Oratorio del Perosi *La resurrezione di Cristo* ritraspresso venerdì 18 aprile, incontrò non solo l'approvazione di S. E. il Cardinale Dalnazio Morelli, Arcivescovo di Genova, ma di tutti gli ascoltatori. L'esecuzione curata anche nei minimi dettagli dal M. Daniele Amfitheatrof diede modo di gustare finemente queste meravigliose pagine della musica del Perosi. Interpreti efficaci il tenore Pollicino (Storico), la soprano Maria Gabbi (Maria Maddalena), la soprano signorina Primavera Nanni (Maria), e l'ottimo baritono Montan (Cristo). I cori diretti dal M. Ferruccio Milani completarono l'esecuzione, che riuscì perfetta per l'intonazione e per la fusione dei singoli elementi. Al M. Daniele Amfitheatrof che ha scelto e saputo darci una così bella esecuzione, i più vivi ringraziamenti.

Domenica 20 l'Oratorio del Perosi fu replicato con viva soddisfazione dei radioamatori di 1 GE.

Il concerto sinfonico di mercoledì 16 diretto dal M. Armando La Rosa Parodi con la sinfonia di Beethoven e con musiche di Lalluade, di Tschaiakowsky e altri è assai piaciuto agli ascoltatori per l'eco delle approvazioni pervenute. Molti plausi pervennero pure alla Direzione di 1 GE per la predica di Passione che ebbe luogo venerdì mattina alle ore 7, come pure riuscì suggestivo e commovente lo scampanto del Gloria trasmesso dal Duomo e dalla chiesa di N. S. dello Vignone. Domenica 20 poi venne trasmessa la bella omelia pronunciata da S. E. il Cardinale Arcivescovo di Genova.

La nostra stazione ha preparato per la settimana in corso, oltre che alla replica dell'opera *Lucia di Lammermoor* ed alla ripresa di *Dove canta l'allodola*, una bella serata di prosa nella quale a cura della signora Pina Camera verrà trasmesso «Ilomanticismo»; un concerto sinfonico con musiche di Bach, Saint-Saëns, Berlioz, Grosz, Mascagni, Ravel e Dukas; la prima assoluta per le stazioni radiofoniche dell'operetta *Cinghialegra*. Chiude la serie dei programmi una serata varia diretta dal M. Antonio Gai.

MILANO

Settimana di speciale attività quella trascorsa, cui hanno dato un tono elevatissimo i due concerti di musica sacra diretti rispettivamente, a Milano da Alceo Toni, a Torino dal maestro Gedda. Ma prima riassumiamo in due righe la cronaca della settimana precedente per segnare, se non altro, l'esecuzione e il successo delle musiche luttuadiane (prologo della *Tempesta*, una scena della *Sandha* e *Le Preziosie ridicole*) che l'orchestra, diretta dall'Autore, i cantanti ed i cori hanno eseguito mirabilmente. Hanno portato contributo veramente prezioso all'esecuzione la soprano signorina Ely Maroli e la mezzosoprano signora Anna Masetti-Bassi quali deliziose protagoniste nelle *Preziosie ridicole*; il baritono Bertinelli con le sue bellissime e possenti note nel prologo della *Tempesta*; il tenore Gino Neri, il Belloni, la Benedetti, il Bavaro, il Cola, ecc. La seconda delle *Preziosie* fu trasmessa a Francoforte, donde, non appena finita l'esecuzione, giunsero telefonicamente plausi vivi e congratulazioni.

Passando all'ultima settimana trascorsa segnaliamo la calda e trascinante interpretazione della *Cavalleria rusticana*, preceduta dal 4° atto dell'*Adriana del Cile*, che il M.° Tansini ha diretto con quella competenza che tutti gli riconoscono e che ha procurato alla nostra Stazione i più larghi complimenti (per telefono e per iscritto) fra cui una bella lettera di un collega in giornalista di *Le Matin* da parte dei numerosi ascoltatori francesi.

Mercoledì Santo abbiamo avuto l'annunciato concerto di musica sacra diretto dal M.° Toni, composto per la massima parte di sue creazioni, fatta eccezione delle due pagine perosiane (dalla *Passione di Cristo* e dalla *Trasfigurazione*) che l'orchestra ha reso con tutta la casta e tranquilla compostezza delle nobilissime musiche. Fortissima impressione hanno destato lo *Stabat* e il *Dies Irae* del Toni, due composizioni severe e di ampio respiro. Il concerto, che si chiuse col *Giudizio di Salomone* del Carissimi, trascritto dal Toni, costituito, come abbiamo già detto, una nota elevatissima, degna del chiaro e dinamico maestro che lo preparò, e delle consuetudini dell'Eiar.

All'indomani d'una perfetta trasmissione dalla Scala della *Dannazione di Faust*, la stazione di 1-TO offrì il secondo concerto di musica sacra, ascoltato nitidamente a Milano e del quale riferirà il cronista torinese. Dopo il secondo intervallo del concerto, Mario Ferrigni parlò da 1-MI del Venerdì Santo, con quel pensiero e con quella forma che lo rendono costoso alla folla dei nostri ascoltatori.

Al Sabato Santo l'annuncio della Resurrezione fu portato nella casa di tutti i radioduttori dal suono delle campane del Duomo che, dopo il mistico e triste silenzio, scioglievano la loro ampia voce luttuosa per l'annuncio solenne. Le altre trasmissioni si susseguirono col ritmo normale. Sabato sera, Torino ha dato una brillante operetta e nella domenica di Pasqua la parola mista e dolce del Cardinale Vannutelli e la Messa per gli ammalati, accompagnata da musiche religiose soavisissime.

Del concerto dell'Eiar col concorso del pianista Sergio Prokofiev, svoltosi nel pomeriggio, nel salone della Moda alla Fiera, e che ha avuto un grande

successo, vi dirò nella mia prossima relazione assieme al resoconto del secondo concerto col violinista Vencey che avrà luogo in settimana pure alla Fiera, e per cui è molto viva l'attesa.

La settimana si chiuse con una tranquilla e riposante serata sostenuta dalla nostra brava «Stabile» che si è testè arricchita, col Picasso, d'un elemento prezioso e che già ci aveva dato una graziosissima recitazione delle *Preziosie ridicole* del Molière. Alternandosi col nostro Concertino, la nostra infaticabile Compagnia drammatica ha recitato, domenica sera, *La prova del Mariveau* e *Il Pellegrino* di Lady Gregory con un monologo nuovissimo dell'Antonielli, detto dal Picasso.

Lunedì, prima trasmissione della tanto attesa *Rondine* pucciniana che sarà diretta dal M.° Pedrollo. E' alle viste una novità saporosissima di Ettore Romagnoli e... se non sorgeranno complicazioni, avremo entro maggio, l'esecuzione del *Belfagor* di Ottorino Respighi, che curerà personalmente l'esecuzione della sua opera.

NAPOLI

Una trasmissione di eccezionale importanza è stata quella della grande *premiere* dell'opera in tre atti: *L'ultimo Lord* dell'illustro compositore napoletano Franco Alfano. La nostra stazione ha trasmesso la prima rappresentazione dell'opera stessa dal *San Carlo*, con la più viva soddisfazione di tutti i nostri innumerevoli abbonati.

Com'è noto, *L'ultimo Lord* è il titolo di una brillantissima commedia di Ugo Falena. Il libretto, per la musica di Franco Alfano è stato scritto da Arturo Rossato, con la collaborazione dello stesso Falena. Con quest'opera, l'autore di *Resurrezione* e di *La leggenda di Sakuntala* ha voluto realizzare un tentativo di commedia musical moderna, come già aveva fatto Purcini, musicando *Gianni Schicchi*. E il tentativo del maestro Alfano è assai brillantemente riuscito, secondo concordemente hanno riconosciuto critica e pubblico, il quale ha tributato a *L'ultimo Lord* un successo oltremodo cordiale e lusinghiero.

Al successo ha contribuito la mirabile esecuzione di Matilde Favero, Aureliano Pertile e Riccardo Stracciari, tre autentici astri maggiori del firmamento lirico, insieme alla vivida concertazione e direzione orchestrale del maestro Franco Capuana. Bisogna anche ricordare, fra i benemeriti del riuscitissimo spettacolo, il grande attore nostro Armando Falconi, che aderendo ben volentieri all'invito dell'Ente Autonomo Sancarlianò, è stato un incomparabile animatore dello spettacolo, per tutto quanto si riferisce all'azione scenica e ai costumi. Per la cronaca, oltre i frequenti applausi a scena aperta, registriamo numerose chiamate dopo ogni atto ai cantanti e al direttore d'orchestra, con una calda ovazione finale all'autore maestro Alfano.

Fra le altre trasmissioni della settimana, poi, noteremo quelle, riuscitissime, dalla stazione di Roma, e quelle fatte direttamente dal nostro Auditorium. Fra queste ultime è doveroso ricordare più specialmente, il concerto vocale e strumentale, nel quale la nostra orchestra ha brillantemente eseguita la celebre sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini la «Tarantella» dei Vespro Siciliani di Verdi una eccellente selezione dell'opera triofante di Laccetti; *Carnasciali*; il «Canto d'amore» di Sigmund

(dalla *Walkiria* di Wagner), la introduzione del *Figliuol prodigo* di Ponchielli e la sinfonia della *Scmiramide* di Rossini. Nel detto concerto si è distinto il bravo baritono Aulicino nel brindisi dell'*Amleto* di Thomas; nell'aria «Buona Zaza» dalla *Zaza* di Leoncavallo; nel «Pari siamo» del *Rigoletto* di Verdi; nell'aria «Adamastor» dell'*Africana* di Weyerbeer, ecc.

Noteremo anche, fra le nostre trasmissioni dirette, un bel concerto orchestrale con musiche di Czajkowsky, Debussy, Mozart, Lullu, Elgar, Nicolai, Giordano ed altri. Assai gustata dai nostri abbonati, inoltre, è stata anche la vivida e moscia esecuzione che la Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio, ha dato delle celeberrime *Preziosie ridicole* di Molière.

Per la prossima settimana vi saranno le consuete trasmissioni dal *San Carlo* e dalla stazione romana; e, dal nostro Auditorium, saranno trasmessi due concerti vocali ed orchestrali, prescelti con opportuni criteri di varietà e di acclatissimo.

Oltre, poi, i soliti concerti di musica leggera, per cui i nostri abbonati manifestano una particolare predilezione, segnaliamo la trasmissione di una delle più interessanti commedie di Scribe e Legouvé: *Una battaglia di dame*, a cura della brava Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio.

ROMA

Si è eseguita, dopo il solenne e austero brano wagneriano, lo *Stabat Mater* di Rossini, così profano — ahimè! — ma tanto melodioso, tanto commosso e talora, drammatico ad esuberanza. Di questo *Stabat* sono stati eminenti interpreti le signore Maria Serra Massara e Maria Gabrielli Lazzari, i tenori Franco Caselli e Piero d'Auria e il basso Adolfo Antonelli. Il coro, istruito dal M.° Casolari e l'orchestra diretta con magnifica energia dal M.° Riccardo Santarelli si sono fatti ammirare oltremodo, per la loro vigoria e precisione.

Nei programmi radiofonici della settimana era assai bene rappresentato Don Lorenzo Perosi, del quale sono stati eseguiti, oltre al bellissimo *Tema e variazioni* per orchestra, vanti brani degli oratori *La passione di Cristo* e *La trasfigurazione*. Inutile elencare le composizioni religiose di Bach, Haendel, Humperdinck ed altri insigni autori che figuravano accanto ai Perosi, nei detti concerti.

La Compagnia drammatica della stazione ha recitato, con pieno successo, una delle più originali e profonde commedie sacre di Suor Irosvita — monaca del X secolo —: *Dafuzia e Taide*, e dalla quale Anatolo France ha tratto moltissimi elementi per la sua *Thais*. La esumazione del lavoro di Suor Irosvita ha avuto una larga eco nell'ambiente religioso e nei circoli artistici di Roma ed anche la stampa cittadina ne ha rilevato l'importanza storica ed estetica.

Tra pochi giorni si eseguirà, dallo studio, la *Cherera* di Dupont: sono avvincentissime le prove della *Fanciulla del West* e, in attesa dei *Hansau* di Mascagni, verrà offerta ai radioamatori la grandiosa e seducente *Francesca da Rimini* di Zandonai, in edizione integrale. La Compagnia di operette allestirà due produzioni nuove per la stazione di Roma: *Colibri* del maestro Montanari e *La Duchessa di Chicago* di Kalman.

Durante la settimana, si sono effettuati importantissimi

ZENITH

Fortino
1930

DOMANDATE
al
vostro fornitore
solamente

le valvole contenute nella

SCATOLA AZZURRA
con fregi in oro.

Per la loro elevata sensibilità e per
le caratteristiche insuperabili le

VALVOLE
ZENITH

migliorano le qualità del vostro ricevitore

Chiedere cataloghi e schemi a S. A. Zenith - Monza

ZENITH

TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
*durano tre volte
il cuoio*



sulla via del
successo

Il "VOX" precede e precede
trionfalmente la schiera delle
gallide e pavide imitazioni
che assai spesso, in malafede,
Vi vengono servite nonostante
la Vostra precisa richiesta di

VOX
PEZZIOLI
NOME BREVETTATO

VoI avete il dovere di pro-
vare, rifiutando queste imita-
zioni, e solo così non favo-
rizzare con la Vostra tacita
acquiescenza la disonestà de-
gli esercenti.

LORENZ

O.M.3
a corrente luce

S.I. LORENZ A.
MILANO
VALE L. MAINO, 26
Telef. 20844

IL TRE VALVOLE
di maggior rendimento

MERAVIGLIOSA
POTENZA E PUREZZA

Per onde da
200 a 2000 metri

ATTACCO PER
GRAMMOFONO

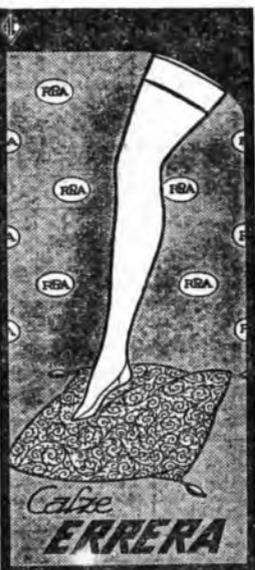


*Le stazioni di
Europa in Alltop.*

L'APPARECCHIO
PIÙ ECONOMICO
DELLA SUA CLASSE
*Pratico e facile
nell'uso*

MOBILE ELEGANTE

CHIEDETE LISTINO 1930 GRATIS



Abbonamenti

Per gli abbonati all'Elar L. 30,50
- Per i non abbonati Lire 36 -
Estero Lire 75 - Ogni numero
separato Lire 0,70.

trasmissioni da teatri e sale da concerti. Splendida è riuscita quella del *Guglielmo Tell* di Rossini, allestito con grande sontuosità al Teatro Reale dell'Opera. Protagonista era il baritono Benvenuto Franci, cantante di risorse potenti; «Arnoldo» era il tenore Giacomo Lauri Volpi che ha elettrizzato con i suoi formidabili *do di petto*. La parte di «Malilde», affidata a Giannina Arangi Lombardi è apparsa, nella sua brevità, singolarmente espressiva. L'orchestra era diretta, con un senso elevato di dignità stilistica e con impeccabile equilibrio, da Gino Marinuzzi.

Dal Teatro San Carlo di Napoli sono state trasmesse due opere, l'una popolarissima, l'altra perfettamente nuova, cioè *Madama Butterfly* di Puccini e *L'ultimo Lord* di Franco Alfano. La prima, interpretata da Augusta Concalo e Aureliano Pertile, ha ottenuto un facile trionfo: l'altra, affidata anche essa ad interpreti di alto valore — Maltide Favero, Riccardo Stracciari e l'illustre Pertile — è risultata, se non del tutto convincente, molto interessante. Si è notata comunque, in questo *Ultimo Lord* una decisa prevalenza della nota patetica, a scapito di quella gioconda che, nella commedia originale di Tigo Falena, è così bene accentuata.

È stato trasmesso dall'Accademia Filarmonica lo *Stabat Mater* di Giuseppe Haydn (nuovo per l'Italia) diretto dal M. Alessandro Rustini. Della composizione, in cui si nota tuttavolta qualche «italianismo» e qualche scivolamento nello stile operistico. I brani corali sono di una robustezza particolare. L'esecuzione, affidata alle signore Mikunas, Sigalla, al tenore Sernicoli e al basso Dadò, ha largamente appagato gli amatori di musica classica religiosa.

Nello studio della stazione di Roma la Settimana di Passione è stata solennizzata con grandi esecuzioni sinfoniche e corali. Ricordiamo, tra le musiche scelte per la circostanza, l'*Agape sacra del Parsifal* che, non ostante la sua lunghezza, è stata ascoltata col piacere più intenso, sia per la ineffabile bellezza della musica — che raggiunge i vertici dell'espressione mistica — che per l'effetto fonico dei corali, ora gravi, ora leggiadri, con l'impietoso gonfiare delle «voci bianche» dei fanciulli-cantori, e per il suggestivo squillare delle campane annunzianti il rito misterioso dei Cavalieri del Graal.



Alcuni avvenimenti artistici di considerevole importanza hanno caratterizzato le trasmissioni di I TO durante la decorosa settimana.

Anzitutto, la sera di martedì l'interessante concerto varlo e sinfonico prese parte la pianista sedicenne Valeria Navach Scelizzesi allieva del M. Gino Tagliapietra del Liceo Benedetto Marcello di Venezia. La giovanissima concertista rivelò ottime qualità non soltanto di forte e sicura tecnica pianistica, ma di quadrato e impetuoso temperamento di artista.

Valeria Navach eseguì con forte espressione ritmica la poderosa *Danza macabra* di Liszt per pianoforte e orchestra e diede poi vivo risalto alla parte affidata nel concertino del M. Tagliapietra.

Mercoledì sera la celebre violinista ungherese Claire Dailien di passaggio in Italia per una importante tournée di concerti, ha eseguito al microfono di I TO con chiaro impeto, perfezione di tecnica e soavità di espressione il concerto in *Re maggiore* di Paganini irto di difficoltà strumentistiche.

La sera di Venerdì Santo ebbe luogo al Liceo Musicale Giuseppe Verdi un interessante concerto sinfonico sacro diretto dal M. G. C. Gedda che venne trasmesso per radio. Il pubblico intervenuto accolse con manifestazioni di vibrante consenso

ogni numero del programma e specialmente l'incantesimo del *Venerdì Santo* di Wagner e l'aria di Bach per orchestra ad archi.

Il concerto comprendeva anche il poema contemplativo *Goethemani* del De Sabata, due *Elevazioni* dalla *Via Crucis* del M. Giocondo Fino, due arie di Bach per soprano, il Poema *Procession nocturne* di Rabaud e le quattro impressioni sinfoniche *Le vetrate* di Chiesa di Respighi.

La stampa cittadina ha vivamente elogiato il M. Gedda e la grande orchestra dell'Eiar per la finissima esecuzione data ai vari numeri del programma e la signora Paola Filippini, interprete della musica del Fino e delle arie bachiane, a cui fu riconosciuto particolare merito per la interpretazione della musica del sommo musicista tedesco nella quale ella è specialista onorata, se non unica, in Italia. Onorarono di loro presenza la riuscita manifestazione artistica le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia e di Bergamo, i quali espressero al Reggente della stazione e al Capo della Sezione artistica un vivo compiacimento per la scelta e la inappuntabile esecuzione dei singoli pezzi.

Nel campo dei conferenzieri è da segnalarsi un ciclo di conversazioni iniziato da Salvatore Gotta, che non mancherà di incontrare la fervida adesione del pubblico, e per la rinomanza dell'autore, e per la squisita delicatezza del tema.

Il conferenziere ha così riassunto la sua intenzione:

«Ogni quindici giorni io verrò qui al microfono e, per dieci minuti, parlerò rivolgendomi a una donna. Parlerò ad essa come se Ella ed io fossimo soli in un salotto. Le darò un nome, cercherò di costruirla, di dar rilievo alla sua persona psichica e fisica sì che tutti gli ascoltatori possano vederla, o, quantomeno, immaginarla, alla stessa maniera che immaginano i personaggi dei romanzi.

Ogni mia conversazione sarà rivolta a una donna diversa. Rappresenterò così giovani signore del gran mondo, buone massaie, vecchie nonne, bimbe, fanciulle, popolane, spose deluse, zitelle inacidite, provinciali inquisite e metropolitane stanche. Donne; solo delle donne; «mistero senza fine bello», come diceva Guido Gozzano.

L'anima femminile in tutta la sua vasta gamma di sentimenti, con le sue illogicità più apparenti che reali, con la sua sensibilità, con la sua grazia e la sua perfidia, non è forse l'atmosfera che dà respiro e spatio agli uomini?»

Il compito cui mi sono proposto è irto di difficoltà tecniche ed artistiche. Perciò mi tenta e m'attrae. Alle abilità dello scrittore bisognerà aggiungere quelle del dicente poiché, certo, a ogni donna bisognerà parlare non solo un linguaggio diverso, ma con diversi toni ed inflessioni di voce. Ciò che non so come mi riuscirà. Ma se fallirò al mio scopo voi me lo farete sapere ed io smetterò. Giova tentare. A rivedersi dunque fra quindici giorni. Buona Pasqua!».

Conversatori non comuni al microfono di I TO sono stati i leoni, le tigri e le fochie del circo Gleich. Il giornalista Ernesto Quadrone non ha trovato difficoltà nel chiedere intervista a questi artisti di eccezione, i quali lo hanno accolto con clamorose manifestazioni ed hanno risposto vibratamente alle sue domande non sempre discrete. Gli ascoltatori avranno certamente scusato la stazione di Torino se le ultime battute del colloquio tra il Quadrone e gli elefanti sono andate perdute dato che l'unico responsabile dell'inconveniente è stato Brutus, leone assai maleducato che con una zampata ha avariato il filo del microfono facendo veramente con questo gesto di prepotenza «la parte del leone» ai danni dei colleghi elefanti che non hanno potuto fare udire la loro voce, peraltro molto squillante.



Officine Radiotelegrafoniche del Gruppo Ansaldo

L'apparecchio italiano armonioso, potente, pratico.

Roma, 2. I. 1930

Pullacchini

4000 'RIA 44'

installati in Italia vi danno affidamento che questo è il complesso migliore.

Lire 1550

compreso valvole, altoparlanti Radiolavox 30, tasse, imballo e trasporto.



Sede Centrale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telefono: 63-471

Depositi e Rappresentanti:

BARI: Saverio Losurdo - Piazza P. Petrone, 39 - Telefono 19-86.

BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - Piazza Campitello, 27.

BENEVENTO: Luigi Stini - Corso Garibaldi, 63.

CALABRIA: Giuseppe De Sio - Belvedere Marittimo.

FERRARA: Umberto Pavani - Piazza Facci, 49.

GIULI: Radio Industria Fiamma di VNU - Via Clotta, 1.

GORIZIA: Boris V. Simandi - Via Gias. Verdi, 1.

LECCE: Luigi Varsanese - Piazza S. Oronzo.

LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - Via Garibaldi, 7, entrata Via Rocca Lurago - Telefono 28-494 - Genova.

LIVORNO: Angelo Pignocchi - Corso Vittorio Emanuele, 3 - Telefono 26-39.

MILANO: Francesco Prati - Via Telcino, 19 - Telefono 41-954.

MODENA: Ezio Pagliani - Piazza della Terra.

MONZA: Giulio Ravelli - Via Vittorio Emanuele, 12 - Telefono 24-68.

NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 - Telefono 21-255.

PAVIA: Maracci & C. - Piazza Vittorio, 8 - Telefono 21-60.

PESARO: Rambro Avezza - Via Tortora, 3.

PISA: Puccinelli S. & Figli - Piazza Vittorio Emanuele, 4 - Telefono 21-17.

POTENZA: Giulio Tanak - Via Allanello, 8.

ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocca - Via Garibaldi, 28.

SARDEGNA: Placido Salaris - Macomer - Cagliari.

SIGLIA: Istituto A. Volta - Vico Castiglione, 12 - Palermo - Telefono 14-626.

SALERNO: Eugenio Salerno - Via Procida, 114.

TORINO: Ditta Veyre & Mello - Via Rodi, 1.

TREVISO: Ottaviano Murerello - Conegliano Veneto - Telefono 63.

TRIESTE: Alberto Piossi - Via S. Nicolò, 34.

UDINE: Ingg. Rota & Caselli - Via Roma, 10-A - Telefono 2-54.

VITERBO: Fratelli Biondi - Corso Vittorio Emanuele, 100.

ROMA: Negozio Radlola - Via Frattini, 82 - Telef. 62-848

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE



ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INTER. VERSATO

Via Pascoli N. 14

MILANO



TELEFONIA:

CENTRALINI telefonici d'ogni sistema e tipo

APPARECCHI telefonici automatici, intercomunicanti
a pagamento

MATERIALE DI PROTEZIONE per linee telefoniche
e telegrafiche

ACCESSORI per telefonia

RADIOFONIA:

APPARECCHI RICEVENTI per audizioni circolari e
tipi speciali per uso militare e civile

STAZIONI trasmettenti e riceventi d'ogni tipo

AMPLIFICATORI semplici e di potenza

ACCESSORI e parti staccate per Radio

CHIEDETE IL PROSPETTO ILLUSTRANTE LA NUOVA PRODUZIONE

Concessionari e Rivenditori in tutta Italia

NOVITA' SENSAZIONALE!!!

IL MOTORINO AD INDUZIONE "DUALL"

Funziona per tutte le frequenze comprese fra 40 e 60 Periondi, per tutte le tensioni dirette comprese fra 100 e 240 Volts

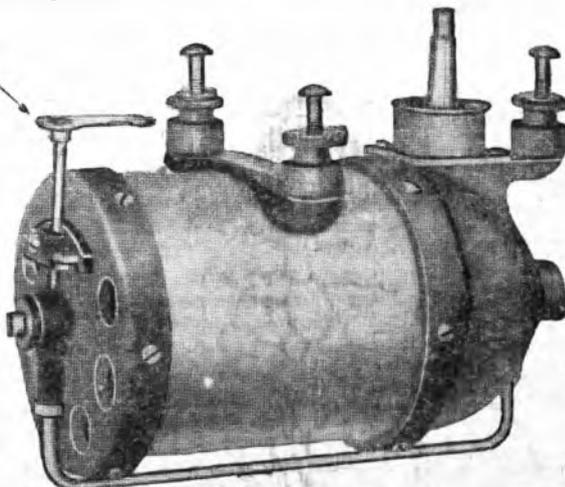
Commutazione sulle
tensioni di rete a Volts
240 - 220 - 180 - 160 - 120 - 100

Completa di:
Piatto lussu da 30 centimetri
Interruttore automatico ultrasensibile
Leva regolatrice di velocità
Viti di fissaggio, ecc., ecc.

Tipi da **450 a 550 lire**

Forti sconti ai Grossisti e
Costruttori per quantitativi

FIERA DI MILANO - PALAZZO DELLA RADIO
Stand N. 3825-26.



COSTRUTTORI!

Non avete più bisogno di caricare i vostri magazzini di motorini grammo fonici ad induzione per le diverse tensioni e le diverse frequenze. Il motorino "DUALL", mediante lo spostamento di un commutatore su apposito indice, potrete farlo funzionare secondo qualunque richiesta, come pure potrete togliere dello commutatore per evitare manomissioni.

TIPI UNIVERSALI A RICHIESTA

Il più vasto assortimento di parti staccate "PREH., - "HARA., - "ORION., - "KREMENEZKY.,



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-863 - Liguria: MARIO SEGNIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 48-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo San Giovanni Maggiore, 2 - NAPOLI - Telefono 22-548 - Sicilia: P. BATTAGLINI & C., Via della Dotta, 157 - PALERMO - Tre Venezie: Dott. ARMANDO PODESTA', Via del Santo, 69 - PADOVA.





La pagina assortita

Andate un po' a fidarvi!...

Nella cassa delle bottiglie piene salivate dal naufrago, stava nascosto un fiasco vuoto e, di questo, il naufrago non sapeva proprio che farsene.

Fortunatamente vegliava «Baffo di gatto» e questo fiasco, eccolo qui intatto: me lo stringo amorevolmente al seno! Sono, modesta a parte, un vecchio volpone nei mestieri di lanciar concorsi e ne ebbi di quelli che ottennero successo grandioso, altri buoni, altri costosi. Ma, orgoglio a parte, un fiasco così solenne non l'avevo mai raccolto. Caro il mio naufrago imbottigliato! C'è un proverbio che dice: «Non tutti i salvatage riescono col buco». Quello che vuoi lanciare per soccorrerli, dovete essere un monolite, perché ti sprofondi nel più fondo dei fondi delle bottiglie e più non venne a galla che il fiasco vuoto. Attorno subito si schiararono:

Ascano! Lari, Novellara; Htna Fialti Bazzano, Rovereto; Gian Carlo Grassi, Cabiate; Paci Raffaele, Genova-Dolzaneto; Calo Giuseppe, Nora Luco, Magenta; Franceschelli Paolo, Fara Sabina. E basta!

Questi sono i miei amici nell'ora della sventura! Per aiutarli, Giuseppe Calo (chi sa se scrivo giusto il cognome) aggiunse al verso di Giacomo Leopardi un «di bottiglie» che il poeta aveva dimenticato.

Il naufrago della «Misericordia», (Racconto per soli adulti)

(Si accettano anche i ragazzi, purché accompagnati).

I lacrimogeni casi che sto per sbarrarvi sotto gli occhi, accadde nell'isola di Omalei, nell'anno in corso dell'era che è ancora. Se voi, perplessi lettori, frullo il racconto, cercherete nell'Atlante l'isola di Omalei, non la troverete sotto nessun meridiano. Cercate invece fuori dell'Atlante e nel pomeriggio l'isola di Omalei vi balzerà sotto la dita come una pulce.

Un'isola molto isolata, quella: ogni civile progresso era ignorato. Là si beveva il Portorico senza sapere che il popolo di tanti di caffè, fiori e civiltà, lo circondano con il surrogato del Malto, il quale è un surrogato del surrogato della cicoria.

Là, il dazio abolito, aveva fatto sì che non soltanto la roba costasse meno, ma che si vedesse persino senza aumento: là il burro ed il formaggio i negozianti non erano usi ad avvolgerli in una piastrina; là il latte non era eretico; là non esisteva né mano destra, né sinistra; là si trovava che il formato del Radlocorriere era troppo piccolo; là se qualche pedone finiva (per prendere una boccata di terra pura) sotto un'auto, lo chauffeur se lo pigliava quindi sopra e lo portava all'ospedale, chiedendo scusa del disturbo. Là si restituivano perfino i libri imprestati ed i padron di casa facevano aumenti nei ribassi.

Insomma, concluderò dicendo che quella era un'isola dell'altro mondo, sia per gli Europei, sia per gli Americani.

Il re di quell'isola si chiamava Pardon e tutti gli... isolanti lo nominavano continuamente: Pardon, Pardon: pareva di essere in Italia.

La regina aveva il poetico nome di Macchia-che-si-leva. E' presto ancora e, se mai, ne veglia la ripresa.

«No: desidero venire con te, Pardon. Concedimi un quarto d'ora. Mi alzo, mi lavo, m'abbiglio, dò gli ordini per il pranzo, leggo da cima a fondo il «Radlocorriere» e sono da te. Re Pardon sorrise: Ti aspetto nel viale dei tamarindini con Selza. E se ne andò. Dodici minuti dopo Macchia-che-si-leva l'attendeva seduta su d'un millepiedi gigante. — Scusami, Regina, se ti ho fatto aspettare. — Oh, pensa un po', Pardon! Sarei stata anche più svelta, ma il Radlocorriere me n'ha fatto una delle sue. — Che dici? Si è forse pubblicato di 128 pagine? — No, rasscurati! Mi sono indugiata sopra un ritratto... — Maschile? — Maschile. Pardon! Ma rasscurati, ripeto ancora. C'era una testa che già avevo visto con il nome di Ercole piacione e me la ritrovò con quello di Cesare Gallino! — Ma! Forse il Direttore non conosce i suoi pollici! Bisogna attendere la terza ricomparsa per avere una convinzione precisa. (No, caro re Pardon, la tua è un'insinuazione. La seconda volta si è dato a Cesare (Gallino) quello che era di Cesare. Ora anche questo programma non avrà più varianti. [Nota d'oltre oceani]. — Pardon, in questo naufrago? — Procede benone. Presto saremo alla spiaggia.

cato. Quanto poi a Gian Carlo Grassi, imbottì il verso in modo tale, da ottenere questo bellissimo... salvataggio: «S.O.S.» (Sel ormai sborniato)

«In mezzo al dolce, al secco ed al pastoso, — il navigar è lieve alla tua pecca. — Tema, naufrago mio, quello e festoso — Non sei più in secca!»

Ecco, carissimo Cht. Se lo ti premlissi, abluirei i patti del concorso e la stessa cosa avverrebbe a tuo riguardo, Giuseppe Calo. Però per gli altri, e specialmente per Paolo Franceschelli, il quale di salvataggi me ne offre tre, il premio è concesso, se non altro, al loro intrepido coraggio!

Ed ora che me ne faccio del mio fiasco? Lasciarlo così in solitudine, mi dà pena. Deve, il poveretto, sentire un vuoto, un vuoto!...

E, allora, eccomi ad incitarvi tutti ad offrirmene un secondino! — In qual modo? — In qual modo? Con un altro naufrago!!! — Misericordiali! Appunto: con il naufrago della Misericordia! Fateci animo, ché a questo mondo occorre essere preparati a tutto... Anche al secondo fiasco!

Un bel mattino (il mattino con il quale s'iniziano le storie è sempre bello, forse per far dispetto ai lettori ombrosi!), un bel mattino, dunque, giunse al re Pardon (prego, non c'è di che) la lieta novella che una nave stava naufragando ad un'ora di fionda dalla spiaggia.

Questa spiaggia era animatissima, assendo la stagione delle bagnature ed usando, quella gente retrograda, andare al mare per bagnarsi e non per essere prosciugati.

Re Pardon fece per avviarsi onde porre il nulla osta al naufrago. Ma la regina Macchia-che-si-leva si levò a sedere sul letto e disse: — Dove vai, Pardon? — Prego! Vado a vedere la prima parte del «Naufrago della Misericordia». — E' a serie? — No. Spettacolo continuato. Rit-

coricati, Macchia-che-si-leva. E' presto ancora e, se mai, ne veglia la ripresa.

«No: desidero venire con te, Pardon. Concedimi un quarto d'ora. Mi alzo, mi lavo, m'abbiglio, dò gli ordini per il pranzo, leggo da cima a fondo il «Radlocorriere» e sono da te.

Re Pardon sorrise: Ti aspetto nel viale dei tamarindini con Selza. E se ne andò. Dodici minuti dopo Macchia-che-si-leva l'attendeva seduta su d'un millepiedi gigante.

«Scusami, Regina, se ti ho fatto aspettare. — Oh, pensa un po', Pardon! Sarei stata anche più svelta, ma il Radlocorriere me n'ha fatto una delle sue.

«Che dici? Si è forse pubblicato di 128 pagine? — No, rasscurati! Mi sono indugiata sopra un ritratto... — Maschile? — Maschile. Pardon! Ma rasscurati, ripeto ancora. C'era una testa che già avevo visto con il nome di Ercole piacione e me la ritrovò con quello di Cesare Gallino!

«Ma! Forse il Direttore non conosce i suoi pollici! Bisogna attendere la terza ricomparsa per avere una convinzione precisa. (No, caro re Pardon, la tua è un'insinuazione. La seconda volta si è dato a Cesare (Gallino) quello che era di Cesare. Ora anche questo programma non avrà più varianti. [Nota d'oltre oceani].

«Pardon, in questo naufrago? — Procede benone. Presto saremo alla spiaggia.

«Poteva essere mezzogiorno allora che dalla Misericordia si calava un canotto sul quale presero posto le nostre quattro naufraghe. E siccome a bordo non restavano altri, la nave si allungò su d'un fianco, attendendo l'opera dei marosi per gettare sulla spiaggia le casse, le botti, le armi da fuoco, i cannoni, serbando per più tardi gli oggetti che si presentassero necessari ai naufraghi, o meglio, alle naufraghe.

Come il battello urtò contro il banco di sabbia, le quattro giovani saltarono giù a gambe aperte, serbando per più tardi gli oggetti che si presentassero necessari ai naufraghi, o meglio, alle naufraghe.

Come il battello urtò contro il banco di sabbia, le quattro giovani saltarono giù a gambe aperte, serbando per più tardi gli oggetti che si presentassero necessari ai naufraghi, o meglio, alle naufraghe.

«Diagraziate che stamo! — esclamò Rosi — Non c'è nemmeno un reporter. Questa è un'isola deserta! — Occorre quindi prendere le nostre precauzioni, mormorò Dori. E si passò il pastello rosso sulle labbra.

«Fermiamoci un momentino a fare toletta. Non possiamo già far visita all'isola in queste condizioni! — La proposta di Fati venne bene accolta. E, intanto, le scimmie, stufe di attendere, abbandonarono le noci di cocco e s'internarono nella foresta insplorata. Le quattro vezzose fanciulle, non sapendo che pesci pigliare, decisero di avviarsi pur esse lungo uno dei viali di tale foresta, certe che così avrebbero raggiunto un albergo onde poter far toletta. Dovevano essere quattro francesi, quelle signorine, perché nessuna di esse aveva il naso lucido. Penetrarono nella foresta imhaisamata; da un acquitrino-balzo fuori un quadrupede gozzolante, grosso come un cane.

«Che pelliccia è? — chiese Dori. — Lontra: se è autentica vale duemila lire. Ma può essere coniglio e allora vale soltanto duemila e cinquecento. — Sì una sempre la lontra? — Certo: ma in questa stagione la si porta specialmente al Monte di Pietà. Il quadrupede, essendo anfibio, cioè né carne né pesce, si tuffò dallo spavento nello stagno e sparì. Peccato non aver cura d'una pelliccia si bella! — esclamò Fati. In quella circostanza, nel più fitto, un albero solitario dal quale si snodava un grosso serpente a campanelli. Quali magnifiche scarpette! — esclamò Fati. — Dove? dove? — squittì Rosi imporporandosi il viso dal desiderio e dal belletto. — Laggiù! Ma già il serpente, nell'udir nominare le scarpette, aveva alzato prudentemente i tacchi. E le giovinette continuarono il percorso. Improvvisamente si parò davanti ad esso una formidabile...

che a lucidar le utiglie. Affare di mezz'oretta. Ora son le otto: per le dieci sono pronta. E tu Mary!

«Figurati... prontissima. Avevo pensato d'indossare la maglia con i gambieri cotti, ma ti scendietelo!

«La tigre, avvinta, scese nel letto d'un torrente asfittico. — «Io? la réclame del mio danti-trico! — gridò ridendo Fati. — Non so — proruppe Mary — come essa osi farsi vedere. E una pelliccia buona tutt'al più per i scendietolo!

«In questo caso scegliera te, Fati. — Se ne può sapere il perché? — Perché ti sei sempre vantata che, delle quattro, sei quella che ha più buon gusto.

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi. — Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

«Mary, Dori, Rosi e Fati la seguirono fidenti. — Chi mai sarà? — sussurrò Dori.

«Rispose Mary: — Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avevi ammirato l'anelito di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Qualcuno eccellente ideal!

«Sai matta, Mary. Chi vuoi che la seguaz? — Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbombò risentita Mary. — Quando sapranno che la moda viene dai canibali.

«Improvvisamente, Mary si tacque. — La fanciulla naturale s'era voltata.

«Finalmente in quel punto la foresta insplorata, alla fece un gesto cortese come per dire: Fabrizio! — Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi... (continua).

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

«Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

«Mary, Dori, Rosi e Fati la seguirono fidenti. — Chi mai sarà? — sussurrò Dori.

«Rispose Mary: — Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avevi ammirato l'anelito di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Qualcuno eccellente ideal!

«Sai matta, Mary. Chi vuoi che la seguaz? — Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbombò risentita Mary. — Quando sapranno che la moda viene dai canibali.

«Improvvisamente, Mary si tacque. — La fanciulla naturale s'era voltata.

«Finalmente in quel punto la foresta insplorata, alla fece un gesto cortese come per dire: Fabrizio! — Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi... (continua).

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

«Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

«Mary, Dori, Rosi e Fati la seguirono fidenti. — Chi mai sarà? — sussurrò Dori.

«Rispose Mary: — Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avevi ammirato l'anelito di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Qualcuno eccellente ideal!

«Sai matta, Mary. Chi vuoi che la seguaz? — Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbombò risentita Mary. — Quando sapranno che la moda viene dai canibali.

«Improvvisamente, Mary si tacque. — La fanciulla naturale s'era voltata.

«Finalmente in quel punto la foresta insplorata, alla fece un gesto cortese come per dire: Fabrizio! — Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi... (continua).

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

«Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.



«Figurati... prontissima. Avevo pensato d'indossare la maglia con i gambieri cotti, ma ti scendietelo!

«La tigre, avvinta, scese nel letto d'un torrente asfittico. — «Io? la réclame del mio danti-trico! — gridò ridendo Fati. — Non so — proruppe Mary — come essa osi farsi vedere. E una pelliccia buona tutt'al più per i scendietolo!

«In questo caso scegliera te, Fati. — Se ne può sapere il perché? — Perché ti sei sempre vantata che, delle quattro, sei quella che ha più buon gusto.

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi. — Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

«Mary, Dori, Rosi e Fati la seguirono fidenti. — Chi mai sarà? — sussurrò Dori.

«Rispose Mary: — Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avevi ammirato l'anelito di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Qualcuno eccellente ideal!

«Sai matta, Mary. Chi vuoi che la seguaz? — Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbombò risentita Mary. — Quando sapranno che la moda viene dai canibali.

«Improvvisamente, Mary si tacque. — La fanciulla naturale s'era voltata.

«Finalmente in quel punto la foresta insplorata, alla fece un gesto cortese come per dire: Fabrizio! — Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi... (continua).

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

«Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

«Eh, no: restate pure. Solo vi prego di non far insinuazioni. Intanto la giovane omalese aveva voltato le terga, facendo cenno di sciegliura.

«Questo dei cenri è un linguaggio internazionale. Un calcio, ad esempio, vale presso tutti i popoli quale invito a prender congedo. Ma la giovinetta aveva garbo e il gesto era graziosissimo.

«Mary, Dori, Rosi e Fati la seguirono fidenti. — Chi mai sarà? — sussurrò Dori.

«Rispose Mary: — Ma è una naturale! Non vedi che non è dipinta? Avevi ammirato l'anelito di avorio intarsiato che le pende dalle narici? E' una bellezza! Ecco una moda da lanciare in Europa. Qualcuno eccellente ideal!

«Sai matta, Mary. Chi vuoi che la seguaz? — Ma tutte le eleganti la seguiranno! — rimbombò risentita Mary. — Quando sapranno che la moda viene dai canibali.

«Improvvisamente, Mary si tacque. — La fanciulla naturale s'era voltata.

«Finalmente in quel punto la foresta insplorata, alla fece un gesto cortese come per dire: Fabrizio! — Ansiose di vedere che cosa le attendesse, le quattro signorine si precipitarono. L'estremo limite della foresta venne varcato. Si udirono quattro acutissimi... (continua).

«Fati stava per rispondere, ma l'isolana era ormai giunta ad otto passi.

«Si prostrò sul viale. Poi si rialzò, portò le palme contro la pianta dei piedi. Si rialzò ancora e depose un bacio sulla propria nuca. Quindi guardò sorridente le fanciulle.

«Dukati makitoko punfak? Vok! — Rispondite, Mary, non vedi che parla a te? — Ah, si! Karofok kottis ak for-nok! — Bokanki buk nakkis arak? — Patakis kuuu kostolekka! — Senti, Mary: se disturbiamo, ci ritiriamo...

I nuovi Colossi Americani - Creazione 1930

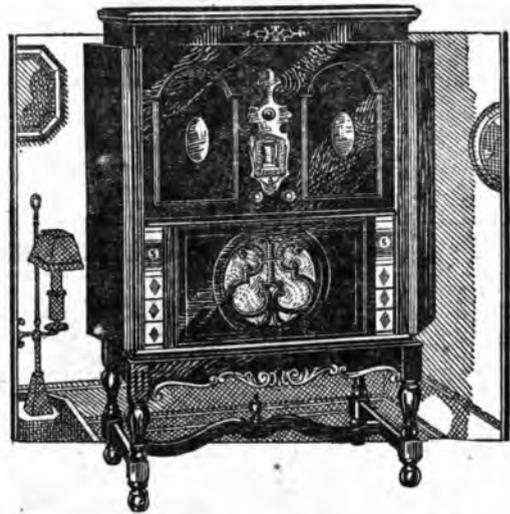
Per la più perfetta penetrazione dei prodotti di vera classe fra il pubblico dei conoscitori e la riduzione dei prezzi di costo, data la enorme produzione Americana e la straordinaria vendita mondiale, si è deciso di riversare interamente il benefico del ribassi a vantaggio degli acquirenti riducendo i prezzi in modo inverosimile. — PRESENTIAMO I SEGUENTI CIRCUITI ELETTRICI:

SUPER RADIO GRAMMOFONO Modello 102 (nove valvole) SUPERPOTENZA - PUREZZA - GRANDIOSITÀ - SELETTIVITÀ - ELEGANZA

Un magnifico strumento che combina un apparecchio Radio potentissimo con l'ultimo tipo di fonografo elettrico.

Amplificatore di eccezionale potenza con 2 valvole 250 in push-pull. Motore elettrico ad induzione - Pick-up di lusso - Album per dischi in pelle ed oro - Diffusore Superdinamico - Mobile mogano gran lusso - Prezzo di assoluta concorrenza.

- IL SUPER METRODYNE** ultima creazione tipo «Maestoso 9», completo di 9 valvole (6 tipo 201, 1 tipo 280, 2 di potenza in push-pull) - Altoparlante tipo «Gigante» - Mobile artistico di noce-mogano - Completo di tasse e valvole da L. 13.000, ribassato a sole L. 5200
- Lo stesso apparecchio tipo «Magnifico 8» (1 valvola 280 e 7 valvole 201), in mobile di lusso completo L. 4200
- IL SUPER METRODYNE «Ultrapotente 9»** (1 valvola 280, 6 valvole 201, 2 valvole 171, in push-pull), in cassetta noce-mogano L. 3500
- IL SUPER METRODYNE «Ultrapotente 8»** (1 valvola 280, 7 valvole 201), in cassetta noce-mogano L. 2500
- IL TIPO «Potente 7» Mod. 281**, in cassetta legno Duco - Condensatori e trasformatori blindati - Selettività perfetta garantita - Ricezione in potente altoparlante da tutte le stazioni Europee - Lettura diretta lunghezza d'onda - Attacco pick-up - Attacco per altoparlante dinamico L. 2250



TUTTI CIRCUITI ELETTRICI A COMANDO UNICO - I prezzi comprendono gli apparecchi completi di valvole e tasse - APPARECCHI MODERNISSIMI A VALVOLE SCHERMATE - Prezzi convenientissimi I primi apparecchi sono stati introdotti in Italia da noi. Essi funzionano sempre in modo perfetto. Questa è la garanzia che vi convincerà.

SCRIVETEICI OGGI STESSO

Soc. An. S. A. R. A. (già Ditta BRUNELLI)
Via Agostino De Pretis, 89-91-93 - NAPOLI

Ditta Gino Di Pietro - Rappresentante per
Via S. Gregorio, 51 - MILANO - Via S. Gregorio, 51

CERNANSI RAPPRESENTANTI PER LE ZONE ANCORA LIBERE - Non si concedono depositi

COMUNICATO

La ditta VENTURADIO avverte i 600 possessori del CONTROFASE che i loro apparecchi potranno essere trasformati in apparecchi elettrici modernissimi, uguali o migliori a quelli di altre marche che si vendono a prezzi esagerati.

Il CONTROFASE con poca spesa sarà ricostruito esattamente per il voltaggio e la frequenza indicata dal cliente, per funzionare con corrente alternata o continua. Vi sarà aggiunto un amplificatore potente e purissimo per trasformare altresì l'apparecchio in grammofono elettrico, un motore per girare i dischi grammofonici, il pick-up, il diffusore elettrodinamico.

Il CONTROFASE è il solo apparecchio premiato con medaglia d'oro del DUCE, che nel 1926, alla distanza di 800 chilometri, alla presenza di 2000 fascisti, ha reso chiaramente udibile il primo discorso di Benito Mussolini sulla battaglia del grano.

VENTURADIO

VIALE ABRUZZI, 34 MILANO TELEFONO 293-003

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che li rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune. Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro. O, o in carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

SIMONELLI - Pesaro.

Mi riferisco al circuito riportato a pag. 285 dell'Annuario 1929 dell'Elar.
 Vi prego dirmi se al circuito Colpits così modificato (conservando il solo condensatore di sintonia) è necessario far precedere un amplificatore in A. F. per evitare l'oscillazione dell'aereo.
 Con questo circuito più una bassa frequenza, su antenna Perfix interna, sento Milano e Roma in buon altoparlante.
 Per esperimento ho realizzato il circuito n. 6 e l'ho accoppiato a un solido circuito di una rivelatrice a reazione ottenendo un sensibile aumento di potenza, ma nessun miglioramento di selettività. Ho constatato però che regolando il neutro condensatore non si avverte nessuna variazione nella ricezione e ciò con vari tipi di valvole. E' come se detto neutro condensatore non ci fosse.
 Vi prego dirmi da cosa può dipendere ciò tenuto presente che i valori dei vari componenti del circuito sono quelli indicati a pagina 285 e i collegamenti sono esatti.
 Il circuito da lei segnato deve produrre una reazione potentissima, per cui consigliamo senz'altro di farlo precedere da uno stadio di amplificazione in A. F.
 Il neutro condensatore può benissimo non apportare sensibile variazione alla ricezione, dalle caratteristiche delle valvole impiegate e dalle perdite introdotte dal montaggio.

G. RAFFO - La Maddalena.

Ho un apparecchio a tre valvole circuito Heibertz. Ho un'antenna esterna di 40 metri che incrocia un filo della centrale elettrica del paese.
 Alle ore 17, quando viene lanciata la luce elettrica da detta centrale, sento un fruscio come quasi il girare dei motori, ma questo rumore è sopportabile, senonché il suddetto filo della centrale è proprio quello che dà la luce ad un cinematografo distante circa 200 metri, e non appena il cinema principia, sento suonare il campanello (che avvisa il principio dello spettacolo) e poi il rumore dell'arco voltico, rumore stabile al gradire delle rane che è così forte da far impazzire. Con ciò sento appena Roma perché trovasi all'incirca del condensatore, cioè al 10° grado, ma se per combinazione dovessi trovare Milano al 22° oppure Napoli al 60° allora succede il binfondo.
 Mi dica Lei come posso eliminare detto rumore: se con un filtro, oppure un condensatore, oppure se è consigliabile mettere l'aereo in serie? Con quale filo e quante spire?
 Si sentirebbe così molto di meno oppure lo stesso? I rumori dal cinema scomparirebbero?
 Per eliminare i disturbi da lei accennati, provati dal cinematografo, occorre risalire all'origine, cioè inserire sui vari circuiti presso le macchine che generano i disturbi, filtri adatti. Al n. 33 del Radiatorio del 1929 ella troverà consigli e schemi.

ABBONATO n. 40868.

Sono in possesso di una neutrodina a 5 valvole come da scherma n. 22, riportata a pagina 542 del volume: « Come funziona e come si costruisce », ed. 1928, dell'« Elar ». Le valvole attuali Philips sono: 2 A. F. A-4410 - 1 R. A-425 - 2 B. F. A-406 alimentate da un accumulatore a 4 volti e da un trasformatore pure Philips tipo 372.
 Pregherei farmi conoscere: 1° Se è possibile e consigliabile applicare o sostituirne una o due con valvole schermate per rendere

più selettivo l'apparecchio. Se ciò possibile quali modificazioni occorrerebbero?
 Durante la ricezione, specie di stazioni potenti, ad esempio Torino e Bratislava, ricevo benissimo quest'ultima, mentre quando ricevo Torino la ricezione è quasi impossibile per i disturbi dall'altro Bratislava ed a volte non riesco nemmeno ad individuarla.
 Così con altre stazioni in simili condizioni.
 Quali sono le cause e se si possono eliminare, quale il rimedio?
 Per ottenere risultati discreti dalle valvole schermate occorre cambiare i trasformatori intervolari in A. F. e più precisamente occorre triplicare le spire primarie, avvolgendole in maniera da ridur-

toparlante. Però, in genere, gli altoparlanti che riducono i disturbi sono meno puri nella resa della musica e più specialmente della voce umana.

ABBONATO n. 37682 - Dieglio.

Sono possessore di un apparecchio a tre valvole, di cui una rivelatrice A-415, una di alta frequenza A-442 e una di bassa frequenza A-443, tutto di marca Philips. Detto apparecchio è ottimo come purezza e intensità, ma è pochissimo selettivo. Funziona con un'antenna bifilare di metri 12. Come potrei renderla selettiva?
 La selettività di un tre valvole non potrà mai essere molto sensibile, soprattutto per una stazione

possono facilmente neutralizzarsi. Fino ad ora ho adoperato: B 406 Philips, R 064 Telefunken, neutrazzate in A. F. - A 609 Philips, Doct - R E 074 Telefunken - I E 134 Telefunken in B. F.
 Ma credo si siano neutralizzate perché già mezzo esaurite.
 L'anodica ad accumulatori mi dà 120 volti, l'accensione 4 v. Ogni valvola è comandata da un relativo reostato, ad eccezione della detrice e della prima in B. F. che hanno un reostato comune per la accensione e un'alimentazione di placca di 45 volti.
 Per le prime due valvole adottò le Philips A 409, oppure la Telefunken R-5 074, o meglio le Philips A 415 oppure la Telefunken I E 084; e per le due di B. F. le Philips B 409 oppure le Telefunken I E 134.

TERMANINI - Ferrara.

Ho costruito pochi giorni or sono un apparecchio ad una valvola per la ricezione in campagna (a 6 km. dalla città) delle stazioni europee in cuffia, in detta località lontano da qualsiasi disturbo (non esiste neppure la luce elettrica) ricevo benissimo tutte le stazioni.
 Da alcune sere però ho constatato uno stranosissimo fenomeno che è proprio il contrario della classica teoria del triodo: cioè la ricezione si effettua levandoci completamente la batteria anodica di 90 volti e precisamente come dal seguente schizzo: l'audizione è debole ma tuttavia ben chiara e comprensibile. Da cosa può dipendere questo fenomeno?
 Avverto che sono un dilettante costruttore fin dai primi tempi della Radio e quindi non so spiegarlo come sia possibile ricevere senza la tensione di placca; l'accensione del filamento avviene con 3 pile da campanello in serie ed ho un'antenna di 35 metri alta e ben isolata con presa di terra alla chivavetta dell'acqua.
 Mi preme aver risposta al più presto poiché molti mi compaiono, tra i quali numerosi dilettanti, considerano con me sapere la spiegazione dell'interessante fenomeno che rivoluziona tutta la teoria dell'« Audion ».
 Il fenomeno da lei notato non è anormale. La valvola funziona come vera valvola, che permette il passaggio della corrente in una sola direzione. Con tale sistema, quindi, ella non utilizza affatto il potere amplificatore del triodo.

ABBONATO n. 48175 - Venezia.

Da oltre un anno possiedo un ricevitore a tre valvole inglese a reazione e mi funziona magnificamente bene (4 valvole) in forte altoparlante.
 Ma pur non essendo mai mai contento pregherei in Spett. Direzione di scarsi senonché il circuito escluso un comando, di modo che mi sia più semplificato il maneggio.
 Col circuito proposto non è possibile, poiché la sintonia del circuito di griglia dipende oltreché dal condensatore, anche dall'aereo; scarsi senonché il circuito escluso da quello di griglia, servendosi per collegamento di un potenziometro che agisca sulla griglia di una valvola, la cui placca con trasformatore intervolare agisca sull'attuale valvola di entrata. Come vede, si tratta di trasformare completamente tutto il ricevitore.

AHLBACK - Trieste.

Possiedo un Branston americano neutrodina 5 valvole. L'apparecchio ha buona selettività ma occorre sempre un grande sforzo per sintonizzare le stazioni nazionali. E' alimentato da 5 valvole Edison a 5 volti. Poiché desidererei modificare il mio nell'apparecchio più sensibile che esista attualmente, chiedo alla vostra esperienza:
 1° Quale circuito consiglierebbe voi? Io sarei per la supereterodina 8 valvole di cui 2 schermate e quadro, e voi?
 2° E nel caso è possibile modificare la mia neutrodina in supereterodina 8 valvole?
 3° Con quale spesa approssimativa?

Esistono valvole Philips o Radiotecnique a 5 volti?
 Certamente la supereterodina da lei proposta è uno dei circuiti migliori, specialmente se preceduto da una A. F. accordata e neutralizzata. Ma la realizzazione, se è relativamente facile con valvole normali, non lo è con valvole schermate qualora ella voglia costruire tutto, compreso gli scer-

mi. Quando la costruzione non è buona un ricevitore a valvole schermate o rende meno di un apparecchio a valvole normali, oppure si mantiene in oscillazione tutto il tempo.

2° Della sua neutrodina ella dovrà eliminare due trasformatori A. F., mentre dovrà aggiungere quattro trasformatori a frequenza intermedia ed un oscillatore, nonché quattro supporti per valvole.
 3° Circa la spesa è difficile precisare, poiché tutto dipende dalla bontà del materiale impiegato. Una serie di trasformatori a M. F. può costare dalle cento alle cinquecento e più lire, e questa è la spesa maggiore.

4° Esistono valvole Philips a 5 volti e sono il gruppo c. 505 c. 509 A. La Radiotecnique produce la R. 39 che corrisponde alla seconda dell'elenco precedente.

Rag. GREGORI - Schio.

Vi sarò grato se sul Radiociviere vorrete rispondere alle seguenti domande:
 1° Ho letto parecchie volte che per udire bene bisogna che il piano del telaio sia perpendicolare alla direzione delle onde provenienti da una data stazione; ciò non è vero; è anzi all'opposto; da che cosa dipende tale apparente stranezza?
 2° Da qualche giorno l'emissione generale della stazione di Roma presenta dei regolari affievolimenti della durata di 6 secondi, talvolta 10 secondi; tale fenomeno non si fa sentire contemporaneamente da nessuna altra stazione; quindi si dovrebbe dedurre che è la stazione emittente la colpita. E' vero? Peccato che tante speranze siano frustrate e che la nostra stazione principale, vanto dell'Italia, è diletto di noi per ascoltarci, per via che nel primato che si era conquistato nei primi mesi.

Questi affievolimenti sono pure uditi da altri ascoltatori della zona.

3° Dalla Casa costruttrice del mio apparecchio a 7 valvole mi è stato detto che le valvole Philips durano come le usuali lampadine elettriche: minimo imprevedibile, massimo 1000 ore circa. Le mie valvole funzionano ancora come nuove dopo circa 1200 ore. Come si spiega ciò?
 4° Quando le valvole, come in questo caso, hanno funzionato per parecchio tempo, senza però essere totalmente esaurite, che fenomeni presentano? Si determina solo un abbassamento di potenza di ricezione ovvero si devono notare anche dei fruscii che tolgono chiarezza alla ricezione?

5° Nel telaio deve trovarsi nel piano che passa per la stazione trasmittente (non perpendicolare), salvo eventuali riflessioni che li possono spostare di qualche grado (il piano).
 6° Gli affievolimenti non dipendono affatto dalla stazione emittente; possono essere effetti di propagazione per ragioni di posizione della ricevente rispetto alla trasmittente, possono anche essere prodotti localmente da ricevitori vicini, dal passaggio di tram, di ferrovie, ecc.

7° La durata media è di 1000 ore, con scarti in più e in meno.

8° I fenomeni possono essere evitati: abbassamento di sensibilità, abbassamento di potenza, disturbi.

ABBONAMENTO n. 19.797.

Possiedo un apparecchio a quattro valvole, alimentato da un accumulatore e da un alimentatore anodico Philips 3002. L'accumulatore è così collegato ad un microriduttore Philips. L'apparecchio mi diede sempre ottimi risultati permettendomi di ascoltare in buon altoparlante le maggiori stazioni estere e meravigliosamente la nostra.
 Ora, l'alimentatore che doveva erogare un massimo di 150 volti, me ne eroga non più di 80, e quando quello il volume di voce non sta sostanzialmente diminuito, sovente la ricezione ha delle interruzioni, onde mi è d'uopo levarlo e nuovamente innestare la spina di presa. In questi ultimi giorni, poi, le interruzioni sono diventate così frequenti da rendere impossibile la ricezione.
 Ritentiamo trattarsi di esaurimento della valvola del raddrizzatore.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
 Tipografia Società Editrice Torinese - Via del Quartier, 1



Presso i nomadi dell'Africa centrale: Una scimmia addomesticata che esamina attentamente l'apparecchio da presa.

re al minimo gli effetti di capacità (per esempio in una o due ciambelle in serie sul secondario). Occorre inoltre schermare con la massima cura ogni parte del circuito di placca dal circuito di griglia.
 Le cause sono date dall'interferenza di una stazione sull'altra e da poca selettività del ricevitore. Una maggiore selettività dell'apparecchio o l'aggiunta di un filtro opportuno sull'aereo potrà in alcuni casi migliorare le condizioni.

ABBONATO n. 104359 - San Remo.

Possiedo un apparecchio Telefunken 4 W. a batteria. Desidero sostituirlo con Telefunken 9 W. con attacco a corrente (altoparlante elettro-magnetico), oppure con Atwater Kent altoparlante elettrodinamico pure a corrente. I due li ho in prova. Col primo ricevo la voce umana più chiara, però è meno selettivo. Col secondo la voce è meno chiara, un po' nasata, però assai più selettivo.
 Nel fare la scelta chiedo cortesemente a codesta Spett. Direzione se le imperfezioni lamentate dipendono dai rispettivi apparecchi o dagli altoparlanti o da altre cause a me ignote.

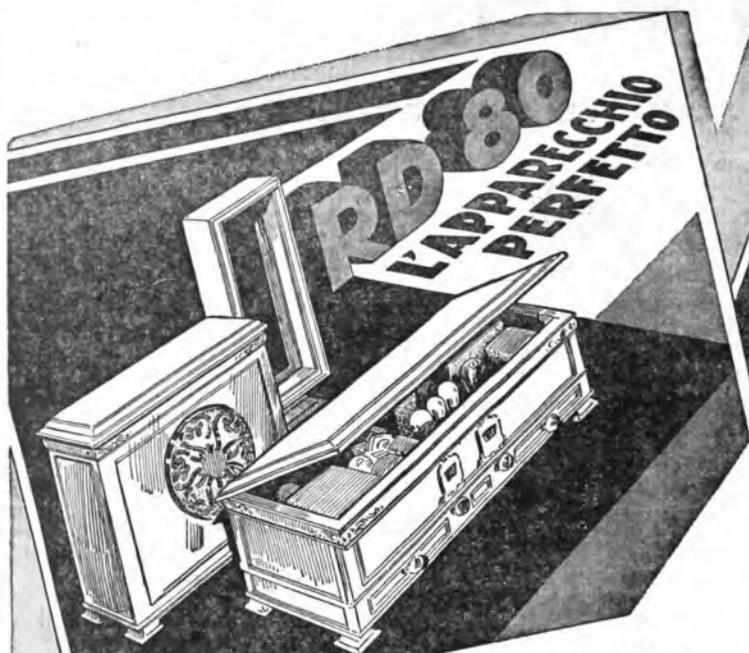
Occorre specificare che cosa vuol dire per selettivo. I tecnici intendono per selettività la qualità di selezionare una stazione dall'altra. Il pubblico invece intende per selettività la qualità di ridurre i disturbi.
 La selettività intesa nel primo senso è qualità intrinseca del ricevitore e nulla ha a che vedere col l'altoparlante.
 La selettività intesa nel secondo senso dipende un po' da tutto il complesso ma soprattutto dall'al-

LICENZA n. 17938 - Laigueglia.

La prego di sapermi dire se al posto delle valvole Philips A 415 potrei applicare la schermata A-442 e dove collegare la seconda griglia, e se al posto della terza Biale potrei utilizzare la B-443 a b. f. di grande potenza.
 In caso affermativo occorre schermare la bobina d'aereo e la valvola amplificatrice prima?
 Se No, ella non può sostituire ad una A-415 una A-442 senza modificare i circuiti ed il montaggio.
 Se invece può benissimo utilizzare una B-443 come valvola finale, senza alcuna modifica all'apparecchio.

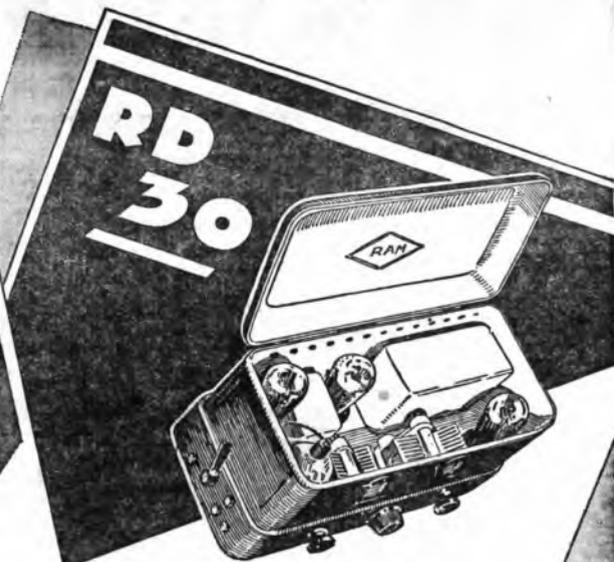
ABBONATO n. 42833 - Pesania.

Possiedo già da 2 anni un apparecchio neutrodina a 5 valvole 2 A. F. tipo Hazeltina I R, 2 B. F. Campo d'onda 350-800 m. Apparecchio che ho costruito da uno schema trovato nel « Ricevitori neutrodina » di Mondì.
 L'apparecchio ha funzionato benissimo fino ad oggi, ma adesso la valvola sono quasi del tutto esaurite. Chiederei a voi quali lampade



RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più selettivo oggi esistente sul mercato



RD 30

Il classico apparecchio elettrico a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI ITALIANI



KDU

Ottima amplificazione e purezza nella ricezione dei suoni:

KDU
MODELLO 1930
il trasformatore italiano, a rapporto unico per 1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente

DALPONTE
ACME
FABBRICAZIONE

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali • TORINO - Via S. Teresa, 13 - Te-
lef. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via For. Santa Maria Long. Lombard,
1004 - Tel. 22-765 - ROMA - Via del Trionfo, 115-
117-118 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24-836

I NUOVI MODELLI 1930

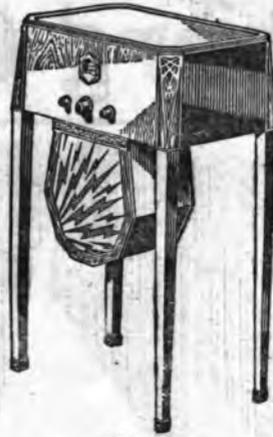
che s'impongono ovunque sono

30 S - 31 S - 33 S - 40 S - 41 S - 42 S Duet radio fonografo



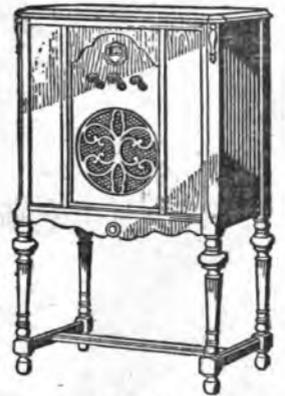
31 S

7 lampade di cui 2 schermate
e 2 di super potenza
Con e senza gambe.



41 S

8 lampade - 3 schermate
Con o senza gambe



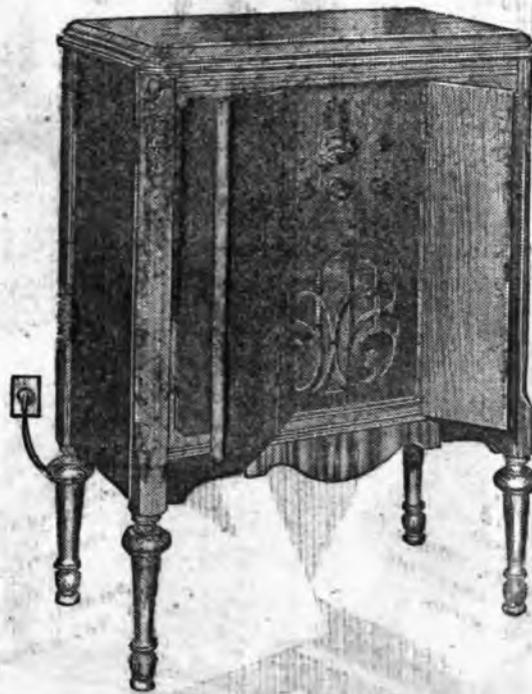
33 S

7 lampade di cui 2 schermate
e 2 di super potenza
Elegante mobile in noce africana

CROSLEY SCHERMATI

con Altoparlante Dinamico "DINACOYL."

Il successo veramente fantastico ottenuto alla sola presentazione di tali modelli, dimostra chiaramente la loro indiscussa superiorità, per la loro purezza, sensibilità, selettività, eleganza e praticità.



42 S - 2 lampade - 3 schermate

Con un apparecchio Crosley schermato avrete la massima fedeltà nella riproduzione. Nessuna alterazione della musica o del canto. Vi saranno chiare e dolci le riproduzioni sia musicali che vocali col Crosley Dinacoyle.

Chiedete una prova di dimostrazione ai nostri Rivenditori

Chiedete il nuovo Catalogo Illustrato

I "CROSLEY", sono montati con lampade Celo - "La lampada tecnicamente perfetta,"

Distributore esclusivo per l'Italia e Colonia: **VIGNATI MENOTTI - MILANO, Via Sacchi, 9 - LAVENO, Viale Parro, 1**

Radio fonografo Stromberg-Carlson

**La più radiosissima
perla
della collana
radiofonica**

Questo magnifico doppio strumento parlerà nella Vostra casa - con una perfezione di suoni finora sconosciuta - le migliori trasmissioni radiofoniche e la musica da Voi preferita.

Concessionaria Esclusiva:
SOCIETÀ ANONIMA
INDUSTRIALE COMMERCIALE
LOMBARDA

ALCIS

Via S. Andrea, 15 MILANO
Telefoni: 72.441 - 72.442 - 72.443
Telegrammi: "Alcis.."



IN TUTTE LE BUONERIE
STROMBERG-CARLSON